STAMPA SERA

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Gennaio 1984

LOS ANGELES «CHIAMA» I BRONZI DI RIACE

Lagorio è per il sì, ma deciderà la Regione Calabria

ROMA — Si fa sempre più concreta l'ipotesi che i Bronzi di Riace vengano esposti a Los Angeles in occasione delle prossime Olimpiadi di cui potrebbero anche essere scelti come simbolo. Favorevole all'iniziativa si è detto anche il ministro dello Sport e del Turismo, Lelio Lagorio.

«Sono favorevole ai Bronzi alle Olimpiadi. Ne ho già riferito nel novembre scorso al comitato Stato-Regioni per la programmazione turistica ed ho incontrato molti consensi. Ne ho parlato » — ha detto ieri Lagorio — «col presidente del Consiglio e l'ho trovato molto interessato. Penso che nei prossimi giorni Craxi convocherà i ministri competenti per le decisioni conclusive. In quella occasione esporrò il progetto che ho già fatto preparare per una esposizione italiana a Los Angeles, una mostra di tremila anni di civiltà, dagli etruschi ai robot».

«I Bronzi» — ha ancora detto — «possono essere il momento più alto di questa nostra presenza e diventare, come hanno nuovamente assicurato i dirigenti americani, il "simbolo" della ventitreesima Olimpiade».

Da parte americana è stato dato molto risalto all'iniziativa e le autorità di Los Angeles si sarebbero dette ben felici di poter avere i Bronzi per le Olimpiadi.

I primi pareri dalla Calabria sono favorevoli. «Non siamo contrari, in linea di massima, all'esposizione a Los Angeles dei Bronzi. La decisione deve essere presa però con il consenso della Regione, del Comune di Reggio Calabria, e di tutte le altre forze culturali calabresi». Così si è espresso l'assessore regionale al Turismo della Calabria, Guido Laganà, democristiano, commentando la dichiarazione del ministro Lagorio.

Laganà ha aggiunto: «La presenza dei Bronzi in America non dev'essere solo ed esclusivamente un fatto pubblicitario, ma deve servire ad attivare un canale diretto di comunicazione tra gli Stati Uniti e la Calabria.

«Fantastico 4» - Estratti stamane a Roma

I SEI BIGLIETTI MAXI-MILIONARI DELLA LOTTERIA

Superpremio a Genova. 400 milioni in provincia di Torino

Milano. Heather Parisi e Gigi Proietti, gli ultimi ritocchi al trucco per «Fantastico 4»

MILANO — Stasera stasera l'ora dei milionari con l'ultima puntata dello spettacolo televisivo «Fantastico quattro», trasmissione di successo condotta — su Raiuno (ore 20,30) — da Luigi Proietti con la molleggiatissima Heather Parisi e la cantante Teresa De Sio.

Abbinato alla Lotteria Italia, lo show di stasera farà cadere una pioggia di premi per un ammontare di oltre dieci miliardi: cinquecento milioni andranno al possessore del biglietto vincente.

Lotteria e show esibiscono insieme un franco successo di pubblico (e di ascolto): una popolarità che ha avuto riscontro nella vendita di 17 milioni di biglietti stampati (per una cifra di circa 34 miliardi). Sono circa cinque milioni le cartoline che hanno partecipato all'estrazione dei premi settimanali con un montepremi complessivo di circa 700 milioni di lire.

Spetta stasera alle tre coppie finaliste ridistribuire il resto della somma tra i fortunati possessori dei biglietti vincenti. Le tre coppie — le sorelle Rita e Laura Petticolli di Sesto Fiorentino, Maria Grazia e Letizia Mariotti di Roma, Gennaro e Cosimo Greco di Napoli — si dovranno battere in tre giochi per accaparrarsi il montepremi dell'ultima puntata (15/20 miliardi di

● SEGUE A PAG. 8

Due killer lo attendevano all'uscita dal teatro

AGGUATO DELLA MAFIA ASSASSINATO A CATANIA IL GIORNALISTA FAVA

CATANIA — Agguato della mafia a Catania. Il giornalista Giuseppe Fava è stato ucciso in via De Cosmi, nei pressi del Teatro Stabile. Conosciuto con il soprannome di «Pippo», era da poco più d'un anno direttore ed editore del mensile «I siciliani», un periodico che si era occupato, in ogni numero, di inchieste sui mafiosi. Aveva 59 anni.

«Pippo» Fava è stato assassinato con due colpi di pistola all'uscita dal teatro dove è in cartellone una sua opera teatrale: «L'ultima violenza», un'accurata analisi critica del fenomeno mafioso in Sicilia. La settimana scorsa il giornalista era stato ospite di Enzo Biagi in una trasmissione televisiva di «Retequattro»: anche in quella sede aveva parlato dell'«enorme società». Della mafia — aveva detto — fanno parte personaggi importanti, forse anche politici. Aveva scritto anche numerosi saggi e libri sulla Sicilia; da uno di essi, «Gente di rispetto», il produttore Carlo Ponti aveva tratto un film. Si era, inoltre, occupato in numerosi articoli di quella che definiva la «progressiva militarizzazione dell'isola», esaminando le conseguenze dell'installazione dei missili a Comiso.

Il delitto è stato annunciato da una voce maschile che ha telefonato al 113 intorno alle 22,30. «In via De Cosmi — ha detto l'uomo — c'è un cadavere in una macchina». Purtroppo era vero: Fava giaceva riverso sul sedile. Indossava quella che per lui era ormai una specie di divisa: jeans, maglione a collo alto, giubbotto in pelle, stivaletti sformati.

«Adesso non potrai più parlare, ti hanno fatto tacere per sempre», ha detto la figlia Elena davanti al corpo del padre.

Proprio nell'ipotesi che una delle inchieste abbia fatto scattare la vendetta mafiosa, gli inquirenti hanno posto sotto sequestro la redazione de «I siciliani» a Sant'Agata li Battiati, un comune a pochi chilometri da Catania.

PALERMO — Conversazioni telefoniche d'ufficio tra il dottor Antonio De Luca, dirigente della Criminalpol ed un altro funzionario di polizia sarebbero state intercettate da «Cosa nostra», secondo voci circolate oggi negli ambienti del palazzo di giustizia di Caltanissetta dove è in corso il processo per l'uccisione del consigliere istruttore di Palermo Rocco Chinnici.

Il funzionario della Criminalpol alcuni mesi fa si sarebbe recato negli Stati Uniti per svolgere, su richiesta del dottor Sebastiano, indagini relative all'assassinio del dottor Giangiacomo Ciaccio Montalto, avvenuto nel gennaio dello scorso anno a Trapani, dove era sostituto procuratore della Repubblica.

Il dottor De Luca non sarebbe riuscito, per vari impedimenti, ad ottenere collaborazione da parte della magistratura degli Stati Uniti, alla quale non erano giunti in tempo documenti trasmessi attraverso i normali canali che «accreditavano» la missione dell'Interpol.

Alcuni giorni prima di rientrare in Italia, nel corso di una conversazione telefonica con un collega, il dottor De Luca avrebbe fornito alcune anticipazioni sull'indagine: ad un certo punto, però una voce si sarebbe inserita nella conversazione, minacciando il funzionario e concludendo: «Ancora qui stai, rompicoglioni...».

Non ha invece trovato conferma l'indiscrezione secondo cui l'episodio sarebbe avvenuto nel corso di una conversazione telefonica tra il funzionario e l'alto commissario per la lotta contro la mafia.

L'ufficio dell'alto commissario ha escluso categoricamente che vi sia stata conversazione telefonica tra il dottor De Luca in America per indagini di polizia giudiziaria e il dottor De Francesco.

Una settimana fa era stato ospite di una trasmissione di Biagi: «Della mafia — aveva detto — fanno parte personaggi importanti, e forse anche politici»

Giuseppe Fava

Impegnato in una «prima» sulla cresta del Péuterey

SCALATORE FRANCESE DA 8 GIORNI SUL BIANCO

Pascal Oltmann, istruttore e guida esperta, partito il 29 era atteso per il 3. Preoccupazioni a Chamonix

L'Aiguille Noire de Peutérey

AOSTA — Sia a Courmayeur che a Chamonix si è ancora senza notizie della guida francese Pascal Ottmann, istruttore alla scuola nazionale di sci e di alpinismo di Chamonix, partito il 29 dicembre scorso per effettuare la salita invernale al Monte Bianco, percorrendo l'impegnativa cresta del Peutérey. Lo scalatore era convinto di aggiudicarsi una «prima» che invece è stata già appannaggio nel febbraio 1982 dell'italiano Renato Casarotto.

Lo scalatore francese sarebbe dovuto rientrare il 3 gennaio, ma nessuno l'ha visto ed è allora scattato l'allarme.

«Abbiamo effettuato quattro ricognizioni lungo l'affilata cresta dov'è un susseguirsi di guglie ardite — hanno detto i piloti al rientro a Chamonix — e se vi fossero state tracce del passaggio dello scalatore avremmo dovuto rilevarle.

Pascal Ottmann ha attaccato la via giovedì scorso dopo aver percorso un tratto della Val Veny sino alle baite del Peutérey. La salita lungo la Sud dell'Aiguille Noire non dovrebbe aver richiesto particolare impegno, perché si tratta di buona roccia, forse in qualche tratto «veloce», che si conclude a 3773 metri della vetta; poi il colle de Chasseur, la salita al 3601 delle Dames Anglaises, la Punta Guglielmina a 3891 metri di quota, l'Aiguille Blanche du Peutérey a 4108 metri, il Monte Bianco di Courmayeur a 4794 metri ed, infine, i 4810 metri della vetta del Monte Bianco.

La seconda parte dell'ascensione, quella più impegnativa, si svolge in ambiente polare con neve e ghiaccio ovunque. Si tratta dunque di una salita riservata ad alpinisti di classe, qual è appunto la guida francese.

Le ricerche, intense ed attente, effettuate ieri pomeriggio anche con un elicottero italiano, si sono dimostrate difficili, anche perché nei giorni scorsi è nevicato sull'alta montagna e la bufera di vento ha mutato la fisionomia della zona. Al rientro il pilota italiano e la guida che erano a bordo hanno detto di aver potuto effettuare una ricognizione a volo radente e rilevare vecchie e profonde tracce.

«Sono tracce che giungono sino all'Aiguille Blanche — ha detto il pilota — e che si perdono poi attorno ai 4000 metri di quota. Questo è tutto quanto abbiamo visto».

Se le condizioni meteorologiche ed ambientali lo consentiranno, le ricerche di Pascal Ottmann riprenderanno oggi e si apera con successo.

Giuseppe Margot

Gli arresti dei 5 rapitori di Bulgari

C'E' L'UOMO CHE TAGLIO' L'ORECCHIO?

ROMA — Sono dei veri duri, anche se a vederli ammanettati tra i carabinieri sembrano poveracci qualsiasi, i cinque arrestati per il rapimento di Anna e Giorgio Gallasoni Bulgari. I più feroci sarebbero proprio i più minuti, i pastori sardi Francesco e Giovanmaria Piu. Stando alle prime indiscrezioni, a mozzare l'orecchio al giovane Giorgio sarebbe stato Francesco Piu, 29 anni. E' un esperto nella tecnica del colpo netto con la quale i pastori sardi tranciano parte dell'orecchio alle loro pecore

● A PAG. 8

I cinque arrestati per il rapimento Bulgari. Dall'alto in basso e da sinistra a destra: Mario Obinu, Giovanni Mario Piu, Francesco Piu, Francesco Angelo Mutzu e Giuseppe Strisi

E' la prima volta al mondo

QUATTRO GEMELLI CONCEPITI IN PROVETTA NATI A MELBOURNE

MELBOURNE — Una donna australiana le cui generalità non vengono rese note, ha dato alla luce nell'ospedale ginecologico di Melbourne quattro gemelli concepiti in provetta. E' la prima volta al mondo che si verifica un evento del genere. Il parto è avvenuto con taglio cesareo. La madre era stata ammessa nel reparto ostetrico prima di Natale in attesa dell'evento.

La donna ha 30 anni e il 28 dicembre aveva raggiunto la 32ª settimana di gestazione.

I sanitari hanno fornito alcuni particolari sui neonati. I neonati, venuti alla luce questa mattina, sono tutti di sesso maschile. Le condizioni di salute dei neonati e della puerpera sono buone. «Virtualmente, ogni bambino che giunge a questo stadio di maturazione sopravvive, però questi non solo sopravvivono, ma sono in condizioni eccellenti», ha detto il capo dell'équipe medica.

Ai neonati verranno imposti i nomi di Sam, Christopher, Ben e Brett. I pesi registrati alla nascita erano i seguenti: 2071 grammi, 1775 grammi, 1515 e 2106 grammi.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni centro-settentrionali generalmente poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulla Liguria e su tutte le zone alpine dove si avranno precipitazioni nevose. Sulle regioni meridionali nuvolosità irregolare. Temperatura: in diminuzione.

Domani: sulle regioni meridionali generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, nevose sull'Appennino meridionale. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso con banchi di nebbia

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Progressi selettivi su fondo scatenato.

Chiusure: Eridania 7650; Cior or. 5850, risp. 5850; Autostrade Torino-Milano 8430; ifi pr. 4850; Mediobanca 228,25; Franco Tosi 17.210; Pirelli spa 1599; Fiat or. 3452.

Altri prezzi: Fiat pr. 2585-90; Generali 34.650-35.000; Rinascente 378-380; Italmobiliare 51.500; Centrale ol. 1400; Ras 49.700.

ROMA — Il dollaro apre ormai le 1700 lire, con valori di 1688,50 lire nei primi scambi odierni, contro le 1694,75 lire della chiusura di ieri. In Sicilia, a New York, la valuta statunitense quotava però già 1696 lire alla chiusura.

ED ORA PESCARE COSTERA' SEMPRE DI MENO

Lo ha deciso la Provincia, che ha tolto alla Fips la gestione delle «acque interne». In futuro forse abolita la tassa

Per gli oltre 70 mila pescatori della provincia di Torino dall'ultima domenica di febbraio quando si aprirà la stagione della pesca alla trota pescare costerà di meno: il consiglio provinciale ha infatti approvato il 21 dicembre scorso una delibera con cui stabilisce che la gestione delle acque interne passa dalla Fips (Federazione italiana pesca sportiva) alla Provincia. Il primo provvedimento preso dall'Amministrazione è stato di ridurre la tassa da 15 a 8 mila lire. «*In futuro contiamo*, — spiega l'assessore provinciale alla caccia e pesca, il comunista Fenoglio — *di arrivare ad eliminare del tutto la tassa, utilizzando la quota che la Regione versa alla Provincia, quota che viene pagata dagli stessi pescatori*».

Ieri c'è stata una delle tante riunioni con i responsabili della Fips, nel corso della quale si è discusso, tra l'altro, cosa fare della dozzina circa di guardapesca in servizio alla federazione: l'ipotesi è di avviare una forma di collaborazione con la Provincia.

Il passaggio della gestione delle cosiddette «acque interne» (fiumi, laghi e torrenti, per un totale di oltre 600 chilometri nella sola provincia torinese) alla Provincia, è l'ultimo atto di una questione che va avanti da anni, precisamente dal '77 quando il demanio statale affidò in concessione alla Fips le acque; in questo modo per pescare era giocoforza iscriversi alla federazione che ha sempre operato in regime di monopolio. Il recente provvedimento arriva in porto dopo anni di tira e molla, discussioni e mille problemi e che dovrà essere integrato da un regolamento consentirà invece anche alle altre associazioni (Arcipesca, Enalpesca, e altri «club») di entrare nel merito dele questioni che interessano i soci: verrà infatti nominata una commissione in cui saranno rappresentati tutti e ognuno potrà portare i propri contributi.

Quasi dimezzata la tassa sulla pesca. E forse verrà abolita

Oggi quindi partire per una battuta di pesca costerà 8 mila lire di tassa provinciale, e 24 mila di concessione regionale. Questa ripetiamo solo per il torinese; chi volesse andare a buttare l'amo in provincia di Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, o in altre regioni, è bene che s'informi con precisione su come stanno le cose, per non commettere infrazioni magari involontarie. «*Nelle altre provincie piemontesi la situazione è ancora tutta da affrontare* — dice Fenoglio — *anche se la nostra proposta è che, chi ha pagato in provincia di Torino, sia autorizzato a pescare anche fuori, e viceversa. Ma gli accordi sono ancora tutti da discutere*».

I dati del Registro tumori

COME SALVARE I BAMBINI DAL CANCRO

Ogni anno, in Piemonte, 130-140 bambini si ammalano di tumore o di leucemia. In particolare, 40-50 minori sono leucemici; 30-35 soffrono di tumori cerebrali; 8-10 di neuroblastoma, sarcomi delle ossa e del connettivo e di linfoma; 2-4 sono colpiti da altri tipi più rari di tumore.

Sono i dati del Registro dei tumori infantili, curato dalla Cattedra di Epidemiologia dell'Università di Torino, una iniziativa unica in Italia: queste informazioni, importanti per la ricerca nel settore, sono disponibili esclusivamente nella nostra provincia. Il registro ha tenuto sotto controllo la popolazione pediatrica dal 1967 al 1978, estendendo successivamente la rilevazione anche alle altre province piemontesi ed aggiornandola al 1981.

Spiega il dottor Guido Pastore, che ha curato una attenta analisi per «*Il giornale dell'Upi*», l'associazione torinese che raggruppa i genitori di bambini colpiti da tumori o leucemia: «*La probabilità di ammalarsi è simile nei due sessi. Solo per i linfomi ed un altro tipo di tumore (neuroblastomi) si è osservata una predominanza dei maschi. La frequenza dei diversi tumori varia con l'età dei bambini: ad esempio, oltre i due terzi dei casi di neuroblastomi, tumori di Wilm e retinoblastomi vengono diagnosticati nei primi due anni di vita; la leucemia presentano una punta massima tra i 3-4 anni; i tumori cerebrali tra i 5-9 anni*».

Un dato rassicurante: dal Registro dei tumori infantili non compare alcun aumento della frequenza di neoplasie rispetto agli anni scorsi ed i dati sono simili a quelli rilevati da diversi ricercatori in altre parti del mondo.

Sino a dieci-quindici anni fa, i bambini affetti da tumori o da leucemia venivano curati in modo molto disomogeneo presso vari reparti. «*In questo modo, pochi medici e paramedici erano in grado di acquisire le necessarie competenze* — sottolinea il dottor Pastore — *attualmente, l'80 per cento dei bambini con questa patologia residenti in provincia di Torino ed il 60 per cento di quelli residenti nelle altre province piemontesi, fa riferimento per la diagnosi e la terapia alle istituzioni torinesi, in particolare, al servizio di oncologia ed a quello di ematologia degli istituti pediatrici dell'Università*».

> *Ogni anno in Piemonte si ammalano 130-140 ragazzini. Il Registro (iniziativa unica in Italia) tiene sotto controllo la popolazione infantile dal '67 all'81. Il servizio di oncologia e quello di ematologia degli istituti pediatrici dell'Università*

Un altro elemento rassicurante: negli ultimi anni, la prognosi dei bambini colpiti da tumore o da leucemia è migliorata di molto: ad esempio, in provincia di Torino, la percentuale di sopravvivenza a quattro anni dalla diagnosi è passata, per i bambini affetti da leucemia, dal 20 per cento del 1967-70 al 52 per cento dei 1975-78. Per i tumori cerebrali, il dato è salito al 48 per cento rispetto al 28 per cento della precedente rilevazione.

Si può fare di più? Osserva il dottor Pastore: «*Tra i fattori che hanno consentito i miglioramenti nella diagnosi e nella cura, ha un posto importante la stretta e reciproca collaborazione tra personale sanitario e genitori di questi bambini. Un dialogo che serve ad incrementare la conoscenza e l'efficacia dei rispettivi interventi, per far sì che le cure siano prescritte e somministrate in modo comprensibile ed accettate adeguatamente*».

In questo ambito specifico, è di grande importanza il ruolo che possono assumere le Associazioni di genitori, come l'*Upi*, fondata a Torino quattro anni fa. «*Non ci sostituiremo mai agli enti pubblici* — precisa Sergio Carelli, nuovo presidente *Upi*, dopo le dimissioni della professoressa Anna Lamarca, una delle fondatrici e delle più appassionate animatrici del gruppo — *tocca a loro provvedere, nel modo migliore e più sollecito possibile, a fornire ad ogni bimbo ammalato ed alla sua famiglia la cura e l'assistenza dovuta. Noi cerchiamo di essere vicini a bambini e familiari, condividendo i loro problemi e le loro ansie e, per quanto possibile, alleviandoli almeno dalle preoccupazioni materiali, in modo che possano essere più rilassati durante la permanenza in ospedale al fianco dei loro figli*».

● Il consiglio comunale di Chivasso è stato convocato per domani, sabato, alle ore 9 presso la sala consigliare di palazzo Santa Chiara. La convocazione era stata richiesta in data 12 dicembre scorso dai gruppi consiliari d'opposizione (democrazia cristiana, partito liberale, partito repubblicano) constatato il perdurare della crisi politico-amministrativa della città e a seguito delle dimissioni del sindaco Livio Ilva Cambrino e della giunta socialcomunista, rassegnate alcuni mesi or sono.

Tra i punti all'ordine del giorno figurano la presa d'atto ed accettazione delle dimissioni, l'elezione del sindaco, la nomina della giunta ed un'ampia discussione sulla situazione politico-amministrativa del comune.

Proposta del sindacato

LAVORO PER DISOCCUPATI

La federazione Cgil-Cisl-Uil di Torino interviene nelle contestazioni sollevate «*da alcuni settori*» dei disoccupati e il Comune per i provvedimenti assunti in favore del pagamento bollette luce e gas e acquisto buoni mensa e generi alimentari. Come si sapra, nei giorni scorsi, parte dei disoccupati avevano polemizzato con l'assessore Dolino, e poi con il sindaco Novelli, perché ritenevano che gli interventi fossero tutti di tipo assistenziale.

Che cosa dicono ora i sindacati? «*La Federazione unitaria ha ripetutamente verificato con il coordinamento disoccupati le proprie posizioni. Così è stato anche per il problema delle bollette, dell'accesso alle mense per chi è a reddito zero*».

Cgil-Cisl-Uil ribadiscono la necessità di unire interventi «*qualificanti*» di assistenza con interventi straordinari per offrire alcune migliaia di posti di lavoro e da subito a circa 400 disoccupati, una per nucleo familiare a reddito zero, con regimi di orari inferiori a quelli contrattuali. Le proposte riguardano in particolare: forestazione e creazione di aree a verde, risistemazione di aponde di fiumi, riordino e aggiornamento del catasto urbano. Sono i «*lavori socialmente utili*». A questo va aggiunto l'obiettivo di conseguire la riduzione degli straordinari nelle aziende dei servizi per aprire possibilità di sperimentazione di assunzioni con regimi di orari diversi da quelli contrattuali.

Inoltre il sindacato prende le distanze da chi a nome del coordinamento disoccupati ha sostenuto l'inutilità dei buoni mensa e si dichiara contrario alla gestione diretta o indiretta dei fondi raccolti dagli enti locali. Il 18 gennaio si svolgerà un'assemblea di tutte le categorie e degli esecutivi dei consigli di fabbrica.

oggi & domani

● Stasera alle 21,15 al Centro Ilaa di Rivoli, via Ex Internati 2, incontro su «L'universo ci parla con noi. E' possibile che gli eventi cosmici influenzino la nostra vita quotidiana?». Ingresso libero.

● Oggi dalle 17,30 alle 19,30, presso la sala «Arrigo Olivetti» del Centro Pannunzio, via Dei Mercanti 1, cominciano gli incontri informali del venerdì. La sede sarà aperta a tutti i soci che vogliono incontrarsi prima di cena.

● Stasera alle 21 in via D. Baiotti 1, festa della Befana e saluto al Carnevale, organizzati dall'associazione Donne d'oggi. Gli inviti possono presentarsi in maschera.

● Chi perde un cane o un gatto, può provare a cercarlo presso il canile municipale di via Germagnano 11, tel. 267.12.10, o presso la Lega nazionale per la difesa del cane, via Germagnano 9, tel.262.09.32, o presso l'Ente nazionale protezione animali, al canile di via Germagnano 8, tel. 262.03.97.

● Si chiude domani a Venaria, nelle scuole di viale Buridani, la mostra fotografica «Aspetti di Venaria».

● Oggi alle 15,30 al Centro Culturale franco-italiano, di via Donati 5, per «Omaggio a Cocteau» proiezione del film «L'eternel retour», di Jean Delannoy, dialoghi di Cocteau.

● Domenica a Traves in val di Lanzo, manifestazione partigiana per ricordare i tragici fatti del gennaio '44, quando il piccolo comune subì rappresaglie dei nazifascisti. Nel corso della cerimonia verrà consegnata al comune l'attestazione di medaglia onorario dell'Anpi. La commemorazione avrà inizio alle 9,45 presso la Locanda Pescatori in frazione Borzello. Parleranno il sindaco e il comandante partigiano Vittorio Negro.

● Si conclude domenica il gennaio la mostra fotografica «Una collina per quattro stagioni» allestita agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25. La mostra, visitata da migliaia di persone, è stata organizzata da «Fotoclub nativaruno», gruppo di ricerca (diventato oggi associazione culturale) fondato nel '75 da Mauro Giordani. Per la sezione bianco e nero è stata premiata Daniela Viola; per il colore Claudio Penna.

● Domenica mattina arriveranno i Re Magi a Germagnano, nel presepe vivente allestito dalla pro loco. I Magi attraverseranno le vie del paese insieme alla Sacra Famiglia.

CIRCHI

CIRCO TOGNI (Parco Pellerina): Tutti i giorni 16-21. Feriali 15,30-18,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21. **ARLECCHINO**: 21 Ritmi Musicali.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (Carcarasco 15, tel. 617.288): 21 ballo Antonella Monti.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Gruppo 5.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaele.
FONTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
LA LUCCIOLA: 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSALIA: ore 21 La Troupe.
ODEON: 21 15-2 Punto d'incontro.
PRINCIPE: 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: 21 Danilo e Carmen Rizzi.

IL PASSATORE a Pomagna (899.9198).
IL PASSATORE di Piero e moglie.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 21 orch. Rommy. Ris. soci.
NEW MAJER 1960 - Discoteca Natal (p. Cavaraine 5, tel. 898.3105).
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belloni 3, t. 532.402): Bernard Thomas, Franco Gallino, Silvana Dal, Ris. soci.
SAN GIORGIO - Vitellino - Notarella - Cavour: orch. Dino Novara.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano (tel. 908.7708): sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero (reperiti ingresso libero a sole coppie).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Borgaro 5): F. Recalcati.
CORVO BLU - Giaveno: Bruna Ricci.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra della Tavoletta e del Bronzetto. Orario: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Nanda.
ARTENCORNICE (via Vanchiglia 11): 1ª fiera della grafica e del libro d'arte.
CITTADELLA: Mauro Vallora.
DAVICO: Personale Franco Borga.
DAVIOR: (575.056): Mostra «Artistico 84».
GOBI (piazza Settembre 2): Collettiva internazionale. Orario: 10-13, 16-20.
LA BISBOLA (via Pe 9): «Il cavallo». Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: Josip Pintarić.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Morando.
LA TELACCIA: II° concorso pittura e grafica. Tema libero. Inf. Tel. 618.230.
LE IMMAGINI: G. Arlenda Sartoris.
MARCHISIO: Grafica di Felice Casorati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Gli uomini forti» (1918-1921) alle 18 e 21,15. L'attività femminile di R. Scotti con Mario Guaita «Ausonia», Elsa Zara, Gastone Rossi, Dino Bonarelli (A. De Giglio - Torino - 1919 - min. 60).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tecla 5, tel. 650.336): ore 10-12, 15-18.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Damerini, Giovanni Perlasca

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 668 DEL 31-12-1982

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1430/83 R.E.S.
n° 48401/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BENGALA GIUSEPPE, nato a Torino il 5-11-1955, domiciliato in Torino, via Pisa n° 46, per avere in Torino il 25-8-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1405/83 R.E.S.
n° 74210/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-5-1982, ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 17-2-1983.

CONTRO

SINERO FRANCO, nato a Torino il 31-3-1951, residente in Torino, corso Agnelli n° 108, per avere in Torino il 9-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

IL MISTERO DELLA DONNA BRUCIATA

Dai periti una parola decisiva forse già oggi

UCCISA A RANDELLATE O STRANGOLATA?

Qui, in via Enna, è stato trovato il corpo carbonizzato

La donna trovata bruciata venerdì in un viottolo che porta alle Basse di Stura è stata uccisa? Le hanno sparato una rivoltellata alla testa o al cuore? E' stata ammazzata a randellate o è stata strangolata? Sono gli interrogativi ai quali devono rispondere oggi il professor Torre e il responsabile del Gabinetto regionale di polizia scientifica La Sala che sono stati incaricati di eseguire le perizie necroscopiche. Da loro può venire una parola decisiva.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Marabotto, che si occupa dell'indagine, avrà a disposizione da oggi pomeriggio un primo — sommario — rapporto con indicazioni sufficienti per orientarsi nell'inchiesta. I periti predisporranno in futuro una relazione più dettagliata con risultati di esami più approfonditi ma intanto hanno cercato di risolvere i dubbi e i problemi.

Il cadavere è stato trovato il 30 dicembre e per parecchi giorni è rimasto senza nome. I probabili assassini hanno tentato di cancellare le tracce del delitto con il fuoco. Le fiamme hanno distrutto le gambe e gran parte delle braccia.

I periti hanno dovuto prestare attenzione al cranio, al volto, alla cassa toracica e alle costole. Da questi poveri resti, tuttavia, è possibile ricavare una quantità enorme di particolari. I progressi giganteschi dell'indagine scientifica consentono di costruire un puzzle con indicazioni che, a tutta prima, potrebbero apparire poco importanti ma che, insieme, si rivelano utilissime. Dovrebbe essere possibile accertare se si tratta di un uomo o di una donna.

E' già stato detto «donna» ma occorre la conferma ufficiale. Attraverso l'esame dei denti si potrà conoscere l'età approssimativa della vittima. Anche qui c'è già un'indiscrezione: dovrebbe trattarsi di una persona giovane con 30-35 anni.

Dall'esame delle ossa si può stabilire se, in precedenza, aveva già subito dei traumi (o delle fratture) e se esse vengono da incidenti stradali, da una caduta accidentale in casa o se sono stati provocati da altre cause.

Il professor Torre e il dirigente La Sala sono riusciti anche a ricostruire l'impronta digitale. E' stato un lavoro al limite dell'impossibile perchè la mano della poveretta era maciullata e corrosa dal fuoco.

Quel corpo mutilato che i suoi assassini hanno tentato di cancellare con il fuoco ha «parlato» ugualmente.

Il meteorologo prevede solo qualche annuvolamento

ANCORA BEL TEMPO E SICCITA'

L'effetto «fon» sulla temperatura

Dopo la situazione stagnante dei giorni scorsi è intervenuta provvidenzialmente dell'aria fredda che di colpo ha allontanato l'aria umida e nebbiosa da tutta la pianura. Non ha prodotto quelle conseguenze paventate. L'Europa centrosettentrionale invece è stata sconvolta da bufere di vento, dal maltempo e dal freddo. La temperatura sta diminuendo anche sull'Italia anche perché si aggiungono gli effetti dell'irraggiamento notturno.

Anche la pressione sta tornando verso valori elevati e sarà ancora una volta proprio l'alta pressione che, collocandosi tra il vicino Atlantico e l'Europa centro-occidentale, governerà la situazione del tempo sull'Italia almeno per i prossimi giorni.

Le correnti in quota sull'Italia si manterranno da Nord-Ovest e le future perturbazioni che si inseriranno nel flusso passeranno sulle regioni nord-occidentali arrecando soltanto dei temporanei annuvolamenti soprattutto sul versante alpino e sulla Liguria.

La possibilità di precipitazioni risulta però molto scarsa, per cui ci avviamo verso un nuovo periodo di siccità che rientra comunque nel quadro climatico del mese. Ora la mattinata una perturbazione proveniente da Nord Ovest si adagerà sulle Alpi e di riflesso porterà degli annuvolamenti sulla Liguria, ma nel complesso su tutto il settore nord-occidentale prevarrà il sereno. Per oggi e per domani insomma gli unici elementi negativi da segnalare sono: la ricomparsa di banchi di nebbia notturni, una ulteriore diminuzione delle temperature minime e le brinate.

Nella notte tra sabato e domenica passerà un'altra perturbazione, dalla quale ci aspettiamo la possibilità di brevi nevicate sulle vette alpine e qualche pioggia occasionale sulla Liguria. Già dal mattino di domenica la perturbazione si allontanerà verso Sud per cui la giornata trascorrerà con un cielo prevalentemente sereno e con temperature che tenderanno ad aumentare anche per «effetto fon». Infine sono previsti dei rinforzi del vento sia sulle Alpi che sulla Liguria.

● Spettacolare incidente ieri pomeriggio verso le ore 14,30 nei pressi del dancing «Purgatorio» di Villafranca Piemonte, dove un autopullman appartenente alla società Cavourese ha letteralmente schiacciato un'auto Fiat 600.

E' MORTO IL «RE» DEL PANE

E' morto il «re del pane», Savino Bracco, fondatore nel '45 dell'Associazione panificatori, per 23 anni presidente nazionale e vicepresidente mondiale della categoria, uno dei maggiori esperti dell'arte bianca è morto mercoledì nella clinica delle Domenicane.

Nato a San Benigno Canavese da una famiglia di panificatori artigiani da cinque generazioni, si era trasferito, giovanissimo, a Torino.

E' stato eletto due volte consigliere comunale nel '56 e nel '60 prima come indipendente, poi come dc. E' stato anche consigliere della Confcommercio e della Confartigianato e vicepresidente dell'Associazione commercianti di Torino. E' stato, tra l'altro, il promotore della prima legge sul riposo festivo e sulle ferie dei panettieri. Oggi si svolgono i funerali.

Strane vacanze finite di sabato

DOMANI FORSE TUTTI A SCUOLA PROTESTANDO

Da domani in classe per quanti un abusivo sabato inglese?

Oggi è tornata la Befana per gli studenti di tutti gli ordini di scuola: dopo anni di «dimenticanza» la vecchia strega della leggenda popolare è stata resuscitata anche dal ministero della Pubblica Istruzione che, in onor suo, ha deciso di prolungare ad oggi, 6 gennaio, le vacanze natalizie. A lezione si tornerà domani.

E qui casca l'asino. In un altro Paese nessuno avrebbe aperto bocca. Invece, in Italia (Torino inclusa), all'annuncio che il sabato prima della domenica e dopo il venerdì dell'Epifania si sarebbe rientrati a scuola, le polemiche da parte degli stessi professori e genitori non si sono risparmiate. La «protesta» è diventata ufficiale con l'iniziativa del sindacato autonomo Snals (forte di un seguito consistente tra i docenti), che ha proposto al ministro Falcucci due soluzioni tecniche per l'estensione delle vacanze al «mancato» sabato inglese.

Il 28 dicembre il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta, s'è incontrato con il ministro della Pubblica Istruzione presentando la richiesta di concedere un giorno di «recupero festività» agli insegnanti e, in subordine, lo slittamento di un giorno di vacanza (Befana) per il ponte pasquale, per di salvare l'ultimo week-end natalizio. La senatrice Falcucci ha risposto picche.

Come noto la rigidità del calendario scolastico è condizionata da una legge della Repubblica che fissa in 215 i giorni di lezione da effettuare in un anno: un rapidissimo e semplice conteggio può consentire di appurare che questa soglia minima di scolarità è, ogni anno, appena rispettata. In sostanza, con il sabato in più si sarebbe andati «sotto». Resta da verificare quanti studenti saranno a scuola

Vecchina terribile. I gioielli sono rimasti a Torino

I «TRUFFATI» AL FUNERALE GRIDAVANO, RIDEVANO E LA MALEDICEVANO

Due amiche dell'intraprendente vedova Elena Bettini indicano in un veterinario della nostra città il personaggio che ebbe in pegno i preziosi. Lui nega. Ecco la storia di come la morta si ritrovò «protestante»

Giuseppe Garutti racconta il funerale di Elena Bettini. Delfina Audisio

Da fasci di cambiali e assegni che spuntano un po' dappertutto si scopre che Elena Bettini vedova Delle Piane, «l'intraprendente nonnina», ha truffato centinaia di persone in diversi anni di «attività». Di questi molti, non tutti, si sono ritrovati al suo funerale improvvisando, ognuno col suo testamento in tasca, una incredibile gazzarra. Alle esequie non partecipò invece Giacomo Valente, il direttore amministrativo dell'ex manicomio di Collegno (tuttora in carcere con l'accusa di avere derubato i ricoverati) che lo, avrebbe dato durante i pari incontri almeno un centinaio di milioni in assegni e contanti.

Il dottor Claudio Broviglia è invece il medico veterinario che oltre ad avere conosciuto il direttore amministrativo degli ospedali psichiatrici torinesi, secondo quanto dicono due amiche di Elena Bettini (la vedoletta terribile spuntata fuori improvvisamente dall'inchiesta degli ospedali psichiatrici torinesi) avrebbe avuto in pegno per un certo periodo alcuni dei gioielli accendendo inoltre un'ipoteca su un palazzo per recuperare dei crediti.

Davvero — domandiamo al medico — ha avuto in pegno i preziosi della signora Bettini?

Il sanitario cerca di tagliar corto: «Tutto quello che dovevo dire l'ho già detto la volta scorsa. Era una buona donna con l'acqua alla gola. Ha fatto dei pasticci utilizzando tutte le persone che aveva a portata di mano, tante, per tirarsi fuori. Io l'ho conosciuta perché l'ho aiutata a risolvere qualche problema e so che era in contatto con l'ospedale e conosceva Valente».

«Claudio ha avuto i gioielli anche se continua a negarlo ed ha anche acceso l'ipoteca — *conferma Delfina Audisio, amica torinese della Bettini* —. Cinque giorni dopo il funerale sono andata a casa sua con Giuseppe per vedere se riuscivo a recuperare qualche credito e lui stesso ci ha confermato che aveva ipotecato il palazzo».

Giuseppe Garutti, 24 anni, studente-lavoratore, ha accompagnato Delfina Audisio a Genova nelle comere ardenti dell'ospedale San Martino dovtera Elena Bettini. «Tutti avevano un testamento in tasca e tutti gridavano e inveivano. Cosa? "Perché sei morta che dovevamo andare in crociera", "Zoccolona, zoccolona, ci hai rovinato", "Guardatela, ride anche da morta perché sa che ha buggerato tutti". E poi ognuno accusava gli altri. La gente che aveva altri defunti osservava questi litigi con aria sconcertata».

Maria Casoni, figlia dell'autista della signora Bettini, ci ha spiegato perché la «vecchietta terribile» è ritornata, dopo morta, di fede protestante. Era l'unico modo per ottenere l'inumazione quasi gratis. «Nessuno degli aspiranti eredi voleva ormai tirar fuori una lira. A me, allora, venne in mente il cimitero protestante. Ci fu un colloquio tra il responsabile della chiesa valdese di Torino con quello di Genova».

Alla fine, davanti alla tomba, si ritrovarono in tre. I protestanti avevano accettato la vecchina nel loro cimitero, e la storia terrena di questa signora così intraprendente si chiuse con soli tre amici sinceri che assistettero commossi alla sepoltura. Fra questi il proprietario di un albergo di Torino, il «Campana» di via XX settembre. Non gli sono mai stati pagati i conti, ma, ci ha confessato Antonio Annichiarico, «Elena per me era come una madre».

Ivano Barbiero

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1439/83 R.E.S.
N. 36443/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

VESCIA Antonio, nato a Pianopoli (CZ) il 12-3-1933, res. in Bolzano via Rio Molino n. 8/9

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. C.P. per avere in Torino, il 27-4-82, in Bolzano il 30-4-82, emesso sulla Banca Popolare di Bolzano, n. 3 assegni bancari di lire 8.810.000, 2.800.000 senza che presso il predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
In esecuzione di un medesimo disegno criminoso.
Ipotesi grave, per l'elevato importo degli assegni.
Recidiva infraquinquennale ex art. 99 cpv. c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena della multa di lire 600.000, oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Stampa Sera» e fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari e postali per un periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1352/83 R.E.S.
N. 59071/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TOPINI Luciano, nato a Dolcè il 24-11-1942, res. in Torino, strada delle Campagne n. 94

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 2, 14, 15, 30, 14-9-82 e 20-10-82 emesso sulla Cassa di Risparmio, assegni bancari di L. 5.000.000, 800.000, 10.670.000, 1.800.000, 2.800.000, 6.700.000 senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi grave stante l'elevato numero e importo dei titoli.
Recid. ex art. 99 n.c.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione e lire 2.500.000 di multa.
Ordina la pubblicazione della sentenza su «Stampa Sera».
Ordina l'interdizione a emettere assegni bancari o postali per la durata di anni uno.
Condanna alle spese di procedimento.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1257/83 R.E.S.
N. 21364/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 13-12-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TAMAROLLIO Sergio, nato a Milano il 22-9-1943, res. in Milano, via Taormina n. 58

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 91 cpv. C.P. per avere emesso, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, assegni sulla Banca Subalpina e sulla Banca Commerciale Italiana, in varie date del 1982, per la somma complessiva di L. 12.012.972 senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi grave, stante l'elevato numero e importo dei titoli.
Recid. ex art. 99 n.c.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione e lire 2.500.000 di multa.
Ordina la pubblicazione della sentenza su «Stampa Sera».
Ordina l'interdizione a emettere assegni bancari o postali per la durata di anni uno.
Condanna alle spese di procedimento.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 30 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Avevano aggredito l'avventore in un bar

FRATELLO E SORELLA RAPINANO MA SON SUBITO ARRESTATI

Francesco Grimaudo

Due rapinatori, fratello e sorella, che ieri sera hanno aggredito e derubato l'avventore di un bar, sono stati arrestati dagli agenti di una volante della polizia, pochi minuti dopo aver commesso il fatto. Anche il bottino è stato recuperato. In galera sono finiti Giuseppa e Francesco Grimaudo, di 30 e 28 anni, abitanti in via Fossata 35; vittima Bruno Delle Vedove 43 anni, via Arduino 48 che ha ricevuto un sacco di botte senza tuttavia riportare gravi lesioni.

I due hanno notato il Delle Vedove in un bar di via Fossata; l'uomo dopo aver consumato, ha commesso l'imprudenza (per pagare il conto) di estrarre da tasca una voluminosa mazzetta di banconote (per un milione e mezzo) che è stata adocchiata dai fratelli Grimaudo.

Quando l'uomo è uscito l'hanno lasciato salire in auto poi gli sono saltati addosso tempestandolo con pugni e schiaffi; in particolare la donna l'ha colpito con un bastone. Poi gli hanno preso il denaro e sono scappati a piedi. Dal bar però è stato avvertito il «113». I due sono stati descritti con precisione e gli agenti, perlustrando il quartiere, li hanno puntualmente mentre stavano infilarsi in un portone. In tasca avevano ancora i soldi rubati.

Un'altra capina andata a vuoto e un bandito arrestato, sempre ieri sera ma in uno stabile di via Nichelino 12 a Mirafiori. Anche questa volta l'uomo è stato preso grazie al tempestivo intervento degli agenti della volante di zona. In carcere è finito Angelo Di Olgilio, 30 anni, via Tibone 11. E' successo alle 20.20 mentre l'amministratore della casa, Fortunato Damato, 42 anni, che abita allo stesso indirizzo di via Nichelino, stava facendo il giro degli inquilini, per incassare le rate del riscaldamento.

Su un pianerottolo è stato affrontato da due armati e mascherati che gli hanno intimato, minacciandolo con le pistole, di consegnare la borsa con il denaro. L'uomo ha però reagito ed è nata una lotta; mentre era in corso il parapiglia, qualcuno ha avvertito il «113» e una volante si è diretta a sirena spiegata verso la casa. I poliziotti sono arrivati in tempo per acciuffare uno dei due, trattenuto anche con l'aiuto di alcuni inquilini, il Di Olgilio, mentre l'altro, a mani vuote, è riuscito a scappare.

Il giovane aveva in tasca una pistola automatica calibro 7,65 con la matricola cancellata. L'arma è stata sequestrata.

L'ESPLOSIONE E LE FIAMME NEL LOCALE DELLA SAUNA

Momenti di terrore nell'istituto di bellezza Silvì

Il proprietario del salone di bellezza andato in fiamme

Una sessantina di milioni di danni in seguito all'incendio esploso ieri alle 18 in un centro di estetica in corso Turati 75. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Corente, estetiste e clienti sono riuscite a mettersi in salvo.

L'istituto Silvì è di proprietà di Antonio Zullo, 36 anni, residente in via Fratelli Calandra 18. La gestione è di Salvatrice Buttera, 37 anni, via Zambelli 7. Secondo il racconto di quest'ultima la scintilla sarebbe stata provocata dall'accensione della sauna.

«*Ho sentito un botto e poi ho visto uscire del fumo dalla stanza* — ha raccontato ancora sotto choc — *Ho battuto dell'acqua, ma le fiamme si sono estese a tutto il locale*». Il fuoco ha divorato tende, moquette, lettini. Le titolari sono riuscite a scappare.

Tre squadre di vigili per sedare l'incendio, ma intanto il calore intenso aveva già danneggiato gli alloggi circostanti. L'intervento dei pompieri ha evitato il peggio bloccando un'improvvisa fuga di gas.

In tutto l'isolato il terrore è stato notevole. Per i torinesi è ancora fresco il ricordo delle tragedie del cinema Statuto e dello stabile di via Tonello. Per diverse ore la gente ha seguito con trepidazione la vicenda.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1411/83 R.E.S.
n° 49296/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-5-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

SERIANNI UMBERTO, nato a Scigliano il 26-7-1927, residente in Torino, via Ihrea 5 scala B (Domicilio Massamelto), per avere in Torino il 26-7-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 550.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento (pena da pagare in 11 rate mensili di L. 50.000 ciascuna) ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

I provvedimenti di Ballestrero nella diocesi

SPOSTAMENTI DI PARROCI CON BORDATA DI NOMINE

Bordata di nomine e spostamenti di sacerdoti nella diocesi di Torino. Il cardinale ha nominato tre nuovi canonici nel capitolo della Cattedrale. Sono monsignor Valentino Scarasso, don Italo Ruffino, don Franco Ardusso. Don Beppe Anfossi, rettore del seminario regionale per le «vocazioni adulte», diventa delegato arcivescovile per la pastorale della famiglia. Il canonico Rino Mattan, economo generale dei seminari, è stato nominato direttore dell'Opera Diocesana Buona Stampa. Succede a monsignor Cottino.

Nuovi cappellani per gli ospedali sono don Nicola Ambrogio e don Giovanni Delma.

Cambiano i parroci anche in numerose parrocchie. Don Piero Larsiore sarà il nuovo parroco di Cuorgnè-San Dalmazzo domenica prossima. Don Clemente De Paoli è il nuovo parroco di Mezzi Po. Sarà anche responsabile del centro religioso del villaggio Olimpia. Entrerà nella parrocchia di Mezzi Po sabato 14 gennaio, mentre incontrerà la comunità del villaggio Olimpia domenica prossima.

Don Carlo Fusaino fa il suo ingresso nella parrocchia di Leinì domani, 7 gennaio. Alcuni parroci hanno rinunciato agli incarichi. In attesa della nomina dei loro successori il cardinale Ballestrero ha nominato amministratori parrocchiali. Gran Madre: don Alessandro Menzio. Volvera: don Amilcare Merlo. San Massimo: canonico Italo Ruffino. Madonna del Santo Rosario in Sassi: canonico Francesco Vola. Don Giuseppe Lanino ha rinunciato, per motivi di salute, all'incarico di aiutante nell'ufficio amministrativo della diocesi.

PESCA ALLA TROTA IL RICAVATO A FAVORE DI SPECCHIO DEI TEMPI

Si pesca la trota alle sorgenti Mappano. La società sportiva «Freccia d'oro» e la famiglia Carlo Carando hanno organizzato una gara per domenica 15 gennaio. Prima dell'inizio (previsto per le 8,30) saranno gettati in acqua trote nella misura di un chilo per ogni concorrente. Chi cattura un pesce ha 100 punti e avrà un punto per ogni grammo.

La gara è in ricordo di Giuseppe Carando. Al primo classificato verrà assegnata una medaglia d'oro di 24 millimetri, al secondo una di 21, al terzo di 19 e al quarto di 17. Ci sono premi fino al sesto classificato e poi una medaglia d'oro in rapporto a ogni sette concorrenti.

E' prevista anche una classifica per società. La migliore avrà il trofeo intitolato a Giuseppe Carando, la seconda una coppa della «Freccia d'oro». Per stabilire quale sia la classifica delle società verranno considerati i due migliori piazzamenti.

Il bando chiarisce che vale il regolamento nazionale. Per le esche sono vietati i pesci vivi e quelli morti e la larva di mosca «carnaria».

Le iscrizioni verranno raccolte da Armando Gascone (telefono 7498180) ma devono arrivare entro le ore 20 del 13 gennaio.

Il ricavato della gara sarà devoluto a «Specchio dei tempi».

● In esecuzione di un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Pinerolo il 4 gennaio scorso, i carabinieri di Pancalieri hanno tratto in arresto a Pragelato il quarantatreenne Aldo Rivetta, residente nel paese in via Nazionale 21.

Stasera in via Bertolotti 1 gran festa

TUTTI, UOMINI E DONNE TRAVESTITI DA BEFANA

«*L'Epifania tutte le feste porta via*», dice il proverbio. Ma non è più vero. Semmai, da il via al Carnevale. E, al passo con i tempi che cambiano, le «*Donne di oggi* — il gruppo fondato da Alba Lotti per offrire un punto di incontro ai torinesi che si sentono soli — invitano tutti quelli che lo desiderano a ritrovarsi questa sera alle 21, in via Bertolotti 1, per salutare insieme la Befana.

Ma non sarà una festa come tante: «*Non si dice, forse, che tutte le donne sono Befane?* — osserva spiritosamente Alba — *bene, viva le donne Befane, allora: ed alla festa presentiamoci travestite da terribile vecchina. Con la scopa, magari. Vero è, comunque, che stasera aspettiamo anche gli uomini-Befana, travestiti pure loro*».

Una festa insolita, un'idea per divertire e divertirsi; ma soprattutto, una nuova occasione per stare insieme, vincere la solitudine. Alba Lotti e le sue amiche sanno bene che la metropoli Torino nasconde nel suo seno tante persone sole: d'ogni età, d'ogni professione, d'ogni ceto sociale. Il gruppo delle «*Donne di oggi*» — aperto a tutti, uomini e donne, giovani e anziani — vuole tendere una mano a quanti soffrono di questo terribile male oscuro della città.

E Alba rinnova ancora una volta l'invito ad affrontare un problema che le sta molto a cuore: la solitudine dei giovani. «*Sono più esposti ed indifesi degli adulti* — spiega — *se c'è qualche giovane estroverso, disponibile a darci una mano e a creare un sano ambiente di amicizia per quei coetanei che si sentono soli, si faccia avanti*».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini informazioni
Corso Vitt. Emanuele, 107

6 marzo

Savino Bracco

Le annunciano con grande dolore la moglie **Carla** con la sorella **Silvia Massa**; i figli **Giugi** con **Giuliana, Marina e Massimiliano, Pino** con **Lella, Caterina e Pietro, Pietro** con **Silvia, Savina e Carlotta**. Un sentito ringraziamento al dottor Franco Patrucco, alla reverende Madri della Clinica delle Domenicane, madre Teodolinda, suor Teresina, Ludmica, Alberta, Rinaldo e Giovanna, alle infermiere Cesarina ed Anna e Renata. Funerali oggi venerdì 6 ore 14,30 parrocchia San Pellegrino partenza dalla camera ardente allestita presso l'Associazione Partecipanti via Maria Vittoria 27 ore 14,15.
— Torino, 5 gennaio 1984

I nipoti
Nino e Silvia Cornetto
Luigi, Isabella, Paolo e Laura Zoppo
Savina e Paola Bracco
Silvia, Laura, Giuseppe e Andrea Bracco
Angelo, Cathryn e Isabella Bracco
partecipano al lutto per la scomparsa del caro nonno **SAVINO**

Partecipano al lutto della famiglia Bracco per la perdita del carissimo papà **SAVINO**
Adelaide Genta Mocchinotti
Marinella Fruscella Mocchinotti
Maria Rosa e Gianni Frumento

Partecipano al dolore per la scomparsa di papà **SAVINO** i consuoceri **Constanzo e Ada Picco**.

Piangono insieme al loro pari la perdita di nonno **SAVINO**
i pronipoti Mario e Romana Cova
Fernando, Clara, Italo e Francesca Malabrera

Per la scomparsa del caro **SAVINO** sono vicini a Carla, Giugi, Pino e Pietro con la preghiera ed il cuore **Andreina, Dina** con i nipoti **Pierluigi, Carmelina, Carla, Emanuele e Luca**.

Angelo e Lalla Lubino
Armando e Franca Barsan
Carlo e Annamaria Conti
partecipano al dolore della famiglia Bracco per la perdita del

gr. uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

I **Collaboratori** dello **Studio** dell'avvocato **Savino Bracco** si uniscono al dolore della famiglia Bracco per la scomparsa del

gr. uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Aldo e Daniela Mihanese partecipano al dolore della signora Carla e di Giugi, Pino e Pietro per la scomparsa del loro caro

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Carlo e Graziella Carbonino
Gianni e Anna Valentini
partecipano al dolore di Pino e Pietro Bracco per la perdita del loro caro papà

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Enzo Viora si unisce al grande dolore di Pietro, Pino, Giugi e mamma Carla per la perdita del loro amato congiunto.
— Torino, 5 gennaio 1984

I **Direttori, i Colleghi**, il **Personale** tutto dell'**Istituto Policlinico di Clinica Odontostomatologica dell'Università degli Studi di Torino** partecipano al grande dolore del dottor Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Paola e Vittorio Vercellino partecipano al dolore dell'amico Pietro per la perdita del carissimo papà

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Gli insegnanti e gli Allievi della **Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia e in Odontostomatologia dell'Università degli Studi di Torino** si uniscono al dolore di Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

I **Collaboratori** tutti dello **Studio** del dott. **Pietro Bracco** si uniscono con affetto al suo grande dolore per la scomparsa del caro **PAPÀ**.
— Torino, 5 gennaio 1984

Personale, Studenti, Medici frequentatori del **Reparto** di **Ortognatodonzia** della 1ª **Cattedra** di **Clinica Odontostomatologica** dell'Università degli Studi di Torino prendono parte al grande lutto che ha colpito il dottor Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco

Lucia, Teresa, Mariuccia, Claudio Agostini
Francesco Amoroso
Pierluigi Baltar
Pierluigi Balma
Paola Barbero
Franco Barzano
Vittorio Berzero
Maria Cristina Boga
Carlo Bonapace
Giuseppe Brogi
Ezio Bruno
Alessandra Carrara
Beppe Cerlano
Guido Chiaramonte
Tilde Colombo
Giordana Costa
Gianna Dattrino
Cesare Debernardi
Liliana De Michelis
Andrea Deregibus
Gianfranco De Senibi
Giuseppe Di Dominicantonio
Patrizia Donini
Grazia Ferraro
Mario Fiorellino
Ferruccio Fiume
Bruno Fornengo
Gabriele Francesa
Pierluigi Foglio Bonda
Romualdo Fuoglio
Gianfranco Furlani
Massimo Gagliardi
Margherita Galli
Maria Pia Garbino
Romolo Grandi
Valter Giro
Tiziana Guglielmetti Mugnon
Daniela Guglielmino
Laura Lanfranco
Maurizio Lazzaro
William Manuzzi
Cristina Mazzi
Mario Mellano
Francesca Minchiante
Wilhelmine Schmid
Rosa Mollologa
Maria Luisa Messina
Silvano Nanella
Alfredo Parodi
Carlo Pecchere
Daniela Pirrello
Marco Polidori
Laura Prandella
Lorenzo Revera
Stefano Reggia
Maria Clara Roggeri
Antonio Zappone
Sergio Silli
Roberto Sopeti
Simonetta Steiner
Daniela Stora
Saverio Talarico
Eugenio Tanteri
Alberto Tessore
Paola Toscano
Cinzia Vasia
Giovanna Vignolo
Enzo Viora
Luigi Zanini
— Torino, 5 gennaio 1984

Tutti e Nina Mucci con **Giovannino e Francesco** sono affettuosamente vicini a Pietro ed ai famigliari tutti per la morte dell'adorato papà

grand'uff. Savino Bracco
— Napoli, 5 gennaio 1984

Anna e Pierluigi Balma partecipano commossi al lutto dell'amico dott. Pietro Bracco per la perdita del papà

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Pia e Mario Fiorellino partecipano commossi al dolore dei dott. Pietro ed Angy Bracco.
— Torino, 5 gennaio 1984

Giorgio Donadeo e famiglia grandemente al grande dolore del dott. Pietro Bracco per la perdita del **PADRE**.
— Torino, 5 gennaio 1984

La famiglia **Debiaia** si unisce al dolore del dott. Pietro Bracco per la perdita del padre

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Gastone Ghidoni e Collaboratori si uniscono in questo momento di dolore al dott. Pietro Bracco per la perdita del caro **PADRE**.
— Torino, 5 gennaio 1984

Il **Gruppo Calorobelle** di Torino prende viva parte al dolore di Pino e Pietro Bracco per la scomparsa del **PADRE**.
— Torino, 5 gennaio 1984

I **Soci** della **Caralogos 83 srl** partecipano commossi al dolore della famiglia del dott. Pietro Bracco, prof. Giuseppe Bracco e sig.ra Giuseppina Bracco Genta per la perdita del padre

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Bpi s.r.l. prende parte al grande dolore del dott. Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Collaboratori Lodi partecipano al dolore del dottor Pietro ed Angy Bracco per la perdita del caro papà

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Collaboratori tutti partecipano al dolore del dottor Pietro Bracco per la perdita del caro papà **SAVINO**:
Giuseppe Cassarino
Paolo Molinari
Stefania Re
Riccardo Rizzo
Enrica Peverelli
Clara Bussi
Giovanna Malfrone
Marcella Lupano
Federica Gaetta
Augusto Fedele
Laura Patrone
Silvana Salvi
Paola Amoretti
Guido Sarti
Laura Zacchetti

Partecipano al dolore di Pietro e famiglia gli amici
Giampiero, Franca Cannarozzi
Gian Franco, Manuela Maschera
Vincenzo, Ada Casalli

Dott. **Pier Paolo Silicco** e famiglia partecipano grave lutto

I cugini **Amalia Musso** prendono viva parte al dolore della famiglia

Zia Alfani Lilone Valsalice partecipano al lutto degli amici Pino e Piero Bracco

La famiglia **Caraglios e Costana** partecipano al dolore del dott. Piero Bracco per la perdita del **PADRE**.
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Unione regionale del Piemonte** e l'**Unione interregionale del Piemonte e Valle d'Aosta dei Panificatori**, unitamente alle Associazioni territoriali di categoria, partecipano la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

fondatore della Unione, loro stimatissimo per anni e Maestro indimenticabile della panificazione subalpina.
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Associazione panificatori della Valle d'Aosta** partecipa al cordoglio generale per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

con ricordo grato e riconoscente.
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Associazione panificatori di Bologna** per tutti i forni rappresentati manifesta riconoscenti e partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

PRESIDENTE
Savino Bracco
— Bologna, 5 gennaio 1984

«Gruppo Amici di Cavour» dei Mondi sono vicini a Pietro per la scomparsa del **PADRE**:
Clotilde Amaducci
Umberto Allioli
Giovanni Baverasco
Silvio Baverasco
Aristide Biagini
Giuseppe Chiaramonte
Dante Dalmonte
Rosario Derbo
Lucia Invernizi
Franco Ghigini
Evandro Mercantini
Massimo Montemezzi
Marco Montemezzi
Luciano Narbone
Sergio Nardinocchi
Giorgio Nicoli
Giacomo Tori
Ettore Tosi
Franco Cavalli
Camillo Vicoli
Loris Belvederi
Luciano Pianca

«Gruppo Amici di Cavour» del Centro sono vicini a Pietro per la scomparsa del **PADRE**:
Bruno Arnelli
Vincenzo Baldassi
Bruno Bazzucchi
Pietro Bertaccini
Riccardo Bianchi
Bruno Bonuglia
Antonio Boeri
Ignazio Cavallaro
Andrea Calabro
Alfonso Campobasso
Luciano Fasciccia
Raffaele Damati
Amleto Gardini
Pier Giulio Gardini
Fabrizio Fantoni
Aldo Fidel
Luigi Gentile
Giorgio Gubellni
Arnaldo Giammarini
Esanatoglia Perni
Wanda Pasquali
Pier Angelo Rombol
Aurelio Sugini
Eugenio Pacifici
Adolfo Tenoli
Aldo Tettamanti
Maria Laura Pellotta
Giuseppe Reglioni
Michele Praticò
Tommaso Visca

L'**on. Dura Migliasso** partecipa al lutto dei familiari

La **Federazione italiana panificatori pasticcieri-affittuari ed affini**, attraverso i propri organi sociali (Presidenza, Giunta esecutiva, Consiglio direttivo, Collegio sindacale, Segreteria) ed a nome di tutti i panificatori italiani, partecipa la dolorosa perdita del

grand'uff. Savino Bracco

suo attuale Presidente benemerito per molti anni Presidente effettivo, patrocinatore della legge fondamentale per la salvaguardia giuridica, professionale e morale della categoria, assertore instancabile ed appassionato dei suoi ideali sociali ed umani, in ogni circostanza maestro e guida nelle attività sindacali ed economico-professionali.
— Roma, 5 gennaio 1984

«L'Arte Bianca» - La panificazione italiana partecipa il dolore della direzione, della redazione, dei collaboratori e dei lettori tutti per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

fondatore del giornale, per 30 anni suo direttore, nel quale profuse i grandi tesori della sua passione professionale e della sua volontà sindacale.
— Roma, 5 gennaio 1984

Consiglio, Presidenza e segreteria dell'Associazione Artigiana Panificatori della provincia di Torino partecipano con profondo dolore la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

fondatore, animatore e presidente per tanti anni dell'Organizzazione, a cui ha dedicato con passione di padre e di mente instancabilmente tutta la sua vita in opere ed iniziative.
— Torino, 5 gennaio 1984

Gli **«Amici del Pane»** rimangono nel rimpianto e nel ricordo di

grand'uff. Savino Bracco

animatore e «grande» amico in ogni circostanza.
— Torino, 5 gennaio 1984

Federico e Francesco Amoroso partecipano al dolore del dott. Pietro Bracco.
— Torino, 5 gennaio 1984

I **Soci del Rotary Club Torino Sud** partecipano commossi al dolore del Consocio Professore Giuseppe Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Il **Presidente** e i **Consiglieri** dell'**Unione Regionale Veneta** esprimono anche a nome di tutti i panificatori della regione il più sentito cordoglio per la morte del Presidente Onorario dalla F.I.P.A.

grand'uff. Savino Bracco
— Venezia, 6 gennaio 1984

Il Presidente **Alfredo Rizzo** e i **Consiglieri** dell'**Associazione Panificatori di Venezia e provincia** esprimono la più sentita condoglianza alla famiglia Bracco per la perdita del caro congiunto

Savino Bracco
— Venezia, 6 gennaio 1984

La **Scuola Duchessa Elena d'Aosta** partecipa al dolore dei familiari.

L'**Istituto di Storia economica** partecipa al lutto del prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del **PADRE**.

Carla Beraudo prende viva parte al dolore del dott. Pietro Bracco per la morte del **PADRE**.

Gli **amici e colleghi** del **Reparto di Ortodonzia** della **II Clinica Odontostomatologica** sono vicini a Pinuccia e partecipano al suo dolore per la perdita del papà **SAVINO**:
Giuseppe Cassarino
Paolo Molinari
Stefania Re
Riccardo Rizzo
Enrica Peverelli
Clara Bussi
Giovanna Malfrone
Marcella Lupano
Federica Gaetta
Augusto Fedele
Laura Patrone
Silvana Salvi
Paola Amoretti
Guido Sarti
Laura Zacchetti

Partecipano al dolore di Pietro e famiglia gli amici
Giampiero, Franca Cannarozzi
Gian Franco, Manuela Maschera
Vincenzo, Ada Casalli

Dott. **Pier Paolo Silicco** e famiglia partecipano grave lutto

I cugini **Amalia Musso** prendono viva parte al dolore della famiglia

Zia Alfani Lilone Valsalice partecipano al lutto degli amici Pino e Piero Bracco

La famiglia **Caraglios e Costana** partecipano al dolore del dott. Piero Bracco per la perdita del **PADRE**.
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Unione regionale del Piemonte** e l'**Unione interregionale del Piemonte e Valle d'Aosta dei Panificatori**, unitamente alle Associazioni territoriali di categoria, partecipa la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

fondatore della Unione, loro stimatissimo per anni e Maestro indimenticabile della panificazione subalpina.
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Associazione panificatori della Valle d'Aosta** partecipa al cordoglio generale per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

con ricordo grato e riconoscente.
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Associazione panificatori di Bologna** per tutti i forni rappresentati manifesta riconoscenti e partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

PRESIDENTE
Savino Bracco
— Bologna, 5 gennaio 1984

Guido Cocchi, Romano Bonaga, Antonio Mazzanti e Antonio Venturi ricordano con grande rimpianto l'amico e maestro

Savino Bracco
— Bologna, 5 gennaio 1984

L'**Associazione Autonoma Panificatori della provincia di Cuneo** partecipa il suo grande dolore per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

panificatore alla cui costituzione diede la sua adesione, suo presidente onorario, amico fraterno ed indimenticabile della panificazione della «Provincia granda».
— Torino, 5 gennaio 1984

Presidenza, Consiglio direttivo, Collegio sindacale e Personale della **Cooperativa Panificatori artigiani e rivenditori (Copari)**, si associano nel rimpianto per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Aspan**, a nome di dirigenti, consulenti e personale partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Il **«Gruppo orafani panificatori»** di Torino partecipa al dolore della categoria per la grave perdita del

PRESIDENTE
Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

La **«Sezione Sportiva Panificatori»** è vicina al dolore dei familiari per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Gli **amici del «5000 - Panificatori»** sono vicini alla famiglia Bracco per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

La **S.A.P.A.C.**, a nome dei soci tutti, partecipa al dolore per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

Margherita e Giuseppe Boccardo, con i familiari tutti, sono vicini nel triste momento al dolore della famiglia Bracco per la perdita dell'amico e maestro

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Associazione artigiana panificatori della provincia di Alessandria** consegna tutto il grande dolore dei forni associati nel ricordo riconoscente verso il

PRESIDENTE
Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

L'**Associazione Panificatori di Milano e Provincia**, partecipa al dolore della famiglia e della categoria nazionale tutta per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

Presidente benemerito della Federazione italiana
— Milano, 5 gennaio 1984

L'**Unione Regionale panificatori della Lombardia**, a nome delle Associazioni provinciali e dell'intera categoria lombarda, partecipa al dolore dei familiari — che è dolore di tutta la professione — per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

Presidente benemerito della Federazione nazionale
— Milano, 5 gennaio 1984

Rinaldo Bison e famiglia vicini al dolore della famiglia Bracco, per la perdita del suo maestro «monco» **SAVINO**.

Mariuccia ed **Aldo Chiusano**, con il figlio **Piero**, partecipano al dolore della famiglia Bracco per la perdita del grande ed indimenticabile maestro di vita

grand'uff. Savino Bracco
— Torino, 5 gennaio 1984

(Continua a pag. 5)

Abiti, corredo, fiori, bomboniere: una «guida» per i promessi sposi

MA QUANTO E' COMPLICATO IL MATRIMONIO

Il nuovo anno porta una romantica novità: nasce a Torino «Idea Sposa», un Salone specializzato, una gigantesca vetrina di articoli, accessori e servizi. La rassegna, organizzata dalla Promark, si svolgerà a Palazzo del Lavoro dal 19 al 23 gennaio

In crisi da parecchi anni, l'istituzione matrimoniale comincia a dare i primi segni di ripresa. Ritorna la moda sposarsi e proprio nel rispetto delle migliori tradizioni, in pompa magna con l'abito sfarzoso, velo bianco, ricevimento, bomboniere, fiori. Ma prima di arrivare al fatidico «sì» i promessi sposi (e i familiari) debbono risolvere stressanti problemi d'ordine pratico ed economico. Primo tra gli altri quello di trovare il cosiddetto «nido». Il caso dei matrimoni infatti è in massima parte addebitato alla difficoltà di trovare la casa.

Oltre a quest'annosa questione c'è poi una serie di operazioni da considerare, programmare e quantificare in termini di budget. E qui comincia l'avventura affatto romantica della giovane coppia destinata fatalmente a logorarsi nel cercare, scegliere, valutare, confrontare tutti gli ingredienti occorrenti per mandare in porto questo benedetto matrimonio. I protagonisti della vicenda, genitori e parentado, sovente anche amici e conoscenti impiccioni, incominciano a discutere di abiti nuziali, arredamento, corredo, accessori, bomboniere, ricevimento (pranzo o rinfresco?) addobbi floreali e via dicendo.

Dove cercare, trovare, acquistare ciò che occorre? In quali negozi programmare la «lista» dei regali? A queste ed altre domande assillanti occorre ovviamente dare una risposta. Non resta altro da fare che dare il via alla faticosa maratona, sovente andando alla cieca da un capo all'altro della città, per poter concretizzare i buoni propositi. Allo scopo di sollevare da ogni preoccupazione e risolvere i dilemmi dei futuri sposini la Promark ha avuto un'idea brillante: *«Idea Sposa 1984»*. Un salone del matrimonio che offre una visione simultanea completa di tutto, proprio tutto quanto occorre per sposarsi.

«Nelle grandi città la varietà e la quantità di offerte nei negozi specializzati — spiega Francone, direttore della Promark — *provoca inevitabilmente la dispersione delle idee creando una certa confusione in coloro che debbono effettuare le scelte. La rassegna "Idea Sposa" propone invece in una sola, gigantesca vetrina i vari articoli merceologici nonché i più disparati servizi utili agli sposi: dagli abiti nuziali alle bomboniere; dall'arredamento all'argenteria e gioielli; dalle agenzie di viaggio e immobiliari ai fotografi specializzati e ancora autonoleggi, cristallerie, elettrodomestici, fiorai»*.

Il salone degli sposi che si svolgerà al Palazzo del Lavoro dal 19 al 23 gennaio è aperto al pubblico dalle 10 alle 23. Nel corso di questa rassegna sono previste sfilate pomeridiane e serali.

E' una data giusta per questo tipo di manifestazione? Risponde il presidente della Promark Fernando Vera: *«La primavera è indubbiamente la stagione che registra il maggior numero di matrimoni per cui fin da gennaio i promessi sposi iniziano a programmare le nozze e gli acquisti riguardanti la sistemazione della loro nuova casa. La mostra-mercato si rivolge appunto ai diretti interessati allo scopo di facilitare le scelte. In Italia non esiste un salone dedicato completamente agli sposi e sicuramente quest'iniziativa torinese ha tutti i requisiti per avere successo»*.

Dalle prime indiscrezioni risulta che gli espositori specializzati nei vari campi sono numerosi ed altri si apprestano a perfezionare la loro partecipazione. Nella vasta area espositiva una delle note di maggiore spicco sarà certamente l'abbigliamento indirizzato alla sposa interpretato in mille maniere da Monique, Rosalba, Mariuccia Grosso, il Salotto della Sposa, Lety pour la femme, tanto per citare alcuni nomi tra i moltissimi altri. In questo particolare settore la moda gioca le sue carte migliori sullo stile romantico prevalentemente in bianco a stimolare la fantasia delle candidate al matrimonio. Ma molte altre alternative al «tutto candore» soprattutto in riferimento ai matrimoni civili saranno contemplate.

Le ultime della moda: attacco al classico bianco

E LEI DIRA' «SI'» IN ROSA

Maquillage: il trucco c'è ma non si vede

Mariuccia Grosso esibirà le sue «spose» candide come ninfee, spumeggianti di trine, tulle, volants, romantiche come principesse delle favole. Monique invece intende mantenere il top secret fino al giorno dell'inaugurazione del salone ma lo stilista Pino Dal Cin lascia intuire che vestirà alcune spoline in rosa perché — dice il noto creatore — è un colore magico, luminoso che si addice alle fanciulle votate al matrimonio. Da un turbinio scintillante di ricami, merletti, fiori emergeranno quelle di Rosalba. Preziosità di tessuti, di arabesques, di elementi floreali ricamati con mano leggera domineranno le toilettes nuziali del Piccolo della Sposa.

Oltre alle sfilate sconcertature d'arte inventate con un estro creativo raffinato, Mario Audello dispenserà consigli e rivelerà i segreti del maquillage della sposa: un trucco che c'è ma non si vede. Altri piccoli ma importanti accessori figureranno nella ricca e vasta panoramica della mostra come ad esempio i gioielli tra cui in primo piano le «fedi». Il tradizionale cerchietto, simbolo della vita che lega due persone, che indica la donna sposata (ed anche l'uomo che però spesso non la porta), è presentato in diverse versioni compresa quella più ricca in brillanti.

Fiorai di grido quali Cosola, Anna Santi, la Boutique del Fiore si apprestano ad allestire delle decorazioni intonate alle diverse cerimonie, religiose e civili, creando addirittura scenografici ambienti in una profusione di fiori freschi. Le Chiambretto sono intente a studiare delle inedite soluzioni fantasiose unendo al decoro floreale altri elementi di varia natura come è loro consuetudine.

Il Consorzio Mobilieri sta preparando arredamenti tipo «da moderni che in stile per appartamentini adatti agli sposi: camera da letto, salone, tinello-cucina. Dovizia di idee, messe in pratica nel modo più razionale e funzionale per sfruttare tutti gli spazi possibili. Non parliamo poi delle moquettes, del vasellame, delle cristallerie, delle luci, dei tappeti e di ogni componente di grandissima utilità per la casa.

Per chi vuole vedere l'altra faccia della luna, quella di miele, attraverso il viaggio di nozze, Granteri Viaggi ha studiato programmazioni diversificate in tema di luoghi, periodi di soggiorni e prezzi da soddisfare tutte le esigenze. La cosiddetta luna di miele che in epoca lontana «fiasava» dolci ricordi nell'album di famiglia non è stata tramontata. Anzi sembra che di anno in anno abbia ampliato il suo magico raggio attirando sempre più lontano i neo-sposini ma è facilmente raggiungibile con le combinazioni di viaggio aereo e soggiorno «tutto compreso».

I fotografi esperti in matrimonio sono pronti a sciorinare nei loro stands immagini su immagini di coppie riprese sugli sfondi più romantici e gruppi di famiglia in interni ed esterni ad esemplificare i vari aspetti delle «scene da un matrimonio». Lussuosi album in pelle ed in altri materiali più o meno pregiati figureranno altresì accanto alle foto degli sposini più belli, magari quelli saliti agli onori delle cronache rosa.

E le bomboniere? Un'infinità per dare modo di scegliere qualcosa di nuovo e, perché no, di utile da rivestire o contenere i confetti. Oggettini preziosi o semplici nuvole di tulle sulle quali dondolano fiorellini oppure palpitano lievi farfalle occuperanno una bella fetta di spazio con la loro leggiadria.

E dopo il rito? Tutti al ricevimento. Ristorante in città o fuori porta? Banchetto o semplice rinfresco con «assaggini»? Nessun problema: al Salone degli sposi gli esperti gastronomici in rappresentanza di ristoranti noti e di confetterie-pasticcerie suggeriranno il meglio del meglio alla portata di tutte le borse.

«Idea Sposa '84» non è solo per «lei» intendiamoci. Generalmente quando si parla di matrimonio il primo pensiero della primadonna dello spettacolo nuziale è l'abito che dovrà indossare per fare colpo sugli invitati. Il partner deve pure fare bella figura al fianco della sua futura sposa. L'evoluzione della moda maschile è piuttosto lenta, tuttavia linea o dettagli hanno subito delle modifiche. La «Casa della Sposa» rivolge la sua completa attenzione all'abbigliamento di «lui». Intende rispettare le consuetudini, qualora la sposa alla agghindata da regina deve obbligatoriamente indossare il tight. L'abito con le code in grigio fumo di Londra, pantaloni a righine, gilet grigio perla, camicia con il collo ad orecchiette e cravatta a plastron. Un capo di grande effetto ma anche costoso. Ebbene lo si può affittare. Un'abitudine di marca americana che si rivela pratica ed economica. C'è anche il mezzo tight, una specie di compromesso con il cerimonioso vestito di cui si è detto e l'abito classico.

Il «tutto sposi» sarà in bella vista per cinque giorni consecutivi al nuovo Salone che si profila nella forma più spettacolare per creare quell'atmosfera di sogno che, nonostante la crisi e l'anticonformismo delle giovani coppie, aleggia sul matrimonio.

Elsa Rossetti

Due abiti della collezione '84, due linee a confronto: la prima (a sinistra) modernissima, l'altra alle Anni 70

EMODIALIZZATI DISPERATI SCIOPERANO AD IMPERIA

Rifiutano di essere «attaccati» al rene artificiale e rischiano di morire per richiamare l'attenzione delle autorità sanitarie. Un gesto senza precedenti. Nei giorni scorsi avevano rivolto un drammatico appello al Presidente Pertini

VENTIMIGLIA — E' lo sciopero più singolare e, senza dubbio, più rischioso che si ricordi. Lo hanno proclamato gli emodializzati dell'estremo Ponente ligure, coloro cioè che, malati di insufficienza renale, sono costretti tre volte alla settimana al lavaggio del sangue con il rene artificiale. Una condizione essenziale per continuare a vivere e sperare, magari, in un futuro trapianto. Lo sciopero lo hanno ufficializzato con un documento vero e proprio: mercoledì 11 gennaio, presso il centro dialisi dell'ospedale di Imperia, l'unico della provincia, rifiuteranno di essere «attaccati» al rene artificiale. Solo con l'intervento della forza accetteranno di sottoporsi al trattamento, necessario per tenerli in vita.

Un gesto disperato. Una minaccia che fa pensare. L'ultimo atto che questa pattuglia di ammalati fa per tentare di portare a soluzione i suoi problemi che, da sempre, vengono affrontati con notevole indifferenza e, a volte, presunzione. Cosa chiedono? Essenzialmente quattro cose: il potenziamento del centro emodialisi di Imperia con l'assegnazione del personale medico e paramedico che manca (oggi il personale è insufficiente e quello che c'è fa miracoli per garantire l'assistenza ai malati); l'istituzione di un secondo centro, ad assistenza più limitata, a Sanremo con almeno quattro o cinque posti-dialisi che possa assorbire sia pure in minima parte quei malati a cui oggi, per forza di cose, Imperia è costretta a dire di no (la lista di attesa per entrare in dialisi è sempre più lunga, ma nel capoluogo c'è il tutto esaurito); provvedimenti seri per arrivare alla dialisi domiciliare che potrebbe essere utilizzata da alcuni pazienti alleviando così gli sforzi delle strutture pubbliche; analoghi sforzi per arrivare alla dialisi peritoneale che può essere fatta a domicilio e non un'assistenza sanitaria minima. «Oggi — dicono i malati di insufficienza renale — *dobbiamo alzarci ogni tre giorni alle cinque del mattino, farci trasportare in ambulanza ad Imperia. Dalle 7 alle 11,30 ci sottoponiamo a dialisi. Quindi per il ritorno dobbiamo aspettare che sia nuovamente disponibile un'ambulanza. Se va bene siamo a casa alle 15. Un tour de force che diventa insopportabile*».

Problemi che si trascinano da anni. Problemi anche più gravi per quei malati che, avendo assolutamente bisogno del rene artificiale, non trovando posto ad Imperia, sono costretti ad arrivare fino ad Albenga, Genova o Ceva. Da anni le loro richieste cozzano con una lunga serie di problemi di natura burocratica: fondi che mancano, impossibilità di assumere nuovo personale per le restrizioni cui sono sottoposti gli enti pubblici dalle leggi finanziarie, piani sanitari che non sempre hanno distribuito razionalmente i centri-dialisi.

Quello della dialisi è un dramma che nessuno sopratutto chi lo sta vivendo in prima persona. Ben difficilmente chi non lo è ne comprende in pieno gli aspetti. Lo sciopero dichiarato dai malati dell'estremo Ponente ligure (una quarantina in tutto, quelli cioè assistiti dal centro di Imperia) si inquadra in questa situazione che appare senza sbocchi. Il gesto clamoroso, probabilmente inattuabile, servirà almeno a risvegliare le coscienze. Sulla situazione del settore nel Ponente ligure, fino a pochi anni fa area delle poche aree italiane a non essere provvista di reni artificiali, è stato perfino richiesto, nei giorni scorsi, l'intervento del Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Bruno Monticone

Da sezione Aned di Alessandria

UNA CAMPAGNA PRO TRAPIANTI RENALI

ALESSANDRIA — La sezione alessandrina dell'Aned, l'associazione emodializzati, è impegnata in una campagna di sensibilizzazione dei consiglieri comunali, provinciali e regionali per ottenere una forza di pressione sul Parlamento così da indurlo a mettere all'ordine del giorno la nuova legge sui trapianti.

Dei 16 mila sottoposti a terapia dialitica per restare in vita, almeno la metà potrebbe essere recuperata a un'esistenza normale — dicono all'Aned di Alessandria — con il trapianto renale che, tra l'altro, riveste un notevole vantaggio economico per la comunità. Infatti la dialisi costa 20 milioni l'anno per ogni paziente mentre il prezzo del trapianto è di 10 milioni e l'operazione viene effettuata una sola volta.

Purtroppo, però, i trapianti sono sempre molto pochi (308 in tutto il 1983) non tanto per mancanza di strutture — i Centri autorizzati sono 10 — quanto per mancanza di reni da trapiantare. «E' quindi indispensabile — dicono all'Aned di Alessandria — una nuova disciplina legislativa che elimini gli attuali intralci burocratici ai prelievi d'organi che incentivi l'attività, che stabilisca il principio del consenso presunto al prelievo».

E', questo, il punto nodale: infatti dovendosi ricorrere al consenso dei parenti spesso si incontra un rifiuto. Il «consenso presunto» permette invece di effettuare il prelievo in ogni caso.

e. e.

Diminuiscono i consumatori

C'E' MOLTO VINO VENDIAMOLO IN LATTINA?

VOGHERA — (e. g.) *I produttori di vino dell'Oltrepò sono preoccupati per l'andamento incerto del mercato che non promette nulla di buono per il 1984. Il consumo di vino da registrare in Italia una forte contrazione, mentre la produzione è sensibilmente aumentata.*

Nell'Oltrepò Pavese con 16 mila ettari di vigneti si producono 1 milione 700 mila ettolitri di vino. Quest'anno si è avuta una superproduzione e con le giacenze della vendemmia '82 le cantine cooperative e le aziende vinicole private hanno le cisterne piene e non sanno come fare per smaltire le eccedenze.

Naturalmente il sovrappiù riguarda i vini rossi da pasto e di bottiglia, mentre il problema non esiste per i bianchi e i vini tipi pregiati. Si sta pensando di vendere in lattina anche il vino dell'Oltrepò, ma si teme che questa soluzione possa pregiudicare il prestigio dei vini locali. Comunque il vino è destinato a commercializzare in lattina, per le sue caratteristiche (dev'essere poco alcolico, dolce e frizzante), richiede una particolare e costosa preparazione che i produttori potranno forse affrontare in un prossimo futuro.

● NOVI LIGURE — E' stato istituito nella nostra città il gruppo provinciale dell'Aido (Associazione italiana donatori di organi). Conta già oltre 200 iscritti e ha sede provvisoria presso i Donatori volontari del sangue.

L'Usl più grossa del Piemonte: 140 mila utenti

POLEMICHE AD ASTI

Partiti allo scontro per nominare il nuovo presidente

ASTI — L'Unità sanitaria locale (la numero 68 che fa capo ad Asti, la più grossa del Piemonte con 140 mila utenti) nei prossimi giorni avrà un nuovo presidente per quanto riguarda il comitato di gestione.

In seguito alle dimissioni di Piero D'Adda (dc) per discordanze con il suo partito sul problema del convenzionamento delle strutture specialistiche private, la democrazia cristiana, che ha la maggioranza assoluta nel comitato di gestione, ha indicato quale successore di D'Adda l'ex sindaco di Asti e attuale capogruppo in consiglio comunale Guglielmo Berzano. Di professione veterinario, Berzano per tre anni è stato presidente dell'ospedale provinciale.

All'elezione del nuovo presidente del comitato non parteciperanno i rappresentanti del psi e del psdi in quanto l'esito della votazione per la nomina dei componenti ha visto l'esclusione del rappresentante comunista, Emiliano Serra. Il partito comunista ha presentato ricorso al Coreco affinché la votazione venga rifatta essendo stato violato — dicono i dirigenti comunisti — l'articolo 10 della legge regionale che prevede la nomina dei rappresentanti delle minoranze in seno al comitato di gestione Usl.

In un comunicato stampa le segreterie provinciali dei psdi e dei psdi accusano la dc di aver votato per un esponente di un altro partito, non candidato; si tratta del consigliere comunale dei psdi Giuseppe Balla, che nelle settimane scorse è stato assai polemico nei confronti dei dirigenti del suo partito per avere costituito la nuova giunta di sinistra nel Comune capoluogo.

Candidato ufficiale dei psdi era Italico Barsanini che è stato eletto con i voti del pci, psi e psdi mentre i democristiani hanno sostenuto Balla allo scopo di dare del filo da torcere ai socialdemocratici. Ora il psdi ha due membri del comitato, nessuno il pci nonostante la presenza di dieci consiglieri nell'assemblea dell'Usl.

Balla ha già dichiarato che non intende dimettersi nonostante le pressioni del suo partito. La dc ritiene valida la votazione e sostiene addirittura di avere ricevuto un voto al candidato comunista Serra. Per il momento psi e psdi hanno deciso di non presentarsi al comitato di gestione fino a quando «la situazione non sarà ripotata alla normalità».

v. ma.

A Pietramarazzi

CONSIGLIO REVOCA IL SINDACO

PIETRAMARAZZI — *Sarà un Consiglio comunale fuori dell'ordinario quello che si riunirà domani sera, alle 21: la seduta è stata convocata d'autorità dal Prefetto dr. Ugo Trotta, dopo che sindaco e suoi oppositori per un mese avevano cercato inutilmente un accordo sulla data; il sindaco stesso, Giovanni Renato Mitrale, non potrà essere presente perché dal 31 dicembre è agli arresti domiciliari con le accuse di abuso di potere, omissione di atti d'ufficio e furto aggravato.*

L'unico argomento all'ordine del giorno è appunto la revoca di Mitrale dalla carica di primo cittadino. La delibera dovrà essere votata da 10 consiglieri su 16 ed è molto probabile che questa maggioranza di due terzi venga raggiunta, dopodiché bisognerà attendere venti giorni l'approvazione della revoca da parte del Coreco.

Nel frattempo le mansioni ordinarie di sindaco sarebbero affidate all'assessore anziano Giuseppe Priora. Successore di Mitrale, salvo ripensamenti dell'ultima ora, dovrebbe essere Ennio Torrielli, che già era stato sindaco dopo la prima revoca di Mitrale, circa un anno e mezzo fa.

Allora v'era stato un errore nella procedura che aveva consentito a Mitrale di ricorrere al Tar e essere reintegrato, con una discutibile sentenza, nell'ottobre scorso. Ma la posizione del sindaco si è ulteriormente aggravata dopo il mandato di cattura emesso nei suoi confronti dal giudice istruttore di Alessandria Alfonso Martinelli.

Giovanni Renato Mitrale ribadisce che le accuse nei suoi confronti sono tutte calunnie. Non si esprime sul «furto» di circa il mila metri cubi di terra perché vorrebbe altre violare il segreto istruttorio, ma nega le altre accuse che gli sono state mosse dai consiglieri che ne hanno chiesto la revoca.

La «fogna in salita», dove ristagnano venti metri cubi di liquame «funziona perfettamente — dice il sindaco — come attestano i collaudi eseguiti prima e dopo i lavori». Le licenze edilizie — dice — concesse su un terreno franoso, già appartenente a sua moglie, sono «regolari».

Di diverso avviso, ovviamente, i 10 consiglieri che ne hanno chiesto la revoca inviando alla magistratura gli atti degli abusi presunti, commessi dal sindaco.

p. b.

Invitati dal Presidente Sandro Pertini

SCOLARI DI CERETTO VANNO AL QUIRINALE

E' una consuetudine del Capo dello Stato ricevere i ragazzi e intrattenersi con loro rispondendo a ogni domanda

COSTIGLIOLE SALUZZO — Saranno ricevuti dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini, gli alunni delle scuole elementari di Ceretto: l'incontro avverrà il prossimo 10 febbraio al Quirinale, nella mattinata, come è stato confermato dalla segreteria del Capo di Stato al sindaco di Costigliole, Livio Dutto.

«Una gran bella notizia per tutti noi — commenta il sindaco — ma soprattutto per i bambini di Ceretto che a quest'incontro hanno sempre tenuto moltissimo».

Gli scolari della frazione avevano scritto nei mesi scorsi a Pertini chiedendogli di intervenire affinché al loro Comune fosse concessa la medaglia d'oro al Valore militare per un tragico episodio avvenuto nel passino, fra Costigliole e Busca, il 5 gennaio del 1944.

Quel giorno le truppe naziste e fasciste (dirette dal conte di Villafalletto) piombarono nella frazione ed uccisero 22 persone incendiando numerose case per rappresaglia contro i primi nuclei di partigiani che si stavano organizzando nel Saluzzese. Fu un episodio terribile, ancora ben impresso nella memoria dei costigliolesi: in ogni famiglia, in pratica, ci furono dei lutti, dei dolori, delle ripercussioni.

Pertini ha già fatto sapere però di non potere fare nulla per la concessione della medaglia d'oro — e, del resto, quella pagina di storia fa parte delle molte altre simboleggiate dal gonfalone del comune di Cuneo che è medaglia d'oro della Resistenza — però vuole incontrare i bambini e 40 anni da quei tragico fatto per parlare e discutere con loro, per conoscerli. Così per raccogliere i fondi necessari al viaggio a Roma l'amministrazione comunale ha lanciato una pubblica sottoscrizione aperta da un contributo dello stesso Comune ed alla quale collabora l'Anpi di Cuneo.

Intanto, domenica prossima a Ceretto sarà ufficialmente celebrata la ricorrenza dell'eccidio con l'intervento del presidente dell'Anpi di Cuneo, sen. Alberto Cipellini, e delle amministrazioni di Busca e di Costigliole Saluzzo.

a. g.

AGGRESSORI ARRESTATI A VOGHERA

VOGHERA — (e. g.) *Sono stati arrestati due dei presunti picchiatori del commerciante pavese Giovanni Savioni, 47 anni, sequestrato da un suo creditore, Achille Sanvito, trentaseienne, di Voghera, assicuratore, e costretto a firmare, dopo essere stato pestato a sangue, una dichiarazione liberatoria del debito, due assegni da 4 milioni e tre cambiali da 5 milioni.*

Le persone finite in carcere sono Rino Colletta, 49 anni, e Giuseppe Cisternino, 36 anni, entrambi residenti a Milano. Anch'essi, come Sanvito, arrestati dopo la denuncia di Savioni, dovranno rispondere di concorso in sequestro di persona, estorsione e lesioni aggravate.

Achille Sanvito, legato da rapporti di affari con Savioni, pare avesse accumulato un debito di cento milioni nei confronti dell'ex amico; per saldare questo debito aveva attirato Savioni in casa sua con il pretesto di consegnargli il denaro. Ma qui, Savioni trovava alcuni individui, due dei quali riconosciuti per Colletta e Cisternino, che lo aggredivano picchiandolo selvaggiamente e costringendolo a rilasciare una dichiarazione liberatoria, assegni ed effetti cambiari per 23 milioni. Il Savioni era stato minacciato per due ore con una pistola.

(Segue da pagina 4)

Umberto Sacco unitamente alla famiglia partecipa al dolore per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

nel ricordo di tanto apprezzato lavoro comune e nella gratitudine degli esempi e degli insegnamenti di vita e di costante rigore.
— Torino, 5 gennaio 1984.

Amalia e Pietro Rossi sono vicini alla famiglia Bracco per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

Partecipano al lutto della famiglia Bracco con profondo cordoglio
Giuseppe Vaccarino
Mario Vaccarino
Bruno Brugino
Riccardo Grandis
F.lli Boella
Alessandro Chiabrando
Giuseppe Goggio
Matteo Magara
Francesco Pipitone

La Confederazione Generale Italiana del Commercio Turismo e Servizi si associa all'unanime cordoglio del mondo sindacale e commerciale per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

già Presidente della Federazione di categoria e Consigliere Confederale
— Torino, 5 gennaio 1984.

Giuseppe Orlando ricorda con profondo dolore l'amico

Savino Bracco

Presidente della Federazione Nazionale Panificatori e per lunghi anni Consigliere Confederale
— Milano, 5 gennaio 1984.

Antonio Marinoni con i familiari tutti è vicino alla signora Carla ed ai figli del compianto «Maestro»

Savino Bracco

nel ricordo eterno del bene che ogni ha portato alla grande famiglia della Panificazione italiana.
— Milano, 5 gennaio 1984.

Antonio e Gian Carlo Borsano con i familiari tutti, nel ricordo e nel dolore, sono vicini alla famiglia Bracco per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

L'Associazione Commercianti della provincia di Torino partecipa al lutto per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

per lunghi anni Presidente dell'Associazione Panificatori e Vice Presidente Ascom e porge al Consigliere prof. Giuseppe Bracco le più sentite condoglianze
— Torino, 5 gennaio 1984.

Il Settore alimentazione dell'Ascom prende viva partecipazione al lutto della famiglia per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

per lunghi anni stimato componente del settore.
— Torino, 5 gennaio 1984.

Presidenza, Direzione e Consigli di ottimi EPAT partecipano al lutto del prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del papà

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

La F.I.D.A. (Federazione Italiana Consiglieri Alimentazione dell'Ascom) partecipa al lutto della famiglia e della Federazione Italiana Panificatori per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

Il Sindacato Ascom esprime sentimenti e partecipazione al lutto del prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del papà

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

Partecipano al lutto
Renzo Gandini
Fausto Canavesio
Luigi Grandis
Franco Magliola
Giovanni Perfumo
Mario Cicogna
Gianfranco Comelli
Giulio Degli Esposti
Alfredo D'Ormea
Franco Ferri
Francesco Flandra
Francesco Gelli
Guido Lazzaro
Francesco Monsellerato
Giuseppe Negro
Giovanni Vinardi
Luigi Garzaci
Giuseppe Manzio
Emiliano Zuccaro
Giovanni Saferno
Giovanni Dell'Isola
Sergio Gandi
Carlo Savoia
Fernando Foppa
Nicola Sardinelli
Guido Troesa
Giorgio Agagliati
Matteo Ferraro
Paolo Elia
Aldo Conti
Franco Damiano
Ugo Guglielminotti
Vanna Nocerino
Piero Boccatello
Giuseppe Bezzo
Paolo Tonus
Antonio Gianchinetti
Valter Guercio

Piera Morani Sandi con Maurizio e gli nipotini vicini a Giugi, Pino, Pietro.

Il Gruppo panificatori di Castelnuovo partecipa al lutto della famiglia Bracco per la scomparsa del

COMMENDATOR
Savino Bracco

Roberto Solotto
Giuseppe Cassero
Giancarlo Poggio
Sandgna Targhetta
Domenico Pagliaro
Simone Terranda
Fiorenzo Degilio
Piero Cerutto
Mauro Lagussi
Marco Mastrangelo
Carlo Zambon
Fulvio Cravetto

I Condomini di Via Mutteglio 19 partecipano vivo parte al dolore del dott. Pietro Bracco per la perdita del Padre

Savino Bracco

— Torino, 6 gennaio 1984.

La famiglia Rovera partecipa al dolore del dott. Pietro Bracco per la morte del PADRE.

Anna e Ciro Albanese
Flavia e Giovanni Picco
partecipano al lutto di Pino e Piero.

Cugini Vittorio Mario Bracco, Catarina Giovanni Marchetti, Lucia Antonio Barbe partecipano.

L'Amministrazione Comunale di Torino partecipa al cordoglio della famiglia per la morte del

comm. Savino Bracco

ex Consigliere comunale
— Torino, 6 gennaio 1984.

Gli Amici del Gruppo Consiliare Comunale Dc partecipano al dolore del prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del PADRE.

Il Segretario, la Direzione e il Comitato Regionale della Democrazia Cristiana partecipano al dolore dell'amico prof. Giuseppe Bracco per la perdita del PADRE.

Paolo e Romualdo Fungito partecipano al dolore della famiglia Bracco.

Famiglia Guarello partecipa al grave lutto di Carla e Pino Bracco.

Partecipano al grande dolore di Pino, Carla e famiglia, gli zii Piercarlo e Maddalena Picco, Elio e Maria Picco, e i cugini Bebo e Patrizia Grassi.

«Nonna Fellina», Nanni Dal e famiglia partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'amico Ivanhoe

Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

Aldo Rigazzi ed i familiari tutti, impiegati partecipano al dolore della famiglia Bracco per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

associando il loro grave e inconsolabile ricordo.
— Torino, 5 gennaio 1984.

L'Unione Regionale del Commercio e Turismo del Piemonte partecipa unanimemente al lutto della famiglia per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

Le Associazioni Commerciali zonali di Alta Valle Susa, Caluso, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Cirié, Cuneo, Giaveno, Ivrea, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, San Mauro, Settimo T.se, Susa, Venaria partecipano al lutto per la scomparsa di

Savino Bracco

già presidente dei Panificatori
— Torino, 5 gennaio 1984.

Unione Regionale Lombarda del Commercio e del Turismo si associa al lutto per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

per lunghi anni Presidente della Federazione Nazionale Panificatori
— Milano, 5 gennaio 1984.

Il Settore alimentazione si associa all'unanime cordoglio per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

già vice presidente dell'Ascom di Torino
— Torino, 5 gennaio 1984.

Ci ha lasciati per sempre

Vittorio Cavalli

Lo annunciano dispersi la moglie Rosa, i figli Maria Angela e Franco, la sorella Gina, le nuore Angela, Un grazie di cuore all'amico prof. Ugo Volterrani ed al dott. Gianni Bason per l'affettuosa assistenza. La cara salma sarà tumulata oggi alle ore 13,30 al cimitero Monumentale, indi partirà per Rubiana ove alle ore 15 seguiranno i funerali.
— Torino, 6 gennaio 1984.

I Dipendenti della Ditta Cavalli ricordano con profondo rimpianto il loro direttore signor VITTORIO.

La cugina Rosina e Grazia piangono il caro VITTORIO.

Angelo, Franco, Piera Bussolino
Silvia, Giorgio Bosco
Primo Fissoli
partecipano al grande dolore della famiglia Cavalli.

I Condomini, gli inquilini e i Custodi di via Clemente 37 e via Taluccio 66 partecipano al dolore della famiglia Cavalli.

Ricordano con rimpianto l'amico VITTORIO le famiglie Albanese, Barone, Gabrielli, Grillo, Lanzellotti, Tessitore.

Adriano e Daniela Crevari si uniscono in questo triste momento a Franco e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Famiglie Bursi e Chiambretti partecipano al lutto.

Piero, Ginetta Cagliero e figli partecipano al dolore della famiglia Cavalli.

Paolo Fadini e la Fadini Borghi S.p.A. partecipano al dolore per la scomparsa del

comm. Vittorio Cavalli

— Torino, 6 gennaio 1984.

Felice Motta e famiglia partecipano commossi al dolore.

Addolorati piangono il caro VITTORIO zia Pina, i cugini Albino, Angelina, Massimo Boni, Sandra e famiglia.

Zia Claudia con Gabriella, Paola e numerose famiglie sono affettuosamente vicine a Rosa, Mariangela, Franco e Gina per la scomparsa del caro VITTORIO.

Le famiglie Rivet e Revello sono vicine e partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del signor CAVALLI.

I fratelli Ugo e Ines Biel unitamente al Personale tutto della Boringotta Biel s.a.s.c. partecipano al dolore di Franco Cavalli per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

Partecipano al dolore della famiglia Cavalli.
Angela Stoico
Claudia Viglienzo

La S.a.s. Arcea di E. Aledda & C. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Vittorio Cavalli

— Torino, 6 gennaio 1984.

La famiglia Alaimo si unisce al dolore per la scomparsa del caro amico

comm. Vittorio Cavalli

— Torino, 6 gennaio 1984.

Gualtiero, Simona, Enrico, Elena Cogella partecipano con sentito cordoglio al dolore della famiglia Cavalli.

Lalla e Giorgio Tinè si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia Decorti, Piana, Tenconi, Vezzaro, partecipano al grande dolore.

La famiglia Marra e Pontillo partecipa con sincero e profondo dolore alla grave perdita degli amici Cavalli.

Clelia, Duccio e famiglia commossi partecipano.

La Ditta Italcart partecipa con viva commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del compianto signor

Vittorio Cavalli

novantenne la sua alta dirittura professionale.
— Grugliasco, 5 gennaio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Gaia

anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino, il fratello e parenti tutti. I funerali venerdì 6 ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA
Natale Cravero

anni 60

L'annunciano con dolore la moglie **Giuseppina Musso** la sorella **Savina** con il marito **Giovanni Castelli** e figlia **Laura**, suoceri, zie, cugini, l'affezionato **Luciano** con la moglie Ida e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor La Scala per le assidue cure prestate. I funerali in Mappano sabato 7 corrente ore 9,30 partendo dall'abitazione strada Cuneese 85. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Lanzo ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 5-1-1984

Piangono l'improvvisa scomparsa del caro **NATALE Cesare, Camillo e Graziella Tagliani.**

Sono fraternamente vicini a Pina, Savina e famiglia **Livia, Francesca Tartari.**

Partecipano i cugini di Pina, **Verderame, Personetto, Mazzucco, Balma Boidi.**

Francesco e Nuccia Poma, con figli premurosi parte al dolore della signora Giuseppina per la perdita del consorte

GEOMETRA
Natale Cravero
— Torino, 5 gennaio 1984

Collaboratori dello studio notarile Poma partecipano al dolore.

Partecipano vivamente al cordoglio le famiglie
Giuseppe Feroglio
Fratelli Tartari
Grillandi
Dino Zerbo
Giuseppina Caviglietto
Francesco Fazzarino
Petrone e Barrese
Enrico Rocca
Giovanni e Gaspare Cocito
Lacona Bono
Mastrotto Rossigno.

Enrico Romano e famiglia partecipa al dolore della signora Pina.

I Dipendenti della Ditta Cavalli partecipano al dolore della famiglia Cavalli e Cravero.

Piangono la morte dell'amico e collega

GEOMETRA
Natale Cravero

Giuseppe Angelo Giordani
Eugenio Bertolino
Paolo Colombatto
Franco Crosio
Modesto Enriotti
Vincenzo Macario Son
Michelangelo Machetto
Giuseppe Mazzola
Mario Olivero
Antonio Olivetti
Carlo Pidello
Giorgio Turinetti
Mario Vendrame
Giacomo Balbiano
Elio Orsola
Domenico Salma
Giovanni Bruzzo
Costantino Chiabotto.

Prendono viva parte al dolore famiglie **Cavalli e Marchetto**
Mariuccia Amoiati vedova **Sanò**
dottor **Giovanni** e **Maria Grazia Amoiati**
Vittorina Arnaldi Cadilo
famiglia **Giovanni Vasta** e **Tonia**
Felice e **Lina Fila**
Maria Teresa Garino.

I Colleghi geometri di Lanzo partecipano unanimemente al dolore
Giuseppe Argano
Piero Balbiano
Giovanni Barbisa
Carlo Bugnano
Enrico Devia
Arnaldo Gobetti
Luigino Mina
Claudio Scaglione
Adolfo Rocca.

Ingegner **Giuseppe Bernabeo** e famiglia partecipa commossa al grave lutto

Emilio e **Lidia Novelli** partecipano commossi al grave lutto della signora Giuseppina per la scomparsa del consorte

Il Gruppo alpini di Mappano partecipa al dolore della signora Pina per la scomparsa del

GEOMETRA
Natale Cravero
— Mappano, 6 gennaio 1984.

Arch. Borelli e famiglia partecipano al dolore della signora Giuseppina.

Famiglia **Giuseppe Chiadò** partecipa commossa al dolore

Partecipano al dolore di Giuseppina le famiglie
Pietro Bursio
Giuseppina Bursio
Eugenio
Orsetto

Prendono parte al dolore la famiglia
Anna Maria, Lidia Fissore
Nene, Carlo Pignata
Barolia
Delia Piana
Francesca Rocco
Carlotta Bonetto
Zaramella
Giovanni, Marina Stefano
Emilio Gambaro
Rita Gambaro vedova **Amelotti**
Aldo Perino
Vera
Giovanni Martinengo
Cavaliere
Baldin
Giuseppe Olano
Zanino.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Gianola
ved. Maletto

Ne danno annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 ore 9 nella Cappella del Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 5 gennaio 1984.

Marisa, Patrizia Tavolato partecipano al dolore di Mirella famiglia.

E' mancata

Irma Devasi

L'annuncia con immenso dolore la sorella zia ved. Blanco. Funerali sabato 7 ore 9 Ospedale Mauriziano. Le esequie avranno luogo in Casale Monferrato ore 10 Parrocchia Sacro Cuore Immacolato di Maria (Porta Milano). Servizio pullman.
— Torino, 5 gennaio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Pecchiura
ved. Brunetta

Ne danno dolorosa annuncio le figlie **Caterina** e **Delfina.** Un particolare ringraziamento al dott. Fazio per le assidue cure e assistenza prestate. Funerali oggi 6 corr. alle ore 14,30 alla Parrocchia Gran Madre. La cara salma proseguirà per Casale ove sarà tumulata.
— Torino, 4 gennaio 1984.

E' mancato improvvisamente

Luigi Cambiano
Analista FIAT

Addolorati lo annunciano la figlia **Alessandra** col marito e la nipotina **Ilaria**, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 10,15 alla Parrocchia San Domenico Savio, indi la cara salma proseguirà per Rivarossa ove verrà tumulata.
— Torino, 4 gennaio 1984.

E' mancata

Teresa Crotta
ved. Elia

Lo annunciano affranti: marito, figlio, nuora, nipotine **Gerlandrea** e **Alessandra**, parenti, fratelli, cognati, nipoti, pronipoti tutti. Funerali sabato ore 10 da via Cascinotto 138/21. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 gennaio 1984.

Le famiglie **Vavala** e **Giarraffa** si uniscono al dolore di Luigi e famiglia.

(Continua a pag. 8)

Quando all'Alfa di Arese si lavorava a pieno ritmo

L'ALFA DI ARESE PERDE IL PASSO CON POMIGLIANO

MILANO — Recuperata una unità molto più formale che sostanziale, il sindacato si ritrova davanti tutti i problemi connessi con la ristrutturazione degli stabilimenti Nord dell'Alfa Romeo e in particolare quello di Arese dove le sospensioni decise unilateralmente dalla direzione aziendale scattano a partire da lunedì 9 gennaio, lasciando a casa 3000 operai che si alterneranno in produzione con altrettanti loro colleghi per periodi che si aggireranno tra una e due settimane.

Qualsiasi cosa succeda da qui a lunedì i provvedimenti scatteranno ugualmente in quanto ormai non è tecnicamente possibile prendere le decisioni organizzative necessarie per fare altrimenti.

Il sindacato, dunque, nella riunione romana afferma che pur rimanendo le differenze di interpretazione sull'accordo di Pomigliano la trattativa andrà avanti su base nazionale il che non è chiarissimo visto che ormai la questione del «Polo Sud» dell'Alfa Romeo è praticamente chiusa e oltretutto con un accordo che, se Arese non corre ai ripari con scelte qualificanti, fa di Pomigliano d'Arco il punto trainante dell'intero raggruppamento auto.

Dice la direzione che Arese sconta il fatto di essere sempre stato il laboratorio per ottenere nuovi istituti, il che probabilmente è vero, ma forse non si attaglia del tutto alla situazione attuale, visto che il nuovo istituto di cui si tratta ora — riduzione di due ore per turno — è sostenuto come l'unico praticabile dalla sola componente Fim-Cisl milanese che, oltre tutto, in segreteria regionale Fim non ha molto seguito.

In fabbrica ad Arese, poi, le altre due componenti (quella Fiom Cgil è di gran lunga in maggioranza), non sono affatto d'accordo sull'arretramento e probabilmente accetterebbero un accordo di tipo napoletano che salvaguardasse le potenzialità produttive visto poi che l'azienda ha già mutato posizione sulle sospensioni, giungendo alla proposta attuale della rotazione dopo una prima richiesta più rigida.

Anche la pressione della base operaia, in questa trattativa, non dovrebbe essere fonte di eccessivi irrigidimenti. In questione non ci sono posti di lavoro e già il mancato trasferimento a Pomigliano di alcune lavorazioni ha scongiurato necessità di cassa integrazione più pesanti. Piuttosto, il sindacato di Arese ha di che preoccuparsi per la sua perdita di ruolo in una fabbrica che anch'essa rischia di perdere ruolo nel quadro del raggruppamento auto dell'Alfa.

E' infatti essenziale — e su questo sono tutti d'accordo — che la ristrutturazione veda una presenza attiva del sindacato ed è quello che sta avvenendo a Napoli. Nel «Polo Sud», per di più, sia per nascere un reparto progettazione che può essere l'embrione di una Alfa Sud totalmente autonoma. Certo, il decollo di Pomigliano e il ristagno di Arese sono anche dovuti al fatto che la gamma di modelli delle fabbriche meridionali è stata rinnovata essendo la più vecchia, mentre Alfetta e Giulietta sono ancora le auto prodotte ad Arese e quindi soffrono maggiormente la stasi del mercato. Ma è proprio per essere presente nelle scelte di prospettiva che il sindacato e a tutta Arese è necessario trovare un accordo con la direzione per lavorare in comune.

m. f.

FINSIDER E FLM SONO D'ACCORDO SULLE MAGGIORI QUOTE D'ACCIAIO

ROMA — *La Finsider proporrà al governo di non rinunciare l'articolo 58 sulle quote comunitarie in siderurgia se la Cee non accorderà all'Italia l'aumento richiesto di un milione e 200 mila tonnellate di produzioni d'acciaio. L'hanno reso noto i sindacalisti della Fim al termine dell'incontro con una delegazione della Finsider.*

La riunione ha avviato il confronto conclusivo tra sindacati e azienda sul piano di ristrutturazione della siderurgia pubblica in vista soprattutto del negoziato comunitario la cui prima scadenza è fissata per il prossimo 15 gennaio. La Fim ha mostrato apprezzamento per la posizione assunta dal gruppo pubblico sulla questione del rinnovo dell'articolo 58 poiché — è stato detto — «rappresenta una richiesta tradizionalmente avanzata dal sindacato». Tuttavia si tratta di un emendamento di posizioni che «è ancora insufficiente. Continuiamo a insistere infatti perché la Finsider decida la riapertura dello stabilimento di Bagnoli già prima dell'avvio del confronto con la Comunità Europea. Ciò infatti porrebbe l'Italia in una posizione di forza nel negoziato con gli altri Paesi europei».

Una posizione differente è stata assunta dalla Finsider che ha continuato a vincolare la riapertura dell'impianto di Bagnoli all'ottenimento delle quote produttive supplementari richiesto dall'Italia. Dell'argomento si parlerà comunque anche il prossimo 9 gennaio nel primo degli incontri, dedicato al settore degli acciai piani.

Il 12 gennaio sarà la volta degli acciai speciali mentre il 13 verranno discusse le questioni riguardanti il gruppo «Terni» e il 20 quelle del comparto impiantistica (soprattutto Italimpianti). Nell'incontro di ieri sindacati e Finsider hanno concordato sulla necessità di arrivare a una «rapida soluzione» dei problemi finanziari che affliggono il gruppo pubblico con l'erogazione, attraverso decreto legge, delle somme messe a disposizione dal fondo investimenti e occupazione.

Inoltre, la Fim ha concordato con la Finsider sulla necessità che i prepensionamenti vengano realizzati attraverso un provvedimento specifico al di fuori della normativa in discussione sui bacini di crisi.

E' arrivata la nuova legge per la salvaguardia della qualità del prodotto alimentare

ANCHE IL TRAMEZZINO DEVE DENUNCIARE GL'INGREDIENTI E' SCATTATA IL 1° GENNAIO L'ETICHETTA OBBLIGATORIA

Tavole calde pasticcerie bar e negozi devono esporre un cartello dettagliato anche sui prodotti artigianali

ROMA — Finalmente chi acquisterà un tramezzino, un dolce o un pacco di riso in tavole calde, bar, pasticcerie o in negozi alimentari, sapra esattamente con margine. Dal primo gennaio è scattata la nuova normativa che prevede per tutti i prodotti alimentari l'etichettatura completa con l'indicazione esatta dei diversi ingredienti.

«*Questa legge recepisce, anche se in ritardo, una direttiva della Cee* — spiega Vittorio Santagnello della Fiesa Confesercenti — *Ha due scadenze: la prima che è coincisa con l'inizio dell'anno riguarda i prodotti normali e la seconda il primo gennaio '86 per quelli a lunga conservazione. Spetta all'industria* — prosegue Santagnello — *apporre una etichetta con le indicazioni qualitative e quantitative dei prodotti.*

«*A questo proposito la Confesercenti ha preparato una serie di cartelli tipo per ciascuna classe di prodotto. Le pasticcerie, i bar o le pasticcerie dovranno apporre ben in vista questi cartelli sui quali saranno indicati a caratteri indelebili i componenti, compresi le spezie, con cui sono fatti i prodotti alimentari messi in vendita. Naturalmente* — conclude Santagnello — *i cartelli subiranno periodicamente dei cambiamenti e tutto ciò costerà. Quanto? Dalle prime stime risulta che una struttura artigianale di medie dimensioni spenderà per questo servizio sulle 300 mila lire al mese. La cifra potrebbe salire sulle 500 mila per una azienda di grandi dimensioni*».

Aumenti fra il 10 e il 15 per cento a seconda delle zone turistiche

ALBERGHI PIU' COSTOSI QUEST'ANNO PER RECUPERARE IL TASSO D'INFLAZIONE

ROMA — Aumenti medi fra il 10% ed il 15%, con punte maggiori, ma anche con ritocchi meno consistenti, secondo le zone, sono previsti nel settore alberghiero per il 1984; «Un anno — sperano i tour operators — più soddisfacente del precedente per ciò che riguarda le presenze di turisti».

«Nelle nostre richieste per l'84 — ha dichiarato il presidente della Fiaat del settore Turismo della Confcommercio, Angelo Bettola — abbiamo rispettato l'invito delle autorità di governo a contenere i prezzi, a non superare il previsto tetto all'inflazione. Ma vi sono dei problemi. Anche se la legge-quadro per il turismo stabilisce delle tariffe concordate, in realtà siamo sempre in regime di tariffe controllate. C'è da aggiungere che quando le oltre 42.000 aziende alberghiere presentano il nuovo tariffario ai comitati provinciali prezzi in realtà non chiedono aumenti, ma recuperi di quanto perso».

«La legge sul turismo dello scorso anno — ha aggiunto Bettola — ha rappresentato sulla carta l'avvio di una maggiore attenzione del Governo e del Parlamento per i problemi del turismo. Ora bisogna attuarla in modo rapido e incisivo, in un quadro organico, di cui il settore ricettivo è solo un aspetto, anche se di grande rilievo. I problemi degli imprenditori non si risolvono in termini di mutui, ma con opportune iniziative di carattere globale che potrebbero, comunque, anche l'apertura alle imprese turistiche del credito agevolato e la detassazione degli investimenti».

Tariffe postali: corretto errore per gli aerogrammi

ROMA — La «Gazzetta ufficiale» nr. 1 di quest'anno pubblica la rettifica secondo la quale la tariffa degli aerogrammi, in vigore dal primo gennaio, è di 550 lire.

A causa di un errore commesso dal poligrafico dello stato nel pubblicare le nuove tariffe postali per l'estero, la «Gazzetta ufficiale» del 30 dicembre scorso aveva indicato il prezzo in 500 lire. Per una norma che è valida in tutti i Paesi aderenti all'unione postale universale (U.P.U.), invece, il costo di un aerogramma deve essere uguale a quello del francobollo per spedire all'estero una lettera «normalizzata» di peso inferiore a 20 grammi, che ora è appunto di 550 lire. In questi ultimi tempi gli italiani stanno facendo sempre più uso degli aerogrammi — che da tempo sono diffusi all'estero — perché, si è rilevato, questi permettono di risparmiare il costo della lettera e della relativa busta.

Standa: vendite nell'83 per 2085 miliardi

MILANO — Le vendite complessive del gruppo Standa sono ammontate nel 1983 a 2085 miliardi con un incremento di 260 miliardi (+14%) sull'anno precedente. Al risultato hanno contribuito per più del 15% le vendite della società Euromercato che la Standa controlla al 50% con la Carrefour.

La Confcommercio sollecita modifiche all'equo canone

ROMA — La Confcommercio lamenta che il decreto legge di modifica della legge sull'equo canone non ponga alcuna attenzione al problema delle locazioni commerciali e turistiche, in particolare per quello che riguarda la disciplina transitoria.

«*L'articolo 69 della legge consente oggi al proprietario dell'immobile di porre fine al rapporto di locazione senza alcun motivo* — ricorda la Confcommercio — *ad anni ed diritture senza che debba inviare una preventiva disdetta*».

Per questo la Confcommercio chiede, proprio tenendo conto dello stretto rapporto che lega l'azienda al locale in cui l'attività è esercitata, che sia riconosciuto all'affittuario commerciante il diritto al rinnovo del contratto fatti salvi i soli casi di necessità per uso personale e dei parenti in senso stretto del locatore e che siano in qualche modo limitate le richieste eccessivamente onerose dei proprietari riguardo ai fitti.

Chieste nuove esenzioni per la ricevuta fiscale

ROMA — Sta provocando richieste «a catena» la decisione del ministro Visentini di esonerare i barbieri e i parrucchieri per uomo, dal rilascio della ricevuta fiscale, presa con un decreto di fine dicembre: il presidente della Confartigianato Germozzi è infatti sceso in campo, chiedendo al ministro un incontro, «*nell'intento di estendere l'esonero dalla ricevuta fiscale ad altre categorie artigiane dei servizi per evitare* — si legge in un comunicato — *discriminazioni che producono malcontento. Il decreto* — prosegue infatti la nota della Confartigianato — *per essendo apprezzabile per la categoria interessata, non ha tuttavia tenuto conto delle imprese artigiane dei servizi che rivestono analoghe caratteristiche dal punto di vista strutturale ed economico e ciò ha dato luogo ad estese proteste delle quali la confederazione si era già resa interprete presso il ministero della Finanze*».

La parola spetta ora al ministro Visentini che, peraltro, già in molte occasioni ha espresso la sua perplessità sull'efficacia della ricevuta fiscale nella lotta contro l'evasione. In particolare poi, secondo quanto si apprende in ambienti ministeriali, la decisione di «liberare» i barbieri dall'obbligo della ricevuta sarebbe stata presa in considerazione della scarsissima «pericolosità fiscale» di questa categoria. In sostanza, meglio concentrare le forze su chi evade il fisco per cifre ingenti, piuttosto che «sparpagliarle» su molte categorie, riducendo così la possibilità di controlli efficaci e «redditizi» per le casse dello Stato.

ATTESE DELUSE A VERCELLI

La flessione produttiva si è accentuata negli ultimi mesi

LE DIFFICOLTA' MAGGIORI PER IL TESSILE

Da gennaio a novembre 2,2 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria e 5 milioni di straordinaria. Un ventaglio di iniziative a sostegno delle aziende

VERCELLI — L'Associazione Industriale vercellese, che ha competenza sull'area territoriale che va dal Vercellese alla Valsesia, nel fare le valutazioni sull'andamento economico del 1983, ha rilevato come «*la contrazione delle attività ha in impresa associata ria stata decisamente sotto tono*».

Le maggiori difficoltà sono state accertate dalle attività tessili in genere, da quelle connesse all'industria dei mezzi di trasporto e dal ramo costruzioni, mentre l'andamento del settore alimentare e di taluni comparti della meccanica sono apparsi tra i meno cedenti.

Dice l'Associazione in una sua nota: «*Andate deluse le aspettative di una ripresa che si attendeva verso la tarda primavera, la produzione, dopo una fase incerta seguita ad un primo trimestre alquanto depresso, sul finire del primo semestre ha registrato una flessione tra le più acute degli ultimi anni*».

Aggiunge l'Associazione degli imprenditori industriali vercellesi e valsesiani: «*Persistenza del mercato interno, caduta della domanda estera, tensione sul fronte della liquidità, accentuata ristrutturazione dei costi, ridimensionamento o rinvio dei programmi di investimento e, naturalmente, sottoutilizzazione degli impianti, nonché, in casi estremi, riduzione degli organici, sono stati i fenomeni con i quali le aziende si sono misurate per gran parte dell'esercizio*».

Alcuni dati sono quanto mai eloquenti. Nel periodo gennaio-novembre si ritiene che siano state autorizzate oltre 2,2 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria e circa 5 milioni di straordinaria. Gli iscritti nelle liste degli uffici di collocamento hanno largamente superato le 5 mila unità.

Si legge ancora nel rapporto della Associazione: «*Nel finire dell'anno il clima di opinioni, rivelato dal sondaggio previsionale per l'ultimo trimestre ed in parte confermato da alcune indicazioni per i primi mesi del 1984, ha mostrato qualche sintomo di miglioramento nello scenario congiunturale. E' pur vero che si è ancora riscontrata una modesta prevalenza di giudizi pessimisti, ma l'area degli operatori che manifestano attese di un aumento di attività si è ampliata*».

Conclude la nota: «*Il 1984 vedrà la nostra Associazione impegnata in un ventaglio di iniziative che andranno dall'offerta di nuovi servizi per l'incremento delle esportazioni alla proposta di supporti di aggiornamento in materia gestionale, ad una più ampia assistenza e sostegno delle aziende per l'acquisizione di finanziamenti, ad interventi in campo culturale, a ricerche finalizzate, allo sviluppo di funzioni ed opportunità di lavoro a favore dei settori produttivi locali*».

Walter Nasi

BILANCIO POSITIVO

Unicem secondo produttore di cemento

UTILI PER 363 MILIARDI

Con 8,1 milioni di tonnellate di vendite di leganti idraulici per il 1983 e ricavi netti di 363 miliardi di lire, il gruppo Unicem si qualifica come secondo produttore nazionale di cemento (dietro a Italcementi e davanti a Cementir).

Il bilancio consolidato per il 1983 del gruppo riguarda solo il settore cementiero ma è noto che Unicem ha da qualche anno avviato una diversificazione geografica e produttiva, che l'hanno portata in campi nuovi come l'impiantistica per materiali da costruzione (con l'acquisizione del gruppo Unimorando), il calcestruzzo (in compartecipazione con il gruppo Ferruzzi e con una significativa presenza in Arabia Saudita), l'argilla espansa.

La presenza cementiera di Unicem in Italia si articola in sei stabilimenti diretti (a Monselice, Piacenza, Lugagnano Val d'Arda, Santarcangelo di Romagna, Settimello e Guidonia), tre grosse società consociate (la Cementeria di Barletta, la Cementeria di Augusta e la Cementi Nucerai Cenu), oltre alla partecipazione nella Cementi Bargero di Casale Monferrato.

Nel corso del 1983 il quadro si è completato con l'acquisizione del controllo del gruppo Savio di Padova, operante nelle Tre Venezie.

Il bilancio consolidato 1983 del gruppo Unicem si traduce in uno stato patrimoniale di 371 miliardi di lire, nel quale, si evidenziano, sul lato delle attività, 194 miliardi di immobilizzazioni tecniche (fabbricati, impianti, macchinari, ecc.) e 60 miliardi di immobilizzazioni finanziarie (tra cui 41 miliardi di «partecipazioni») e, sul lato delle passività, un cospicuo patrimonio netto di 178,9 miliardi di lire. Le immobilizzazioni tecniche sono al netto di 332 miliardi di ammortamento.

Il conto economico è dimensionato su 362,9 miliardi di ricavi al netto dell'Iva. E' il caso di ricordare che i costi e le spese industriali si ripartiscono percentualmente così:

31% consumi di materiali e di energia
9% costo del lavoro
7% prestazioni da terzi
6% trasporto di prodotti venduti
14% ammortamenti
11% spese generali di produzione, vendita e amministrative.

A fine 1982 la capogruppo Unicem contava 1342 addetti, il gruppo intero 4114. Il consolidamento del settore cementiero del gruppo ha interessato 1982 addetti.

Carlo Beltrame

Emissione di gennaio

ASTA DI BOT PER 2500 MILIARDI

ROMA — Ammonta a 2500 miliardi di lire il quantitativo di Bot che il Tesoro metterà all'asta il prossimo 13 gennaio, 500 miliardi in più rispetto ai titoli in scadenza. I rendimenti offerti non si differenziano di molto da quelli scaturiti nell'ultima asta di fine dicembre.

Dei 2500 miliardi complessivi, 1000 miliardi vengono offerti a sei mesi ad un prezzo di 97,65 lire pari ad un rendimento annuo del 16,14%. I rimanenti 1500 miliardi riguardano Bot a 12 mesi offerti ad un prezzo base di 85,25 lire pari ad un rendimento annuo del 17,35%.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1984.

Sarà di 9346 lire

TASSA AUTORADIO PER LE MOTO

ROMA — «*Tempi duri per i motociclisti «radiodipendenti»: chi installa su moto e motorini apparecchi radio è infatti obbligato a pagare il canone di abbonamento alle radiodiffusioni più l'Iva. In compenso è esente dalla tassa di concessione governativa.*

Per 12 mesi il canone di abbonamento più Iva è di 8346 lire, sottraendo dall'importo totale (10.095 lire) le 750 lire di concessione governativa. Analogo calcolo andrà fatto per i 6 mesi: in tutto si dovranno pagare 4770 lire, già al «netto» delle 375 lire della tassa di concessione governativa. L'unica alternativa senza costo è quella di sostituire la radio con un mangianastri.

Salario e qualifiche

STATALI PRESTO SCIOPERI

ROMA — Gli statali impiegati nei ministeri attueranno azioni di lotta a partire dal 23 gennaio in base a modalità che saranno decise dal consiglio direttivo unitario della federazione di categoria (Fis) convocato per mercoledì 18 gennaio.

L'azione di protesta è stata indetta per sollecitare la definizione del compenso incentivante la produttività, il rispetto delle norme per il lavoro straordinario e la definizione di alcuni aspetti del contratto nazionale di lavoro quali i profili professionali, le qualifiche iniziali, la contrattazione decentrata, l'istituzione della norma qualifica funzionale, la ricerca ed il precariato.

Pagamento dei crediti

BIETICOLTORI A FINE MESE IL SALDO

VOGHERA — *Forse alla fine del mese di gennaio i bieticoltori del Vogherese e dell'Alessandrino riscuoteranno i loro crediti per il prodotto consegnato allo zuccherificio* Casareare di *Casei Gerola nel 1982 e '83.*

Infatti in un incontro con l'assessore regionale all'agricoltura dell'Emilia-Romagna e coi rappresentanti dei sindacati e delle associazioni bieticole, l'avvocato Marangoni, commissario governativo della Montesi, ha promesso che farà tutto il possibile perché il pagamento dei bieticoltori avvenga entro il 31 gennaio.

A Savona

DIMINUITO IL TRAFFICO NEL PORTO

SAVONA — Il movimento complessivo del porto di Savona nel mese di novembre '83 è stato di 882.327 tonnellate con una diminuzione, rispetto al mese di ottobre, di 141.377 tonnellate pari al 16,25%; gli sbarchi hanno totalizzato 813.336 tonnellate di merci, gli imbarchi 68.991 tonnellate.

La flessione che si è verificata in novembre è dovuta per la maggior parte ai prodotti petroliferi (meno 141.846 tonn.) pari da soli alla quasi totalità della flessione, ai combustibili minerali solidi ed ai cereali, merci trattate tutte da impianti speciali; mentre quelle a banchina, anche negli imbarchi, si sono mantenute su livelli pressoché invariati.

HENTON & BURGES

FIAT TI PROPONE IL PRIMO AFFARE DELL'ANNO. ACQUISTARE UNA RITMO.

Più di un milione di persone hanno concluso un affare acquistando una Ritmo. Hanno preferito la sua collaudata affidabilità? O l'hanno scelta per l'originalità della sua linea? Sicuramente hanno anche scoperto che la Ritmo è l'auto più capiente in assoluto nella sua categoria. O magari si sono lasciati affascinare dal comfort e dalle sue prestazioni? Non c'è che dire, i 180 km/h della Ritmo 105 TC hanno proprio un bel fascino. Certo che anche il consumo - 20 km con un litro la Energy Saving, per esempio - è un argomento interessante anche per chi normalmente non sceglie l'auto in base alla sua economicità; senza dimenticare poi l'alto valore commerciale al momento della permuta. E oggi? Dopo che la sua vasta gamma si è arricchita con una versione più accessibile - il nuovo allestimento Diesel L - alle tante ragioni se ne aggiunge una in più per concludere un affare.

SAVA TI PROPONE IL SECONDO AFFARE DELL'ANNO. RISPARMIARE DUE MILIONI.

Infatti, a tutti coloro che desiderano acquistare una Ritmo con sistema rateale e sono in possesso dei normali requisiti di solvibilità, SAVA propone una riduzione del 35% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti. In cifre questo può voler dire un risparmio anche fino a più di due milioni. Ecco due esempi in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore il 3 gennaio 1984: la Ritmo 60 tre porte, con la massima rateazione (Lit. 230.000 mensili), consente di risparmiare 1.750.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo Diesel invece, alle medesime condizioni (rata mensile di Lit. 314.000), si riesce ad ottenere addirittura un risparmio di ben 2.450.000 lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché questa grossa opportunità non capita tutti i giorni. Infatti l'offerta SAVA termina il 29 febbraio. Approfittatene presso una delle Succursali o Concessionarie Fiat.

FIAT SAVA

"

Domani si torna in classe. Il ministero della Pubblica Istruzione non ha voluto sentire ragioni ed ha confermato che l'ultimo giorno di vacanza per dieci milioni di studenti è oggi.

La proroga non è possibile, ha spiegato il ministro, perché l'anno scolastico deve prevedere per legge 215 giorni di scuola e il prolungamento della sosta natalizia farebbe venir meno questa nostra disposizione legislativa».

Poco importa se si dovranno spendere centinaia di milioni per riscaldare aule con la maggior parte dei banchi desolatamente vuoti. Perché è facile prevedere che numerosi scolari non rinunceranno a un fine settimana sulla neve, o comunque da trascorrere tranquillamente in casa (magari per finire di gran carriera i compiti) per poche ore di lezione.

Il rientro di domani ha quasi il sapore d'una beffa. Potremmo suggerire alla Befana — la quale, sia pure «declassata», continua ad adempiere alla sua secolare vocazione di distributrice di doni — di regalare al ministro Falcucci un calendario.

r. b.

Luigi Arisio

«QUADRI» Intervista con il leader Luigi Arisio

PERO' CI RICONOSCANO ANCHE SENZA CONTRATTO AUTONOMO

ROMA — La legge per il riconoscimento giuridico dei quadri, che il ministro De Michelis sta mettendo in cantiere, ha buone probabilità di essere approvata celermente. Lo scoglio più grande (rappresentato dall'opposizione di quanti nel sindacato temono che il riconoscimento giuridico porti a contratti per i quadri, separati da quelli per gli altri lavoratori appare ora facilmente superabile: le organizzazioni dei quadri pubblici e privati, ce lo dichiara Luigi Arisio, sono disponibili ad accettare che il riconoscimento giuridico della loro funzione non implichi anche contratti autonomi, come già avviene per i dirigenti. *«Almeno per ora e come punto di partenza»*, precisa Arisio, i quadri si accontentano in materia contrattuale, di capitoli specifici dentro i contratti classici già esistenti.

La proposta di un disegno di legge governativo per i quadri è partita dal psi, che ha chiesto al ministro del Lavoro di unificare le dieci proposte attualmente in lunga attesa dell'esame parlamentare. *«Almeno a livello politico* — spiega Enzo Mattina, responsabile del psi per i quadri e le professioni — *non ci sono particolari resistenze. Ogni partito della maggioranza aveva presentato un proprio progetto, e tra questi c'è assonanza. Ma sarebbe opportuno coinvolgere, in questo lavoro di razionalizzazione, anche il pci, che ha una posizione piuttosto vicina a quelle del psi e della stessa dc. Un disegno di legge governativo è la strada più breve e rapida, rispetto a quella ordinaria della commissione parlamentare, che può durare mesi, se non addirittura anni».*

Così il ministro De Michelis è già al lavoro, e alla ripresa della trattativa per la «grandi verifica», il prossimo 12 gennaio, (dove saranno presenti, per la prima volta le organizzazioni dei quadri), si discuterà con tutte le parti sociali anche della nuova legge per il riconoscimento giuridico dei quadri. Luigi Arisio, esponente di spicco dei quadri intermedi dell'Industria ed ora deputato repubblicano, non si concede però a facili entusiasmi. «Spero che non finisca come un mese e mezzo fa — spiega — quando De Michelis ci disse molte belle parole e poi concluse affermando che si deve tener conto della pressione dei sindacati confederali».

Eppure ora l'annuncio del disegno di legge governativo è ufficiale. Non si tratta di un serio passo in avanti?

«Sì — risponde Arisio — potrebbe essere la volta buona, se davvero il governo fosse deciso. Ho avuto vari colloqui con il ministro De Michelis e con altri democristiani, e a tutti ho ripetuto che il mondo dei quadri attende non un gesto coraggioso, ma un gesto di coerenza con quanto si dice ormai da due anni: e cioè che occorre prendere atto di questa fascia di lavoratori sempre più importante, e dar loro il necessario riconoscimento. Ma poi se ne esce Carniti che esorta i politici a non dare il riconoscimento giuridico, e tutto si blocca».

E' solo il sindacato ad opporsi al vostro riconoscimento giuridico?

«No purtroppo — risponde ancora Arisio —. Anche l'Intersind, come la Confindustria, hanno il timore di veder nascere un nuovo interlocutore. Tutto questo mi fa dire che bisogna stare molto attenti, per non farci poi illudere con un piatto di lenticchie».

Il sindacato però, sembra disposto ad accettare il vostro riconoscimento giuridico, purché ciò non significhi contratti diversi, ma tutt'al più capitoli specifici per i quadri dentro i contratti già esistenti. Il contratto autonomo è un'antica richiesta dei quadri; siete disposti ora ad accettare la richiesta del sindacato?

«Come punto di partenza, sì. In natura non si fanno salti, e quindi bisogna iniziare con piccoli e successivi passi. Ottenuto il riconoscimento giuridico, sono convinto che tutti si tranquillizzeranno, e finiranno con mano che la nascita di un nuovo interlocutore non significa di per sé un interlocutore vecchia maniera, antagonista e battagliero. Il quadro intermedio ha responsabilità di sovrintendenza e di gestione di uomini e di mezzi: è quindi un interlocutore qualificato e responsabile, del quale sindacati e imprenditori possono e devono tener conto».

Quale organizzazione vede, in futuro, per i quadri?

«Un modello nuovo, qualcosa che sia a metà fra l'associazione di tipo professionale, il movimento di pressione, e un tipo di sindacato nuovo, la perfetta assonanza con le responsabilità del ruolo dei quadri».

Gianni Pennacchi

UIL: SI' CISL: NO CGIL: NI

ROMA — Sul problema dei «quadri» le posizioni delle tre confederazioni sono diverse.

La UIL è favorevole, «perché è necessario riconoscere le nuove figure emergenti nel mondo del lavoro», e ciò «non implica necessariamente l'autonomia contrattuale».

Decisamente contraria è la CISL, perché il riconoscimento giuridico «apre la strada alla disarticolazione della rappresentanza sindacale».

Possibilista infine è la CGIL, che si dice «disponibile a discutere», ma pone in pregiudiziale che i quadri continuino a restare negli attuali contratti, pur se distinti da impiegati e operai.

Con De Michelis

«GAZZETTA» INCONTRO A ROMA

ROMA — Oggi a Roma, nell'incontro con il ministro del Lavoro Gianni De Michelis prenderà corpo il futuro della «Gazzetta del Popolo», il quotidiano che, dal 31 dicembre, ha sospeso le pubblicazioni: l'editore Mario Rubatto dovrebbe dare una risposta a giornalisti e poligrafici.

Alla riunione romana sono convocati i rappresentanti della società editrice, lo stampatore Caprotti, il presidente e il segretario della Federazione nazionale della Stampa, Miriam Mafai e Sergio Borsi, il presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, Careano, oltre a rappresentanti del comitato di redazione del quotidiano; per i poligrafici saranno presenti i segretari nazionali del sindacato, Giovannini e Giampietro, e quelli provinciali. Completeranno la delegazione il presidente della Regione Piemonte, Vigitone, il sindaco di Torino, Novelli, e gli assessori Rivalta e Tapparo.

NAPOLITANO SPIEGA SE STESSO E CONFERMA I DISSENSI NEL PCI

Un altro articolo su l'Unità mentre il vertice minimizza

ROMA — La direzione del pci si è riunita ieri, ma nel corso dei lavori non si è parlato dell'articolo di Giorgio Napolitano pubblicato mercoledì da «l'Unità» e non si è discusso nemmeno del «pezzo» di Domenico Chiarante su «Rinascita»: due «fondi» che alcuni vedono in contrapposizione sulla posizione del partito comunista nei riguardi del governo presieduto da Bettino Craxi mentre altri, al contrario, ritengono si tratti solo di differenze di forma e di sfumature.

Napolitano, però, ha scritto oggi un altro articolo sul quotidiano del pci (titolo: «Ancora sulla nostra opposizione») per meglio precisare il suo pensiero. Il capogruppo comunista a Montecitorio conferma, tuttavia, quanto ha sostenuto tre giorni fa: per il pci non si può più rinviare una discussione sul modo di contrapporsi al governo di Craxi.

Il dissidio con la linea del segretario Berlinguer nella gestione del partito, quindi, rimane: *«Ci sono state discussioni e si manifestano nella pratica contraddizioni e difficoltà per quel che riguarda il modo in cui deve caratterizzarsi la nostra opposizione»*, scrive Napolitano. In sostanza: Craxi sta sbagliando, la sua politica non avrebbe nulla di nuovo — soprattutto in materia di politica economica — ma il pci deve lottare rilanciando valide proposte. E Napolitano fa notare che parlava di *«opposizione costruttiva»* già quando presidente era Fanfani.

L'«Avanti!» di oggi, in un commento del direttore Intini, rinnova il giudizio positivo sull'iniziativa di Napolitano, il quale, con l'articolo di oggi, *«ha ribadito sostanzialmente, punto per punto, le osservazioni critiche ed autocritiche. Napolitano* — scrive Intini — *ha aggiunto soltanto la precisazione che la sua richiesta di un diverso tipo di opposizione nasce prima del governo Craxi. L'argomento centrale delle sue tesi è cioè che l'opposizione non deve impedire l'attuazione della politica del governo, bensì indicare una politica diversa, è giusta, comunemente condivisibile, perfino quasi ovvia per i sistemi democratici. Vero è tuttavia che esso costituisce una frattura con la tradizione comunista che ha sempre considerato una maggioranza escludente il pci, delegittimato a decidere».*

Il direttore del quotidiano dc «Il Popolo» Galloni in un articolo che è pubblicato oggi afferma che *«la risposta di Napolitano non sembra spostare i termini del problema sui rapporti tra maggioranza e opposizione sulle difficoltà di avviare, sul terreno democratico, la costruzione di una reale alternativa».*

«Napolitano — aggiunge Galloni — *ammette che tali difficoltà sono oggetto di dibattito all'interno del pci e ciò conferma i giudizi critici da noi mossi alla strategia complessiva del pci e alla sua ambiguità di linea».*

(Segue da pagina 5)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Villa Picco Amedeo

La piangono addolorati il marito Paolo, il figlio Enrico, la mamma, la sorella, la suocera, i cognati, i cugini. Gli affezionatissimi nipoti, genero tutti e ne ricordano a quanti la conobbero le grandi doti di bontà, generosità e forza d'animo. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo presso la chiesa S. Giovanni sabato 7 alle ore 15 partenza da Villa S. Giuseppe (Avigliana).
— **Avigliana, 6 gennaio 1984.**

Ludovica ricorda con affetto la cara madrina **VILIA.**

Partecipano commossi
Giuseppe e Maria Mori

La giunta municipale i consiglieri comunali il segretario comunale ed i dipendenti del Comune di Avigliana partecipano con profondo cordoglio al lutto del vice sindaco Paolo Amedeo e famiglia Richetto per la scomparsa della signora

Villa Picco

— **Avigliana,** 5 gennaio 1984.

Il Presidente e componenti Assemblea, il Presidente e componenti comitato Gestione, Dirigenti, Primari e Personale tutto Usl 36 esprimono al consigliere Paolo Amedeo profondo cordoglio per la perdita della consorte

Villa Picco

— **Susa,** 5 gennaio 1984.

Aggio e Nina Voyron partecipano al dolore dell'amico Paolo per la perdita della cara consorte

Villa Picco

— **Susa,** 5 gennaio 1984.

Gino, Luigi, Margherita Broglio-Osiaro e famiglie si uniscono al dolore dell'amico Paolo

Nella Compagnucci Manicardi e mamma **Caterina** non dimenticheranno mai la cara amica **VILIA.**

Famiglie **Bertaina Vandileri** partecipano al lutto di Paolo Amedeo e famiglia

Gianfranco Adele Ferraudo, Michele Irma Ferraudo, Giuliano Iolanda Orlelli sono vicini a Paolo e famiglia nel ricordo dell'indimenticabile amica **VILIA.**

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia Attilio e Carla Tuninl.

Vanda, Carlo, Nanda, Sergio, Fausto partecipano affettuosamente al dolore di Paolo, Enrico e famiglia.

Ciao **VILIA. Maria Cristina.**

Mary Sada Gallo e famiglia partecipano commossi al grande dolore di mamma Fina, Paolo, Enrico e familiari tutti.

Partecipano commossi al dolore di Paolo e congiunti gli amici
Marco e Laura Cassolini
Enzo e Silvana Deserra
Paolo e Consolata Giuliano
Paolo e Nora Lombardo
Bruno e Iride Panezzo
Giovanni Picco
Mariadolce, Fernando e Maria Cristina Gola
Paolo e Amelia Simoni
Marco e Massimo Vinciguerra.

Serenamente è mancata

Luigina Vanetti ved. Lupo

anni 75

L'annunciano figli, nuora, genero, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali in Cirié sabato 7 corr.: ore 10,30, dalla parrocchia S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza, 5 gennaio 1984.**

Fernando Nota e famiglia partecipano al dolore.

Con dolore il figlio **Umberto** annuncia la scomparsa di

Maria Teresa Reinotti

Oggi preghiamo insieme nella Parrocchia S. M. Goretti, ore 10,15, per poi accompagnarla al Cimitero.
— **Torino, 5 gennaio 1984.**

Ha concluso la sua operosa giornata terrena

Nino Nicoto

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Enrico** con la moglie **Luciana** e l'adorato nipote **Fabrizio**; cognato, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 9,30 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino, 4 gennaio 1984.**

Partecipano all'immenso dolore dell'amico **Enrico:**
Severino Rosa-Clot
Luigi Riveira
Bellino Riveira
Cesare Mario
Giovanni Larissa

Le famiglie **Rigoletti** e **Mauro** partecipano con affetto al dolore di Enrico Luciana e Fabrizio.

Augusta Mariotto con infinita tristezza piange **FRANCESCA** l'amica buona di sempre.

Giuseppe Berardi e famiglia partecipano al dolore dell'amico Enrico.

Affettuosamente vicini ad Enrico Luciana e Fabrizio gli amici
Giulio Silvana Corè
Francesco Ostini
Beppe Grazia Goglio
Giorgio Marcella Guillaume
Nicolin Bianca Morelli

La famiglia **Lombardi** partecipa al dolore della famiglia Maierna per la scomparsa della cara zia **FRANCESCA.**

L'Ufficio Centrale Elaborazione Dati dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore del sig. Dorizzo per la scomparsa del padre

Oser Schiavi

— **Torino, 5 gennaio 1984**

«Gloria, sarai buono e fedele, prendi parte alla gioia del Tuo Signore».
(Mt. 25,21)

Ha risposto alla chiamata del Signore

don Natale Fisanotti

Parroco di «Casò Operaio»

Edificò della sua (eminenza, lo annunciano i fratelli don **Beppe, Bruno** e famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e alle suore della infermeria S. Flavio-Castagneto.
— **Torino, 5 gennaio 1984**

«Siamo Figli di Dio
Siamo anche eredi di Dio,
Coeredi di Cristo».
(Rom 8,17)

Il Cardinale Arcivescovo unito al **Presbiterio Diocesano, i Sacerdoti, le Suore e la Comunità Parrocchiale di Casò Operaio,** invitano ad accompagnare nella preghiera

don Natale Fisanotti

nel suo ultimo incontro con il «Verbo che si è fatto Carne», ottenendo al Signore 33 anni di fedele ministero parrocchiale. Per conoscere l'ora del funerale telefonare al numero 231 985 oppure al numero 230 800.
— **Torino, 5 gennaio 1984.**

Le zie e cugini **Gervasini** piangono la cara don **NATALE.**

Un gruppo di ex giovani dell'**Oratorio di Casò Operaio** partecipa con profondo cordoglio al decesso di don **NATALE:**
Angiolella Pamella
Piera Crosi
Delia Ferrero
Roberto Finelli
Piermario Tomè

I cugini **Casanova, Crema, Fisanotti, Rissa, Vurenga** ricordano con affetto il caro don **NATALE.**

I **Collaboratori** della ditta **Bruno Fisanotti** (esistenti) partecipano al lutto del titolare in morte del **FRATELLO.**

I **Sacerdoti, le Suore** e il **Consiglio Pastorale della Zona V, Barriera Milano,** ricordano con affetto il sacerdote e l'amico

Gino, Franco Soggio e famiglie partecipano vivo dolore al lutto.

Cristianamente è mancata

Marcella Cillario

Addolorati lo annunciano la nipote **Marcella** col marito **Giovanni Allori** e nipotine **Marianna, Valentina, Miranda;** la cognata **Miranda, Villoria,** la cugina **Clara,** zia Jucci, la cara dott. **Patrizia Bigo.** Funerale sabato ore 10,15 ospedale Astanteria Martini (L.go Gallardo).
— **Torino, 5 gennaio 1984.**

Ti ricorderemo sempre con affetto: **Anna, Patrizia, Beppe, Umberto e Livio.**

Giulia Americo Gianfranco Giorgio Chiara ricordano **MARCELLA.**

E' mancato

Aldo Cogno

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta** i figli Attilio, Katell, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 7 gennaio alle ore 14,30 ospedale Santa Croce Moncalieri.
— **Moncalieri, 5 gennaio 1984.**

Le famiglie **Carbone** e **Volpe** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sichi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino, 5 gennaio 1984.**

Cristianamente è mancata

Maria Berruti ved. Zelone

Addolorati lo annunciano i parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 Parrocchia San Giacomo.
— **Torino, 5 gennaio 1984.**

(Continua a pag. 9)

Sgominato il feroce «clan» di banditi sardi

RAPIMENTO BULGARI: RICERCATI I CASSIERI I CINQUE ARRESTATI PARLANO

ROMA — Il grosso della banda di sardi che, secondo l'accusa formulata dal sostituto procuratore di Latina, ha sequestrato Anna Caliaconi Bulgari e il figlio Giorgio è ormai asserragliato alla giustizia. Cinque sono già in carcere e hanno anche ammesso, a quanto è trapelato, le singole responsabilità. Due mancano ancora all'appello della giustizia, ma ormai anche su di loro si sa praticamente tutto. Sono sardi e personaggi di spicco, sicuramente i tesorieri della banda, visto che dalle minuziose perquisizioni nemmeno una lira dell'ingente somma versata per il riscatto è saltata fuori. Gli inquirenti non si pronunciano sulla loro identità, ma nuovi arresti non sono da escludere.

I cinque banditi per i quali è già stato spiccato ordine di cattura dovranno rispondere di duplice sequestro di persona, lesioni gravissime, detenzione di armi, rapina e associazione per delinquere. Sono i fratelli Giovanmaria e Francesco Piu entrambi pastori (da tempo erano pedinati e hanno condotto gli inquirenti ai rifugi degli altri), Mario Obinu, 52 anni, titolare di una boutique ad Anzio, Franco Angelo Mattu, 51 anni, e Giuseppe Stridi, coltivatore e commerciante di tabacco, abitazione ai Parioli, conosciuto come «il pugliese» perché originario del Salentino. Sarebbe stato, secondo gli inquirenti, Francesco Piu a tranciare l'orecchio a Giorgio Bulgari.

Giorgio Caliaconi, senza l'orecchio destro

Contro la criminalità

SCALFARO «PROPOSTE SERIE!»

ROMA — E' durato circa 3 ore, ieri, il vertice sull'ordine pubblico (terrorismo, sequestri, mafia) di Palazzo Chigi. All'uscita il ministro dell'Interno Scalfaro (che ha tenuto la relazione) ha detto che «sono allo studio perfezionamenti» nella lotta alla criminalità ed ha lasciato intendere che saranno varati in una delle prossime riunioni.

Scalfaro ha quindi messo in rilievo che la preoccupazione del governo è di fare in modo che non si presentino provvedimenti, lanciino proposte di legge, che si facciano ipotesi di nuove strategie che accendono speranze e che in ultima analisi si risolvono in fumo negli occhi dei cittadini italiani.

«Non abbiamo alcun diritto — ha concluso Scalfaro — di imbrogliare la gente con lanci pubblicitari che sanno di fuochi d'artificio».

Sei persone fermate

MODENA TENTATO SEQUESTRO

MODENA — Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Tibis ha interrogato ieri per tutta la giornata sei persone, tra cui una insegnante, fermate nell'ambito di una indagine su un tentato sequestro di persona a Modena.

Finora, comunque, i fermi non sono ancora stati tramutati in arresti. Tra i sei ci sarebbero una donna, due calabresi e un modenese.

L'episodio risale alla notte dell'11 dicembre scorso. Obiettivo della banda era Paolo Ottani, 23 anni, figlio di un industriale di Campogalliano che ha una impresa che produce carrelli elevatori.

Fra i fermati il presunto ideatore del sequestro, Vincenzo Curcelli, 37 anni, originario di Foggia e residente da anni a Modena.

Quando è stato fermato la polizia gli ha notificato anche un mandato di cattura per concorso in omicidio e associazione a delinquere.

Nel corso di quest'ultimo criminoso «colpo» il custode della villa presa di mira venne ucciso con un colpo di pistola.

La lotteria di «Fantastico quattro»

I SEI BIGLIETTI MAXI-MILIONARI

(Segue dalla 1ª pagina)

lire). Ciascuna coppia dovrà infine realizzare uno sparegio con il gioco della «Trottola» per aggiudicarsi l'abbinamento con i sei biglietti della lotteria.

Tre i collegamenti esterni: il primo con Roma per il sorteggio; il secondo con il Circolo della stampa di Milano dove i partners delle coppie giocheranno in esterno; il terzo, infine, ancora con Roma, dove nello Studio 2 Rosanna Vaudetti e i commissari procederanno agli abbinamenti biglietti-concorrenti.

Esther Parisi balleria vestita da scugnizzo, Teresa De Sio canterà la sua più celebre canzone, «Ario». Ma la sorpresa questa volta arriva da Luigi Proietti, al microfono con un cocktail di canzoni interpretate nel corso di tutte le puntate di «Fantastico 4»: il viaggerà infatti sulla note di «New York, New York», «Quanto sei bella Roma», «A Paris...», «It's a long way to Rpperary» eccetera eccetera.

A Roma sono stati venduti circa quattro milioni e duecentomila biglietti. Seguono, nell'ordine, Milano, con due milioni e centomila; Napoli, con 900 mila; Firenze, con 680 mila; Torino, con 570 mila; e Genova, con 450 mila.

Questi i biglietti estratti stamane: tra i sei c'è quello che vincerà i 500 milioni del primo premio.

B 781105	venduto a Genova
A 788358	venduto a Lucca
Q 362976	venduto a Firenze
E 536734	venduto a Milano
O 822073	venduto a Roma
S 434810	venduto a Roma

Seguono biglietti che vincono 100 milioni:

D 630171	venduto a Livorno
E 514184	venduto a Salerno
D 883072	venduto a Roma
M 527903	venduto a Milano
L 223041	venduto a Teramo
Q 562826	venduto a Torino
I 404545	vend. a Venezia
C 921328	venduto a Bari
B 780660	venduto a Lucca
A 874158	venduto a Udine
T 303288	venduto a Roma
E 709282	venduto a Roma
M 288258	venduto a Bari
C 544196	venduto a Firenze
I 185237	venduto a Pavia
M 934085	venduto a Milano
A 209457	venduto a Ravenna
L 903190	venduto a Torino
C 727868	venduto a Ferrara
S 220814	venduto a Pavia
E 285347	venduto a Napoli
T 700732	venduto a Roma
E 985068	venduto a Catania
A 288039	venduto a Napoli
T 729331	venduto a Roma
I 801885	venduto a Torino
Q 883737	venduto a Arezzo
L 902383	venduto a Torino
C 088339	venduto a Ferrara
C 874088	venduto a Udine
N 878727	venduto a Roma
O 721382	venduto a Ravna

Spacelab: fallito esperimento Usa-Francia

WASHINGTON — Uno dei circa 70 esperimenti compiuti durante l'ultima missione del traghetto spaziale «Columbia», consistente nel fotografare corpi celesti mediante un telescopio installato nel laboratorio spaziale europeo «Spacelab», si è rivelato un insuccesso. Lo ha annunciato ieri sera la Nasa, l'ente spaziale statunitense.

L'esperimento, realizzato congiuntamente dall'università di Berkeley (California) e dal laboratorio di astronomia spaziale del Cnrs (Centro Nazionale di Ricerca scientifica) di Marsiglia, aveva per oggetto lo studio dell'evoluzione di alcune stelle e nebulose difficilmente visibili dalla Terra a causa del velo atmosferico.

Giamaica: incidenti per aumento prezzi

KINGSTON — Tre persone sono rimaste uccise a Kingston, capitale della Giamaica, nei giorni scorsi nel corso di incidenti provocati dal massiccio aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi. La benzina è rincarata del 50 per cento, l'elettricità del 40 e il gas da cucina del 33.

Desaparecidos: settemila solo a Buenos Aires

BUENOS AIRES — Sono circa settemila le persone scomparse, inumate clandestinamente in cimiteri della provincia di Buenos Aires, a partire dal 1976 (quando le forze armate assunsero il potere), a quanto ha denunciato il deputato radicale Luis Minnucci.

In dichiarazioni alla stampa fatte nella città di La Plata, capoluogo della provincia di Buenos Aires, Minnucci ha detto che solo in questa città risultano inumati clandestinamente dai 400 ai 1500 desaparecidos.

Cile: invasione di «vedove nere»

SANTIAGO DEL CILE — Una vera psicosi ha provocato tra i turisti estivi l'apparizione nella zona Sud del Cile di milioni di «vedove nere», un ragno velenoso che ha già fatto molte vittime. Sarebbero più di duecento le vittime di questi ragni che hanno dovuto essere ricoverate in ospedale. Due spiagge fluviali vicine alla località di Victoria sono state chiuse.

Edward Kennedy dimesso dall'ospedale

WASHINGTON — Il senatore Edward Kennedy è stato dimesso dall'ospedale George Washington, nel quale era entrato lunedì sera sofferente di epatite, ed è tornato a casa nella vicina Virginia.

Il suo addetto stampa ha reso noto che nei prossimi giorni lavorerà in casa coi suoi collaboratori, in vista della ripresa dei lavori parlamentari, mantenendo al minimo l'attività.

Fallito nell'Ulster attentato contro giudice

LONDRA — Un giudice dell'Alta Corte di Belfast è sfuggito alla morte scoprendo un ordigno esplosivo collocato sotto la sua automobile parcheggiata accanto alla sua abitazione. Il giudice Robert Carswell, oggetto dell'attentato, rappresentò il governo britannico nell'inchiesta sulla morte dei dieci prigionieri dell'Ira nell'ambito dello sciopero della fame organizzato due anni fa nella prigione di Maze.

La polizia, avvertita tempestivamente dal giudice, ha provveduto a far saltare l'ordigno che conteneva circa un chilo e mezzo di esplosivo. L'attentato è stato successivamente rivendicato dall'Ira.

Ma a Tripoli si spara ancora

LIBANO: FORSE OGGI «SI'» ALLA PACE

Beirut. Parà francesi scrivono una lettera

BEIRUT — Il piano di sicurezza per il Libano, per separare le forze in lotta e stabilire un vero coprifuoco — è stato anticipato ieri sera da personalità di governo — potrebbe venir annunciato entro oggi dato che ormai è assicurato l'assenso di Israele e della Siria.

«*Sono ancora da definire* — è stato detto — *alcuni particolari non essenziali, di carattere tecnico, e al riguardo si è recato a Damasco il mediatore saudita Rafik Hariri*».

Personalità di governo e militari hanno detto che il piano non va considerato come una base per una riduzione della forza multinazionale, riduzione che potrebbe aver luogo in una fase successiva, a richiesta del Libano.

Il presidente Gemayel — hanno detto le stesse fonti — richiederà assicurazioni agli Stati Uniti, alla Francia, all'Italia e alla Gran Bretagna che manterranno in Libano le loro forze, in segno di fiducia nel piano di sicurezza.

Un alto funzionario ha detto che il presidente Gemayel potrebbe scegliere, per l'annuncio ufficiale del piano, il ricevimento annuale di oggi per i capi delle missioni diplomatiche a Beirut.

Secondo un sondaggio di opinione condotto per conto della rete radio-tv americana «Abc» la maggioranza dei cittadini americani vuole che il contingente dei marines che è inviato nella forza multinazionale di pace in Libano venga ritirato. Sei su sette persone interpellate hanno espresso il desiderio che il presidente Reagan si incontri con il presidente siriano Hafez Assad.

Tuttavia due terzi del campione preso in esame ha escluso che un ritiro dei marines debba avvenire come risposta alla liberazione del tenente Robert Goodman.

Violenti combattimenti sono infranto scoppiati ieri sera a Tripoli del Libano tra fazioni anti e filosiriane. Lo hanno reso noto fonti dei servizi di sicurezza, secondo le quali i combattimenti sarebbero i più aspri scoppiati nella città dopo la partenza dei guerriglieri palestinesi e del presidente del comitato esecutivo dell'organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat il 20 dicembre scorso.

Gli scontri vedono contrapposti aderenti al «Fronte arabo democratico» filosiriano agli integralisti sostenitori del «Movimento di unificazione islamica».

ITALIANI TUTTI BENE DOPO IL GOLPE NIGERIANO

DAKAR — «I 12 mila italiani che lavorano in Nigeria non hanno subito alcun danno in occasione del colpo di stato dei giorni scorsi». Lo ha confermato personalmente al ministro degli esteri Giulio Andreotti, all'aeroporto di Lagos, l'ambasciatore italiano in Nigeria Musi Falconi.

Il capo della diplomazia italiana ha fatto scalo a Lagos e poi nella capitale della Costa D'Avorio, Abidjan — dove è stato accolto dal ministro degli esteri Simeon Ake. Poi ha volato da Libreville a Dakar, dove è giunto alle 22,30 italiane per una visita ufficiale di due giorni.

Nella capitale senegalese Andreotti è stato accolto dal ministro di stato incaricato degli affari esteri Mustafà Niasse. Andreotti ha avuto modo di acquisire a Lagos informazioni di prima mano sui recenti sviluppi della situazione nigeriana, che appare evolversi nel senso di una normalizzazione, se non del sistema politico, almeno della vita quotidiana e, in particolare delle attività economiche. E' in questo settore, del resto, che sono impegnati le numerose imprese, i professionisti e i tecnici italiani che operano nel Paese.

Nel colloquio con il ministro degli Esteri Ake, svoltosi all'aeroporto di Abidjan, il ministro Andreotti ha potuto integrare con utili informazioni i dati sulla cooperazione dell'Italia con i Paesi della regione. I due ministri hanno convenuto sull'interesse che hanno Italia e lo stato della Costa d'Avorio ad intensificare i reciproci scambi economici.

L'interscambio commerciale tra i due Paesi attualmente è di oltre 160 miliardi di lire l'anno, con un saldo negativo per l'Italia di 40 miliardi di lire, dovuto soprattutto alle importazioni di legno.

Tra le maggiori aziende che partecipano ai programmi di sviluppo della Costa d'Avorio ci sono l'Agip (che effettua nel Paese numerose prospezioni petrolifere), l'Olivetti, la Ole, la Pirelli e l'Impregilo.

La polizia ha «riportato la calma» nei quartieri popolari della capitale

RIVOLTA IN TUNISIA: MIGLIAIA DI ARRESTI

Oggi il premier Bourghiba lancia un appello alla popolazione

TUNISI — La «rivolta del pane» sembra essere domata nella capitale, mentre non si hanno notizie su eventuali nuovi disordini nelle varie province. La polizia ha effettuato un numero impressionante di arresti. Nella sola Tunisi sarebbero già finite in carcere oltre tremila persone.

Il comando della polizia ha pubblicato un comunicato in cui si afferma che la situazione nella capitale è calma e si diffida chiunque dal mettere in circolazione notizie false e tendenti a «creare insicurezza».

Per tranquillizzare la popolazione, che al minimo cenno di pericolo fugge dalle strade, nel comunicato si sottolinea che non c'è necessità di preoccuparsi «*anche se di tanto in tanto dovessero udirsi colpi di arma da fuoco*» e si aggiunge che essi rientrano nelle «*misure preventive rese necessarie dallo stato di emergenza*».

Il presidente tunisino Habib Bourghiba pronuncerà oggi un discorso al «*popolo tunisino*», che sarà trasmesso per radio e televisione, sui disordini avvenuti nel Paese dalla fine di dicembre, a quanto annunciato ieri sera ufficialmente a Tunisi. Sarà la prima volta che il Capo dello Stato parlerà pubblicamente di questi disordini.

Dal canto suo il Consiglio dei ministri ha annunciato ieri «*l'arresto di un gran numero di criminali, di pregiudicati e agitatori professionisti*» durante questi incidenti, ed ha precisato che «*gli arresti e le inchieste preliminari hanno consentito di ottenere confessioni chiare ed eloquenti*».

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri con i membri dell'ufficio politico del partito socialista desturiano, e in serata è stato pubblicato un comunicato. In esso si precisa che le persone arrestate «*saranno deferite ai competenti tribunali e riceveranno una punizione conforme ai loro reati*», e si esprime «*profonda soddisfazione per le energiche misure prese dal combattente supremo (Bourghiba) per ristabilire l'ordine, salvaguardare l'autorità dello Stato e le realizzazioni del Paese*».

Minacce contro la politica francese

GHEDDAFI: CI DIFENDEREMO DAI MISSILI CHE L'ITALIA METTE A COMISO

Il colonnello Gheddafi

TRIPOLI — Nella sua conferenza stampa di ieri, a Tripoli dinanzi a giornalisti stranieri e arabi in cui ha parlato tra l'altro anche della minaccia di un boicottaggio contro la Francia ed ha lanciato accuse agli Stati Uniti in merito alla Tunisia, il *leader* libico Gheddafi ha parlato anche del Libano e di altri argomenti.

In merito al Libano il leader libico ha proposto un piano di pacificazione che prevede il ritiro della forza multinazionale che egli ha detto di considerare come «una forza di occupazione e di distruzione e non di pace», e la sua sostituzione con due forze: una forza internazionale posta sotto l'autorità del Consiglio di sicurezza dell'Onu e comprendente unità di Paesi minori «per supervedere il ritiro delle forze israeliane dal Libano e con questo solo obiettivo», e una forza araba destinata a risolvere il problema della guerra civile libanese.

Gheddafi ha detto che il presidente libanese Gemayel, recatosi in dicembre in Libia, è «completamente d'accordo» con lui in merito alla forza multinazionale. Gheddafi ha affermato che «Gemayel mi ha detto che si tratta di una forza di occupazione che sta per distruggere il mio Paese, e voi mi dovete aiutare».

Ad una domanda circa il suo punto di vista sugli attentati dinamitardi della scorso ottobre a Beirut che hanno causato oltre 200 morti tra i militari americani e francesi, Gheddafi ha risposto: «Noi appoggiamo la giusta lotta contro le forze straniere che hanno cercato di distruggere case e villaggi nel Libano. Noi non consideriamo le forze della Nato come forza per il mantenimento della pace. I libanesi hanno il diritto di combatterle».

Gheddafi non ha voluto rispondere alla domanda se sia disposto a inviare ribelli palestinesi libici nel Libano per attentati dinamitardi. Il capo libico ha poi detto che il *leader* dell'Olp Yasser Arafat è «finito politicamente e militarmente», e lo ha accusato di «tradimento» per il suo incontro con il presidente egiziano.

Gheddafi ha quindi detto di ritenere che i missili «Cruise» dislocati dalla Nato in Sicilia sono «anche diretti contro la Libia e l'Africa del nord. Noi possiamo opporci a ciò» egli ha aggiunto, affermando che questa opposizione non può essere che «pacifica», che la Libia appoggia «l'opposizione espressa dal popolo italiano e a questi razzi» e la conta che anche «il popolo sovietico» l'appoggerà all'occorrenza.

In merito al Ciad, Gheddafi ha ribadito che non vi sono militari libici in questo paese e che «noi vogliamo la pace nel Ciad».

Gheddafi ha poi minacciato di «boicottare i prodotti francesi e di impedire ai francesi di investire in Libia» se la Francia non cambierà politica verso la Libia.

Gheddafi ha detto che «resta una possibilità alla Francia per non perdere il mercato libico», il che a suo parere costituirebbe per Parigi «un grave colpo». «Noi possiamo fare a meno degli armamenti e dei prodotti francesi» ha detto il *leader* libico, aggiungendo che ogni decisione in proposito dipenderà dal popolo e dalle risoluzioni che saranno approvate dal congresso popolare di base.

Secondo Gheddafi, nonostante le prese di posizione «che incitano al boicottaggio» della Francia, il popolo libico potrebbe «modificare il suo atteggiamento» se la Francia cambiasse sollecitamente politica» nei confronti della Libia.

Inaugurate le trasmissioni di «Voce dell'America»

REAGAN PARLA AI CUBANI DALLA RADIO «CASTRO VI IMPONE LA DITTATURA»

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan si è rivolto ieri sera ai cubani, con una trasmissione radiofonica a sorpresa attraverso l'emittente «Voce dell'America», per denunciare ciò che ha definito la censura e la repressione che essi subiscono dalla presa di potere da parte di Fidel Castro nel gennaio 1959. Nel suo discorso, Reagan ha detto che per «correggere» l'ingiustizia della censura, il Congresso statunitense ha autorizzato la «Voice of America» a trasmettere in lingua spagnola verso Cuba. «Questa radio (che dovrebbe trasmettere giornalmente dalla primavera) porterà il nome del grande patriota cubano José Martì».

«Sotto Castro — ha detto Reagan nel suo messaggio ai cubani — vi è stata negata «la libertà di esprimere le vostre opinioni, di viaggiare dove e quando volete, di lavorare in sindacati indipendenti, o di proclamare apertamente la vostra fede in Dio, e di godere di tutte queste libertà fondamentali senza avere paura».

«Tragicamente — ha affermato inoltre il presidente, riferendosi agli impegni dichiarati da Fidel Castro — le promesse fattevi non sono state mantenute. dal 1959 vi è stato chiesto di fare un sacrificio dopo l'altro, e per che cosa?».

L'economia cubana — ha detto Reagan ai cubani — non è in grado di fornire a voi e alle vostre famiglie l'indispensabile».

Nel suo messaggio radiofonico Reagan ha affermato inoltre che soldati cubani «sono stati inviati in Paesi di quattro continenti» e che ai cubani «non viene mai detto quanti di loro rimangono uccisi, quante famiglie perdono i loro cari per una causa a cui non hanno diritto di opporsi».

Il presidente ha d'altra parte difeso l'invasione statunitense di Grenada. «Si sarebbero potute risparmiare vite cubane — ha dichiarato — se il vostro governo avesse rispettato la volontà del popolo grenadino e non avesse ordinato ai vostri soldati di combattere fino alla morte».

In patria — ha proseguito Reagan — «nel nella gloriosa storia del vostro Paese vi sono stati così tanti reclusi, per così tanto tempo, per cosiddetti "reati di dissenso politico", come in questi ultimi 25 anni».

Il discorso di Reagan ai cubani è stato trasmesso dalle stazioni della «Voce dell'America» in Florida e Carolina del Nord senza preavviso, per evitare — è stato detto — che le autorità cubane disturbassero l'emissione. E' la seconda volta che Reagan utilizza l'emittente per diffondere all'estero la sua politica e criticare governi stranieri, dopo il duro attacco lanciato il 28 settembre scorso contro l'Unione Sovietica.

L'AIDS COLPISCE GLI ETERO

NEW YORK — L'«Aids» (Sindrome da immunodeficienza acquisita), la «misteriosa» malattia nota perchè colpirebbe soprattutto gli omosessuali, può diffondersi anche per via eterosessuale e può essere trasmessa persino prima che chi ne è colpito presenti sintomi evidenti di essa.

Queste nuove indicazioni sono state fornite da gruppi di ricercatori sia del centro nazionale Usa per il controllo sanitario ad Atlanta sia dell'università di Miami, i quali riferiscono alcuni casi «insoliti» di contagio nell'ultimo numero della rivista «Annali di medicina interna».

In particolare, uno dei casi riportati indica che l'Aids è stato trasmesso dall'uno all'altro di due anziani coniugi presumibilmente attraverso contatti sessuali. I coniugi avevano rapporti intimi soltanto tra di loro e estremamente saltuari.

(Segue da pagina 8)

Federico, Marcella e Renato Piscenti ricordano con commozione e profondo rimpianto i lunghi anni di collaborazione e di amicizia scaturita da grande stima per le sue doti di cuore e d'intelletto, e si stringono con affetto ad Amalia, Emanuela e famiglia tutta per la scomparsa di

Giorgio Martinasso

— Torino, 5 gennaio 1984

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Collaboratori tutti della S.p.A. Ing. Piscenti & Fratelli Torino e Milano, partecipano vivamente al profondo dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del Consigliere d'Amministrazione

rag. Giorgio Martinasso

— Torino, 5 gennaio 1984

Carissimi Amalia ed Emanuele, costantemente piango con voi l'amatissimo, fedele e coraggioso GIORGIO stringendomi a voi con fraterno affetto. Marcella Piacentini.

— Milano, 5 gennaio 1984

Addolorati per la scomparsa dell'amico

Giorgio Martinasso

partecipano al lutto di Amalia ed Emanuele:

Eliseo Nino Bellini
Salvatore Wanda Bonglovanni
Tommaso Nini Canavesi
Ennio Enia Dell'Armellina
Franco Angela Guarda
Camillo Mariacarla Galli
Guido Ruth Francesco Lanza di Castelnuovo
Carlo Elvira Longobardo
Agostino Maria Moscone
Mario Anita Piazza
Renzo Franca Protetti
Enzo Nini Semeri
Roberto Fernanda Rija
Eugenio Bellina Semeraro.

— Torino, 5 gennaio 1984.

Giorgio e Franca Quercitano partecipano al dolore della famiglia.

Osvaldo Lina Walter Ise rimpiangendo l'amico GIORGIO e sono vicini ad Amalia e Emanuela

Gian Carlo e Jolanda Alasia si stringono con affetto ad Amalia ed Emanuele nel dolore per la scomparsa del caro amico

Giorgio Martinasso

— Torino, 5 gennaio 1984

E' crudelmente mancata

Francesca Brustia ved. Sagliaschi

Addolorati ne danno la triste notizia, a funerali avvenuti, per espressa volontà della defunta, la figlia Maria Vittoria con il marito Ettore Marcos. Un ringraziamento particolare al dott. Piero Scara, al signor Antonio Barcione del Residence Dal Frate di Sanremo che con Adriana, Lidia e tutto il personale infermieristico l'hanno così amorevolmente curata ad Aosta.

— Aosta, 5 gennaio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, gli Spettabilissimi Soci Garanti ed i Dipendenti tutti della Cassa S.p.a., partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Maria Vittoria Sagliaschi, presidente della Società, per la scomparsa della madre signora

Francesca Brustia ved. Sagliaschi

— Aosta, 5 gennaio 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti tutti della Società Autoporto Valle d'Aosta partecipano al cordoglio della signora Maria Vittoria Sagliaschi Marcos per la scomparsa della madre signora

Francesca Brustia ved. Sagliaschi

— Aosta, 5 gennaio 1984.

Cristianamente è mancato il

MAESTRO CAVALIER

Sebastiano Daniele

Lo annunciano la sorella Angela, il fratello Paolo, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bra sabato 7 gennaio alle ore 9.

— Bra, 5 gennaio 1984.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Candida Caltanco ved. Cretesi (Rina)

anni 73

L'annunciano la sorella Adriana, i cognati Raimondo Perchiaro e Fulvio Micheli, i nipoti Fernanda Bianchini, Riccardo Micheli, Enrico Bergonzo con rispettive famiglie. Funerali venerdì 6 corr., ore 15, nella Casa di Riposo Volpiano Spa. Dopo la cerimonia la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Volpiano. Un ringraziamento particolare al dottor Valerio Fassino e tutto il personale della Casa di riposo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 5 gennaio 1984.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della famiglia per il decesso del sig.

Pietro De Ambrosis

Pensionato dell'Istituto

— Torino, 5 gennaio 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Nonina e Ricciardi** sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del senatore

— Torino, 6 gennaio 1984.

La famiglia del compianto

avv. Enzo Lo Veiere

profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un sentito grazie al primario e tutta l'équipe dell'ospedale San Vincenzo.

I famigliari di

Jolanda Illechiani (Nadia)

ringraziano parenti amici e conoscenti che hanno partecipato con la loro presenza, offerte e fiori a ricordare la cara estinta.

— Torino, 5 gennaio 1984

I famigliari della compianta

Domenica Tonello ved. Perisa

sentitamente ringraziano.

— Torino, 5 gennaio 1984

ANNIVERSARI

1974 6 gennaio 1984
Andreina Riccardi Belati
Il ricordo più dolce, il rimpianto più grande

1982 1984
Francesco Porporato
I tuoi cari sempre ti ricordano

1979 1984
Carlo Eugenio Scanavino
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari

1983 1984
Luigi Mazzetta
I tuoi cari ti ricordano sempre

1983 1984
Giuseppe Chiadò
I tuoi cari sempre ti ricordano.
— San Gillio, 6 gennaio 1984

1983 1984
Alvino Sassi
Sei sempre nel mio cuore. Maria. Si messe domenica 8 corr. ore 9, cappella sacre domenicale, sabato 14 corr. ore 18, parr. Madonna delle Rose.

NOI CHE VENT'ANNI FA AVEVAMO VENT'ANNI

Tutti i sabati su STAMPA SERA parlano i quarantenni che «fanno storia» in Piemonte

QUANTI ARTISTI LAVORANO IN PIEMONTE?

Tutti i martedì su STAMPA SERA l'inserto PANORAMA DELL'ARTE

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

La vita di una donna, discendente diretta di Napoleone, e la nascita della psicanalisi: due storie profondamente legate che Célia Bertin racconta nel suo libro

Freud (primo a sin.) e Jung (ultimo a destra) fotografati insieme durante un ciclo di conferenze (Stati Uniti, 1909)

MARIE, L'ULTIMA BONAPARTE TUTTE LE SUE «CAMPAGNE» AL FIANCO DI FREUD

Le idee che facilmente vengono assimilate dalla cultura denunciano che il loro grado di novità o eversività è molto tenue. Nessun problema, quindi, per un loro inserimento in un paradigma già esistente. Ma quando, come nel caso della psicoanalisi, un nuovo modo di vedere il mondo rischia di azzerare le precedenti ideologie, si è sicuramente testimoni non di una pacata disputa sulla verità, ma delle reazioni più violente e vergognose. Vengono meno, se mai ci sono state, tutte le regole del dialogo scientifico e si scende ai livelli più bassi dell'emozione umana, dove l'intelligenza viene soppiantata dall'odio e dall'invidia. In queste situazioni si può comprendere come sia difficile a far capire agli altri che il Sole sta fermo rispetto alla Terra o che esistono dei corpuscoli, invisibili all'occhio nudo, portatori delle più gravi malattie. La storia di Freud è stata la stessa. Detrattori, manipolatori della verità, autentici bugiardi hanno combattuto l'emergere della nuova disciplina. Ma accanto a tale amarezza bisogna convenire che Freud riuscì a raccogliere nel tempo un consenso quasi senza limiti, un'adesione che fa oggi della psicoanalisi quasi un pensiero egemone.

Il libro di Celia Bertin permette di vedere parte di questa storia con un'ottica però del tutto diversa e che potrebbe essere lo stimolo di una nuova storia della psicoanalisi, che metta in evidenza il ruolo che la donna ha avuto in questa avventura. Vorrei precisare subito che la storia che ho in mente non riguarda tanto il contributo originale che le donne hanno dato alla psicoanalisi, quanto il ruolo di protettrici materne che esse hanno svolto.

Forse non tutti sanno che Freud potè diventare libero docente grazie all'intervento di una sua paziente che poteva accedere ai più alti gradi dell'amministrazione austriaca. Come forse non tutti sanno che molte pubblicazioni junghiane hanno avuto il supporto economico della ricchissima americana Mary Mellon.

Maria Bonaparte, erede diretta della famiglia napoleonica, nacque nel 1892 e grazie alla posizione sociale di appartenenza potè dedicarsi interamente ai più vari interessi culturali, senza bisogno di terminare i suoi studi regolarmente nè tanto meno di accedere all'Università. Ma come accade a tutte le anime intrinsecamente ribelli, nulla poteva placare la sua ricerca intellettuale. Questo segno di irrequietezza può in effetti denunciare tante cose, ma dal mio punto di vista esso indica l'impulso a cercare la vera strada piuttosto che un desiderio di tentarne tante diverse. Tramite l'amico Laforgue, uno dei primi analisti francesi, Marie Bonaparte riesce a prendere un appuntamento con Freud e a fare qualche mese d'analisi. Bisogna tenere presente che nei primi tempi e forse fino alla fine della seconda guerra mondiale, le analisi erano qualcosa che gli analisti moderni stenterebbero a credere. Si consideri anche che molti testi «classici», molti articoli «fondamentali» sono stati scritti da analisti che non hanno mai fatto un'analisi oppure, quando vi si sono sottoposti, si è trattato di analisi brevissima. Quello che più mi ha interessato in questa biografia sono le note dedicate al trattamento vero e proprio che Marie Bonaparte ebbe con Freud. Si tratta, naturalmente, di una testimonianza senza prove, ma io le prove le sento nella profonda stima che ho di Freud per la libertà che concedeva a se stesso durante l'analisi.

Veniamo a sapere che Freud si confidava con la sua paziente, si lamentava delle sue sofferenze, la metteva al corrente delle sue delusioni: *«Vedete, si conosce solo da tre settimane e vi racconto più cose che a gente che conosco da due anni... Devo anche aggiungere che non mi intendo affatto di essere umani...»*. E Freud cercava di farle capire che a causa della sua tarda età la paziente non doveva attaccarsi molto. *«Per tutta risposta Marte si mise a piangere e gli disse che lo amava»*. Qualche analista moderno avrebbe analizzato questa dichiarazione d'amore, ma Freud era troppo intelligente per seguire le stesse cose che egli evidentemente aveva consigliato e scritto per gli altri. Si limitò a manifestare la sua contentezza. E quando la principessa gli tese una mano, lui la prese, e la trattenne con sé.

Fu la Giovanna d'Arco della psicanalisi

SALVO' LA VITA DEL MAESTRO MA NON GUARI' DALLA NEVROSI

Questi piccoli riferimenti di un'analisi condotta da Freud, anche se in tarda età, sono carichi di significati particolari e sono indicativi, come ho sempre sospettato, di una relazione analitica nella quale la presunta assenza dell'analista è più illusoria che reale. D'altra parte ho già cercato di spiegare che la scelta del lavoro analitico può essere assimilabile a quella del medico anestesista.

Ambedue i lavori preservano il professionista dal rapporto; l'analista per presunti motivi tecnici, l'altro per obiettive ragioni che si giustificano da sé. Questo perchè lo psicoanalista ha come problema principale un'incapacità a relazionarsi con gli altri. La scelta del suo lavoro, quindi, gli permette di svolgere un'attività dove è giustificato razionalmente la sua mancanza di coinvolgimento.

E' anche vero che Marie Bonaparte non riuscì a guarire dalla sua nevrosi ossessiva, che le faceva controllare continuamente il capo, ma ricavò dagli incontri con Freud una forza ed una tenacia combattiva che le avrebbe permesso di diventare una delle più abili protettrici della psicoanalisi. I suoi scritti rivelano i segni del tempo e sono in pratica inattendibili. Salverei soltanto il suo lavoro su Edgar Allan Poe. Ma della Bonaparte va ricordato soprattutto il ruolo di Giovanna d'Arco, nel divulgare e difendere con fervore il pensiero di Freud. Ebbe anche una parte considerevole nell'aiutare Freud a fuggire da Vienna e con un dono in danaro evitò il fallimento della casa editrice che pubblicava opere psicoanalitiche.

Alla Bonaparte, inoltre, si deve la salvezza delle lettere di Freud indirizzate a Fliess. Freud avrebbe voluto che lei le distruggesse, ma fortunatamente essa oppose un netto rifiuto. La biografia della Bonaparte non è soltanto la storia di una donna che ha dedicato la sua vita alla psicoanalisi, ma anche una storia della psicoanalisi stessa. Ci si potrebbe chiedere se oggi esistono ancora queste donne, belle colte e piene di mecenatismo. Io ritengo di sì. Purtroppo dietro i continui movimenti di nuove terapie e di nuove associazioni psicologiche, si celano due personaggi ben distinti, una signora che ritrova uno scopo nella vita e il giornalista psicoanalizzato che, nelle more del transfert, utilizza la sua ambivalenza trasformandosi in un raffinato strumento pubblicitario. Ma a questo destino la psicoanalisi sembra che non potrà mai rinunciare.

Aldo Carotenuto

Marie con la figlia Eugénie, principessa di Grecia
(Foto tratta da «L'ultima Bonaparte» di Célia Bertin, «Centro Scientifico Torinese»)

«El neuv Gribaud»: tutti i segreti del dialetto piemontese

QUANDO LE MANETTE ERANO GLI «OCCHIALI DI CAVOUR» E IL CEROTTO SI CHIAMAVA SPARADRAP

Con il tempo incerto è indispensabile uscire di casa con il *giòbia*, parola tipica piemontese che non vuole soltanto dire giovedì, ma anche ombrello. E orbene sì, sempre in piemontese, la bufera di vento che precede il temporale.

Chi immaginerebbe, del resto, che *sparadrap* significa cerotto? Sono i misteri di una lingua che troppi, frettolosamente, definiscono «dialetto». In 1084 pagine «El Neuv Gribaud», già curato e con amorevole attenzione messo insieme da Gianfranco Gribaudo, dice proprio tutto, fornisce un elenco dei nomi dei pesci, anche dei più sperduti, nel piemontese genuino, dà spiegazioni di innumerevoli espressioni in gergo. La presentazione di due autorevoli «piemontesisti» come Camillo Brero e Censin Pich è la miglior garanzia per un volume che a Torino la Editip ha saputo trasformare in libro-regalo, utile, divertente anche per chi piemontese non è.

Maurizio Pipino, nella sua prefazione al suo «Vocabolario Piemontese» (Torino, edizioni Stamperia Reale, anno 1783), spiegava come nella capitale (ossia in Torino) sussistessero tre modi di parlare il piemontese. Innanzitutto il *cortigiano*, tipico dei nobili e delle persone colte; poi il *volgare*, ossia la lingua media comune, usata dalla popolazione; infine il *plebeo*, diffuso nel cosiddetto popolo minuto.

Dopo il Pipino è rilevante la testimonianza di Aubin Louis Millin, autore di «*Voyage en Savoye, Piémont, à Nice, et à Gênes*», stampato a Parigi nel 1816. E' la conferma della «tripartizione» indicata dal Pipino. Comunque un fatto rimane certo: dal sovrano al più umile dei sudditi, il piemontese era la lingua parlata. Solo pochi usavano, con il piemontese, il francese, il toscano o entrambi.

Quando si fa riferimento a un piemontese diversamente parlato — ed aveva assonanze ed espressioni diverse soprattutto nelle campagne — si allude a differenze di pronuncia più che di forma. Pipino ci dice che i nobili e le persone colte adoperavano vocaboli come: *safiè, bufèt, taboret, liber, bèzer, fresch*, e molte altre ancora.

Non pochi poeti, tra i quali Ignazio Isler, nato all'inizio del '700 e scomparso alla fine del secolo, usavano nelle loro composizioni la dizione popolare, ossia la più diffusa, ma i letterati preferirono per la pronuncia il modello «nobile» considerato più colto ed elegante.

La lingua è, ed è sempre stata, espressione di pensiero, che si evolve, che muta quindi di generazione in generazione al punto che — e lo possiamo verificare noi stessi — ogni giorno nascono espressioni nuove e ne muoiono altre. Resterebbe stupito il lettore nell'apprendere che, per fare un esempio, a Chivasso tre «briganti» hanno assaltato una banca; oggi è in uso l'espressione «rapinatore», e del vecchio «bandito», chiamato tale in quanto «messo al bando», nessuno ne parla più se non in una prospettiva storica.

Dopo la seconda guerra mondiale, per una serie di avvenimenti e di elementi non sempre facili da analizzare, il piemontese parlato e soprattutto quello scritto scompaiono. Chi è venuto da altre regioni a Torino in cerca di lavoro stenta a capirlo oppure, se si sforza, lo storpia. Il piemontese si imbastardisce e rimane se stesso soltanto in una cerchia di cultori i quali, a nostro avviso, solo negli ultimi anni compiono uno sforzo effettivo, concreto, per farlo conoscere, per ridargli vita e portarlo nelle scuole, tra i giovanissimi. Camillo Brero è uno di questi benemeriti pionieri e occorre dargliene atto. Altri hanno preferito rinchiudersi in se stessi, comporre una cerchia, una *élite* che comunica con gli altri con difficoltà.

«El Neuv Gribaud» sotto questo aspetto fornisce un contributo non trascurabile. E' anche divertente, se vogliamo. Alla voce *giàun*, ossia giallo, si trova, oltre all'espressione «*Giàun come un cocon, un marenghin, un pèt, un stiron*», pallido, smorto, cadaverico, i proverbi: «*El color giàun a indica speranze perse*». Un altro esempio: «*el bianch e 'l ross a van a 'ven, ma el giàun as manten; el giàun a l'è un color fòrt, ch'a dura fin a dop mòrt*».

E' un linguaggio molto colorito che a parecchi giovani suonerà nuovo, eppure era la parlata di Cavour e di Vittorio Emanuele II quando l'Italia nacque, era il modo di esprimersi dei «carbonari» e i nostri nonni l'intendevano benissimo, assai meglio dell'italiano.

Nato a l'*Ansegna dij Brandé*, questo dizionario sta per essere introdotto nelle scuole. L'impatto non sarà facile, a meno che ci siano tanti Camillo Brero che abbiano la pazienza, soprattutto la passione, di trasformarsi in interpreti, di cominciare dalle aste, dalle parole più semplici, dagli aneddoti, raccontare ad esempio perchè la «mela» per indicare lo mandite usava, a causa della loro forma, l'espressione «*gli occhiali di Cavour*».

r. ross.

Francobolli

COMMEMORATIVI D'ARTE PER MODIGLIANI E GIUSEPPE DE NITTIS

● **Le donne di Modì** — Le poste italiane aprono il 1984 con due interessanti valori dedicati all'arte, tema fortunato che continua ad attirare i collezionisti, per cui merita di essere coltivato. E' stato stampato un album speciale per «*L'arte italiana*» sull'esempio fortunato della collezione «*Arte di Francia*» che continua ad arricchirsi di esemplari di gran formato e numerosi anche di valore.

Il 25 gennaio appariranno due commemorativi, uno da 300 e uno da 400 lire per ricordare Giuseppe De Nittis nel centenario della morte, e Amedeo Modigliani nel centenario della nascita. Visti in bianco e nero, così come sono stati presentati alla stampa, i due francobolli sembrano ben riusciti e riflettono bene gli artisti da celebrare.

Stampati in calcografia e offset, confermano la tendenza del Poligrafico a usare sempre di più i francobolli per renderli pregevoli e far sì che anche all'estero si accorgano di noi, anche in previsione della rassegna mondiale «*Italia 85*» in programma a Roma per il prossimo anno e per la quale si sta già attivamente lavorando a tutti i livelli.

Il 300 lire riproduce il dipinto «*Le corse al Bois de Boulogne*» e nella cornice riporta pure la scritta «*Giuseppe De Nittis 1846 - 1884*». Il 400 lire commemora, come si è detto, Modigliani, celebre soprattutto per i suoi ritratti di donne, affilato, con il lungo collo caratteristico. Il francobollo presenta l'opera «*Paul Guillaume 1916*» e nella cornice si legge: «*Amedeo Modigliani 1884 - 1920*». I bozzetti sono stati curati dal Centro filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Li ha inciși Valerio Puliti.

● **Un mercato che tiene** — I primi riferimenti commerciali del 1984 segnano «bel tempo». L'ottimismo è d'obbligo considerando la tenuta delle migliori serie del Regno e della Repubblica, di San Marino, mentre si consolida e acquista proporzioni più rimarchevoli la ripresa del Vaticano, in particolare per le serie dalla elezione di Giovanni Paolo II in poi. Per i pontificati precedenti va rilevato che è in ripresa il settore di Paolo VI dopo il lodato provvedimento che ha ridato validità postale a tutti i francobolli stampati nel periodo di papa Montini, aiutando così il mercato a rialzarsi e, soprattutto, a liberarsi da quelle massicce eccedenze che non si potevano in alcun modo assorbire.

● **Ritorna Campione?** — Fu «*Il Collezionista*» ad avanzare qualche anno fa una proposta che parve allora eccentrica o, comunque, piuttosto ardita: soprastampare francobolli italiani, ordinari o commemorativi, per Campione d'Italia, tenendo conto della particolarissima collocazione geografica di questo piccolo territorio. La proposta aveva lo scopo — sull'esempio di quanto avvenne a suo tempo per il cosiddetto Territorio Libero di Trieste, i cui francobolli furono soprastampati AMGFTT — di far vendere un maggior quantitativo di esemplari alle Poste italiane e, nello stesso tempo, di avviare una collezione su Campione. Ora che di questa località si torna a parlare per le vicende legate alla sua casa da gioco, la proposta potrebbe essere presa di nuovo in considerazione. La Gran Bretagna ha dimostrato con Jersey e con Guernsey, poi con l'isola di Man e quindi con Alderney, che la concessione a territori nazionali di autonomia postale rende e suscita l'interesse dei filatelisti. Campione potrebbe essere un esempio, una proposta da non scartare subito, con un sorriso di sufficienza...

Monete

E' VIETATO «TOSARE» I RARI ESEMPLARI D'ORO E D'ARGENTO

● **Vietato tosare le monete** — Per i numismatici è senza dubbio un «crimine» tosare le monete, ossia limarle o intaccarne il bordo per accertare di quale metallo siano. In tal modo, è ovvio, la moneta è da considerarsi irreparabilmente danneggiata. Eppure nel Medioevo tale pratica si era andata diffondendo al punto che già nel 1353 era stato emanato un bando «contro i tonsori di moneta» ai quali venivano comminate pene piuttosto severe. Un altro bando è del 1633, emanato a Napoli da Carlo V, segno evidente che i «tosatori» nel frattempo non avevano abbandonato la loro attività.

Fu proprio per evitare la «tosatura» che si provvide a produrre monete con un piccolo bordo, con una scritta che compare talvolta nello spessore del tutto metallico, tutto per rendere più difficile l'attività degli incorreggibili intaccatori.

● **Il 1981 bicolore** — Quanto abbiamo scritto a proposito di una moneta bicolore da mille lire ha fatto pensare ad alcuni lettori che questa novità fosse imminente. Ci vorrà del tempo perchè il nuovo «arlecchino pesante», come è stato definito, divenga una realtà. Innanzi tutto occorre il decreto che dia il via a tale moneta che dovrebbe eliminare un buon quantitativo di biglietti di banca (molti sono ormai logori) in circolazione. Inoltre non è semplice il lavoro di assemblaggio della Zecca dello Stato per unire insieme i due metalli che comporranno il pezzo. Vi è stato un certo rodaggio, se possiamo esprimerci così, con la produzione del 500 lire, per cui non dovrebbero esserci problemi tecnici insuperabili, ma l'operazione è in ogni caso complessa. Il 1000 lire «arlecchino pesante» lo potremo vedere insomma per l'estate o subito dopo.

● **Metalliche e dentellate?** — Ci viene domandato se, in tempi lontani, furono coniate da qualche Paese monete «dentellate», cioè con il contorno non «liscio» ma frastagliato, ottenuto con una speciale «dentellatura». In alcuni casi anche... pungente. In effetti monete di questo tipo furono coniate dai Romani. Vennero dette «serrate» o «dentellate» proprio per questa particolare curiosità, nel periodo repubblicano; la trovata dei «dentini» doveva servire a un ben preciso scopo: evitare le contraffazioni, mettere cioè in difficoltà i falsari. Secondo alcuni storici, e fra essi Tacito, tali denari erano ben accettati da alcune popolazioni, in particolare dai Germani, poichè credevano che tali monete fossero di argento puro. In realtà molti di questi pezzi erano solo «foderati» di metallo pregiato. All'interno erano invece vili.

Questi denari sono detti «foderati», «pellicolati» o, con termine più tecnico, «suberati». Monete di questo tipo videro la luce in Roma quando si ebbe una situazione economica disastrosa in seguito alla seconda guerra punica.

● **Prezzi e stranezze** — Il periodo dei regali ha fatto lievemente salire alcuni prezzi con particolare riferimento al settore italiano. Attualmente le monete italiane commemorative coniate per Virgilio, Galileo e Garibaldi, vengono vendute a circa 35.000 lire cadauna. La serie del Vaticano per l'Anno Santo Straordinario si mantiene intorno alle 42.000 lire. Sempre in buona posizione la sola moneta coniata per Papa Luciani, ossia per Giovanni Paolo I, emessa dopo la scomparsa di questo pontefice.

Per San Marino la situazione continua a essere mediamente buona: la serie celebrativa di Raffaello costa sulle 42.000 lire. Nel settore stasi è stata richiesta, sempre nell'ambito monete-regalo, la serie coniata dalla Gran Bretagna per il 1983. Viene venduta a 15.000 lire in confezione normale e a 50.000 lire in confezione lusso.

A cura di **Renzo Rossotti**

Scirea elogia soprattutto il portiere Bodini e Prandelli

«DIECI E LODE PER I RINCALZI»

E AGGIUNGE «ORA PUNTIAMO AL TITOLO D'INVERNO»

Nonostante [illegible] abbia delicatamente depositato sulla panchina azzurra, [illegible] soluzioni nuove e più «giovani», Gaetano Scirea (500 partite in A domenica) il [illegible] più forte d'Italia. E forse [illegible] mondo. [illegible] porta dietro queste virtù [illegible] compostezza [illegible] dei professionisti autentici, sempre parchi di parole [illegible] misurati. Dunque se gli proponi un'equazione del genere: la Juventus batte il Genoa, è campione d'inverno e gira a [illegible] punti, proprio come la [illegible] dodici mesi fa e che in primavera si [illegible] scudetto: può significare una Juve che [illegible] il primato anche alla 30ª giornata.

Lui sorride, pensa un po' e offre quel suo modo equilibrato di analizzare il calcio, con [illegible] poco all'ardimento. «*Essere primi in classifica è la cosa più bella che possa capitare ad una squadra di calcio, poichè il primato non lascia né vertigini, né stimola a infonde morale. Noi stiamo attraversando un periodo molto felice e positivo sia sotto l'aspetto pratico che estetico. Ora il traguardo più immediato è [illegible] d'inverno e [illegible] ci interessa altro. Quello prima verità [illegible] rimato e va lasciato lì dov'è*».

Fra voi e il titolo (platonico [illegible] sintomatico) di campioni d'inverno c'è il Genoa e la sua disperazione, appena placata da qualche risultato positivo che gli ha ridato fiducia e respiro. «*La squadra di Simoni — continua Scirea — sta viaggiando molto bene; gioca un buon calcio e i risultati sono venuti nelle ultime giornate. E' in progresso, nessuno lo mette in dubbio, però la Juve sta bene, è sicura dei propri mezzi e deve approfittare [illegible] che del fattore campo. Insomma, vogliamo due punti*».

Roma e Torino, quale delle due squadre ha maggiori chances di insidiare la vostra leadership?

«*Io le [illegible] piano, poichè c'è una differenza di un punto fra [illegible] e noi. Però domenica prossimo il campionato gioca a nostro favore. Il Torino è più di una realtà: in casa fa punti, mentre in trasferta, dopo un periodo difficile, ha cominciato ad acquistare sicurezza. I 19 punti li merita tutti. Diciamo allora che la lotta è aperta a queste tre. [illegible] mantenuto, con il Verona pronto ad approfittare del turno favorevole, visto che domenica capita in casa la Roma. Non trascurerei, infine, la Fiorentina*».

Se avete accumulato tesori di punti senza Tacconi e Gentile, con il loro rientro [illegible] succederà?

«*E' il momento di elogiare i rincalzi, chiamiamoli così. Meritano dieci e lode. Soprattutto Bodini e Prandelli, i quali erano rimasti fuori squadra per tanto tempo. Ed in simili condizioni non è facile entrare in minutia e dare il massimo. Loro ci sono riusciti. E' un grosso merito questo. E la squadra [illegible] trae, naturalmente, tanti benefici*». Chi vincerà fra Platini e Paolo Rossi la classifica [illegible] cannonieri?

«*Magari tutti e due insieme; però dire che saranno segnatori lunghissima rete, sempre per il cammino spedito della squadra. La Juve, con i loro gol, potrebbe mettere [illegible] mente le ali*».

Quali [illegible] i migliori stranieri che militano nel nostro campionato?

«*Platini, Brady e Falcao. Ma ce ne sono tanti altri bravi davvero*».

Che Italia ti aspetti nel [illegible]

«*Certamente più fortunata rispetto al passato*».

Con o senza Scirea?

«*Egoisticamente, [illegible] che la veda una squadra azzurra con il millesimo dentro; ma non è un problema, ho parlato tante volte con il signor Bearzot e mi sta bene qualsiasi decisione*».

Il notiziario non fa registrare novità: Gentile e Tacconi resteranno ancora fuori, mentre Tardelli sarà sicuramente della partita.

Angelo Caroli

Il libero festeggia domenica 300 partite in serie A. Secondo lui Platini, Falcao e Brady sono i migliori stranieri del nostro campionato

Scirea

«TORINO CON I COMPLESSI? PARLIAMONE DOMENICA...»

Zaccarelli contesta coloro i quali attribuiscono alla sua squadra scarsa consapevolezza dei propri mezzi. «Preferisco non rispondere alle critiche di Graziani»

Zaccarelli

[illegible]
A Vinovo

Stasera alle ore 23,45 (replica domani alle 13,30), va in onda [illegible] Videouno la rubrica «Juventus, Torino ecetera...» con Giglio Panza e Nello Pacifico: ospite della trasmissione sarà Eugenio Bersellini.

Il trainer del Torino crede già quest'anno all'8° scudetto? Perché ha creduto tanto in Cuso? Schachner è l'uomo che occorreva a questo Torino? Chi è lo straniero più forte che gioca in Italia? Tutti adesso parlano del Torino-scudetto solo perché ci [illegible] da anche l'avvocato? Dopo l'eliminazione del Torino dalla Coppa Italia, nella semifinale contro il Verona, Bersellini ha creduto bene fare le valigie?

Ruolo e possibilità del Torino in questo campionato stanno diventando un affare di Stato (calcisticamente parlando, s'intende). L'avvocato Agnelli ha indicato nel granata gli avversari più pericolosi della sua amatissima Juventus; il [illegible] scrittore Liedholm gli [illegible] ragione, ma [illegible] qualche perplessità sul rendimento futuro di Dossena e compagni; il presidente giallorosso Viola [illegible] proclama di non aver paura [illegible] nessuno; Cecco Graziani, infine, quasi stronca la sua ex squadra. «*Questo Toro [illegible] una [illegible] squadra. [illegible] che [illegible] ha realizzato finora?* — avrebbe commentato — *No, non lo vedo proprio come candidato allo scudetto*». E, dopo aver proclamato «*bugiarda*» [illegible] classifica attuale, si presenta in un confronto a tutto [illegible] taggio del «suo» [illegible]; un giudizio discutibile ma [illegible] giunto sereno o piuttosto dettato [illegible] rimpianto e, magari, da una punta [illegible] rancore?

«*Non so perché Graziani avrebbe detto quello* [illegible] — replica capitan Zaccarelli che dell'ex gemello del gol [illegible] stato compagno di squadra proprio nel magico anno dello scudetto —. *Può anche darsi che [illegible] nostalgia, [illegible] [illegible] so [illegible] sinceramente non mi interessa. Può anche essere che dica queste cose per tranquillizzarsi, per convincere se stesso. Noi comunque siamo contenti così: siamo a pari punti con la Roma, a una lunghezza dalla Juventus, non vedo perché non dobbiamo provarci anche noi, a lottare per questo benedetto scudetto*».

Graziani, però, ha detto che il «suo Torino» praticava «una splendido calcio, ha vinto uno scudetto strepitoso, ne ha sfiorato un altro dopo un epico duello con la Juve», tutte cose che, secondo lui, il Torino attuale deve ancora dimostrare di saper fare: ha ragione?

«*Io so che stiamo lottando in posizioni [illegible] vertice e siamo soddisfattissimi così* — ribadisce il capitano granata —. *Se siamo più forti o più [illegible] quella squadra la vedremo alla fine. Per adesso tutto il resto sono chiacchiere che lasciano il tempo che trovano e che servono solo ai giornali per riempire le pagine*».

Un'opinione piuttosto critica, e che Zaccarelli estende anche ad altri argomenti della cosiddetta critica calcistica. [illegible] presunta «paura di vincere», ad esempio, che assalirebbe i giocatori granata quando stanno per condurre in porto un risultato positivo, com'è successo contro il Pisa, contro il Verona e come si è temuto stesse per accadere anche con la Sampdoria.

«*Noi non abbiamo nessun complesso* — spiega quasi [illegible] cato il giocatore —. *Noi pensiamo a giocare e basta. Sono i giornali che mettono certe cose in [illegible] [illegible] peste e rischiano, poi, di farle venire [illegible] mente anche ai giocatori*».

E' comunque un fatto che sia contro il Pisa che contro [illegible] Verona che contro la Sampdoria, il Torino ha disputato secondi tempi certamente non all'altezza dei primi: se non è un fatto psicologico di che cosa si tratta, allora?

«*Io una squadra che riesce a giocare tutti i novanta minuti al massimo deve ancora trovarla* — ribatte Zaccarelli —. *Così [illegible] deve ancora vedere [illegible] squadra che vince tutte le partite che gioca in casa [illegible] paragonarla nemmeno una*».

Bersellini, però, sembra aver [illegible] ammesso l'esistenza di un [illegible] specie di «complesso della vittoria». Ha detto, anzi, che se [illegible] sarebbe parlato alla fine del girone d'andata, cioè dopo la partita di domenica contro il Napoli. Perché questo rinvio di sette giorni? Che cosa potrebbe mai cambiare in un così breve spazio di tempo?

«*Una cosa molto semplice* — ribatte con una vena polemica Zaccarelli —. *Che noi domenica [illegible] potremmo trovarci [illegible] essere primi in classifica e allora forse poi vedere chi sarebbe ancora qualche cosa da ridire*».

Il Napoli, però, non [illegible] cliente così facile: è vero che nelle ultime [illegible] trasferte ha subito la bellezza di otto gol segnandone appena due, ma al San Paolo [illegible] ha mai perso né ha mai subito un gol. «*Il che dimostra [illegible] davanti al proprio pubblico sia una [illegible] ben diverso da quello che è in trasferta* — spiega Zaccarelli —. *Una partita da affrontare seriamente come tutte le altre*». **Giorgio Destefanis**

Camposeo, portiere quarantunenne, vuole battere il «commendatore»

SIVORI A LUI NON SEGNO! MA LUI FECE GOL AL GRANDE ZOFF

La settimana scorsa, vedendolo volare tra i pali di Schachner, la gente non credeva ai propri occhi. Eppure il portiere del Moncalieri che con tanta agilità cercava di contenere la furia dell'attaccante granata nella partitella d'allenamento che il Torino stava disputando sul vicino campo collinare, era proprio lui, Martino Camposeo, vecchia conoscenza [illegible] [illegible] giocatori [illegible] tuttora in attività [illegible] la ... veneranda età.

Affetto ingenito dalla lunga vita agonistica ricca di baldanza giovanile che gli consente di sognare traguardi [illegible] impensati, l'anziano giocatore annuncia senza esitazioni (d'altra parte, ormai, gli ci vuole ben poco) il suo proposito di battere il record del suo ben più illustre collega di ruolo, Dino Zoff. «*Sono nato a Bari il 5 marzo 1943 e quindi sto per compiere 41 anni, la [illegible] età alla quale Zoff ha [illegible] la carriera. [illegible] le migliori intenzioni di continuare a giocare per almeno altri due anni, pertanto non dovrei avere problemi ad oggettivarmi il confronto*».

Cresciuto nei ragazzi della Juventus allora preparati [illegible] Rabitti («*E' l'allenatore dal quale [illegible] il ricordo migliore*»), Camposeo rimase in maglia bianconera per qualche anno durante i quali cominciò anche a sognare. I riconoscimenti alle sue doti non mancavano e fu talvolta si chiedeva se alle spalle di Mattrel e quindi di Anzolin, i quali erano allora i numeri uno, non ci fosse magari un posto per lui. Ma a 19 anni dovette lasciare Torino. Talento ne aveva [illegible] coraggio anche (le uscite spericolate erano la [illegible] [illegible] cialità) ma tante q[illegible] no condizionate dalla [illegible] statura: 1,72 soltanto, una misura-handicap per [illegible] portiere di grosse ambizioni.

«*Cominciai così a girovagare* — dice Camposeo — *prima Chieri, quindi [illegible] Vercelli, Ivrea, Carpi e Cossatese, [illegible] pre in bilico fra serie E e serie D*».

La carriera di Martino Camposeo, che [illegible] sviluppava in analogia a quella in tono minore di quattro fratelli («*Altri due giocavano da portiere, uno [illegible] centrocampista, l'altro da ala mentre l'ultimo era una ragazza altrimenti un futuro calcistico non gli avrebbe fatto nessuno*» precisa scherzando) doveva [illegible] pe[illegible] [illegible] teristica dominante [illegible] la sfortuna. Quando era nella «Pro», dovette rinunciare a una chiamata del Verona, allora in serie B, perché al momento di partire per il provino venne bloccato da un ascesso in gola. Poco più tardi, gli successe di rompersi un dito nell'imminenza [illegible] convocazione per la Nazionale di serie C. Nelle file della Cossatese, infine, si vide dichiarare [illegible] e a continuare l'attività agonistica a causa di una frattura al braccio riportata proprio nel corso di un derby con la Biellese. «*Fu una vicenda drammatica dal punto di vista sportivo ma molto simpatica sul piano umano. Effettuai una parata in tuffo e bloccai la palla. Su di me però si avventò, nonostante non avesse più probabilità di carpirmi la sfera, l'attaccante biellese Cugnolio. Mi colpì duramente e finii all'ospedale con il braccio rotto. Il mio avversario comprese l'errore e se ne fece una colpa. Per alcuni giorni venne addirittura a trovarmi per aiutarmi a mangiare perché da solo non ci riuscivo*».

I medici vietarono a Camposeo [illegible] tornare a tuffarsi ma non ebbero ragione della sua volontà: dopo 8 mesi, il portiere era nuovamente tra i pali.

Se non lasciò tracce sul fisico, l'infortunio [illegible] ripercosse però sulla carriera [illegible] giocatore il quale dovette ricominciare praticamente daccapo, in un'orbita inferiore. Le prime tappe furono Cirié e [illegible] («*Un anno stranissimo, durante il quale, per disidi societari, [illegible] squadra veniva pagata dal presidente per allenarsi e disputare esclusivamente gare amichevoli*») alle quali seguirono Fossanese, Istituto Sociale, Cafasse, Pertusa, Mathi e infine Moncalieri dove Camposeo funge ora da riserva.

Nostalgie, rimpianti, sogni: nella mente [illegible] Camposeo calciatore (nella vita privata [illegible] fattorino presso un'azienda editoriale) [illegible] lungo e movimentato accavallarsi di ricordi. «*Il più [illegible] Ne [illegible] tanti. Spesso mi torna alla mente [illegible] partita amichevole fra Pro Vercelli e Juve. I bianconeri, naturalmente, dilagarono e segnarono 6 volte con Sacco, [illegible] e Da Costa ma non direi tale soddisfazione a Sivori, nonostante Omar, che conoscemo bene dai tempi juventini, cercasse ripetutamente di infliggermi questo dispiacere*».

Camposeo parla poco, sembra quasi temere che qualcuno violi [illegible] patrimonio tutto suo. Alla fine si decide a raccontare l'ultimo aneddoto, forse il più gustoso. Riguarda proprio il suo grande collega, di ruolo e d'anagrafe, [illegible] Zoff. «*Ricordo un torneo giovanile disputato a San Vittore Olona durante il quale si trovarono di fronte Juventus e Udinese. La partita finì con il risultato di 3-3 e venne conclusa ai rigori. L'ultimo, quello decisivo, fu realizzato proprio da me. In porta, dall'altra parte, c'era Zoff. Naturalmente, in quel momento non avrei mai potuto immaginare che sarebbe diventato il mio maestro*».

Cambiano i tempi, tramontano gli idoli ma Camposeo guarda ancora al futuro, rivendicando un ruolo da protagonista. «*Voglio giocare ancora due anni e possibilmente da titolare. Al Moncalieri vado in panchina, ma adesso sono stufo*». La moglie Silvana e Claudio, il figlioletto, non cessano mai di incoraggiarlo. E il vecchio Camposeo, due lifosi così, non vuole proprio deluderli.

Piercarlo Alfonsetti

Camposeo con Sivori dopo l'amichevole Pro Vercelli- Juventus

Incerta la formazione del Genoa

TOCCA A ELOI?

Contro la Juventus mancheranno Antonelli, Viola e Peters e Simoni potrebbe decidere di rilanciare il brasiliano

Eloi, [illegible]rse domenica in campo contro la [illegible]

GENOVA — «*A Torino voglio giocare*», ha detto Eloi d[illegible] l'amichevole che il Genoa ha disputato l'altro pomeriggio a La Spezia. Il brasiliano è stato utilizzato, finora, molto parzialmente: un po' per alcuni acciacchi (lisi che gli hanno impedito di trovare [illegible] condizione migliore, un po' perché ha stentato [illegible] inserirsi negli schemi del calcio italiano.

Mercoledì pomeriggio, a La Spezia, Simoni lo [illegible] controllato attentamente, ma alla fine non si è lasciato [illegible] alcun commento. Eloi è stato impiegato come centravanti di [illegible] con la maglia numero nove, quella di Antonelli, che a Torino non ci sarà per squalifica (così come [illegible] ci saranno, per infortunio, Peters e Viola, vale a dire i due pilastri del centrocampo rossoblù). Come giudica, Eloi, il provino sostenuto a La Spezia?

«*Mi [illegible] impegnato parecchio* — risponde — *e penso di esermela cavata [illegible]. La condizione atletica è progredita, e il fatto [illegible] mister mi abbia tenuto in campo per tutti i [illegible] minuti, mi [illegible] sperare. [illegible] mi sento pronto a giocare in campionato, dal primo al novantesimo minuto. Se il signor Simoni deciderà in questo senso, sono sicuro di poterlo ripagare della fiducia verso di me*».

Simoni, però, fino ad oggi ha tenuto segrete le sue intenzioni, preferisce tenere sulla corda i suoi uomini. Ed Eloi, [illegible] questo, si rammarica un po'. «*Francamente* — dice — *mi secca alquanto entrare in prima squadra quando manca [illegible] collega di reparto, e non per meriti acquisiti. Per questo, spero di potermi conquistare definitivamente il posto in squadra, se solo mi si darà l'occasione per dimostrare quanto valgo. Adesso, finalmente, sono in buone condizioni fisiche, sono in grado di reggere per tutti i 90 minuti di gara. Poco importa se l'avversario [illegible] chiama Juventus oppure Catania*».

Eloi ha l'appoggio dei compagni. Dice il capitano Onofri: «*Francisco è arrivato verso la conclusione migliore, l'unica cosa che gli sia mancata finora, in quanto [illegible] classe ne ha [illegible] vendere. L'inserimento in squadra gli dovrebbe permettere di giocare a livelli di rendimento elevati*».

Per un Eloi che dovrebbe giocare, c'è [illegible] Viola che dovrà dare forfait. Il centrocampista ci teneva non poco a scendere in campo al Comunale, contro la sua vecchia squadra. «*Invece — [illegible] [illegible] rammarico — devo starmene fermo. Temo che si tratti di menisco, nei prossimi giorni si saprà qualcosa di sicuro, quando i medici mi visiteranno nuovamente. Non mi faccio illusioni, però. Ora che cominciavo a giocare e rendere al meglio, ad entrare nel clima del campionato, questo brutto incidente proprio non ci poteva. [illegible] vede che la fortuna non è proprio amica del [illegible]. Ma i miei compagni mi hanno assicurato che a Torino giocheranno anche per me*».

L'amichevole [illegible] La Spezia non ha offerto a Simoni particolari motivi di interesse. «*Del resto* — dice il trainer — *lo stesso aveva invitato i ragazzi a [illegible] spingere a fondo proprio nel timore di qualche altro infortunio. Siamo stati già abbastanza bersagliati dalla malasorte, non c'era alcun motivo per rischiare ulteriormente, dopo tutte le tegole che ci sono cadute in testa. Quello che mi ha soprattutto confortato è il fatto che tutti i ragazzi mi sono apparsi in buona salute*».

Come si vede Simoni [illegible] tiene ben nascosta la formazione che manderà in campo al Comunale. Le scelte, però, [illegible] [illegible] punto sono pressoché obbligate: [illegible] posto [illegible] Viola (che a sua volta [illegible] sostituiva Peters) a Eloi [illegible] Bergamaschi al posto [illegible] Antonelli, [illegible] qualche leggera preferenza per il brasiliano. Ma non ci sarà da stupirsi se domenica pomeriggio l'allenatore del «Comunale» dovesse annunciare una formazione assolutamente inedita.

Giorgio Sidone

PRETURA [redacted]
Sezione Esecuzione Penale
N. 1353/83 R.E.S
[redacted]. 37829/82 R.G.

Il Pretore [redacted] Torino, in data 9-6-1983, [redacted] pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CLOT Adele Rosa, nata a Torino [redacted] 5-2-1940, residente in Rivoli [redacted] Sestriere 131

IMPUTATA

del reato [redacted] cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il [redacted]-1982, il 15-6-82 emesso sulla [redacted] San Paolo di Torino assegni bancari di L. 10.000.000, 50.000 senza [redacted] al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti

Ipotesi grave per importo.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento [redacted] ordina la pubblicazione della sentenza, [redacted] estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta di [redacted] assegni bancari [redacted] postali per un anno.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 31 dicembre 1983

IL DIRETTORE [redacted] SEZIONE

(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1358/83 R.E.S
N. 1916/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-12-1982 ha pronunciato la [redacted] guente sentenza

CONTRO

DEFELICE Matteo, nato a Carignola il 3-5-1928, [redacted] in Torino, via Beaumont n. 35

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino, Nole, Lodi, Acqui Terme il 10-12-81, 15-12-81, 15-12-81, 5-1-82, 6-1-82, 10-1-82 emesso sulla Banca Popolare di Novara assegni bancari di L. 800.000, 638.000, 700.000, 850.000, 511.000, 835.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso,

Ipotesi grave per il numero ed il rilevante importo complessivo delle emissioni e per i pre[redacted] penali specchi dell'imputato.

Recidivo ex [redacted] 99 [redacted]

[redacted]

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa, oltre le [redacted] di procedimento ed ordina [redacted] della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vieta all'imputato di emettere assegni bancari o postali per un anno.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li [redacted] dicembre 1983

IL DIRETTORE [redacted] SEZIONE

(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1382/83 R.E.S
N. 18772/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-6-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 14-4-83

[redacted]

BOTTINO Franco, nato a Crescentino (VC) il 9-6-1956, residente a Crescentino (VC) via Fadetta n. 37

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736, [redacted] avere in Torino, il 19-2-82, 22-2-82, 22-2-82, 1-3-82, a Chieri il 3-3-82, a Torino il 5-3-82, 5-4-82, emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, un assegno bancario di L. 2.200.000, 1.100.000, 550.000, 770.000, 550.000, 2.200.000, 1.500.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti

Ipotesi grave. Recidivo ex art. 99 C.P. **OMISSIS**

condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 350.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali

Concede al medesimo il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Vieta di emettere assegni bancari e postali per anni uno e mesi sei.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 31 dicembre 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1456/83 R.E.S
n° 18484/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-7-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[redacted] **ANTONIO**, nato a S. [redacted] La Caiola (Fg), residente in Torino, via degli Ulivi n° 19, per avere in Torino il 28-3-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 31 dicembre 19[redacted]

IL DIRETTORE DI SEZIONE

Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1427/83 R.E.S
n° 46404/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

LA [redacted] FRANCESCO, [redacted] a Palermo il 21-1-1947, domiciliato in Torino, via Ivrea n° 25, [redacted] avere in Torino il 28-8-1983, in violazione dell'art. [redacted] C.P. partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 31 dicembre 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE

Carlo Bardi

PRETURA [redacted] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1346/83 R.E.S
n° 80588/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-3-1983, ha pronunciato la [redacted] guente sentenza

CONTRO

DIBENEDETTO RUGGIERO, nato a Barletta il 7-12-1945, domiciliato in Torino, via Garagno n° 14, per avere in Torino il 30-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato [redacted] gioco d'azzardo della [redacted] in [redacted] casa [redacted] gioco clandestina.

[redacted]

condanna il suddetto [redacted] di L. [redacted] di ammenda, oltre [redacted] di procedimento ed ordina la pubblicazione della [redacted], per estratto, sul giornale Stampa Sera

Per estratto [redacted] all'originale

Torino, li 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1382/83 R.E.S
N. 18772/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-6-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 14-4-83

[redacted]

BOTTINO Franco, nato a Crescentino (VC) il 9-6-1956, residente a Crescentino (VC) via Fadetta n. 37

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736, [redacted] avere in Torino, il 19-2-82, 22-2-82, 22-2-82, 1-3-82, a Chieri il 3-3-82, a Torino il 5-3-82, 5-4-82, emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, un assegno bancario di L. 2.200.000, 1.100.000, 550.000, 770.000, 550.000, 2.200.000, 1.500.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti

Ipotesi grave. Recidivo ex art. 99 C.P. **OMISSIS**

condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 350.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali

Concede al medesimo il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Vieta di emettere assegni bancari e postali per anni uno e mesi sei.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 31 dicembre 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1442/83 R.E.S
[redacted]

Il Pretore di Torino, in data 19-5-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

[redacted]

PERTUSIO Carla, nata a S. Mauro T.se il 25-6-1957, dom. in Torino, [redacted] Casale n. 16

IMPUTATA

[redacted] reato di cui agli artt. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e [redacted] cpv. c.p. per [redacted] in Torino il 16-10-82, 16-10-82, 21-10-82, 12-11-82, 16-11-82, 8-12-82 [redacted] sul Banco di Roma n. 8 assegni bancari di L. 100.000, 2.030.000, 225.000, 1.800.000, 1.800.000, 2.200.000 senza che al predetto istituto trattario fossero [redacted] i fondi corrispondenti

In esecuzione di un medesimo disegno criminoso.

[redacted] grave per il [redacted] e [redacted] importo [redacted]

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di lire 600.000 di multa, oltre [redacted] procedimento ed ordina la pubblicazione [redacted] sentenza per estratto sul quotidiano «Stampa Sera» [redacted] impone all'imputata il divieto di emettere assegni bancari e [redacted] stali per un periodo di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 31 dicembre [redacted]

[redacted] Di [redacted]

(Carlo [redacted])

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1365/83 R.E.S
n. 53803/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-5-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CRISTOFARO Luca, nato a San Marco in Lamis il 25-1-1959, res. Torino, via Cavaria 70

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, in varie date, emesso sulla Banca d'America e d'Italia, sicura che presso detto istituto esistevano fondi corrispondenti, assegni per la somma complessiva di lire 73.921.000

Ipotesi grave per importo ed precedenti; recidiva art. 99 C.P., nelle condizioni di cui all'art. 102 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e L. 600.000 di multa; spese pubblicazione della sentenza su «Stampa Sera»; divieto di emettere assegni bancari e postali per due anni

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 dicembre 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(Carlo Bardi)

LUPINO E' SCONVOLTO «ORA NON SO COSA MI CAPITERA'»

Il pugile che affrontò il povero La Serra è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria ed è indiziato di omicidio preterintenzionale

Maurizio Lupino, l'avversario di Salvatore Laserra (il pugile morto dopo 28 giorni di [redacted] profondo), è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria. Gli è stata recapitata l'altra sera dai carabinieri [redacted] Orbassano, dove abita. Nella comunicazione, firmata dal sostituto procuratore della Repubblica Gianni Griguolo, Lupino viene indiziato di omicidio preterintenzionale e non colposo. La notizia è stata confermata [redacted] sera dall'avvocato Gianni Orsolla, durante una conferenza stampa indetta dalla Federboxe.

Qualora l'autopsia accer[redacted] l'ematoma riportato [redacted] pugile pugliese alla tempia è stato provocato dalla testata ricevuta nel corso [redacted] quinta ripresa da Lupino, [redacted] automaticamente scatterebbe il mandato di cattura e l'invio di altre comunicazioni giudiziarie per [redacted] nell'omicidio preterintenzionale» anche dell'arbitro, nonché [redacted] medico di bordo ring.

La notizia della notifica della comunicazione giudiziaria è stata data dallo stesso avvocato di Lupino. «La comunicazione — precisa l'avvocato Orsolla — è un atto istruttorio a garanzia dell'indiziato; questi può nominare i difensori per seguire gli atti dell'istruttoria.

In attesa di conoscere il responso dell'autopsia, il pugile Lupino ha dichiarato: «Sono distrutto, sconvolto, non capisco più niente. L'avvocato Orsolla, il dirigente Galli e il manager Chercili mi hanno detto di stare tranquillo; ma come [redacted] dopo un episodio [redacted] genere? Sono in angosciosa attesa [redacted] eventi, non so cosa [redacted] capitarmi ancora, [redacted] vedo affatto chiaro nel mio futuro. Di certo [redacted] che continuerò a lavorare [redacted] che andrò ai funerali [redacted] povero Salvatore. Ma so anche che [redacted] questo punto rischio di essere arrestato e questo [redacted] l'aspetto più sconvolgente di tutta [redacted] vicenda dopo la morte di Laserra. Ho rivisto il filmato del match e sono sempre più convinto che si sia trattato di una fatalità, la testata, se c'è stata, era ininfluente e [redacted] riesco a capire perché lo adesso sono vicino all'arresto mentre a Minter e Mancini, dopo casi analoghi, [redacted] è proprio [redacted] cesso niente. Ora mi rapotto di tutto. Non so a che estremi [redacted] potrà arrivare dopo questo intervento della magistratura. Ora mi sento come schiacciato dagli eventi.

r. s.

Salvatore La Serra

Maurizio Lupino

La qualificazione olimpica degli azzurri legata al risultato di Corea-Bulgaria (che ieri ci ha battuti)

PALLAVOLO, ADDIO LOS ANGELES?

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Los Angeles proibita per la pallavolo azzurra? Molto probabilmente lo sapremo questa sera quando si saprà l'esito della partita Bulgaria-Corea. Se i coreani riusciranno a battere i bulgari sicuri a punteggio pieno [redacted] avere battuto gli avversari più temibili, Cina Popolare ed Italia, peraltro già sconfitti potranno tornare a sperare in un capovolgimento della situazione che al momento vede la squadra bulgara (allenata da Simov e Zilanov) come principale candidata ad essere ammessa a partecipare ai Giochi di Los Angeles, non fosse altro per il fatto che agli ultimi Giochi di Mosca la Bulgaria aveva conquistato una più che meritata medaglia d'argento che a Zlatanov era valsa il premio eccezionale per quei Paesi di una autovettura di media cilindrata.

I bulgari avevano il dente avvelenato con gli azzurri. Avevano perso contro l'Italia nella qualificazione olimpica di Roma nel 1976, erano stati di [redacted] sconfitti dagli [redacted] azzurri negli ultimi campionati europei di Berlino e poco conta che in extremis, grazie al quoziente-set, fossero riusciti a soffiarci il posto sul podio per ricevere la medaglia di bronzo alle spalle dell'attualmente imbattibile Unione Sovietica e della Polonia, abbonata all'argento.

Agli azzurri non è riuscito di battere ieri nuovamente i bulgari. Erano partiti bene, poi alla distanza hanno pagato la lunga preparazione del periodo natalizio e [redacted] una superiore potenza offensiva.

Ma la sconfitta [redacted] deve provocare processi di sorta. L'Italia [redacted] era pronta all'importante avvenimento. C'era addirittura chi dopo i mondiali d'Argentina chiedeva [redacted] che la nazionale non giocasse più per un paio d'anni rinunciando agli [redacted]

Prandi ha rigenerato la nazionale, ma si è avuta poca fiducia in lui. E così i club hanno preparato impegni internazionali (coppa Intercontinentale per la Banial più coppe europee per Parmigiani, Kappa, Riccadonna, Panini e Casio) [redacted] tenere conto di questo impegno di Barcellona.

Contro i sei mesi [redacted] preparazione dei bulgari, l'improvvisata [redacted] azzurra ha lasciato intravedere enormi potenziali su cui bisognerà lavorare con calma senza improvvisare processi di sorta [redacted] chi ieri [redacted] ha reso [redacted] condo le sue possibilità e ha reso in misura minore a quanto ci si attendeva dopo precedenti prestazioni.

Rino Cacioppo

Bocce, sedici quadrette in campo

TROFEO DELCRE' PASSERELLA PER I «BIG»

In ogni squadra un giocatore di A, due di B ed uno di C

Il mese di gennaio è tradizionalmente inaugurato dal torneo bocciofilo org[redacted] dalla «Cesare Colombo» e anche quest'anno (quella [redacted] domani è la 13ª edizione del «Trofeo Delcrè Fenocchio») il presidente Felice Pastrone e il consiglio direttivo della società di via Sansovino si [redacted] dati un gran da fare per avere ai via tutti i migliori giocatori della A, della [redacted] e della C. Obiettivo centrato in pieno e giudicare dai grossi nomi che figurano [redacted] cartellone di gara.

Le sedici quadrette partecipanti (ognuna formata da un giocatore di A, due di B e uno di C) sono state divise in quattro poules da quattro: la grossa novità è che, per le qualificazioni, oltre che presso la società organizzatrice (via Sansovino 243/55) si gareggerà anche nel bocciodromo della Reba Fonditori in via Oxilia. [redacted] quarti [redacted] finale in poi la competizione proseguirà esclusivamente alla «Colombo».

Il torneo verrà giocato con [redacted] ai 13 punti, senza limite d'orario: due gli incontri di qualificazione e quindi i «recuperi» per le squadre perdenti una partita. S'inizia alle 8.30 di domattina.

Questi gli accoppiamenti delle poules A e B (Bocciofila Colombo): Fioccardo (Minuto) c. Bocce Caudera (Guinl); Cesare Colombo (Tonietta) c. PIB (Agheni); Madonna Pilone (Accossato) c. Lam (Lucente), C.D.C. Asti (Buppo) c. Oreficeria Dellapiana (F. Negro).

Le poules C e D (B[redacted] Rebaudo) risultano così composte: Tuttobocce (Selva) e Ristorante Castello Burlasco (Pastre), Vaudagna (Brunito) c. Ristorante [redacted] (P. Amerio); Polisportiva Borgo Nuovi (Biancello) c. Bruciatori Sole (Vottero), Mercerie Sberveglieri (Vay) c. Vernici Ouver (Novero)

La domenica bocciatica prevede anche queste altre gare: per 32 quadrette di C (al [redacted] Bertolla); per 32 terne (CC+Lei, alla Castiglionese); per [redacted] coppie (BC, alla Mappanese); per 32 terne (CC+Lei, alla Chieresa); «10 ore» alla Reba Fonditori per 10 quadrette (BCCC).

Guido Tolazzi

Hockey-ghiaccio: in serie B un match di cartello

CON VALPELLICE-COMO SCOMMETTITORI SUPERSCATENATI

Per un Aosta in grumaglie, un Como che vola. Dopo aver travolto la giovane formazione valdostana con un 13 a 2 che non ammette discussioni, la capolista lariana arriva in Piemonte per [redacted] contro la più valida antagonista (il Valpellice) il terzo scontro-verità di questo campionato. E c'è proprio da supporre che il verdetto che dovrà designare [redacted] squadra vincitrice del [redacted] gruppamento occidentale della serie B di hockey uscirà dallo scontro diretto [redacted] domenica 8 gennaio sul ghiaccio di Torre Pellice e da quello del prossimo 12 febbraio sulla pista di Casale Lario.

Dopo le partite di [redacted] ieri sera (oltre al 13 a 2 di Como-Aosta è da segnalare l'annesima sconfitta del Milano per 4 a 3 contro il Bergamo), la classifica è la seguente: al comando il Como con 19 punti e 11 incontri, poi il Valpellice [redacted] 17 punti e [redacted] incontri, quindi appaiate Aosta (10 gare) e Bergamo (11) con 8 punti e infine il Milano ancora fermo a quota zero. Nel turno di mercoledì ha riposato il Valpellice.

Pesante è stata la sconfitta dell'Aosta. Il Como [redacted] tentato, ma nessuno fra i bianco-rossoneri si aspettava una vemenza così massiccia e improvvisa da parte della formazione lariana. Basterà mettere in evidenza che dopo appena dieci minuti di gioco [redacted] Como era già in vantaggio per 5 a 0. A questo punto l'allenatore dell'Aosta Nardchal ha capito che era [redacted] tutto compromesso e ha finito [redacted] mandare di frequente sul ghiaccio la terza linea, quella composta dagli atleti più giovani che hanno bisogno [redacted] fare esperienza. E' forse inutile aggiungere che la partita si è trascinata a senso unico con il Como all'attacco e con [redacted] Mauro Longhi a guardia della «gabbia» dell'Aosta che ha compiuto autentici miracoli [redacted] per evitare un passivo più pesante.

L'italo-canadese Catenacci è stato il trascinatore [redacted] Como (cinque reti e quattro assist portano la sua firma) mentre i gol di fede aostana sono stati realizzati [redacted] capitan Ramella e dal torinese Roberto Testi.

Nel prossimo turno l'Aosta torna a giocare sul ghiaccio di casa contro un'avversaria che non [redacted] affatto in-cutere timori: il Milano. Il confronto sarà giocato domenica con inizio alle 20,30.

Alla stessa ora lo stadio del ghiaccio di Torre Pellice ribollirà in uno spettacolo [redacted] folla, di tifo, di sport: Valpellice-Como [redacted] confronto per palati fini. Parafrasando il nome dello sponsor della squadra, a Torre Pellice dicono che sarà un appuntamento...Ghiotto. Intanto nei pressi della Valpellice [redacted] [redacted] atto il tutto-partita, [redacted] scommesse sull'esito del confronto non si contano. I precedenti di questo campionato hanno assegnato una vittoria per parte.

Il cammino in campionato [redacted] due squadre è così strutturato: su undici partite il Como ha vinto nove volte (4 in trasferta), ha fatto un pareggio (contro l'Aosta) e ha perduto solamente lo scontro con il Valpellice. Ha realizzato 87 reti e ne ha incassate 28. Da parte sua la squadra piemontese su dieci partite giocate ne ha vinte otto (quattro in campo avverso), ha pareggiato una volta (Aosta) e ha perso contro il [redacted]. Di [redacted] ne ha fatte 62 e subite 28.

r. q.

Ieri a Les Carros, con Edalini terzo

DE CHIESA (FINALMENTE!) E' QUINTO NELLO SLALOM

[redacted] CARROS — **Paolo De Chiesa è finalmente riuscito a finire una slalom e si è classificato al quinto posto nella gara internazionale di Les Carros, in Francia. La prova è stata vinta, come quella del giorno precedente, dallo svizzero Gaspoz, che è riuscito a ribissi in un'altra splendida seconda manche e a scalzare dal primo posto l'azzurro Edalini, in testa dopo la prima manche, che si è visto poi superare anche dal tedesco Wourdi per soli due centesimi.**

De Chiesa, ottavo dopo la prima discesa, si è messo un tantino meglio nella seconda e ha palesato segni di ravvedimento. E' questo [redacted] particolare molto importante, dal [redacted] momento che l'atleta di Salerno ultimamente ha attraversato forse [redacted] crisi psicologica, a causa [redacted] gli insuccessi nelle ultime gare.

Dopo questa prova, gli slalomisti [redacted] tornano a La Thuile dove si allenaranno [redacted] giorno, quindi è molto probabile che De Chiesa, insieme a Edalini e Grigis, si sposti [redacted] per un altro slalom.

Questa la classifica [redacted] slalom: 1° Gaspoz (Svi) 89"39; 2° Wourdi (Ger) 90"00; 3° Edalini 90"14; 4° p.ex. Luthy [redacted] vi) e Bouvet (Fr) 90"36; 5° De Chiesa 91"13; 6° [redacted] 91"15; 7° Zurbriggen 91"43.

BOUTIQUE
Canova
Torino - Corso Francia 3
SALDI
di fine [redacted]
SCONTI 30% - 50%

BASKET FEMMINILE DI B: LA FILOPUR ALESSANDRIA CON TRE TURNI DI FERRO

Dopo la «tregua» di due settimane concessa in occasione delle feste, in questo week-end riprendono le «ostilità» dei tornei cestistici femminili. In A2 si disputa la quarta giornata del «ritorno»: al comando del campionato sono appaiate Omsa Faenza e Felisatti Ferrara, ma la lotta per la qualificazione al Play-off vede in corsa ben cinque altre formazioni, Alcan Villasanta, Piedone S. Giovanni, Sidis Ancona, Tensotapsello Brescia e Babisan Codroipo. Restano cinque squadre nel secondo «troncone» della classifica, in un anno che vede addirittura quattro in serie B, e tra queste figura la Fabbrica in Pelle Rapallo che, vicissitudini a parte, ha saputo comunque offrire un rendimento pari al potenziale di una formazione con tre nazionali.

Domenica pomeriggio le «pulcine» non dovrebbero tuttavia essere costrette a spremersi: a Rapallo arriva infatti lo Sweda di Cesano Boscone, che in quattordici giornate è riuscito a raggranellare solo due punti e che pertanto è da considerarsi virtualmente condannato al ritorno in serie cadetta.

La Filopur Alessandria, reginetta del suo girone in serie B, è attesa da un trittico di incontri molto delicati: la qualificazione alla poule è fuori discussione, ma Bologna (domenica in casa di quest'ultima), Mapom Magenta e Cus Pisa (ad Alessandria, rispettivamente il 15 ed il 22 gennaio) non sono di pollo punti platonici: nella seconda fase, infatti, i risultati dei confronti diretti giocati in quella eliminatoria ed è ormai Broni e Cus Pisa poule, mentre il piazzamento di serie di Magenta, che deve però vincere la concorrenza di Classe Pistoia e Orestitalia La Spezia le quali attualmente divide il quarto posto in graduatoria. E nel quarto turno del girone di ritorno, domani a Pistoia, c'è lo scontro Classe-Mapom che forse è decisivo, il Orestitalia è ospite Lecco che tanto fece tribolare all'andata (vittoria di solo punto per le spezzine). A Genova, infine, il Samara «fanalino di coda» cerca di mettere il bastone tra le ruote del Cus Pisa.

In serie C il piatto forte della undicesima giornata è il derby torinese Michelin-Energia (sabato alle 17,30 in corso Umbria 58): Tra le due società manca una forte rivalità sportiva e l'incontro è determinante ai fini della graduatoria: le sapiti infatti guidano il torneo con 18 punti e le padrone di casa le prime inseguitrici a quota 14. Per il Michelin è l'occasione propizia per avvicinare in graduatoria le avversarie, ma soprattutto per strappar loro due punti importantissimi in vista della *poule*-promozione. Alle spalle del duo di testa è serratissima la lotta per aggiudicarsi gli altri due «biglietti» per la *poule*: il Vassallo Cuneo è obbligato a vincere il confronto diretto con la Converso Torino che precede di due punti (contro 10) compagnia dell'Rbm Ivrea, in scena a Collegno domani sera.

Renato

In serie A2 la Fabbrica in Pelle Rapallo cerca due punti preziosi contro lo Sweda Al vertice gran «bagarre», con Omsa Faenza Felisatti Ferrara intenzionate a mollare.

Ottimismo a Città del Messico clan del corridore

MOSER E' PIU' VELOCE DI BALDINI

nel allenamento in 46,400

CITTA' DEL — Francesco Moser è in piena forma e questa considerazione offre molte cerca le sue possibilità di battere il record mondiale dell'ora detenuto da Eddy Merckx e stabilito in 49,432 chilometri. Il corridore trentino, al termine dell'allenamento, aveva coperto la distanza di 46,400 chilometri e migliorato quindi il record di 46,393 chilometri orari stabilito nel 1958 da Ercole Baldini.

Le cose dunque procedono al meglio e nel clan del corridore regna grande ottimismo. Anche i medici che seguono il campione non nascondono la loro e temono ora che l'entusiasmo possa indurre Moser a strafare.

In Italia proseguono intanto i preparativi tecnici della spedizione: oggi verrà ultimato il collaudo delle ruote e degli altri materiali che verranno utilizzati per battere il primato dell'ora e che verranno inviati oltre oceano in prossimo.

Il Trofeo Borel Baby a Sestriere

NEL NOME DEL GRANDE «FARFALLINO» E' BATTAGLIA (SUGLI SCI) FRA CINQUECENTO BAMBINI

Marina Bianchi

A ventiquattro ore dalla prova di selezione zonale del «Pinocchio sugli sci», che li ha impegnati a Bardonecchia, i migliori rappresentanti dello sci giovanile piemontese si sono dati appuntamento, martedì scorso, a Sestriere per la disputa dell'ormai tradizionale «Trofeo Borel Baby». Eccezionale la partecipazione di mini-atleti a questa «classica»: quasi cinquecento.

«Il tracciato di gara è stato allestito sulla medesima pista, la Kandahar Alpette, ha spiegato dicembre la prova di slalom femminile di Coppa Mondo da "Nanna" Quario — afferma l'ex Bruno Piazzalunga —. Un tracciato tecnicamente impegnativo, che ho preparato personalmente, "addolcito" per i più piccoli, i "baby", ma decisamente selettivo (ai porte di regionali) per categorie superiori».

Il livello agonistico della manifestazione, infatti, si rivelato decisamente interessante, conferma dei buoni risultati forniti in questo inizio di stagione giovani atleti piemontesi. Gian Franco Martin e compagni Ski Club Sestriere, grazie all'ottima prestazione complessiva, si aggiudicati il trofeo in palio, precedendo i «pulcini» dello Ski Club Sauze Jouvenceaux, decisamente competitivi nelle categorie cuccioli e baby.

Risultati. Allievi: 1. Roberta Serra (S.C. Sestriere); 2. Marina Bianchi (S.C. Sestriere); 3. Alessandra Falchero (Lancia). **Allievi:** 1. G. Franco Martin (S.C. Sestriere); 2. Ivan Soluto (id); 3. Alberto Senigagliesi (S.C. Melezet). **Ragazze:** 1. Laura Matheoud (S.C. Sestriere); 2. Monica Martin (id); 3. Beatrice Manfrinato (S.C. Jouvenc.). **Ragazzi:** 1. Roberto Faure Oaire (S.C. Jouvenc.); Luca Vachet (S.C. Melezet); 3. Stephen Malan (S.C. Sestriere). **Cuccioli femm.:** 1. Elena (S.C. Jouvenc.); 2. Alessandra Piazzalunga (S. Sestriere); 3. Sabina Matheoud (id); **Cuccioli masch.:** 1. Clotenud (S.C. Sauze Jouvenceaux); 2. Paolo De Florian (S.C. Monviso); 3. Roberto Soluto (S.C. Sestriere). **Baby femm.:** 1. Simona Matheoud (S.C. Sestriere); 2. Alessandra Ferrini (S.C. Bardonecchia); 3. Marta Broglialto (Est). **Baby masch.:** 1. Andrea Faure Oaire (S.C. Sauze Jouvenc.); 2. Alfredo Cominelli (id); 3. Alberto Gallosio.

p.l.g.

ALLEGRIA!
1984
ANNO NUOVO
MOBILI NUOVI

tornano le grandi offerte del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

migliaia di arredamenti, dalle camere ai salotti ai soggiorni e le cucine, ecc... in offerta speciale.

camera, lacca o noce L.550.000

salotto componibile L.480.000 prezzo tutto compreso

cameretta a ponte, versione olmo o noce L.650.000

soggiorno, versione noce o frassino L.740.000

rateazioni fino a 5 anni – ritiro mobili usati
consegne gratis in tutta ITALIA

mobilopoli
SUPERMEC DEL MOBILE
CASA DEL MOBILE

CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S.1 TORINO-LEINI

TORINO C.so Potenza 168 Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1344/83 R.E.S.
N. 36119/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 2 luglio 1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
GARINO Roberto, nato a Torino il 13-1-1959, res. in Mauro Torinese, via Pescatori 10

IMPUTATO
del reato di cui agli artt. cpv. c.p. e 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per in esecuzione di un disegno criminoso, emesso, senza la sufficiente provvista, in Torino e San Mauro Torinese in varie date, assegni per la somma complessiva L. 12.044.283.
Ipotesi grave per importo e numero delle insolvenze.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.200.000 di multa, oltre le procedi- ad ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» e pone il divieto di emettere assegni bancari e postali per il riodo di anni 1.
Per all'originale.
Torino, li 31 dicembre
IL CANCELLIERE
(Carlo Bardi)

MAGAZZINI CAROSELLO
Via Bertola, 15 - Via Gorizia, 62 - Via Genova 31
grandiosa PROMOZIONALE
Biancheria per la casa - Tendaggi
MAGLIERIA - BIANCHERIA
Comun. Legge n. 80

bruschi
Piazza S.Carlo 213 - Via Roma 10
PELLETTERIE
da venerdì 6 gennaio
VENDITA PROMOZIONALE
Autorizzazione n. 1/a/84

CASA DEL SALOTTO
pradotto
A VISITARE IL NUOVO NEGOZIO
CESARE, 58 - TORINO
Nei nuovi spazi espositivi vengono presentati SALOTTI CLASSICI E MODERNI, PELLE IN TESSUTO, DI GRANDE PRESTIGIO.
UN VALIDO RICHIAMO ACQUISTI!

Salone LA STAMPA
60
Telefoni 517.958
535.833/4 - 535.113
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

SAPAV
INVERNO 1983-1984
FESTIVE PER SCIATORI
DAL 1° DICEMBRE 1983 AL 31 MARZO 1984
da TORINO, Autostazione di Inghilterra per:

PRAGELATO	part.	7,30-8,30-13,15
SESTRIERE	»	7,30-8,30-13,15
CESANA	»	7,25-8,25
CLAVIERE	»	7,25-8,25
MONGINEVRO e SERRE CHEVALIER	»	7,25-8,25
SAUZE D'OULX	»	7,25-8,25
CHIOMONTE	»	7,25-8,25
PRALY	»	7,30

Inoltre, con partenza da Torino-Autostazione, servizio giornaliero annuale per:
TUTTE LE LOCALITA' DELLA
RIVIERA LIGURE DI PONENTE part. ore 7,20
Per informazioni più dettagliate, prenotazione posti e vendita biglietti rivolgersi: AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - 44.22.88, oppure al Vostro agente di viaggio.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PER BENEFICENZA
valzer, polke, mazurke

Concerti

Conservatorio G. Verdi — L'Orchestra filarmonica di Milano, diretta dal Maestro Ilona Andreescu, è considerata una delle migliori orchestre femminili e ha al suo attivo numerose incisioni discografiche, tra le quali ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali. E' dopo questa sera (ore 21) il Conservatorio ospita un concerto organizzato dall'Associazione musicale Ady Hoenigsberg in favore del Centro Ricerche postumi tetanici infantili. L'intero incasso della serata sarà intatti devoluto all'[illegible], mentre l'Associazione che si propone di promuovere la ricerca sulla patologia in programma, musiche di Glinka, Suppé, Poncielli, Brahms, Sibelius, Gounod, [illegible], Tchaikovsky e Strauss. Ingresso L. 15.000.

Auditorium — Questa sera alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Guido Ajmone Marsan. In programma, musiche di Beethoven. Maestro del coro, Ottilio Contardo.

Teatro

Teatro Nuovo — La Cooperativa teatrale Contesgi di Caragnano presenta questa sera alle 21 *Le mani vendute (Il '700 dei poveri)*. La regia [illegible] spettacolo è di Vincenzo Gamna. Il [illegible], tratto dallo stesso Gamna e da Aldo Longo, propone una vicenda strettamente legata [illegible] realtà storico-sociale caraglinese prendendo spunto [illegible] fatti [illegible] (avvenuta nel 1700) dell'ospizio Faccio-Frichieri. Atti e contini «paesani» di quello lavoro si dilatano e *Le mani vendute* assume il suo peso come simbolo di una situazione non soltanto provinciale. Ingresso L. 6.000, ridotti L. [illegible]. Lo spettacolo replica domani (sempre ore 21), domenica (ore [illegible]) e poi ancora venerdì, [illegible] e [illegible] prossimi.

Teatro Gobetti — Ultimi tre giorni [illegible] replica per *Delitto* [illegible] spettacolo «in solitario» di Gipo Farassino, con [illegible] regia di Massimo Scaglione, va in scena ancora questa sera e domani alle 21 e domenica alle 16,30. L. 15.000 poltrone, L. 12.000 poltroncina.

Vecchio Po — Alle salette [illegible] via Po 21, il Teatro della Tradizione Popolare presenta *Il Gallindo, favola natalizia monferrina*. L'antichissima storia del pastore semplice e buono è raccontata da un gruppo di allori giovanissimi e le scene si sviluppano fino al Presepe finale attraverso flash e spezzoni cinematografici. Lo spettacolo va in scena questa sera e domani alle ore 21 e domenica (ultima replica) alle 16. Posto unico L. 5.000, ridotti L. 4.000.

Teatro Carignano — Continuano fino a domenica le repliche de *Il sogno di una notte di marzo estate* di William Shakespeare nell'allestimento della Stabile di Bolzano e con la regia di Marco Bernardi. Inizio spettacolo ore 21. Poltrona L. 18.000, palco L. 38.000 + ingresso L. 6.000. Prima galleria L. 10.000.

Teatro Alfieri — La Compagnia Rizzi presenta Leopoldo Mastelloni in *Cumpurrisio*, «rapsodia sui temi della vita napoletana». Lo spettacolo, scritto e diretto da Giuseppe Patroni Griffi con scene e costumi di Benizza, va in scena ancora questa sera, domani (ore 20,30) e domenica (ore 15,30). Posto unico, L. 18.000.

Cinema

Museo del Cinema — A Palazzo Chiablese, prosegue la rassegna *Gli uomini forti (1918-1921)*. In programma oggi (alle 16 e alle 21,30) *L'ebreo fantasma*, film del 1918 di Raimondo Scalfi. Replica della proiezione domani e domenica (stesso orario). Il biglietto d'ingresso (L. 1.000) dà diritto alla visita al Museo.

Movie Club — Con *La bestia*, film di Walerian Borowczyk del 1975, prosegue la rassegna [illegible] regista polacco-argentino. Proiezioni alle 16,30-18,30-20,30-22,30. Ingresso riservato ai soci.

Centro [illegible] — Prosegue l'Omaggio a Jean Cocteau. Alle 16,30, in via Donati, proiezione di *L'eternel retour*, film di Jean Delannoy con sceneggiatura e costumi di Cocteau. Alle 17,30, per la rassegna video, è in programma *Apostrophes, storie di coppie*.

Avvenimenti

Il Centrallino — Il locale di via dalla Rocca dedica le serate di oggi e domani al mimo e alla performance. Protagonisti, due fra i migliori rappresentanti della nuova espressività francese nata alla scuola dello spettacolo [illegible] studio: James Du Jardin e Jerome Meignier. Inizio spettacolo ore [illegible], biglietti L. 3.000.

Ginnastica naturista — Prendono il via questa sera, all'Heron Sporting Center di via Servais 125, gli incontri ginnici [illegible] «venerdì riservati ai naturisti». Le serate avranno luogo tutti i venerdì fino al prossimo maggio compreso.

Circo Togni — Ultimi tre giorni sul velario, alla Pellerina, il «più grande spettacolo del mondo». Oggi e domani spettacoli alle 15 e alle 21. Domenica alle 15,30 e alle 18,00.

Le stagioni in fotografia — Rimane aperta al pubblico fino a domenica, nella sala Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, la [illegible] fotografica *Una collina per quattro stagioni*. E' l'esposizione delle migliori fotografie che hanno partecipato al concorso, omonimo, concluso nell'ottobre scorso.

Unione culturale — Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le riserve dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario di apertura al pubblico è dalle ore 15 alle 19 e dalle 9 alle 12. Domenica chiuso.

[illegible] alla Maniglia — Al Monte dei Cappuccini, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 15 febbraio la mostra *Guida alpina, immagine e ruolo di una professione*.

In poltrona davanti alla TV

FANTASTICO
arriva la pioggia di milioni

Raiuno

[illegible] **20,30: Fantastico 4**, varietà. Serata [illegible] dello show [illegible] contesa a Premiatissima il primato del più seguito della stagione. Le classifiche provvisorie Rai lo decretano vincente, mentre naturalmente quella di Canale 5 storce di parere opposto.

I risultati (anche questi [illegible] lettori) dell'indagine Ispel [illegible] sono ancora ufficiali, ma parrebbe che l'ascolto di Fantastico [illegible] cambi alla decima[illegible] corso [illegible] puntata a differenza di quello di Premiatissima, dato all'inizio e molto più alto alla fine.

Stasera si designano i vincitori della Lotteria Italia, il concorso abbinato alla trasmissione. I biglietti vincenti saranno sei, come i concorsi [illegible] in [illegible] divisi in tre doppie che nell'ultima parte del programma si divideranno per ottenere [illegible] graduatoria dei vincitori.

ORE 22,30: Il ritorno del Santo, telefilm. L'antipio di Fantastico a stasera scom[illegible] la programmazione regalandoci così un estemporaneo «Ritorno del Santo» che credevamo definitivamente sparito [illegible] la fine dell'estate. Girato in coproduzione Italo-britannica, il telefilm stasera vede Simon Templar indagare sulla morte [illegible] proprietario di un'impresa [illegible] motoscafi ucciso fra l'altro in modo piuttosto rude.

La figlia della vittima, naturalmente bellissima, è convinta che il [illegible] del padre [illegible] responsabile dell'omicidio e prega il Santo di ritrovarlo (è misteriosamente sparito dal giorno del delitto). Il [illegible] tende la trappola e fa assistere ad una simpatica mezz'ora [illegible] sparatoria. Inseguimenti e salvataggi all'ultimo momento. [illegible] pànni [illegible] protagonista ritroviamo Jan Ogilvy, socia (più giovane) di Roger Moore, un po' meno simpatico.

Canale 5

[illegible] **23: La contessa di Hong Kong**, [illegible] commedia 1966. Un [illegible] piccolo classico di Canale 5 [illegible] inserisce questo titolo [illegible] da anni al primo di gennaio [illegible] puntando [illegible] richiamo di tre illustrissimi nomi, quello del regi[illegible] Charlie Chaplin, e quello dei due principali interpreti, Marlon Brando e Sophia Lo[illegible]. Brando è un diplomatico americano volato alle politiche, la Loren è una lascivosa ballerina russa che lo mette in crisi allo [illegible] innamorarsi di sé.

Indeciso ho lei e la carriera, Brando sceglie lei. Si tratta dell'ultimo film di Chaplin e [illegible] del meno bello di tutti. [illegible] Universal gli aveva offerto la cifra gigliare di quattro milioni di dollari per girarlo, e il regista prese al volo l'occasione affiancando di voler fare qualcosa che aiutasse la gente a rilassarsi ed essere un po' felice «in un momento difficile». Il risultato piacque poco al pubblico e [illegible] critica.

Faceva che un grande artista come Chaplin avesse girato di millenovecentosettantasette il suo canto del cigno.

Heather Parisi

Raidue

ORE 20,30: Vo[illegible]Rati Eugenia, Italia drammatico [illegible] Il regista di incompresi torna a parlare di uno dei suoi argomenti preferiti, i bambini, stavolta abbandonando ogni cedimento alla lacrima e proponendo [illegible] una [illegible] limite per vari versi emblematica. Padre e madre del protagonista, il piccolo Eugenio, [illegible] [illegible] ex sessantottini che concepirono il bambino nell'epoca della contestazione, [illegible] [illegible] «il figlio [illegible] rivoluzione» e se ne sono dimenticati ben presto, troppo presi dai problemi personali.

Eugenio viene così allevato [illegible] nonni, ma anche [illegible] questi diventa in breve più un peso [illegible] gioia. Solo, scappa in cerca d'affetto. Ritrovato da tutti i parenti riuniti, scappa ancora perché il senso di[illegible] scrivere su «chi deve interessarsi». Film [illegible] e pensoso. «Voltati Eugenio» [illegible] un certo successo di pubblico e piacque abbastanza ai critici.

Nel cast troviamo oltre al piccolo Francesco Bonelli, Carla Di Lazzaro, Bernard [illegible], Mimì Padini e Carole André. Alle 22,40 Claudio G. Fava psicoanalizza il [illegible] non rinvendicai certamente a carico di spunti e di argomenti da discutere. Assieme a quello degli ospiti in studio in trasmissione [illegible] dove sempre anche l'intervento del pubblico per telefono.

Raitre

ORE 20,30: Il maiale [illegible] gnario, prosa. A ben pensarci la spartizione di una commedia in due serate successive è quasi discutibile come la pubblicità del film, nascendo oltretutto l'idea della speranza di convogliare il pubblico sulla stessa rete per due giorni di fila, idea che non dimostra in fondo un eccessivo rispetto per gli utenti. Registrato al Salone Pier [illegible] di Milano, il celeberrimo [illegible] di Molière, viene diretto [illegible] Andrée Ruth Shammah e interpretato da Franco Parenti, Lucilla Morlacchi e Francesca Muzio.

Si narra di Argante, appunto il malato immaginario, che passa il [illegible] tempo a curarsi, vittima di [illegible] truppe [illegible] medici più interessata al suo denaro che alla sua salute. La seconda moglie Bélline asseconda le sue manie mirando a diventare sua erede, mentre Argante medita di far sposare la figlia Angelica con un pedante dottore.

Interviene la saggia e buona serva Antonia che, con la complicità del fratello di Argante, inventa uno stratagemma per [illegible] alla ragione il padrone. Argante si finge morto, scopre la doppiezza [illegible] consorte, riconosce l'affetto della figlia, e capisce l'irragionevolezza dello [illegible] rovina. Commosso, acconsente alle [illegible] [illegible] Angelica con l'innamorato [illegible] e decide di diventare egli stesso medico grazie alla sua annosa esperienza.

I dottori Purgon, Diafoirus e Fleurant della versione originale diventano qui con licenza Cagliero, [illegible] e Aulen

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, varietà
14,05 [illegible] **strada della California: Il capolinea**, [illegible]. *Una banda di rapinatori compie* [illegible] *colpo fortunato — il loro capo però si mostra eccessivamente ingordo e la polizia ha così indirettamente un indizio per rintracciarlo.*
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Ulisse 31: Atlas**, cartoni animati
16,25 **Tom [illegible] Jerry Show**, cartoni animati — *Nel* [illegible] *la Mgm lanciò i personaggi di Tom e Jerry (disegnati allora da Hanna e Barbera) come contraltare* [illegible] *di Topolino. La serie fu estremamente fortunata e proseguì fino al 1957. I due amici-nemici protagonisti compaiono anche* [illegible] *alcuni celebri musical ballando al fianco di* [illegible] *Kelly*
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte, fortissimo tv-lop**, [illegible] varietà presentato da Sammy Barbot, Corinna Cléry, Barbara D'Urso. Con la partecipazione del mago Silvan
18,30 **Colpo al cuore: Qui funziona tutto ad elettricità**, telefilm — *La vita tranquilla della coppia Vicone sconvolta stasera dall'arrivo di due funzionari dell'azienda del gas decisi* [illegible] *installare due contatori assolutamente inutili*
19 — **Italia gara**, tutti, persone e personaggi presentati [illegible] Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Nel corso del programma viene affrontato un argomento settimanale ma trovano spazio anche diversi servizi di moda e attualità, oltre a rubriche comiche e giochi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 4**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Con Gigi Proietti, Heather Parisi, Teresa [illegible] Sio, Jinny Steffan, Valeria Cavalli. Serata finale
22,50 **Il ritorno del Santo**, telefilm
23,40 **Tg1 notte**
23,45 **Storie di abbandono e di adozione**, documenti. Marco, il bambino [illegible] tanti padri. Con Paola Pitagora. Terza parte

Gigi Proietti

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Settantaquattresimo puntata — *Wally contatta Lisbeth perché desidera raggiungere Jordy. Mina vorrebbe che quest'ultimo si mostrasse più conciliante col padre, altrimenti correrebbe il rischio di trovarsi diseredato*
14,15 **Tandem**... in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Il gambaretto**, gioco a premi - **D'Artagan**, cartoni animati
17 — **Visto a** [illegible]**: Ti lavo che facciamo**, telefilm — *L'infermiera Bradley fra dei problemi col figlio e Ann Anderson cerca* [illegible] *venirle in aiuto. La decisione in apparenza è innocente, ma finirà per creare una lunga serie di equivoci*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due**, attualità, cronaca, moda, libri, teatro, cinema, [illegible] a dire cose presenziato [illegible] Rita Dalla Chiesa. Nel corso del programma: La cronaca - Sisti[illegible] flash - Musica maestro - Spettacolo - Rosa Play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del West - I Chisolm**, [illegible]. Quindicesimo ed ultimo episodio — *La* [illegible] *miglia Chisolm* [illegible] *è ora stabilita in California dove la vita scorre tranquilla. Il solo avvenimento che sconvolge un po' l'esistenza di tutti è l'arrivo di Padre* [illegible] *Reilly,* [illegible] *ultra[illegible] no sacerdote incontrato in passato che stavolta cerca di distruggere una vecchia casa per trasformarla in una chiesa*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Voltati Eugenio**, di Luigi Comencini, con Saverio Marconi, Delia Di Lazzaro, [illegible] Perlini, Bernard Blier, Carole André, Gisella [illegible], Luigi Comencini. Italia drammatico 1980. [illegible] a fianco la rubrica in poltrona [illegible] alla tv
21,45 **Tg2** [illegible]
21,55 **Voltati Eugenio**, secondo tempo
22,40 **Psicoanalisi del** [illegible] **«Voltati Eugenio»**
23,55 **Tg2** [illegible]

Carole André

Raitre

15,55 **Restauro e conservazione** [illegible] **opere d'arte su** [illegible] Documenti
FILM 16,55 **La figlia** [illegible] **capitano**, di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Irasema Dilian, Vittorio Gassman, Cesare De[illegible] Carlo Ninchi, Ernesto Almirante, Folco Lulli. [illegible] avventuroso 1947 — *Durante un viaggio in Siberia l'ufficiale Pietro soccorre un ufficiale semicongelato senza sapere* [illegible] *che si tratta* [illegible] *capo ribelli Pugaciov. Quando questo, mesi dopo, gli risparmia la vita durante un attacco, Pietro è accusato di essere in combutta con lui. La donna che ama si reca a corte per ottenere la grazia dallo zar e la ottiene*
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Dolce Roma**, [illegible] **do di notte ruggivano i leoni. Documenti. Ottava parte: L'estate romana di ieri e di oggi**
20,05 [illegible] **pane quotidiano**, documenti
20,30 [illegible] **Immaginario**. Prosa con Francesca Muzio, Franco Parenti, Manuela Varchi, Daniela Martelli, Lucilla Morlacchi. Prima parte
22 — **Tg3**
22,35 [illegible] **della settimana - Giudicatelo voi**. Con Patrizia Schisa e Dorina Vaccaroni

Montecarlo

13 — **Allenzanlanta**, gioco a premi
13,30 **Bulle** [illegible] [illegible] sceneggiato. Quindicesimo episodio
14 — **L'usura**, sceneggiato. Primo episodio — *Storia* [illegible] *di un piccolo imprenditore che di fronte a difficoltà improvvise prende in prestito denaro a usura. Gli interessi salgono*
15,25 **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Lord Tramp**, telefilm. Secondo episodio — *Un allegro barbone londinese eredita una casa principesca* [illegible] *sa come utilizzarla*
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Prolasi
18,50 **Tolemonù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash**, Bollettino [illegible] [illegible]ntologico
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — [illegible] **International Airport**, sceneggiato. Sessantaseiesimo episodio — *Amore, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
FILM [illegible] **Cowboy in Africa**, [illegible] Marton, [illegible] Hugh O'Brian, [illegible] Mills. Usa avventuroso 1967 — *Due allevatori di bestiame americani in Sud Africa alla ricerca* [illegible] *animali da catturare. Uno dei due trova anche l'amore*
22,15 **Quasigol**, sport
23,15 **Lo studio** [illegible] **la violenza**. Usa film per la tv. Con James Stewart. Notiziario. Oroscopo. [illegible] meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

16 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
15,30 **Bim Bum Bam**
18 — **Boniamino**, [illegible] Joe [illegible]a, con Peter Brack. Usa commedia 1974 — *Un simpaticissimo cane di nessuna razza è il grande amico di due bambini. Il padre lo caccia di* [illegible] *quando i due piccoli sono rapiti è il* [illegible] *a ritrovarli*
20 — **Il flauto e sei Puffi**, cartoni animati
FILM 21,30 **Un genio, due compari, [illegible] pollo**, di Damiano Damiani, con Terence Hill, Miou Miou. Italia western 1975 — *Un abilissimo truffatore assieme ad una ragazza e ad un solo decide di truffare* [illegible] *ultimo che* [illegible] *rubato la cassa del reggimento. Per sviare i* [illegible] *sospetti* [illegible] *di fargli credere* [illegible] *la truffa sia un'altra, daridogli l'impressione di aver scoperto ogni cosa*
FILM 23,50 **Totò d'Arabia**, di Alfonso Balcázar Granda, [illegible] Totò, Nieves Navarro. Spagna [illegible] mico 1964 — *Totò, spia inglese arriva in* [illegible] *paese petrolifero dove sbaraglia fortunosamente decine di avversari. Dopo varie avventure con una scalcio torna a Napoli e fa l'industriale*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita** [illegible] **vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Jenny e Chechi**, telefilm
18,50 **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **Bonalla**, telefilm
20,25 **Ciao Gente**, gioco a premi presentato da Corrado
FILM 23 — **La** [illegible] **tessa di Hong Kong**, di Charles Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, Tippi Hedren. Usa commedia 1967. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»

Marlon Brando

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Agua viva**, sceneggiato
14,50 **Superflash nation**, varietà presentato da Maurizio Costanzo. Replica
15,15 **Slalom, sci e turismo**
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama** [illegible] **m'ama**, gioco a premi
[illegible] 20,30 **Hatari**, di Howard W. Hawks, con John Wayne, Hardy Kruger, Elsa Martinelli. Usa avventuroso 1962 — *In una selvaggia regione africana alcuni cacciatori bianchi catturano animali da spedire in tutto il mondo. Storia d'amore si intrecciano tra una giornalista italiana e il capo della comunità e tra un francese e la proprietaria di una fattoria. Varie avventure e* [illegible] *cartone in sottofondo*
23,30 **Caccia ai tredici**, sport
FILM 24 — **Politica del sesso**, di William Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle, Allen Goorowitz, Gena Rowlands. Usa com[illegible] 1976 — *Rievocazione farsesca di* [illegible] *rapina veramente compiuta da une banda* [illegible] *scassatissima* [illegible] *italoamericani. La polizia riuscì ad* [illegible] *tutti quando il crimine stava per andare in prescrizione*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,00 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: **Homespleine** a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84** «Il compositore» di André Clergeat
18,30 **Musiche di** Mario Zafred
19,35 **Audiobox Lucus.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **La visita del prefetto** di Renato Fucini
20,30 **Pianista** delaro
21,03 collegamento radio con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica pubblica 1983-84.** Direttore Guido Ajmone-Marsan

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con E. Biagiono e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereosera**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraversa un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano di pomeriggio
18,32 **Concerto a quattro mani.** Un pianoforte per due musicisti
19,57 **Viene la** incontro con il mela-
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padua
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** programma d'intrattenimento in diretta
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad qua-
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca , Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e successo per i della vostra Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate Mario Bevilacqua
19 — **Concerti d'Autunno 1983 della Rai di Napoli**
21,10 Corretto
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Micheli, Giuseppe Carboni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Guarnocci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Padre Brown,** telefilm
16 — **Grande Uau**
17,15 **Chobin,** telefilm
17,50 **Rawhide,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,30 **Il 30**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Vieni a vivere con me,** di Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr. Usa commedia 1941 — *Giovane austriaca sbarcata Americe clandestinamente per ritrovare deve trovare marito. Essendo bella e simpatica subito due uomini disposti a sposarla perché resti. Indecisioni ed equivoci e poi il lieto fine.*
22,15 Brown, telefilm
23,15 **Swing,** programma musicale
23,30 zie
23,45 **Prima pieno**
24,15 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 56-42-20

13,40 **I Sullivan,** telefilm
14,30 **Il circo a tre piste,** di Joseph Pevney, con Jerry Lewis, Dean Martin. Usa 1954 — *Due amici che hanno iniziato a lavorare in un circo quasi per gioco, fanno carriera. Uno ne diventa addirittura direttore, l'altro accecato dall'amore per una donna perversa diventa cattivo.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,30 **Week end,** rubrica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna
0,45 **Del giornali di oggi**
FILM 1,00 **Le amicizie particolari,** di Jean Delannoy, Francis Lacombrade, Didier Haudepin, Louis Seigner. Francia commedia 7 — *Due ragazzini, entrambi convittori in un istituto di preti, diventano amici, poi complici, poi qualcosa di più. Quando i professori ne accorgono corrono al parlatorio per separarli separando i due*
FILM 2,30 **Le armi di Scaramouche,** di Werner W. Wallroth, con Manfred Krug, Rolf Herriet, Regina Beyer. avventuroso 1974 — *Un ufficiale napoleonico si reca a Vienna per chiedere i risarcimenti di guerra. Durante il viaggio incontra donne. Una diventa sua nemica e gli procura un guai, l'altra sua alleata.*
FILM 4 — **Delitto in tuta,** di Evy Green, con Peter Van Eyck, Betta St. John. Gran Bretagna drammatico 1958 — *Un uomo sposa vedova e poi la uccide simulandone il . Tutti accettano questa versione, meno la figlia della donna che scopre alla fine la macchinazione.*
FILM 6,30 **Il tramonto degli dei,** di Aleksander Ford, con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Comolicki. Polonia drammatico 1965 — *Nel 1945 mentre i tedeschi sono ormai alla stretta, cinque ufficiali polacchi riescono a fuggire dal campo di concentramento e a rifugiarsi in una cittadina quasi deserta*

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **I Sullivan,** telefilm
15,15 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16 — **Viva - Spazio tv per ragazzi** di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,10 **Noi ciarlo**
19,20 **L'uomo invisibile,** telefilm
FILM 20,20 **La maestra di sci,** di Sandro Lucidi. Andy Luotto, Carmen Russo. Italia commedia 1981 — *Celia, fotomodella di facili costumi, è costretta a cambiar vita se vuole entrare in possesso di un'eredità. Un'amica le trova un lavoro come maestra di sci in un albergo in montagna. Tutto sembra filare liscio, ma un paparazzo il giunto per caso scopre la sua vera identità.*
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi,** Asta televisiva in diretta

Svizzera R1 tv

13,35 **A cavallo tigre.** Commedia
15,20 **Il sesso dei fiori,** documentario
16,50 **Estrava Isolirt,** sceneggiato 10ª puntata
18,50 **Il Calderone**
19,20 **Cielo,** presentazione
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Otello.** Opera lirica di Giuseppe Verdi
23,10 **Carga pesada,** telefilm
FILM 24 — **Assalto al treno Glasgow-Londra.** G. B. avventuroso

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
18 — **Rumpolo,** telefilm
18,50 **Documentario**
19,30 **Punto d'incontro**
Primavera
20 — **Temi d'attualità**
20,30 **Il gatto e il canarino,** H. Melzger, con B. Blackman
22 — **Tuttoggi**
22,10 **Alta pressione.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Telefilm**
15 — **Superclassifica show**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — animati
20 — **Doctor Caraibes,** telefilm
FILM Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
FILM 0,10 Titolo pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **Carmen,** di Christian Jacque, con Viviane Romance. Francia commedia 1942
17,30 **La vita di Richelieu,** sceneggiato
18,30 **Le comiche**
19 — **Terza pagina**
19,50 **L'orso Yoghi,** cartoni animati
20,30 **La casa tempo,** Vivi , Italia 1943
Monitor, rubrica
23 — **Selvaggio West,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

15 — **Buck Rogers,** telefilm
FILM 16 — **L'eterna armonia,** di Charles , Paul Muni, Merle Oberon, Cornel Wilde. Usa drammatico — *La romantica e appassionata di Chopin. Polonia a Parigi, al successo, all'amore per George Sand, all'ultima trionfale tournée a favore dei patrioti polacchi.*
17,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati per ragazzi
18,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **L'amante di Gramigna,** di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli. Italia drammatico 1968 — Contadino siciliano diventa bandito per vendicarsi di un grave torto. La sua donna innamorata lo segue nella buona e cattiva sorte.
22,15 **Cleo Eva, dall'Italia con amore.** Show sulla coppia italiana di Paolo Mosca
23,30 **Super proposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Tridar G7,** telefilm
FILM 15 — **Nemici per la pelle,** di Denys de la Patellière, con Jean Gabin, Louis Funès. Francia commedia 1967 — *Un ufficiale della Legione Straniera a riposo ha una schiena preziosa: un tatuaggio di Modigliani. Un antiquario che vuole a tutti i costi l'insolito dipinto, si impegna a restaurare il castello di questo in dell'esclusiva pittura.*
17,30 **Mixago**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
— **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni anim
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **Alba pagana,** di Ugo Liberatore. Jane Birkin. drammatico 1970 — *Uno studente italiano ad Oxford si adatta all'ambiente ipocrita, si comporta da ribelle e viene espulso. Per vendicarsi violenta una ragazza studentessa nella università, gli altri studenti lo uccidono.*
23,15 **Il virginiano,** telefilm
0,30 **Videofantasy**
1,30 **Agente speciale,** telefilm

Canale 68 Canali 68-57

15,40 **Il vagabondo delle foreste.** Usa avventuroso
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 **L'oggetto misterioso,** e premi
19,40 **Man from Uncle,** telefilm
FILM 20,30 tempi... Usa
22 — **Videomusica**
22,40 **Operazione poker.** Usa drammatico

Franca Rame per Studio

Studio Nord Canali 21-56;

FILM 14,30 **Lo svitato,** Carlo Lizzani, con Franca Rame, Dario Fo. Italia commedia 1955
FILM 16,15 **La casbah di Honolulu,** con Wendell Corey. Usa drammatico 1954
18 — **Cartoni animati**
19,55 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 22,30 **Tre superman a Tokio,** di Bitto Albertini, con George Martin. Italia avventuroso
FILM 24 — **Il dito sulla piaga,** Tonino Ricci, con Klaus Kinski

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Kildare,** telefilm
15 — **I rangers della foresta,** telefilm
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
FILM 20,15 **Quattro in medicina,** di Ralph Thomas, Dirk Bogarde, Muriel Pavlow. Gran Bretagna commedia 1954
FILM 0,40 **La armata di Giulietta e Romeo.** Commedia erotica

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
16,30 **Goldrake,** cartoni animati
17,30 **Combat,** telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20 — **Wildrose Julie,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **Vi ad una vergine nella terra dei morti viventi.** Jean Rollin, Sandra Julien, Nicole Narcel. Francia orrore 1971 — *Giovane sposa appena giunta nel castello dei cugini dello sposo delle brutte sorprese. I due sono antichi vampiri che riescono alla fine a contaminarla.*
1,15 **Missione impossibile,** telefilm

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Basket serie Forlì-Berloni Torino**
FILM 15 — **Le amicizie particolari,** Jean Delanoy, Michel Bouquet, Louis Seigner
17,15 **Invito alla danza**
19,45 **Flintstone,** cartoni animati
20,45 **Juventus Torino** soccerà, con Giglio Panza
22 — **Pro e contro**
FILM 22,30 di Fritz Lang, con Louis Howard. Usa drammatico 1950
24 — **Esterno notte**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 13,30 **I banditi Orgosolo.** Italia drammatico 1961
16 — **Il Santo,** telefilm
16,50 **Rawhide,** telefilm
18,40 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
17,30 **Dan August,** telefilm
19 — **Curro Jimenez,** telefilm
20 — **Roy Rogers,** telefilm
FILM 20,45 **Il conte di Sant'Elmo.** Italia avventuroso
22,30 **Get Smart,** telefilm
24,30 **David Niven Show**

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Vi butterete nel weekend come se l'ultimo vostra vita e lo sfrutterete in tutti i suoi . Domani, però, prudenza in tutte le attività fisiche... ad eccezione di quella che vi riscalda all'amore!

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata che trascorrerete in compagnia di amici congeniali, senza che capiti nulla di sconvolgente. Ma non abbandonatevi al pessimismo se pensate che le mete siano lontane e limitatevi ad accettare un po' di immobilismo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
energia fisica mai diretta vi spingerà verso calorosi avventure sentimentali, con il risultato di litigare furiosamente con il partner abituale a cui rivendicherà di privarvi della vostra libertà. Ne valeva pena? Pensateci.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Fatela pace con l'amico con cui litigato in notte, ma la delusione è rimasta e non riuscirete a scuotervi di dosso una certa malinconia. Soltanto in serata ritornerà il buon umore e riuscirete a trasmettere delle piacevolissime.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Dedicherete la giornata all'amore e vi comporterete in grandioso fare colpo sull'oggetto vostri desideri. Evitate però di sperperare tempo ad non volere passare per megalomani. Opportunità e divertimenti non casa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
I disinganni in amore vi spronano a pensieri , vietandovi di godere i vantaggi di una giornata che potrebbe essere positiva in molti campi. Adattatevi piuttosto ad una separazione temporanea che farà del bene al reciproco.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Attraverserà l'armonia frequentando il partner che dimostrerà di possedere quella e qual buon gusto che pretendete dagli altri. Evitate i rapporti sociali: gli amici sarebbero invadenti e

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Di fronte ad una situazione non facile, dimostrerete ottime facoltà di giudizio perché assimilerete con logica i dati suggeriti dall'istinto e quindi vi comporterete con perfetto senso della responsabilità. Vita intima confrontata dalla ragione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dovrete cambiare programmi all'ultimo momento e ciò vi renderà nervosissimi perché dovrete rinunciare ad una cosa che avevate già deciso. Ma la sfacciata fortuna in amore vi consolerà subito perché gratificherà il vostro orgoglio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sarete più disponibili nei rapporti gli altri e accetterete un invito che vi darà fritto. soddisfatti perché potrete rilassarvi e dimenticare la stress di una settimana pesante anche se fortunatissima.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Rapporti sociali in primo piano e possibilità che za si trasformino in ottimo amicizia con cui instaurare un dialogo produttivo. in incomprensioni, in famiglia, le persone più .

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete finalmente sufficienti perché amplificherete i dispiaceri sentimentali e vedrete le cose in ridimensionati più . Vi convincerete una momentanea separazione partner è il che potrebbe succedervi.

Temperatura a Torino ore 8 —1

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: moderati. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: prossime 24 ore condizioni pressoché stazionarie

Regioni (ore 8)

Aosta	— 4
Alessandria	— 3
Asti	— 4
Cuneo	— 2
Novara	— 4
Vercelli	0
Genova	+ 5
Imperia	+ 7
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 1
Milano	= 0
Bologna	= 0
Ancona	+ 9
Roma	+ 9
Napoli	= 6
Bari	+ 5
Reggio C	+ 9
Palermo	+13
Cagliari	+11

All'estero (ieri)

Atene	+ 9	+17
Berlino	+ 3	+ 4
Bruxelles	0	+ 5
Buenos Aires	= 0	+28
Ginevra	— 1	+ 5
Lisbona	+ 7	+13
Londra	+ 2	+ 8
Mosca	+ 1	+ 3
New York	0	+ 4
Parigi	+ 1	+ 8
Tokyo	+ 2	+ 8

Al Nuovo oggi «Le man veuide»

CARIGNANO A TEATRO

TORINO — Nei giorni 6-7-8 e 13-14-15 gennaio 1984, alle ore 21 nei giorni festivi e 15,30 in quelli festivi, la Cooperativa Teatrale «Progetto Cantoregi» presenterà al Teatro Nuovo di Torino lo spettacolo «Le man veuide» («Le mani vuote»), autodramma popolare di Vincenzo Gamna e Aldo Longo, regia di Vincenzo Gamna, interpretato da 120 cittadini di Carignano, Carmagnola, Castagnole, Cercenasco, La Loggia, Orbassano, Osasio, Villastellone e Vinovo.

Lo spettacolo sarà introdotto da una mostra allestita nell'atrio d'ingresso del Teatro Nuovo, a cura del Museo Civico G. Rodolfo di Carignano, che illustrerà gli aspetti storici della città e in particolare quelli relativi alla fondazione dell'Ospizio progettato da Bernardo Antonio Vittone (sec. XVIII), cui gli autori si sono ispirati nella stesura del testo.

Un audiovisivo guiderà i visitatori alla lettura della mostra.

Il teatro popolare di piazza nasce a Carignano nel 1977 con lo spettacolo *Proibito invecchiare*, messo in scena dal Collettivo Teatrale Carignanese, liberamente tratto dal testo originale di Mario Guidotti del Teatro Povero di Montichiello.

Stimolata dall'interesse o dalla partecipazione popolare, nel 1978 l'attività prosegue con un doppio impegno. In occasione della ostensione della Sindone a Torino, nasce *La Passione e la Sindone* - *Osà secondo i bambini di Carignano*, rappresentata anche in altri Comuni della provincia e seguita da *Carignan d'antan* (Carignano una volta), frutto della collaborazione collettiva, che apre la serie degli autodrammi scritti e realizzati con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e dell'Assessorato alla Cultura di Carignano tramite la Commissione Culturale Carignanese.

Nel 1979 viene realizzato il secondo autodramma dal titolo *Mi scodela d'jivce* (Una scodella di neve) scritto e diretto dal regista Vincenzo Gamna promotore sin dal 1977 dell'esperimento teatrale carignanese.

Terminata «La scodella di neve», si fa strada il progetto di costituire una cooperativa teatrale capace di garantire la continuità delle precedenti esperienze e di stimolarne di nuove, impegnando nell'arco dell'intera annata tutti gli interessati all'iniziativa.

Nel febbraio 1981 si costituisce quindi la Cooperativa «Progetto Cantoregi» che inizia la sua attività con *Le man veuide* (Le mani vuote). Il testo, che come i precedenti intende riproporre situazioni e vicende strettamente legate alla realtà storico-sociale carignanese, trae lo spunto dalla fondazione settecentesca del locale Istituto Faccio-Frichieri. Ma i confini pregnanti dell'autodramma si dilatano introducendo un problema che può soltanto locale, poiché le ragioni storiche che motivarono la fondazione dell'ospizio (considerazioni politiche di ordine pubblico e stabilità sociale prima ancora sentimenti filantropici e religiosi) erano dissimili da quelle che sollecitarono numerose altre iniziative del genere. Sotto questo profilo la piccola storia dell'Istituto Frichieri acquista peso ed universalità atta a spersonalizzarsi nella dimensione del simbolo.

Anche sul piano della partecipazione alla messa in scena dello spettacolo, i confini del «paese» si spezzano. L'interesse che attraverso anni di sperimentazione si è andato via via raccogliendo attorno al teatro di piazza di Carignano ha mobilitato forze attive ed entusiaste di altri comuni che si sono unite a carignanesi per condividerne l'esperienza. La Loggia, Carmagnola, Vinovo, Villastellone e Orbassano contribuirono infatti ad arricchire il progetto teatrale con tecnici e professionisti ed operatori del settore, segno certo della vitalità e della validità di un'iniziativa, come stimolo culturale e come momento di confronto e di aggregazione.

Nella nuova edizione in prima all'Olimpia

ATTENTI: TORNA LO SQUALO E' PERICOLOSO COME UNA LAMA

Con la regia di Joe Alves e interpretato da altri sconosciuti: Dennis Quaid, Bess Armstrong ecc.

LO SQUALO II di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale, Americano, avventuroso, a colori (Cinema Olimpia).

Una illusione: l'avventura melvilliana di Spielberg è solo un ricordo, quell'Achab dei giorni nostri che fu Robert Shaw è morto, Richard Dreyfuss e Roy Scheider sono travolti da altre glorie. *Lo squalo* è rimasto il titolo, a funzionare da specchietto per le allodole. L'attrazione odierna è tutt'altra: è il 3D, l'illusione della tridimensionalità che si ottiene con la ripresa a piani sovrapposti e con l'uso di ben noti occhialetti di plastica da parte degli spettatori.

TRAMA — Abolita la provinciale Amityville, siamo ora in un modernissimo Working, uno di quei circoli del mare che fan la delizia degli americani. L'ovvietà del soggetto vuole che alla vigilia dell'inaugurazione due squali, mamma e piccolo, si introducano di soppiatto all'interno della riserva marina: solito scempio di bagnanti e sommozzatori, solite scene di panico, solita vittoriosa battaglia finale con il pesce maligno.

GIUDIZIO — Un tale cumulo di banalità non avrebbe mai partorito, per la terza volta, un film sull'argomento, se non ci fosse la faccenda del 3D. Grandi folle marciano perciò al piccolo Olimpia, spinte dall'infantile curiosità e dalla totale ignoranza: se sapessero infatti di quale bluggerata si tratta, se ne starebbero ben lontane.

A pensare che il 3D, gli occhialetti e le bluggerature hanno già trent'anni di vita. E che è stato riaputo per sfruttare in qualche modo le possibilità d'illusione del meccanismo, si imponga uno specifico stile, giocato tutto sulle profondità di campo, sui forti contrasti di piani nella medesima inquadratura: è il risultato di una monotonia competitiva, fatta di peli, paletti, banderuole, mani e In primissimo piano, mentre l'azione si volge ripetitivamente in campo medio o lungo.

Insomma: la prima volta può essere un simpatico esperimento, ma è chiaro che di questi film visto uno, visti tutti. E che lo spettatore recidivo, se ha più di sette anni di età, diventa un eccellente caso da laboratorio.

Raitre

VENERDI' E SABATO PROVA LA TV

La stagione di prosa di Raitre prosegue nel 1984 con la proposta di alcuni spettacoli tra i più significativi di quelli messi in scena negli ultimi anni, ripresi dai palcoscenici nostri teatri. Per la messa onda di ciascun sono state destinate le serate di venerdì e di sabato, ogni settimana, alle

Concluso il 1983 il gioco di Lamberto Lambertini «Peppe e Barra» (protagonisti Peppe e Concetta Barra), il 1984 prenderà l'avvio venerdì e sabato prossimi «Il malato immaginario» di Molière realizzato «Pier Lombardo» di Milano, diretto Andrea Ruth Shammah, interpretato Franco Parenti.

Nel «cast», Lucilla Morlacchi. Una partitura pulita, in cui la metafora è sempre valida e l'attenzione di Franco Parenti nel trasformare il puro e semplice «divertissement» in un pretesto di meditazione.

Al «malato immaginario» seguiranno nell'ordine: «Hamlet e il suo re» Jean Anouilh, messo in dal teatro Arlecchino di Roma, con la regia di Aldo Trionfo e l'interpretazione Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti, Andrea Bosich, Tina Lattanzi, Laura Marcatelli, Luca Giordana (13 e 14 gennaio); «L'affare Danton» di S. Przybyszewska, proposto dal teatro Rossetti di Trieste la direzione A. Wajda e un gruppo numeroso di attori tra i quali Mario Maranzana (20 e 21 gennaio); «Il mattatoio» di S. Mrozek, prodotto dal «Pollicino» di Milano (nella traduzione, così come «l'affare Danton», di Giovanni Pampiglione), interpreti Della Bartolucci, Giovanni Visentin ed altri, regista K. Zanussi (27 e 28 gennaio).

a. dg.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ — eccezionale
★★★★ — ottimo
★★★ CONSENSI — buono
★★ DISCORDI — mediocre
★ SCARSO — pessimo

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Il assassino, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lidia Biondi, Marilù Tolo (Italia-Color) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi ottengono lo sgonfio per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 887.100

di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non visto. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/★★★

CAPITOL — via G. Cabrazzo 24 — Tel. 540.801

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio tra gli animali «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riduzione

CHARLIE CHAPLIN — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18. Comm. erotico
14,20; 16,15; 18,15; 20,30; 22,

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo le fatiche del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. N. vist. Musicale
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50 ★★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.110

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Britannia - C.) — Pittura settecentesca e assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. della critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 695.71.00

è quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Color) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un operaio in cassa integrazione, nell'altro Manfredi incontra una fiamma di gioventù. Non vis. Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

DORIA — via Cavour 1 — Tel. 543.422

Due sulla nave Pechisteki..., di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Francine York, Foster Brooks (Usa-Color) — La consueta folli vicende del noto comico americano nella sua ultima opera. Non vietato. Commedia
15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane ballerina in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto Musicale
15,30; 17,15; 20,45; 22,30. ★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20 ★/★★

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Fröling (Svezia-Color) — La favolosa storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vietato 14
Or. 16,15; 21,15 Drammatico ★★★★★/★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 300.760

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18
Commedia erotica
15,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

IDEAL — corso Saccarta 4 — Tel. 541.523

Mel dirs sul, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrara, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.190

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Color) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Color) — Uno scrittore che soffre infallibilmente le donne è fatto di quel da una ragazzina che finge sua figlia. N. vist. Comm.
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 515.505

Sopra di sopra 2 un dopo, di Bruno Corbi, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Color) — A Festa dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori fra risate e ripicche. N. vist. Commedia
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.449

Lo squalo 3, di sea, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il feroce squalo ritorna con rinnovata ferocia sulla costa americana e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★★

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 521.469

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Color) — Cristiana F. (noi) I ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel. Ore 20,10; 22,20 Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 Fantascienza ★★/★★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 918.148

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 630.621

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, S. De Rossi, C (Italia-Color) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo e delude sulle scene, fino a quando non riabbraccia l'amore. N. v.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia ★★/★★★

VITTORIA — via Roma 294 — Tel. 561.789

Fantozzi subisce ancora, di Parenti, Paola Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Color) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli e con la figlia, sedotta e abbandonata. Comm.
15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 27 — Tel. 287.197 - Ore 3000

Il fantasma del pirata Barbanera, con P. Ustinov, O. Jones ore 15 e 17; Wargames giochi di guerra, di J. Badham, con M. (Usa-C.) - Ragazzo appassionato di calcolatori rischia di scoppiare la guerra. Non vist.
20; 22,30 ★★★★/★★★★

FARO — via Po 14 — Tel. 8122174 - Ore 3000

Sing Sing di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano Marina Suma (Italia-Color) — Un Montesano salva ora e ha in cambio la gloria, mentre un Celentano alla Bogart è lanciato di una squadra speciale Commedia
Ore 15,15; 16,20; 20,25; 22,30 ★/★★★

LA PERLA — corso De Gasperi 28 — Tel. 694.781

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 791.503 - Ore 3000

Mani di Buono, con Renato Pozzetta, Eleonora Giorgi (Italia-Color) — In famiglia dai ruoli invertiti, lavoro e guadagno, lui cucina e rassetta
Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★/★★★

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 340, t. 697.068)
Oggi chiuso. Domani Sting

FONTEO (via Cigna 47, tel. 486.540)
Cristiana F. (noi) I ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel. Ore 20,10; 22,20 Drammatico

NUOVO ARBORI (via Venaria 8, telefono 749.32.82)
Countdown dimensione zero, di Don Taylor, con Kirk Douglas. Ore 20; 22,20 Fantascienza

ADRIANO (via Cecchi 56, tel. 857.715)
Ufficiale e gentiluomo, con Richard Gere, ap. 17,30 Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 56, tel. 749.20.97)
Ufficiale e gentiluomo, Rassegna con Richard Gere, ore 20,05; 22,30 Immedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 56, tel. 749.20.97)
Domani il gatto con gli stivali, ore 16; 17 Disegno animato

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 54, tel. 544.077)
Walerian Borowczyk. La Theatre de Monsieur et Madame Kabal, proiezioni ultime ore 18,30 La Bestia, ore 18,30, 20,30, 22,30 (ecco oggi) Sala video: Ghiandola, di Mark Sandrich, con Fred Astaire e Ginger Rogers, ore 17; 19; 21; 22,30; ingresso soci

BELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse.

CUORE (via Frejus 56, tel. 857.886)
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke technicolor. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15

FALCHIERA (Via Tavaro 30, tel. 262.16.83)
Rambo, Sylvester Stallone Non visto Avventuroso

FUORI CITTA'

BORGARO
ROTALI: Perché lavorare V. 18
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Turbo Giro. Non vist.

CHIVASSO
POLITEAMA: Nati con la camicia.
CIRIE'
CATALANO: Il libro della giungla.
ITALIA: Sing Sing, A. Celentano, E. Montesano. Tecnicolor
CUORGNE'
PERONA: Il ritorno dello Jedi.
MARGHERITA: Staying Alive.
IVREA
POLITEAMA: Fantasia subacquea.
LEINI'
AMBRA: Flashdance.
MONTANARO
VITTORIA: Peramine bellezze. V. 18
NICHELINO
SUPERGA: Al bar Banfi J. Calà
PINEROLO
HOLLYWOOD: Son contento.
ITALIA: Segni particolari: bellissimo.
NUOVO: La chiave.
RITZ: Guerre e guerre.
SAN GIORGIO: Rocky I.
VALPERGA
AMBRA: Zero in condotta.
VENA
DANTE: Mobbida, calde, bagnate. V. 18

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470)
Momenti erotici di sole coppie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel. 511.295)
Sex erotic orgasm, con Gabriel Pontello. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 43, t. 749.9851)
Games of - Calda lingua di Mona. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Fapese erotic special. Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642)
Viaggi erotici Ap. 12, ult. 22,30.

TORARO (via Bucchi 6, tel. 530.353)
Cronaca erotica di una coppia. Ap. ore 15; ult. 22,30

(largo G. Cesare 106, t. 267.974)
Bacche neglisse, con Gabriel Pontello Ap 16; ult 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.582)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Rich zeichi bino. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

MILANO DOPPIA LUCE
(via Milano 8, tel.
Sublime prostituta a pecorino (Novità Usa). Ap. 15, ult. 22,30

SPEZIA (via Pisa 170, tel. dom 3617)
Porno erotic orgasm. (Prod. Usa - Novità esclusiva). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel.
Abbracci di corpi in orgasmo, con Minnie Brent. Apertura 14,30; ult. 22,30

BELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Collage girls, (S.P.K.) Ap. 16, ult 22. Ultimo giorno

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Compagnia Pist presenta Leopoldo Mastelloni in Cantalamaia di Giuseppe Patroni Griffi. Spett in abbon. Tel 557.6248 - 655.440. Ultimi 3 giorni.

AL VECCHIO PO: stasera ore 21,15 Il Gallodi, farsa napoletana marinaresca. Tel 838.1500. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica. 12° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Guido Alonso-Marsan, violinista Dmitry Sitkovetsky, soprano Marion Verreau Mazzi, mezzosoprano Lucia Rizzi: Haydn, Marin Zaretti; basso, Ludwig Baumann. Beethoven. Canlata per la morte dell'imperatore Giuseppe II (op. 87). Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai. Maestro del coro Gianni Cantarella. Poltrona numerata L. 8000 ridotti L. 3500. Ridotti L. 2500. Prevendita presso numerata dei lunedì al venerdì presso il Caffè della Stampa - via Roma n. 80 - Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Stabile di Salerno presenta: Il sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con Gianni Garavelli, Carola Stagnaro, Guido Pierpaoli, Enzo Turrin, con la partecipazione di Renzo Palmer. Tel. 557.6248. Quarta recita. Ultimi 3 giorni.

CENTRALINO VIDEOCLUB (837.5007)

COLOSSEO: riposo a domani ore 21, domenica ore 15 i gatti di Vicolo Miracoli. Prev. corso Teatro ore 10-19 via dei Cristina 71, tel. 681.034

GIANDUJA MARIONETTE (534 ore 16,30 Pinocchio con le Marionette Lupi (at. tel. 530.236

GOBETTI: ore 21 Gigi in Dialetto. Tel 544.582.

NUOVO: stasera ore 21 Le mani vuote «Le 'mani vuote' del poveri», di Vincenzo Gamna e Aldo Longo con 120 carignanesi in scena. Prev. tel. 655.552. Ore 15-19

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca porta Negro con la Cani di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Prima nazionale (il penultimo 6° spetta la nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta: Agna, c.so Giulio Cesare 87, tel. 374.33.78, ore 17-19,30; biglietto 7.5 T. via Roma 49, tel. 644.562 - 557.6248.

LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di movimento inizia il nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 genn., martedì, giovedì dalle 17 alle 19. Lez. aper. dal 9 gennaio dalle 17 alle 19. Lunedì, martedì mercoledì, giovedì Palestra S. Anna, via Montevecchio 16, tel. 835.749.

PUNTO FISSO: Scuola di Teatro di Movimento e mimo di F. Cardellino. Nuovo corso dal venerdì di acrobazia, mimo e improvvisazione. Info e lez. Teatro-movimento via Massena 43, tel. 582.206.

PUNTO FISSO: Apertura di 4 sedute di 1 seminario di: danza, clarinetto, marionette medie, mimo (tecnica pura). Tel 542.206.

PUNTO FISSO: da gennaio corso per bambini di giochi teatrali comici e d'espressione Tel 542.206

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Palermo 36): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico

IPI immobiliari

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

IPI
TORINO
VIA ALFIERI 24 TEL. 511382
MILANO ROMA GENOVA AOSTA
FIRENZE BOLOGNA PADOVA

BUON COMPLEANNO TV

Nel clima celebrativo dei 30 anni televisivi c'è anche lo show in 4 puntate di Baudo

La Rai compie trent'anni (nacque il 3 gennaio del 1954) nel corso dei quali si è autocensurata, ha bene o male informato tutta l'Italia, ha bene o male divertito tutti gli italiani, ha preso critiche da ogni parte, ma è diventata nel contempo inscalfibile e sempre, innegabilmente più importante.

Questo in sintesi il succo delle circa dodici ore complessive di maratona celebrative andate in onda martedì, ma già preceduta nei mesi scorsi da trasmissioni rievocative, repliche parziali e rivisitazioni dei fantasciantifici e strepitosi archivi video di Stato.

In occasione della serata di compleanno si è dibattuto, molti sono stati ringraziati, altri sono stati affettuosamente ricordati, soprattutto si sono riviste immagini di varietà, gialli, avvenimenti sportivi, telegiornali, servizi d'attualità, giochi a premi, sigle, annunci e gags comiche. Parte spettacolare maratona di circa nove intitolata Un, Due, Trenta con Renzo Arbore in veste di conduttore affiancato da una graziosissima partner diciannovenne a nome Sveva. Raitre può ben dire di aver dovuto aspettare 0 trentennale per tornare per una volta superstar dopo le punte inarrivabili dei Mondiali nell'82. La maratona concorrenziale esistente all le ha però affiancato in prima serata (cioè nell'ora massimo le 20,30) programma del tutto analogo su Raiuno fare a pugni, condotto da Frajese e numero speciale della rubrica l'anni della nostra storia.

I programmi hanno riservato a quest'ultima trasmissione alcuni fra gli spezzoni più interessanti, hanno dirottato i due interventi di maggior rilievo Presidente della Repubblica e Oscar II), ma hanno tentato attorno alle 22 un riscatto celebrando l'affratellamento fra i canali con un collegamento in diretta Raiuno Raitre sbrigato un poco di fretta ed interrotto alla da Frajese lo scarso e quel dalla Rete Cenerentola.

In complessivo si è ripassato naturalmente moltissimo, rivedendo immagini e immagini con l'occhio di poi, e sorridendo, biasimando, commuovendo a seconda dei casi.

Tito Stagno (il pezzo migliore e forse più celebre) annunciava l'allunaggio dell'Apollo e Ruggero Orlando dall'America faceva confusione rannunciandolo venti secondi dopo fra le risate generali dei presenti. Mi- Bongiorno veniva distratto con Gianluigi Marianini, vero astro di Lascia o raddoppia?, che lo metteva a di- la loquacità, sicurezza, l'enciclopedismo e la tendenza a dilagare. Rai- si produceva in tandem Tognazzi o dal filo in gags eccellenti. Lane copriva scollature artifici incredibili. Cino Tortorella, attuale per del video commerciale, faceva il Mago giovedì. L'annunciatrice Fulvia Colom- teneva a battesimo il video. Mario con Armstrong, bonario e simpatico. Paolo Panelli compariva dovun-. Enzo Tortora non calcolava.

Se il presentatore più popolare della storia della Rai ha assistito alla duplice maratona, il fatto di essere stato nominato volta di striscio (Paolo Ferrari faceva inaspettata imitazione di uno del 1981) e di non essere apparso neanche in un'immagine non assergli stato di grande conforto.

Goventissimo spirito sul dell'autocensura, lo di rievocazioni tra conduttori capitti, autocensurato diverso di nome di Tortora, al superamento degli indici da parte del blocco dei network, alla concorrenzialità i canali, all'aumento imminente del canone.

appuntamenti

CLASSICA

Registrazione stereo tra le edizioni prodotte per il 150° anniversario della nascita di Strauss, il Requiem tedesco per le Oggi e per le Donne, rappresentato interpretato da Lucia Poppi e Kiri te Kanawa

TEATRO

Da oggi «Le cinque vendette» al Nuovo
Da martedì «Macbeth stasera» al Colosseo
e «Delitto e delitto» al Carignano
Da venerdì prossimo «Le cinquegambe del bellimbusti» all'Alfieri

CINEMA

«Gli anni luce» di Chaplin
e «Cujo» al Nazionale
Prossimamente «Segni di una morte di mezza estate» con Flavia Bucci
e «L'uomo degli specchi» con Jean-Paul Belmondo

SPETTACOLI

Al Centro Culturale Francia (Italien, fino al 27 «Omaggio a Jean Cocteau»
Al Museo del cinema proseguono la rassegna dei cortometraggi, al Monte che quella dedicata a Ferreri.
Tra le novità fuori rassegna «Arabesco»
e «Pumping Iron»

RADIO

Italia hit parade dei 33 giri della settimana
1° Nimbo mix (Lavezzi vari)
2° Sincerità (Cocciante)
3° Mirage 2° (Inizi vari)
4° Flashdance
5° La storia siamo noi (De Gregori)

MUSICA

Tra le colonne sonore più in voga «Octopussy», «Arcadia» (dal film con Alain Delon), «Superman»
e la colonna sulla Olimpiade 80 anni di cinema

...E PER LA CELEBRAZIONE SCENDONO IN CAMPO LE SUPERSOUBRETTES: CARRA', OGGI E PARISI

Il fantasma delle private a dire il vero ha avuto un paio di evocazioni: una di Frajese che ha compiuto un televisore il classico serale «giro di canali» col telecomando confondendo Love Boat col Seme del Tamari e dimenticandosi Woody Allen su Rete 4, e da Arbore che per volta ha tentato di infilare il discorso contestando a Luca Di Schiena come diverse iniziative televisive fossero prima sulle private che in Rai. Più dibattuta su Raitre (forse anche di un agguerri d'ascolto torinese col critico Ugo Gregoretti, O Zonca, Nunzio Filogamo, Torina Torielli e Gianluigi Marianini), e più celebrativa su Raiuno, la duplice trasmissione parlava comunque di Rai, ed i vicini scomodi per una volta è anche opportuno dimenticarli a casa loro. Il clima celebrativo prosegue regalandoci — su Raiuno — quattro trasmissioni intitolate Buon Compleanno tv e trasmesse in diretta dal Teatro Olimpico di Roma.

A show sarà il volto certamente noto e quasi emblematico di Pippo Baudo, affiancato da Raffaella Carrà nella prima sera, dalla nella seconda, dalla Parisi nella terza e nuovamente dalla Carrà nell'ultima puntata. Annunciato come «grandioso» il non prevede apparizioni della tv d'antan ma lunga sfilata di protagonisti del video passato e presente.

Tanto per non perdere la mano la Rai aggancia al programma una gara canora in piena regola imperniata stavolta sull'esecuzione più bella canzone d' degli ultimi trent'anni, che sarà scelta fra concorrenti celebertrme, che per la non facile disponibilità loro

Raffaella Carrà

interpreti storici subiranno la cosiddetta rivisitazione da parte di quattro complessi dei nostri giorni.

I tempi cambiano: alla gara è abbi un concorso, e il concorso prevede, come premio per il fortunato vincitore, la d lizione di cucine componibili e i- tura di. Le ditte produttrici dei premi tranquillamente annunciate perfino sui tagliandi per votare.

Più o positivo, il di trent'anni di tv in è infinitamente meno negativo pr- profetizzato all'annuncio dell'imminente arrivo del video nel Paese.

Nell'agosto del il quindicinale la autorevole rivista di spet- dell'epoca, dedicava alla tv, novità provenienti dall'America, le cen- formando apocalittiche previsioni.

«Tanto i teatri — si scriveva — che le sale cinematografiche ridurranno a caverne spettatori, gli editori dovranno cambiar mestiere e le della radio resteranno, spettrali e ruggineti relitti, a rammentare un'epoca tramontata». Si proseguiva avvertendo che: «La televisione richiedendo molta finirà per trasformare il suo pubblico in razza di sedentari, miopi e anticomunicativi», e si terminava che: «Questa volta il pericolo è vero grande. E ti lo . E ho paura».

Un di questi antichi timori è forse rimasto parzialmente noi, teleutenti inclini alla critica e alla malsopportazione. Trent'anni Rai (e di Rai e private in coesistenza non pacifica) tutto sommato ci hanno anche fatti divertire parecchio.

Stefano Pettinati

Domenica

MATTINA

Canale 5 Telefilm: *Enos - Ralphie permaxieroe*

9 — **Videogruppo** Spettacolo: *Piccolo Uau*
Rete 4 Film: *I quattrocento colpi*, di François Truffaut, drammatico

9,30 **Rai 1** Inchiesta: *Trent'anni nostra storia*

10 — **Rai 2** Rubrica: *Più sani, più belli*

10,15 **Rete 4** Sport: *Ring*

10,15 **Italia 1** Film: *Far West*, Suzanne Pleshette e Troy Donahue, western

10,30 **Rai 2** Sport: *Sport invernali: Coppa del mondo*
Videogruppo Telefilm: *Rawhide*

10,45 **Canale 5** Sport: *Basket Nba*

11,30 **Rai 2** Film: *Valditi giorni dieci*, Camillo Mastrocinque, commedia
Rete 4 Sport: *A tutto gas*
Videogruppo Rubrica: *Tutti casa stadio e...*

12 — **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 T[illegible]: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Rai 1** Rubrica: *Linea verde*
Rai 3 Musicale: *Louis Freeman special*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*

12,45 **Rai 3** Musicale: *Di Gei musica*

13 — **Rai 1** Spettacolo: *Tg l'una*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica Show*
Rete 4 Film: *Marito e moglie*, con Eduardo De Filippo, commedia
5ª Rete Sport: *Gol! La domenica è calcio*

13,30 **Rai 2** Sport: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Esami di maturità*
Italia 1 Film: *Superandy - Il fratello brutto di Superman*, Andy Leotto, comico
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

13,45 **Rai 3** Rubrica: *Giudicatelo voi*

14 — **Rai 1** Spettacolo: *Domenica in...*
Canale 5 Film: *Gambit (Grande furto al Semiramis)*, Michael Caine, commedia
5ª Rete Film: *Buon fi saccheggiatore*, con Steve [illegible]ic Queen, commedia

POMERIGGIO

14,30 **Rai 1** Musicale: *Discoring*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

15 — **Rete 4** Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *New York New York*

15,15 **Rai 3** Sport: *Diretta sportiva*

15,30 **Rai 2** Sport: *Sport invernali: Coppa del mondo*
Montecarlo Musicale: *Domenica musica intorno al disco*

16 — **5ª Rete** Telefilm: *Stanlio and Ollio*
Italia 1 Telefilm: *Devlin & Devlin*
Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Canale 5 Telefilm: *Alice*

16,30 **Canale 5** Telefilm: *Serpico*

16,45 **Montecarlo** Film: *Shanghai Express*, Joseph Von Sterberg, con [illegible] Dietrich, avventura

17 — **Italia 1** Telefilm: *Wonder woman*

17,15 **Rai 2** Spettacolo: *Sotto a chi tocca*
Rai 3 Film: *I miserabili*, di Riccardo Freda, Gino Cervi, drammatico

17,30 **Canale 5** Film: *Topkapi*, con Peter Ustinov e Melina Mercouri, avventura
Rete 4 Film: *Il delinquente delicato*, con Jerry Lewis, commedia

18 — **Rai 2** Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Italia 1 Film: *Il corsaro dell'isola verde*, con Burt Lancaster, avventura

18,30 **Rai 1** Sport: *90° minuto*
Montecarlo Documentario: *Animals*
5ª Rete Telefilm: *Longbridge Story*

19 — **Rai 1** Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*

19,15 **Rai 3** Sport: *Sport Regione*

19,30 **Montecarlo** Musicale: *Italian Dance*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Rete 4 Spettacolo: *Miei compagni di viaggio*

19,45 **Rai 3** Musicale: *Concertone*

20 — **Rai 2** Sport: *Tg2 2 - Domenica Sprint*
Italia 1 Cartoni: *I puffi*
Videogruppo Telefilm: *Chobin*

SERA

20,30 **Rai 1** Sceneggiato: *Piccolo mondo moderno*
Rai 2 Spettacolo: *Ci pensiamo lunedì*
Rai 3 Sport: *Domenica gol*
Montecarlo Film: *L'isola sconosciuta*, R. Greene, avventura
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
Rete 4 Film: *Concorde Affaire '79*, con Mimsy Farmer, avventura
Italia 1 Film: *Er più - Storia d'amore e di coltello*, con Adriano Celentano, commedia
5ª Rete Film: *Paper moon*, di Peter Bogdanovich, Tatum O' Neal, commedia
Videogruppo Film: *Signor generale*, Henry Potter, commedia

21,30 **Rai 1** Documentario: *La tradizione ritrovata*

21,45 **Rai 2** Telefilm: *Hill Street giorno e notte*
Rai 3 Sport: *La domenica sportiva*

22,15 **Montecarlo** Rubrica: *Giudicatelo voi*
Videogruppo Telefilm: *Padre Brown*

22,30 **Rai 3** Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Canale 5 Film: *Sotto l'albero Yum Yum*, Jack Lemmon, commedia
Rete 4 Telefilm: *Strike Force*
Italia 1 Film: *Il commissario Pelissier*, con Michel Piccoli, giallo

22,45 **Rai 1** Spettacolo: *Mille bolle blu*
Rai 2 Rubrica: *Tg 2 - Trentatré*

23,15 **Rai 3** Musicale: *Jazz Club*
Rai 1 Due: *Macchine per insegnare: La videocassetta*

23,30 **Rete 4** [illegible]m: *Cacciatore* [illegible] *taglie*, con Ernest Borgnine, avventura

[illegible] — [illegible] Sport: *Pallavolo: Italia-Cina*

0,30 **Italia 1** Telefilm: *Cannon*

Nel varietà di Raidue

ALIDA CHELLI
ci pensa lunedì

Raidue ore 20,30 Ci pensiamo lunedì, varietà. Nuova edizione dello show mandato in onda un anno fa, ripresentato con qualche novità che sulla carta non sembra superlativa, ma forse tradotta in immagini farà miglior impressione. Protagonisti continuano ad essere Alida Chelli e Renzo Montagnani, lui con la macchietta del prete toscano (che da Don Libero diventa Don Fumino e prelude ad una parodia cinematografica del personaggio), lei con quella della precoce Poppea. Il contorno prevede la presenza di Sandro Massimini, noto interprete di operette, Daniela Mazzuccato, Pietro De Vico e Gigi Reder, due fra le grandi «spalle» della ribalta nazionale, Giorgio Ariani ed Enzo Garinei che imiteranno Stanlio e Ollio e la partecipazione di Tiziana Fiorelloni, ballerina milanese lanciata da Canale 5 alcuni anni fa. Il menù: scenette, qualche canzone, due balletti per sera.

Rete 4 ore 22,25 Concorde affaire '79, Italia avventuroso 1979. Gli italiani si lanciarono nel genere Airport con risultati relativamente eccellenti e con la firma di Roger Deodato, che in realtà si chiama Ruggero Deodato ed è l'ex marito della bella attrice Silvia Dionisio. Film pubblicitario finanziato in parte dai costruttori del Concorde desiderosi di procurarsi una clientela internazionale, narra di un Concorde, appunto, che precipita nelle Antille perché sabotato da un costruttore concorrente. Un giornalista indaga e scopre tutto aggirandosi fra paesaggi splendidi e scoprendo i luoghi interessi attorno ai quali ruota il cast con Van Johnson, Joseph Cotten e James Franciscus. Inaspettatamente, visto il non eccessivo successo ottenuto da noi, si tratta di un film avvincente, pieno d'azione, suspense, avventura e paur[illegible]i.

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una [illegible] da vivere*
5ª Rete Film: *Segretario a mezzanotte*, commedia
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,15 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Vicini troppo vicini*

10,15 **Italia 1** Film: *L'amico del giaguaro*, commedia
Rete 1 Film: *Cuori Azzurri*, con Alberto Sordi ed Elsa Martinelli, commedia

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Perry Mason*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Longbridge Story*

11,45 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*
Videogruppo Telefilm: *Chobin*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi pi[illegible]*

12,30 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

12,45 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*
Videogruppo Telefilm: *Rawhide*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Montecarlo Telefilm: *Lord Tramp*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Una donna*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — [illegible] 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Rete 4 Telefilm: *La villa bianca*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Il gamberetto*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *Il terrore corre sul filo* con Burt Lancaster, giallo
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*

16 — **Videogruppo** Telefilm: *Padre Brown*
Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam* - Telefilm: *Vita da strega*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A e B*

16,30 **Rai 1** Sport: *Lunedì sport*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17,15 **Videogruppo** Telefilm: *Chobin*

17,30 [illegible] 1 Documentario: *Sulle scogliere del Mare del Nord*
[illegible]2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*
Videogruppo Telefilm: *Cuore Jimenez*

18 — **Rai 1** Attualità: *L'ottavo giorno*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Colpo al cuore*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*

18,45 **Rai 1** Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

19 — **5ª Rete** Telefilm: *WKRP in Cincinnati*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rai 3** Sport: *Sport Regione del lunedì*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: [illegible] *minuti*

20 — **Montecarlo** Telefilm: *Jason del [illegible] mondo stellare*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **Rai 1** Film: *Kim* Errol Flynn, avventura
Rai 2 Attualità: *Tg 2 - Spaziosette*
Rai 3 Film: *Giro turistico senza guida* di Susan Sontag
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
[illegible] Film: *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto* con Giancarlo Giannini, commedia
Italia 1 Film: *Telefoni bianchi* con *Agostina Belli*, commedia
5ª Rete Sport: *Calcio: Napoli-Torino*
Videogruppo Film: *Un uomo dalla pelle dura* con Catherine Spaak, drammatico

21,15 **Montecarlo** Film: *E' nata una stella* di George Cukor con Judy Garland, drammatico

21,30 [illegible] Prosa: *Tramonto* con Alberto Lionello

22,15 **Rai 3** Sport: *Il processo del lunedì*
Rete 4 Spettacolo: *Maurizio Costanzo show*
[illegible] Telefilm: *Monfiro samurai solitario*
Videogruppo Telefilm: *Padre Brown*

22,30 **Rai 1** Spe[illegible]lo: *Pranzo in tv*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Italia 1 Telefilm: *New York New York*

23,30 **Canale 5** Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*

24 — **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

0,30 **Canale 5** Film: *Lo spione* Jean Paul Belmondo e Serge Reggiani, giallo
Italia 1 Film: *Il trediesimo uomo* con Michel Piccoli, guerra

Film avventuroso su Raiuno

ERROL FLYNN
l'eroe di «Kim»

Raiuno, ore [illegible] Kim Gran Bretagna-Usa, [illegible] 1952. Il ciclo dedicato da Raiuno ai bambini entra nella parte avventurosa con [illegible] piccolo classico di Victor Saville, con Errol Flynn, Dean Stockwell, Robert Douglas e Paul Lukas. Si narra di un orfano inglese in India che viene educato [illegible] un vecchio [illegible] e diventa un validissimo agente del controspionaggio britannico. Non si sono preoccupazioni di realtà storica o questioni di legittimità politica. Semmai il vero problema è individuare Errol Flynn sotto un complicato travestimento.

Italia 1, ore 20,30 [illegible] bianchi, Italia, commedia 1976. La critica disse tutto l[illegible] possibile di questa commedia di Dino Risi che cercava di rispondere ad ordini diversissimi di esigenze: tracciare una saga credibile sullo sfondo di vent'anni di storia italiana; assicurare uno spazio preminente ai divi Gassman, Tognazzi e Possetto; assicurare al pubblico rapide sbirciatine sexy della protagonista Agostina Belli; costruire un film nello stesso tempo divertente e intelligente e accontentare in ultima analisi pubblico, critica, interpreti, produttori e [illegible] stesso. La vicenda è quella di un'aspirante attrice (la Belli) che durante il fascismo corre a Cinecittà inseguita dall'innamorato (Cochi Ponzoni frustratissimo), diventando prostituta per Possetto, amante del divo di regime Gassman, concedendosi [illegible] Duce, finendo male nel'43 ed accasandosi anni dopo con un piccolo industr[illegible]le svizzero. Attenzione però che se la critica no disse male, il pubblico mostrò di essere di parere opposto.

Martedì

MATTINA

8,30 **Rai 1** Sport: *Cervinia: campionato del mondo di bob a 2*
5ª Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,15 **Italia 1**: Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 — **Rai 2** Sport: *Sport invernali: Coppa del mondo*
Rete 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*

10,15 **Italia 1** Film: *Le tardone*, con *Lina Volonghi e Walter Chiari*, commedia
Rete 4 Film: *Psycosissimo*, *Ugo Tognazzi e Raimonda Vianello*, comico

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Musiro samurai solitario*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Longbridge Story*

11,45 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*
Videogruppo Telefilm: *Chobin*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Canale 5** Gioco: *Bu*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

12,45 **Rete 4** Telefilm: *Cam dolce casa*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Montecarlo Telefilm: *Lord Tramp*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Una donna*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — **Rai 1** Telefilm: *Sulle strade della California*
Rete 4 Telefilm: *La villa bianca*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Playtime*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *Le furie*, *Barbara Stanwyck e Walter Huston*, avventura
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Padre Brown*

15,30 **5ª Rete** Telefilm: *Una strana coppia*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando domani*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Rai 1** Spettacolo: *Cartoni magici*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam* - Telefilm: *Vita da strega*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 **Rai 3** Sceneggiato: *Come tempestose*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Sport: *Sport invernali: Coppa del mondo*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17,15 **Videogruppo** Telefilm: *Chobin*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,30 **Rai 2** Spettacolo: *Vediamoci sul due*

17,45 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Italia Telefilm: *Galactica*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

18 — **Canale 5** Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Colpire al cuore*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron glacé*
Rai 1 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rai 3** Attualità: *Tv 3 Regioni*
Montecarlo Telefilm: *Jason del comando stellare*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **Rai 1** Inchiesta: *Trent'anni della nostra storia*
Rai 2 Film: *Squadra speciale*, *Roy Scheider, poliziesco*
Rai 3 Attualità: *3 Sette*
Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
Rete 4 Film: *Vivere per vivere*, con *Yves Montand*, commedia
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
5ª Rete Telefilm: *Ellery Queen*
Videogruppo Film: *Le api vengono dal cielo*, *Robert Vaughn*, drammatica

21,30 **Rai 3** Musicale: *Vladimir Horowitz in concerto*
Canale 5 Film: *Un uomo, una donna*, con *Anouk Aimée*, drammatico
Italia 1 Film: *Rollerball*, con *James Caan e John Houseman*, fantascienza

22,15 **Rai 1** Musicale: *Mister Fantasy*
Montecarlo Film: *Il sicario*, con *Sylva Koscina*, giallo
Videogruppo Telefilm: *Padre Brown*

22,30 **Rai 2** Rubrica: *Di tasca nostra*
Rete 4 Telefilm: *Vegas*

23,15 **Rai 2** Telefilm: *Il brivido dell'imprevisto*

23,30 **Canale 5** Sport: *Boxe*
Rete 4 Sport: *World's Series Baseball*

23,45 **Italia 1** Film: *Il volo della Fenice*, con *James Stewart*, drammatico

1,30 **Canale 5** Film: *La guerra dei due mondi*, con *G. Barry*, fantascienza

Un uomo, una donna ■ Canale 5

ANOUK AIMÉE
nel celebre Lelouch

Raidue, ore 20,30 Squadra speciale. Usa, poliziesco 1973. Philip D'Antoni, regista italo-americano, era stato il fortunato produttore del *Braccio violento della legge*. Con questo film fu leggermente meno fortunato, ma chi ama il cinema d'azione un po' rude, qui troverà di che divertirsi. Si narra l'amicizia fra un informatore, Vito «Pompe funebri» e il poliziotto Buddy, prima a caccia di una gang di falsari, poi alle prese con una cosca mafiosa. Buddy, causa i suoi sistemi, viene esonerato dall'incarico e messo sotto inchiesta. Pompe funebri assieme a lui prosegue le indagini e alla ultima [illegible] tutti dovranno dar ragione al duo. Protagonisti: Roy Scheider e Tony Lo Bianco.

Italia 1, ore 21,30 Rollerball. Usa, fantascienza 1976. Allucinante panoramica sul 2017. Non ci sono guerre, tutto è retto da un computer, ma per incanalare l'aggressività si gioca il Rollerball, sport sanguinoso, simile a quello dei gladiatori. James Caan è un campione che si dimostra capace di pensare, sfida il sistema, vince una serie di pericolosissimi incontri e dimostra come tanta violenza non sia proprio un bene. Grande successo e diverse imitazioni.

Canale 5, ore 21,35 Un uomo, una donna. Francia, drammatico 1967. Uno dei classici della storia del cinema e della programmazione di Canale 5. Trintignant è un pilota vedovo che conosce la vedova Anouk Aimée e se ne innamora. Lo ricambia, ma ci vuole un po' di tempo. Grande successo, grandi lacrime (del pubblico), grande colonna sonora. La *firma* è quella di Lelouch.

Mercoledì

MATTINA

8 — **5ª Rete** Telefilm: *Funny Face*

8,30 **Rai 1** Sport: *Cervinia: Coppa del mondo di bob a 2*
5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

9,15 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Vicini troppo vicini*

10,15 **Rete 4** Film: *Caporale di giornata*, con *Manfredi*, commedia
Italia 1 Film: *Io, io, io... e gli altri*, commedia

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Una strana coppia*

11,45 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*
Videogruppo Telefilm: *Chobin*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
5ª Rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Canale 5** Gioco: [illegible]
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

12,45 **Videogruppo** Telefilm: *Curro Jimenez*
Rete 4 Telefilm: *Cara dolce casa*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Montecarlo Telefilm: *Lord Tramp*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bum*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Una donna*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — **Rai 1** Telefilm: *Sulle strade della California*
Rai 2 Telefilm: *La villa bianca*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Parliamo*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *La marea della morte*; *Barbara Stanwyck, drammatico*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Padre Brown*

15,15 **Rai 2** Sport: *Sport invernali: Coppa del mondo, salto*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando domani*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*

16 — **5ª Rete** Telefilm: *Laverne e Shirley*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam* - Telefilm: *Vita da strega*

16,30 **Rai 3** Sceneggiato: *Come tempestose*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17,15 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

17,30 **Rai 2** Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 **Videogruppo** Telefilm: *Curro Jimenez*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*

18 — **Rete 4** Documentario: *Cento città d'Italia*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Colpire al cuore*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *Wkrp in Cincinnati*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rai 3** Documentario: *Gente... come noi*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Jason del comando stellare*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **Rai 1** Attualità: *Tribuna politica*
Rai 2 Telefilm: *Colombo*
Rai 3 Film: *Una calibro 20 per lo specialista*, di *Michael Cimino*, con *Clint Eastwood*, drammatica
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Rete 4 Spettacolo: *Un milione al secondo*
Italia 1 Spettacolo: *O.K. Il prezzo è giusto*
Videogruppo Film: *L'affare Dominici*, con *Jean Gabin*, drammatico
5ª Rete Telefilm: *Ellery Queen*

21,15 **Rai 1** Sceneggiato: *Wagner*

21,30 **Canale 5** Film: *Perché si uccide un magistrato*, *Franco Nero*, drammatico
5ª Rete Film: *Tre sul divano*, *Jerry Lewis*, commedia

22,15 **Rai 2** Inchiesta: *I giorni della storia*
Italia 1 Film: *Passi furtivi in notte buia*, con *Walter Chiari*, commedia
Videogruppo Telefilm: *Padre Brown*

22,30 **Rai 1** Sport: *Mercoledì sport*
Rai 3 Scienza: *Delta*

23 — **Montecarlo** Varietà: *C'era due volte*

23,15 **Rai 2** Danza: *Serata balletto con Carla Fracci*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

23,30 **Rete 4** Sport: *Slalom*

24 — **Rete 4** Sport: *A tutto gas*
Italia 1 *La morte risale a ieri sera*, *drammatico*

0,30 **Canale 5** Film: *Nessuno resta solo*, con *Robert Mitchum*, drammatico

Perché si uccide un magistrato

FRANCO NERO
tra delitti e suspense

Raitre, ore 20,30 Una calibro 20 per lo specialista. Usa [illegible] 1971. Clint Eastwood per una volta fa il rapinatore. Con due soci rapina una banca recuperando una cifra favolosa, nascondendola e non trovandola più. I gangster litigano fra loro convinti che qualcuno si sia preso i soldi, poi per chiudere la questione decidono di rifare la stessa rapina. Esordio alla regia di Michael Cimino, osannato da critica e pubblico dopo il Cacciatore, odiato dai produttori dopo *I cancelli del cielo*. Compare Catherine Bach, la bellissima del serial *Hazzard*.

Canale 5, ore 21,35 Perché si uccide un magistrato. Italia giallo 1975. Film semipolitico di Damiano Damiani, con protagonista Franco Nero che un tempo era il re di questo genere di pellicole. Un regista romano estremamente impegnato, dopo la prima di un suo film-denuncia, litiga con un magistrato. Questi il giorno dopo viene trovato morto, e il regista comprende che dietro al delitto c'è l'ombra della mafia. Si indaga per un'ora circa, alternando suspense, sospetti e azione. Nelle ultime immagini il puzzle va a posto abbandonando la pista politica e percorrendone una più terra terra.

Raiuno, ore 21,30 Wagner, sceneggiato. Wagner persuade Ludwig a scrivere una lettera in cui nega essere Cosima la sua amante. Il sovrano lo fa, e comprende di essere stato preso in giro ancora una volta. Ora il musicista deve cercare in fretta un nuovo protettore, mentre Cosima finalmente divorziata lo sposa e lo convince a costruirsi un nuovo teatro. Sorgerà a Bayreuth, a metà strada fra Monaco e Berlino.

tutta la tv

Girerà un'opera, Toscanini e «I fiorentini»

ZEFFIRELLI PER TRE

ROMA — *«Ho in progetto tre film ma non so ancora quale sarà il primo ad entrare in produzione»*. Lo ha detto Franco Zeffirelli il quale si augura che nel 1984 *«gli spettatori si innamori[redacted] di più del cinema, [redacted] quello italiano in particolare, che aiutino la nostra industria cinematografica ad uscire dalla crisi che peraltro non è soltanto creativa [redacted] è dovuta alla difficilissima situazione di competizione con le televisioni [redacted] nazionale sia private. Io credo che alla fine ci sarà un'inversione di tendenza, come si è verificato in America già da dieci anni: la gente è satura [redacted] servizio a domicilio [redacted] prodotti forniti dalle televisioni private»*.

I tre progetti sono *I fiorentini*, [redacted] vita giovanile di Toscanini [redacted] film [redacted]. *«Quello a cui tengo maggiormente è un progetto che sarà probabilmente il film della [redacted] vita: I fiorentini* — ha precisato Franco Zeffirelli — *al quale stiamo lavorando ormai [redacted] due anni e adesso è nelle mani del più grande scrittore di cinema del mondo, l'inglese Robert Bolt, l'autore che scrisse le sceneggiature del* Dottor Zivago, *del* Ponte sul fiume Kwai, *di* Lawrence d'Arabia *nonché dell'*Uomo per tutte [redacted] stagioni».

«Il secondo è un progetto al quale [redacted] sono molto affezionato — ha concluso Zeffirelli —, *è incentrato su un episodio della vita giovanile di Toscanini durante [redacted] tournée di una compagnia italiana [redacted] opera in Sud America. Il maestro aveva 18 anni ed ebbe la ventura di dirigere [redacted] la prima volta l'orchestra nell'esecuzione dell'Aida a Rio [redacted] Janeiro nel giugno del 1886. Intorno a questo episodio clamoroso, che segnò la nascita della massima stella del podio di tutti i tempi, ho intessuto una storia molto gradevole, [redacted] utile particolarmente ai giovani d'oggi: la storia di un successo clamoroso ma conquistato a duro prezzo da quello straordinario e precoce musicista che era Arturo Toscanini. Il terzo progetto è un film-opera del quale non posso ancora parlare»*.

[redacted] *Per il regista Sergio Pastore*

ARRIVA LA DONNA DEL MARE SULLE SPIAGGE DELLA VITA

«Per me Ibsen, nei riguardi della questione femminile, è molto più moderno di Moravia»

P[redacted] la prima volta nella [redacted] carriera [redacted] regista, Sergio Pastore ci racconta una storia d'[redacted] attraverso la quale affronta il tema sempre attualissimo della liberazione [redacted]ella donna. Non della liberazione da una schiavitù della donna all'interno della famiglia, ma da quella schiavitù ben più sottile che è la dipendenza psicologica della donna dall'uomo. Anziché ricorrere ad una vicenda originale, Pastore ha ripescato una delle commedie più suggestive di Henrik Ibsen [redacted] ha cercato di cogliere quei momenti illuminanti [redacted] attuali attraverso i quali proporci uno spettacolo soggiogante ed emblematico.

Con «La donna del mare», Pastore riporta [redacted] schermo [redacted] inquietudini [redacted] Ellida, una giovane donna che, attraverso una fantastica esperienza d'amore, approda [redacted] quelle misteriose spiagge della vita umana ove [redacted] può essere vero o sognato. La vita è sogno o è il sogno che dà un senso alla vita? [redacted] si colloca all'interno di questa realtà-irrealtà e vive un'esperienza che maturerà [redacted] i [redacted] sentimenti ma scoprirà, attraverso una [redacted] di coscienza, le dimensioni del proprio carattere.

Abbiamo intervistato Sergio Pastore, alla fine delle riprese di «La donna del mare», per sapere le motivazioni che lo hanno spinto a rifarsi ad Ibsen per raccontarci i [redacted] della donna.

— Come mai hai pensato di [redacted]pescare «La donna del mare» di Ibsen?

Perché, a mio avviso, Ibsen, nei riguardi della donna, è più moderno di Moravia.

— In che [redacted] è più [redacted]derno?

Perché Ibsen scriva nell'animo della donna in senso totale: Ellida è lo specchio di tutte le donne in quanto ci rivela le mille nature della donna [redacted] occidentale schiava, [redacted] a lori, all'interno del sistema patriarcale. Una schiava [redacted] prattutto anzi in senso [redacted] tuto della sacralità maschile. La donna come appendice dell'uomo e [redacted] come creatura autonoma sul p[redacted] psicologico.

— Secondo te Moravia, quando racconta storie di donne, non ci dà la dimensione di questo rapporto di dipendenza?

I sentimenti e i pensieri della donna, in Moravia, sono permanentemente filtrati dal [redacted] mentre in Ibsen la donna ha una vita onirica senza la quale la sua esistenza risulterebbe un inferno. E' chiaro che essendo Ibsen [redacted] nordico dà [redacted] esso una diversa valutazione che potrà sembrare riduttiva ma in realtà la donna, in generale, ha una vita interiore molto più fantastica [redacted] quella del maschio.

— Che [redacted] ha riproporre «La donna del mare» alle nuove generazioni?

Le inquietudini e i sogni di [redacted] sono gli stessi delle ragazze d'oggi le quali vanno scoprendo che [redacted] vera liberazione della donna non consi[redacted] nel libero esercizio [redacted] ma la presa di coscienza che ogni donna, per realizzarsi, deve decidere da sola le proprie scelte. E' quello che accade ad Ellida. [redacted] momento in cui è libera di decidere della propria vita scopre i veri valori della vita, perciò decide di stare con l'uomo che per vero amore [redacted] disposto a mettersi da parte.

— Quindi con «La donna [redacted] mare» intendi proporre ai giovani una riflessione sul loro destino?

Vuole essere [redacted] invito a considerare il vero aspetto della liberazione della donna, che è poi l'unico che conta, cioè la donna che prende coscienza della [redacted] autonomia dall'uomo.

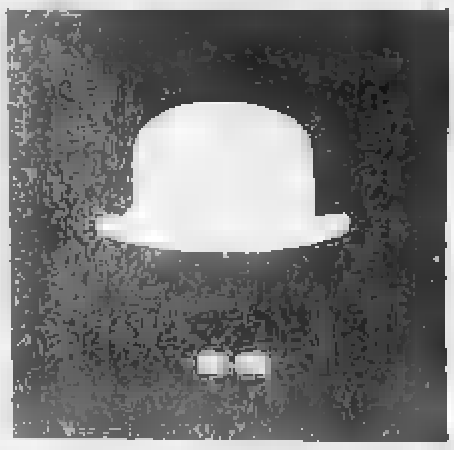
A dare immagine a questa attualissima Ellida è stata Jeannette Len, che torna al cinema dopo cinque anni. La affiancano nel ruolo del marito Giorgio Ardisson e nell'enigmatica figura del[redacted] straniero Pascal Persiano.

Le riprese sono state realizzate a Venezia, [redacted] è stata trasferita l'azione della vicenda.

f. l.

[redacted] scena del film

Cineclub



Il Centre culturel franco-italien propone in questi giorni e fino al 27 gennaio un «Omaggio a Jean Cocteau», uno degli artisti più significativi e originali della cultura fran[redacted] tra gli Anni 30 e [redacted]. Poeta, drammaturgo, romanziere, la sua prima regia cinematografica, *Le sang d'un poète* (1930), *«può essere indicato come il punto d'arrivo dell'avanguardia cinematografica francese degli Anni Venti»*.

Ecco il programma [redacted] questa settimana: venerdì 6 gennaio *L'éternel retour* (L'immortale leggenda), una moderna traduzione [redacted] dramma di Tristano e Isotta. Il film fu realizzato da Jean Delannoy nel 1943: Cocteau ne curò la sceneggiatura e i dialoghi. Lunedì 9 *Ruy Blas* di Pierre Billon. Anche [redacted] questo film, uscito nel [redacted] e tratto da un lavoro di Victor Hugo, Cocteau firmò la sceneggiatura e i dialoghi e ne parlò come di «il contrario di *La bella e la bestia*, di *La voix* [redacted]. E' un film di movimento al limite del possibile, un dramma il cui meccanismo somiglia a quello del vaudeville». Martedì 10 *Les parents terribles*, realizzato nel '48 e considerato da alcuni critici il miglior film di Cocteau.

«In I parenti terribili, mi sono proposto di deteatralizzare una commedia, [redacted] filmarla in ordine e di sorprenderne i personaggi, [redacted] vivo, sotto l'angolo d'indiscrezione della macchina da presa. In breve, di osservare una famiglia [redacted] buco della serratura invece di guardarla vivere da una poltrona di platea».

Mercoledì 11 *La p*[redacted] *de Cle*[redacted] di nuovo [redacted] la regia [redacted] Jean Delannoy, tratto da Madame de la Fayette; Cocteau ne curò l'adattamento e i dialoghi. Nello stesso giorno verrà proposta [redacted] video [redacted] sua pièce teatrale *L'aquila a due teste* con la regia di Pierre Cavassilas. Giovedì 12 ne potremo vedere la versione realizzata per il cinema dallo stesso Cocteau nel 1948.

Il [redacted] del cinema prosegue [redacted] suo ciclo dedicato a [redacted] *uomini forti*. Da venerdì 6 gennaio a domenica [redacted] *L'atleta fantasma* (1919) con Mario Guaita «Ausonia», l'interprete di Salambò e Spartaco. Martedì 10 *Il leone mansueto* (1919) [redacted] Giovanni Raicevich, [redacted] film, secondo un critico dell'epoca *«a base di corse, di rapimenti, di pugni e di calci»*.

Ne *Il* [redacted] *selvaggio* (mercoledì 11[redacted]) la regia di [redacted] Zaccaria e interpretato da Bruto Castellani, Ursus è impegnato da salvare una danzatrice [redacted] pugnali da [redacted] toro infuriato che la minaccia. *Justitia* (giovedì 12) vede questa volta protagonista una donna dalla forza erculea (Astrea), che coadiuvata dal suo [redacted] servo (Polidor), riuscirà ad avere la meglio [redacted] un gruppo di malfattori.

Al Movie [redacted] continua il ciclo dedi[redacted] al regista polacco Walerian Borowczyk. Questa settimana la sua produzione dal '75 al '[redacted] *La bestia* (venerdì [redacted] *Il margine* e *Interno di un convento* (lunedì 9 e martedì [redacted]. *Tre donne immorali* (giovedì 12). Sabato e domenica è ancora di scena Blake Edwards con *S.O.B.*, il film [redacted] nel 1981 che ironizza sulla crisi di un produttore di Hollywood.

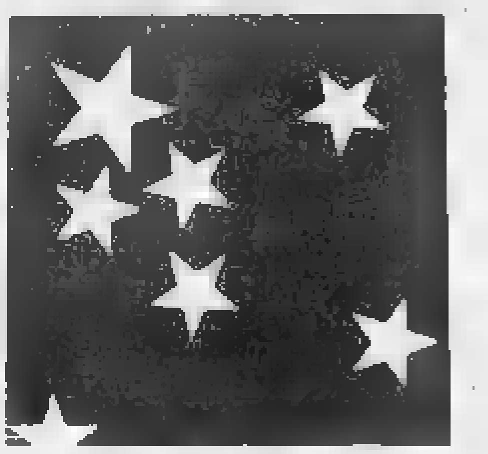
Per i film di mezzanotte sabato [redacted] è [redacted] volta di *Monthy Python and the Holy Grail* (1974) [redacted] film della serie dei Monty Python.

Mercoledì 11 per il ciclo *The sound of silence: Kolossal Usa* [redacted]16-1927 *I dieci comandamenti* [redacted] B. De Mille (1923). Giovedì 12 e venerdì 13 in prima visione per Torino *Aubade* un film realizzato da studenti e insegnanti del [redacted] di comunicazioni visive dell'Itsos [redacted] Milano.

Sempre al Movie Club nella sala video, da lunedì 9 *Pumping Iron* un mediometraggio con Lou «Hercules» Ferrigno e Arnold «Conan» Schwarzenegger (inedito in Italia) e *Atletica: Manubri e sbarre* di Fulvio Richetto, prodotto [redacted] sede Rai di Torino.

Antonella Bartolone

Musicafilm



Octopussy Lp. Amix [redacted] distribuito dalla Cbs. La musica è quella tipica dei film di 007, non può deludere, disponibile ad evocare azioni ai confini della realtà nei quattro angoli d[redacted] mondo e pronta a sottolineare dietro, in que[redacted] caso, i fatali veli d'Oriente gli incontri amorosi di Bond con le sue innumerevoli ed affascinanti donne che l'agente segreto continua a conquistare.

La musica è composta e diretta da John Barry, le parole da Tim Rice. Da segnalare il tema conduttore del film: *All time high* cantato dalla bravissima Rita Coolidge.

Un altro film spettacolare [redacted] questo inizio stagione è stato Superman III: Lp. Warner Bros [redacted]-1 distribuito dalla Wea Italiana.

Purtroppo molte volte, [redacted] lo meno a Torino, la distribuzione del disco non corrisponde alla programmazione del film, ma in questo caso chi [redacted] già visto il film può ancor meglio apprezzarne la buona musica.

Le musiche sono di John Williams e Ken Thorne. Le [redacted] ed alcuni arrangiamenti sono di Giorgio Moroder. Con due nomi così illustri in musica non può [redacted] che buona. [redacted] ricordare le migliori opere [redacted] John Williams (Guerre stellari, L'impero colpisce ancora, I predatori dell'Arca perduta, E.T., ecc.) e di Giorgio Moroder che ricordiamo recentemente compositore del maggior successo della stagione: Flashdance.

[redacted] primo [redacted] del disco raccoglie la colonna sonora e solamente strumentale [redacted] un'ottima orchestrazione che sottolinea molto bene le ennesime imprese di Superman, questa [redacted] in lotta [redacted] il computer.

Gli altri brani molto ritmati sono cantati. Tra questi segnaliamo *Rock on* cantato da Marshall Crenshaw e *No See, No cry* cantato da Chaka Khan.

Per passare ad al[redacted] segnaliamo la colonna [redacted] del recente film di Alain Delon, Braccato [redacted] Lp. Cinevox Mdf 33163 distribuzione [redacted] musica di Christian Gorisse e supervisione musicale di Michel Colombier. La musica molto bella alterna [redacted]menti di tensione tipici del film di azione a spunti romantici.

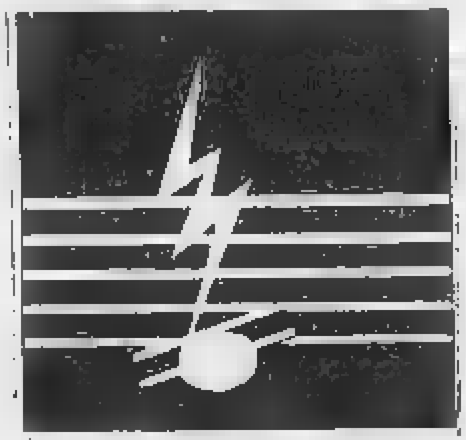
Interessante segnalare che è composta [redacted] ben 20 brani esclusivamente strumentali molto ben orchestrati, tutti però abbastanza brevi e [redacted], più di altre colonne sonore, dalla [redacted] del tema principale che rende [redacted] musica più uniforme con questo alternarsi continui di tensione e [redacted]manticismo che la rende molto particolare.

Da segnalare *Le Sultani* tema del film; *Scène d'Amour; Champs-Elysées (Petit matin)*.

Riferendoci alla Cinevox casa editrice [redacted] questo ultimo disco per gli appassionati delle colonne sonore segnaliamo [redacted] colonna Clak 50 anni di Cinema prodotta da questa casa, collana che viene sempre arricchita di nuovi film.

Sarà interessante [redacted] nostro avviso sviluppare più avanti questo discorso sulle collane specializzate, [redacted] per [redacted] vogliamo segnalare [redacted]cuni degli ultimi usciti: Zombi (Clak 75035), L'uccello dalle piume [redacted] cristallo (Clak 75036), [redacted] (Clak 75038), Così [redacted] (Clak 75037) particolarmente scelti in funzione ovviamente delle musiche che annoverano nomi come Ennio Morricone, Fred Bongusto, Piero Piccioni.

Dischi



Sarah Vaughan s'è inventata una seconda giovinezza da quando registra per la «Pablo» di Norman Granz. Ecco il [redacted] più recente registrato l'anno scorso a Hollywood, insieme con un solido quartetto: Roland Hanna al piano, Andy Simpkins al contrabbasso, Harold Jones alla batteria e Joe Pass alla chitarra. Sarah canta *Autumn Leaves, You are too Beautiful* e altre composizioni originali. C'è un'altra novità: Sarah ha relegato il suo produttore Norman Granz a scrivere le note di copertina, e il disco se l'è prodotto lei stessa. I risultati le danno ragione.

Titolo del 33 giri: «Crazy and Mixed Up».

Valentina si affaccia alla [redacted] nel 1981, con un Disco Quattro che riscuote incoraggianti consensi [redacted] pubblico e critica. Il suo incontro con la musica non è però così recente. Alle spalle [redacted] Valentina c'è un passato «underground» in una [redacted] milanese: un'esperienza [redacted] modificherà la sua vita di diciottenne. E' il grande salto, il [redacted] dai cliché consueti per ricercare nella musica e nello spettacolo una nuova identità.

Quando incontra [redacted]vano Borgatta, produttore e arrangiatore della «Smoke Production», Valentina è pronta per interpretare «Vita Gialla» e «Hollywood», due brani composti e arrangiati dallo stesso Borgatta. Con questo 45 giri, inciso per la Fonit Cetra, Valentina volta pagina, [redacted] ripresenta al pubblico pronta ad affrontare questa nuova esperienza, forte del bagaglio artistico maturato in questi anni.

Questo mondo è una baracca, la facciata A d[redacted] nuovo 45 giri di Tiziana Rivale, è un brano nuovo, siglato dall'interprete ormai famosa di «Sarà quel che sarà». Firmato [redacted] prestigiosa coppia [redacted] come Rettore/Rego, è un pezzo [redacted] per le p[redacted]ilità vo[redacted] di Tiziana; una svolta, con una precisa ambientazione elettronica, per convincere gli ascoltatori che Tiziana è una forte interprete non solo alle prese con le più classiche melodie italiane, ma anche con temi e suoni vicini al nuovo gusto. Sul retro, un pezzo scritto [redacted] inglese [redacted] dalla stessa Rivale, «Give a Chance»: anche qui, un canto molto semplice [redacted] un vestito [redacted] moderno e dinamico.

In contemporanea al successo del kolossal televisivo «Venti di Guerra», la Fonit-Cetra ha lanciato sul mercato la più fantastica compilation mai pubblicata sino ad ora con un cast incredibile formato [redacted] nomi ormai leggendari, quelli che hanno creato l'inconfondibile stile della grande musica americana degli Anni Quaranta: Glenn Miller, [redacted] il suo intramontabile «In the Mood», la [redacted] Frank Sinatra in «Fallin' in Love with Love»; l'aggressività trascinante delle due orchestre di Woody Herman e [redacted] Ellington riunite per eseguire «O Jam blues»; la spiritosa «Little Huts Heaven» interpretata da Bing Crosby, il più grande dei crooners; lo stile blues di Count Basie con l'avvincente voce di Jimmy Rushing in «Gee, Baby ain't good to you»; la dolce e calda atmosfera creata dal trombone di Tommy Dorsey nel suo «Song of India».

Continuando lo spiegamento delle grandi stars che [redacted] i due long playing, ecco l'eterno Perry Como; i divertenti Mill Brothers; il più grande dei clarinettisti Benny Goodman; Peggy Lee accompagnata dal Les Paul Trio; la grande vocalista Anita O'Day con l'orchestra di Gene Krupa; la stupenda voce di Dinah Shore; Lena Horne e ancora altri nomi; Jack Leonard, Sam Donahue, Les Brown, Pearl Bailey.

Premiata la Speroni per la rubrica di Radiomontecarlo

C'E' UNA «DAMA DI CUORI» NEL GUINNESS DEI PRIMATI

La sua trasmissione, «Il cuore ha sempre ragione» è arrivata alla 2335ª puntata con successo crescente

MILANO — «Sì, sono la prima milanese a essere inserita alla voce radio e televisione nel Guinness, questa bibbia dei primati mondiali. Come italiani ci siamo Marconi e io» ride Mirella Speroni, festeggiatissima alla Terrazza Martini per la sua rubrica radiofonica «Il cuore ha sempre ragione?» che è arrivata alla 2335 puntata, ogni pomeriggio su Radio Montecarlo alle 14 tranne sabato e domenica.

Lo garbata Mirella che ha iniziato il 6 gennaio del 1975, ha superato di gran lunga le 2000 risposte (il 19 dicembre era già a quota 2335), ha ricevuto ben 150.000 lettere, rispondendo alle più interessanti. «A quelle che trattano un argomento generale, che può stare a cuore a molti ascoltatori. Rispondo alle lettere scegliendole sempre io, senza alcuna pressione o censura, martedì e giovedì invece sono in diretta e rispondo a telefonate, così non posso neppure prepararmi un pochino».

Come hai cominciato?

«Per caso: io non avevo mai lavorato alla radio e non sapevo maneggiare un microfono, quando un dirigente di Radio Montecarlo mi propose di condurre questa rubrica che volevano iniziare. Avevano pensato a me perché rispondevo su un settimanale alle lettere del pubblico, ma non firmato. Io accettai subito non rendendomi conto che non si trattava di rispondere per iscritto ma a voce: il microfono al posto della macchina per scrivere. Così la prima volta davanti a quel coso mi confusi, cominciai a balbettare, mi sentivo persa. Riuscii a vincermi appena pensai che stavo parlando a degli amici invisibili. E forse è questo il segreto del successo ottenuto dalla rubrica».

E' un peccato che il pubblico non possa vedere Mirella Speroni, che è anche una bella donna, molto elegante — è stata indossatrice — dal sorriso sempre pronto. E' sposata, ha un figlio di 17 anni, probabile futuro giornalista. Giusto è anche il linguaggio che usa: sempre chiaro, semplice.

«Anche quando rispondo a domande sul sesso, ma non è vero che siamo tutte di quel tipo — molte riguardano i rapporti con la famiglia, quelli di lavoro e sull'amicizia —. Io non uso mai giri di parole, sono la prima alla radio a chiamare le parti del corpo col loro nome. Una volta fed in diretta un bambino mi chiese cosa fosse il "69" Io rimasi un tantino imbarazzata, cercavo le parole adatte e sui due piedi non mi venivano. Poi gli risposi che era una posizione che si può prendere nel fare all'amore e che corrisponde esattamente alla posizione dei numeri».

Quando arriverai alle 3000 risposte?

«Dovrei farcela. Io continuo con questo ritmo, per il nel 1986, sempre a condizione che gli ascoltatori continuino ad accettarmi. Intanto sono divertita a constatare, sfogliando il Guinness, che certe persone, pur battere un primato, farebbero qualsiasi cosa: come quella cosalinga che ha inghiottito fagioli infilzati uno stecchino (ben 2750). Assai più simpatici i tredici ragazzini giapponesi, tutti sulla stessa bicicletta».

Qual è il cliente che devi evitare in questo dialogare con gente di tutti i tipi?

«Quello rispondere una battuta di spirito, il che renderebbe la trasmissione più divertente e svelta, ma io cerco di non farlo mai. Mi nei panni di chi mi scritto, alla fatica che ha fatto, al tempo che ha perso e capisco che quel problema per lui è importante. Io non posso liquidarlo con una spiritosaggine, lo mortificherei deludendolo».

A furia di dare consigli pensi di essere migliorata, di essa diventata più saggia?

«Questo dovresti chiederlo a mio marito figlio! Forse sono più riflessiva, prima fare una ci penso un attimino e cerco sempre, quando mi arrabbio, di mettermi dall'altra parte come faccio con chi mi scrive o mi telefona».

La lettera che più ti ha colpito?

«Quella una ragazzina 12 anni che era stata adottata ha chiesto: «Dimmi: mi il mondo fuori dall'orfanotrofio?».

Adele Gallotti

Imputato [illegible] si discolpi

Più difficile del solito prevedere questa settimana se il film «Fitzcarraldo» di Arbore vedrà indenne «processo» istituito da Ugo Pirro stasera a Rai 3 alle 23,05 la sua trasmissione «Giudicateci voi».

A presiedere giuria televisiva, formata questa settimana dagli [illegible] scuola musicale di Testaccio, un personaggio molto familiare a quella platea napoletana che il film prende in più di un'occasione: Maurizio Valenzi.

Per e difesa i due critici, Cesulich e Paolo Bertetto, si sono scambiati i ruoli rispetto alla scorsa settimana; il collegamento esterno sarà, naturalmente, con Napoli. Il testimone a sorpresa il regista Mario Monicelli, uno dei padri fondatori della commedia italiana.

Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo (sceneggiatore) e Piero Montecarvino dovranno rispondere di «gravi accuse indiziarie». esempio di aver trasferito un modo di fare spettacolo che sta fra il cabaret e la televisione sul schermo.

Giorgio Bracardi

Debutta il spettacolo di Giorgio Bracardi

SHOW DA SPAVENTO

Un viaggio in Italia visto gli occhi affettuosi di uno straniero che si imbatte in tutti i luoghi comuni possibili, costruita trama ma cattiveria e con tanto di lieto fine, questa la definizione sintetica che Giorgio Bracardi del suo prossimo spettacolo. *Spaventoso show*, che debutta in prima nazionale «Piccolo Eliseo» di Roma il 6 gennaio. Altro Bracardi non dice del (lo conduttore che legà come in storia i suoi famosi personaggi radiofonici, da Vinella e Caterracci, da Onorato Spadone, lo soleniziato paziente fautore della teoria «L'uomo è una bestia», al negro Bonsambo. «E' uno spettacolo comunque articolato abbastanza teatralmente — spiega l'autore, regista e interprete, che firma anche scene e costumi) —, cui prendono parte ben sei attori e durante il quale si riusciranno al pubblico nuovi personaggi Carlo Fracci, fratello della più famosa Carla, il Tortellino, etnologo sempre alla ricerca «esilimanianes» cui d'ogni parte del mondo, strambo meteorologo Pantillo, cui si affiancano le apparizioni dei cantori afgiuni, del venditore d'aria e, per fare degli esempi, perché le sorprese sono molte, il venditore dell'ugatollah. I dei compagni Bracardi Renzo Carlone, Mario Chiatti, Ivonne Dabbraccio, Andrea Giaccio, Franco e Ioeu Ramma, una ragazza olandese definita "una vera scoperta".

«Per questo spettacolo ho fatto tutto io. Come Verdone o Benigni un personaggio da prendere così come sono, ruspante, che presenta stesso e non può venir costruito o corretto dall'esterno». dice ancora Bracardi, che scritto anche un vero e proprio testo di questo «Spaventoso show». «E' uno spettacolo creato artigianalmente con grande amore e impegno e con la coscienza che il teatro è un po' un rito — spiega ancora l'attore —, e il copione è nato dalla necessità di lavorare con altri, che sono dei professionisti e accanto ai quali non si può improvvisare ogni sera». Sul programma si legge che questo show è in e le follie dell'autore, poiché Bracardi nella vita privata è un folle. Cosa vuol dire?

«Che non c'è alcun tra il mio essere attore e mia vita privata in cui ho gli stessi tic, gli d'essere, ma tutto esaltato mia imprevedibilità, dalla ricerca del sensazionale e del divertimento», risponde concludendo che, proprio per questa sua mania, comicità. Il suo lavoro semplice divertente per tutti, grandi piccini.

Teatro

La Cooperativa della Città di Carignano anni attua un esperimento che la colloca, Monticchiello, in una posizione di assoluta originalità nel panorama della prosa in Italia: i suoi abitanti rivivono storie ed esperienze del passato con lavoro di e di affabulazione.

Le mani avanti, il '700 visto dalla parte dei poveri, aveva avuto un esito positivo nelle tournées estive di due-tre stagioni or Ora viene ripreso, nelle cornice tradizionale d'un teatro (il Nuovo).

Altro ritorno, ma del tutto particolare, è quello di Leopoldo Mastelloni, al Colosseo, a distanza di due soli giorni da *Camouflage* di Patroni Griffi proposta per il cartellone dello Stabile all'Alfieri (*Mastellomania* è il nuovo spettacolo).

Passiamo dunque allo Stabile, che martedì ospita *Delitto e* e venerdì *La stratagemma dei bellimbusti*. Del primo testo, considerato di passaggio tra i drammi storici di Strindberg e opere come *Il sogno* e *Verso Damasco*, mostriamo finalmente la versione italiana. La presentano Umberto Orsini e Daria Nicolodi, con Gianni Giuliano e Valente, compagnia del Teatro Eliseo, traduzione di Luciano Codignola, regia di Gabriele Lavia.

Abbiamo uno scrittore bohemien, che vive con una donna tenera, il quale conosce finalmente Per festeggiare — riprendono la presentazione spettacolo — egli una *notte di ebbrezza* con una *compagna occasionale. La mattina presto, sul terrazzo dell'albergo, sogna. E'* come *tanti altri sogni stranieri*, ma invece di *mostri defo* è popolato di dolci *fig*

Ancora nel cartellone dello Stabile segnaliamo *Lo stratagemma dei bellimbusti* di George Farquhar la regia Gianfranco De e la coppia Lando Buzzanca-Carmen Scarpitta per la compagnia Veneto teatro. I bellimbusti del titolo sono due gentiluomini spiantati, Thomas e Francia, i quali, per dare la caccia ad una buona dote, lasciano Londra e recano in provincia, dove, sconosciuti a tutti, potranno agire più liberamente. Il primo si finge un Lord pieno di quattrini e si la parte del servitore. L'azione si svolge alternativamente luoghi: in una locanda i bellimbusti alloggiano (che è un di banditi e quale vive una graziosa fanciulla, figlia del padrone) e in una casa del luogo (dove abitano una moglie delusa e fanciulla, Dorinda, aspetta sognando il principe azzurro).

Thomas subito sguardo Dorinda, che gli pare ben fornita di denaro, mentre — rita fugace passione per la figlia — sfrutta abilmente della moglie per il marito ubriacone che la trascura. Dopo un finto avvenimento, un atto brigantesco alla casa e un duello collettivo, si arriva alla conclusione: il primo bellimbusto prenderà Dorinda e la sua dote, e il secondo impalmerà la signora delusa, non appena questa avrà ottenuto il divorzio marito indegno.

In quest'aria di gioco vi sono gli immancabili equivoci, gli scambi di persona, i colpi di fulmine, le battute cariche di sottintesi, i personaggi caricaturali. Vi sono, in superficie, gli elementi della commedia settecentesca, frivola indifferente. Ma Farquhar — un giovane capitano morto quasi e già autore sette copioni tutti fortunati — nascondeva ben altre possibilità dietro il gioco delle parole e dei personaggi: ciò si intuisce in molti momenti del dialogo e soprattutto in certe immagini, in certe geniali similitudini, rivelatrici di uno scrittore cresciuto in un Paese colto e civilissimo tra l'altro aveva già assistito, un secolo prima, al miracolo di Shakespeare.

Da applaudire senza riserve Paola Borboni

p. per.

Cinema

Tanner, del quale il Charlie Chaplin ha presentato *Dans la ville blanche* con Bruno Ganz, aveva girato in precedenza *Gli anni luce*, segnalato con un premio Festival di Cannes 1981. Lo vedremo a Torino entro il mese in corso.

Nel riferirne dalla Croisette in contrapposizione con *Momenti* gloria che avrebbe seguito una carriera trionfale all'Oscar, Giovanni Grazzini scriveva allora sul *Corriere della Sera*: «Se la buona stoffa inglese non mente, nemmeno gli deludono gli stupendi paesaggi irlandesi, fra i quali svolge l'apologo, derivato da romanzo di Daniel Odier, proposto da Alain Tanner sul suo *Gli anni luce* dove un vecchio d'origine russa, Poliakoff (interpretato dal robusto Trevor Howard), si è fatto mattoide perché vive solo, in mezzo alle montagne, in un hangar con divieto di accesso.

«L'unico col quale si confida è un giovane barista, Jonas (Mick Ford), che lo ha raggiunto e per due mesi ne ha sopportato le stranezze. E' che il vecchio colleziona uccelli per capire il segreto del volo, e, Icaro, raggiungere Non ci riesce, perché l'aquila punisce l'orgoglio, ma c'è supporre che le lunghe prove, fallite e insensate, cui Jonas è stato sottoposto da Poliakoff fatto un uomo d'un ragazzotto, abbiano insegnato che riconoscenza va pagata cara.

«Simbolicamente dalato nel 2000 per riallacciarsi Tanner che ha avuto maggiore *Gli anni luce* inserito nel del cinema alla *Dersu Uzala*, dove si celebra il senso panico della vita, la potenza della natura o della volontà, il profumo della terra e il colore delle nuvole. Procura qualche sbadiglio, ma così a mezza strada fra il realistico e il magico, formalmente spesso stupendo. Un frutto nobile dell'immaginazione del suo autore».

Anche Stefano Reggiani, pur dedicando spazio all'avvenimento, si esprime in *La Stampa* in termini favorevoli:

«La conquista di sé proposta da Tanner è più elaborata. L'autore di *Jonas che avrà vent'anni nel Duemila* immagina che il suo personaggio sia appunto arrivato al Duemila, sia un inquieto barista irlandese, un giovanotto che sente la chiamata, ma non sa come trovare la via della e della grezza.

«Di pensarli Trevor Howard, vecchio sapiente, che abita in un garage abbandonato, decine di cieli, aspettando il giorno cui volerà via, lontano anni luce. Dopo dure e umili prove, Jonas diventerà il suo erede, l'uomo che proseguirà dove il vecchio ha fallito. Il maggior nemico è dentro noi, l'alleata da conquistare è la natura.

«E' bellissimo, detto Ma Tanner è lo un po' per le lunghe nel suo esilio irlandese (il film è franco-svizzero, parlato in inglese). Tante con difficili dire anche i silenzi della brughiera, le scarne parole di Trevor Howard.

Passiamo per un istante alla produzione italiana, la quale è certo uscita vincitrice nel classico duello a cavallo delle feste nei confronti della produzione Usa. I titoli annunciati sono *L'amministratrice* Romano Scandariato con D'Angelo, *Cuando caliente* si solleva o la playa Mino Guerrini con Carmen Russo. *Hercules* Luigi Cozzi Lou Ferrigno e *Malombra* di Bruno Cabourro con Paola Senatore. giusto che ognuno abbia spazio ma hanno queste pellicole forza d'invertire tendenza negativa del mercato?

Qualcosa (diciamo pure molto di meglio) promettono contrario *Sotto sotto* di Lina Wertmuller con Enrico Montesano, Veronica Lario, Luisa Ranieri e *Sogno una notte d'estate* di Gabriele Salvatores Nannini, Flavio Bucci e Alessandro Haber.

p. per.

Classica

Nell'anno che si è appena concluso la ricorrenza del centocinquant'anni della nascita di Brahms ha provocato la pubblicazione di un numero di dischi talmente elevato che avremo occasione soffermarci sulla discografia brahmsiana. Vorremmo volta cogliere un'occasione di grande interesse offerta dalla pubblicazione pressoché simultanea di una stessa opera in due diverse autorevoli interpretazioni.

Si tratta del *Requiem tedesco* che compare per la Dgg con Lucia Popp, Wolfgang Brendel, l'orchestra e il coro della Filarmonia di Praga diretti da Giuseppe Sinopoli e per la Decca con Kiri Te Kanawa, Bernd Weikl e il coro e l'orchestra di Chicago sotto la direzione di Georg Entrambe le incisioni sono comprese in un album di due dischi ai cui completamento occorrono nel caso di Sinopoli il *Canto del destino* e il *Canto delle parche* per coro e orchestra e nel caso di Georg Solti le sinfoniche Variazioni op. 56ª su un tema di Haydn.

Il confronto delle due interpretazioni del *Requiem* risulta di grande interesse; è difficile infatti immaginare due esecuzioni più lontane, generate da convinzioni storiche e stilistiche diametralmente opposte. Per Solti la partitura di Brahms è un grande monumento di classicità: ovunque domina la purezza delle linee di un disegno ricchissimo di simmetrie. Luci e ombre, momenti drammatici ed aperture rasserenanti si alternano con una che pare rispecchiare il concetto di un sistema di forze in equilibrio.

Per un quadro interpretativo siffatto Solti mette in atto tutte le risorse del suo grande professionismo: l'esecuzione è precisa fin nel minimo dettaglio, equilibratissime le dinamiche e le linee polifoniche si dipanano estrema chiarezza.

Con Sinopoli si infrange ogni equilibrio: i toni limpidi e rasserenati, quelli che nel *Requiem* cantano consolazioni della vita celeste, vengono attenuati fino a mutarsi in tratti di pallida oleografia. In compenso i fondi neri tristezza e della morte diventano nelle mani del direttore veneziano qualcosa di inaudito. Basta ascoltare la seconda parte del *Requiem*, quella in cui il intona le parole «Denn alles Fleisch es Gras», per rendersi conto di quello che la sensibilità modernista di Sinopoli è in grado di scoprire nelle partiture del passato.

L'aspetto drammatico di questa pagina è raccolto in gran parte in una proiettata sull'orchestra e sul battito dei timpani e degli strumenti gravi utilizzati in un gioco di echi. Nell'interpretazione di Sinopoli la d'ombra acquista una specie di disperata evidenza, si trasforma volta oscura sotto la quale il battito dei timpani diventa qualcosa di simile un gigantesco e sgomento battito cardiaco.

Queste ed altre suggestioni l'esecuzione di Sinopoli ottiene pendio di precisione delle linee disegno, sostituendo all'evidenza geometrica di una specie di affresco i cui vengono rivelati da un gioco inafferrabile di luci e di ombre. Si tratta manco a dirlo di un poco rigoroso, quasi di una scommessa interpretativa giocata in nome dell'incisività di significati espressivi imminente ai maggiori capolavori, ma la scommessa è giocata diabolica acutezza.

Alla produzione cameristica di Brahms ha invece dedicato un'assidua attenzione Ricordi proponendo Sonate per pianoforte in due l'esecuzione prodigiosissima di Viktor Derevianko. Lo stesso Derevianko il violoncellista e violinista Dora Schwarzenberg ripropone come interprete di tutti i tre di Brahms (l'op. 8, 40, 87, 101 e 114). Anche in questo caso, si tratta di un album di quattro dischi, ci troviamo di fronte ad esecuzioni di ottima qualità.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **5ª Rete** Telefilm: *Fanny Face*
8,45 **Italia 1** Telefilm: *Cara Cara*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uan*

9,15 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Vicini troppo vicini*

10,15 **Rete 4** Film: *Accadde al commissariato*, con *Alberto Sordi*, commedia
Italia 1 Film: *Il padrone del vapore*, commedia

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Una strana coppia*

11,45 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*
Videogruppo Telefilm: *Roy Rogers*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Videogruppo** Telenovela: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Stanlio and Ollio*

12,45 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *Lord Trump*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bum*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Una donna*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — **Italia 1** Telefilm: *Sulle strade della California*
Rete 4 Telefilm: *La villa bianca*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Telenovela: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Indovina chi sono io?*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *Uomini violenti*, con *Barbara Stanwyck*, western
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Padre Brown*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
5ª Rete Telefilm: *Una strana coppia*

16 — **5ª Rete** Telefilm: *Laverne e Shirley*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uan*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bum*
Telefilm: *Vita da strega*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **Rai 3** Sceneggiato: *Cime tempestose*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Combat*

17,15 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

17,30 **Rai 2** Spettacolo: *Vediamoci sui due*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *International Pacific Airport*

17,45 **Videogruppo** Telefilm: *Curro Jimenez*
Italia 1 Telefilm: *Galactica*
Rete 4 Telefilm: *Lobo*

18 — **Rai 1** Rubrica: *Tuttolibri*
Rai 3 Documentario: *Cento città d'Italia*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Funny Face*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Colpo al cuore*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
5ª Rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rai 3** Attualità: *Tv 3 Regioni*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Jason delommando stellare*

20 — **Videogruppo** Telenovela: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **Rai 1** Gioco: *Test*
Rai 2 Attualità: *Mixer*
Italia 1 Spettacolo: *Permette una battuta?*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Rete 4 Film: *Stupro*, con *Margaux Hemingway*, drammatico
Italia 1 Film: *Charleston*, con *Bud Spencer e Herbert Lom*, commedia
Videogruppo Film: *Servo*, con *Dirk Bogarde*, di *Joseph Losey*, drammatico

21,15 **Montecarlo** Film: *2002: la seconda Odissea*, con *B. Dern e C. Pelta*, fantascienza

21,30 **5ª Rete** Film: *Il mago Houdini*, con *Janet Leight e Tony Curtis*, biografico

22 — **Rai 3** Film: *Vertigine*, di *Otto Preminger*, con *Gene Tierney*, drammatico
Rai 2 Telefilm: *Saranno famosi*
22,15 Rai 1 Spettacolo: *Movie Movie*
Videogruppo Telefilm: *Padre Brown*

22,30 **Italia 1** Film: *Chi si ferma è perduto*, con *Tate*, commedia
Sport: Calcio Mundial

22,45 **Montecarlo** Musicale: *Special di Adriano Celentano*

23 — **Rai 1** Musicale: *Bernstein/Beethoven - Le Nove Sinfonie*
Rai 2 Sport: *Tg 2 - Sportsette*
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*

23,30 **Rete 4** Sport: *Ring*

1 — **Canale 5** Sport: *Basket*

«Stupro» su Retequattro

HEMINGWAY
Margaux nel giallo

Raitre, ore 21,55 Vertigine, Usa, drammatico 1944. Dana Andrews fa il detective e indaga sulla misteriosa morte di una ragazza facendosi crescentemente coinvolgere dal caso. La vittima è la splendida Gene Tierney, modesta impiegata che il giornalista Clifton Webb aveva trasformato in raffinatissima dama. Andrews individua l'assassino, ma con comprensibile sorpresa, poco dopo si ritrova di fronte la Tierney in carne ed ossa. Parata d'attori e film di suspense. La protagonista femminile è finita povera e alcolizzata. Recentemente Hollywood l'ha recuperata inserendola in un serial televisivo.

Rete 4, ore 20,25 Stupro, Usa, drammatico 1978. Esordio cinematografico modestissimo per Margaux e Mariel Hemingway, nipoti dello scrittore. Si narra di un musicista che violenta una ragazza, finisce sotto processo e viene immediatamente assolto. Galvanizzato da questo successo ci ripeova con sua sorella, che però si ribella e lo ammazza.

Italia 1, ore 20,30 Charleston, Italia commedia 1977. Il bravo Marcello Fondato dirige Bud Spencer in una storia di truffe e controtruffe come caratteristiche. Il protagonista ad esempio usa pochissimo i pugni, e si produce come attore vero e proprio esibendosi addirittura in un strepitoso numero di danza. Il pubblico mostrò però di non apprezzare troppo il cambiamento di personaggio, e nelle pellicole successive Spencer dovette tornare ad esibirsi come picchiatore.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

10 — **Rete 4** Telefilm: *Vicini troppo vicini*

10,15 **Italia 1** Film: *Venerdì al sole*, con *Walter Chiari*. Commedia

10,20 **Rete 4** Film: *Arrivano i dollari*, con *Alberto Sordi*. Commedia

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Quinta rete Telefilm: *Bellamy*

11,30 **Quinta rete** Telefilm: *La strana coppia*

11,45 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

11,50 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*

12 — **Raidue** Varietà: *Che fai mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Quinta rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

12,05 **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,15 **Italia 1** Rubrica: *Dietologia*

12,30 **Canale 5** Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Quinta Comiche: *Stanlio e Ollio*

12,45 **Videogruppo** Telefilm: *Curro Jimenez*

12,50 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*

13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim bum bum*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,30 **Raidue** Telefilm: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — **Raiuno** Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *La villa bianca*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta rete Rubrica: *D come donna*

14,05 **Raiuno** Telefilm: *Sulle strade della California*

14,15 **Raidue** Varietà: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

14,30 **Canale 5** Sceneggiato: *General Hospital*

14,35 **Raidue** Varietà: *Tandem*

14,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,50 **Rete 4** Film: *Non voglio perderti*, con *Barbara Stanwyck*. Drammatico

15 — **Raiuno** Varietà: *Primissima*
Videogruppo Telefilm: *Padre Brown*

15,30 **Raiuno** Documenti: *Vita degli animali*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
Quinta rete Telefilm: *Una strana coppia*

16 — **Raiuno** Cartoni: *Cartoni magici*
Raitre Documenti: *La scienta delle acque*
Italia 1 Ragazzi: *Bim bum bum*
Videogruppo Cartoni: *Uan!*
Quinta rete Telefilm: *Laverne e Shirley*

16,20 **Rete 4** Sport: *Slalom*

16,30 **Raitre** Sceneggiato: *Cime tempestose*
Quinta rete Rubrica: *Ritorna il latino*

16,45 **Rete 4** Cartoni: *Ciao ciao*

16,50 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Raidue** Sci: *Discesa femminile*
Quinta rete Telefilm: *Combat*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Forte fortissimo tv top*

17,15 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Il magico mondo di Gigi*

17,35 **Raitre** Documenti: *Le XVIII dinastie*
Raidue Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,45 **Italia 1** Telefilm: *Galactica*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*
Videogruppo Telefilm: *Curro Jimenez*

18 — **Canale 5** Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Quinta rete Telefilm: *Funny Face*

18,05 **Raitre** Documenti: *Cento città d'Italia*

18,15 **Raitre** Comiche: *Gli allegri pasticcioni*

18,25 **Raitre** Musicale: *Orecchiocchio*

18,30 **Raiuno** Telefilm: *Colpo al cuore*
Sport: *Tg2 sportsera*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*

18,40 **Raidue** Telefilm: *Le strade di San Francisco*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 — **Raiuno** Attualità: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta rete Telefilm: *WKRP in Cincinnati*

19,30 **Canale 5** Quiz: *Zig Zag*
Rete 4 Quiz: *M'ama non m'ama*

19,35 **Raitre** Documenti: *Il San Carlino*

20 — **Italia 1** Cartoni: *Il tulipano nero*

20,05 **Raitre** Documenti: *Il pane quotidiano*

20,25 **Canale 5** Varietà: *Ciao gente*
Rete 4 Film: *Fantasma d'amore*, con *Romy Schneider*. Drammatico
Italia 1 Varietà: *Il meglio di Drive In*

SERA

20,30 **Rete 4** Varietà: *Quiz*
Raidue Sceneggiato: *Western di cose nostre*
Raitre Prosa: *Beckett e il suo re*
Videogruppo Film: *La vita dei babbuini*, con *Catherine Spaak*. Commedia
Quinta rete Telefilm: *Ellery Queen*

21,30 **Quinta rete** Promozionale: *Gran Bazar*

22 — **Raiuno** Musicale: *Turandot*
Italia 1 Film: *Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa*: Con *Jacqueline Bisset*. Commedia

22,05 **Raidue** Attualità: *Tribuna sindacale*

22,15 **Raitre** Attualità: *Giudicatelo voi - Il film della settimana*
Videogruppo Telefilm: *Padre Brown*

22,30 **Raidue** Musicale: *L'ultima accusa*
Rete 4 Sport: *Caccia ai ladri*

23 — **Canale 5** Sceneggiato: *Alla conquista del West*
Rete 4 Film: *Storia di tre amori*, con *James Mason*. Commedia

23,15 **Videogruppo** Musicale: *Swing*

24 — **Italia 1** Film: *Il pirata dell'aria*, avventuroso

0,10 **Raiuno** Documenti: *Storie di abbandono e di adozione*

Giallo brillante su Italia 1

JACKIE BISSET
assassina di cuochi?

Raidue, ore 20,30 Western di cose nostre, sceneggiato. Primo di due puntate tratte da un racconto di Leonardo Sciascia e tradotte in immagini da Pino Passalacqua, regista romano, fra gli assi indiscussi dei serial Rai. Si inizia narrando un dissidio in cosche mafiose, si prosegue descrivendo la guerra aperta fra le sue bande e si arriva a scoprire l'esistenza di una setta di cosca segreta che opera nello sterminio delle due gang per prendere il loro posto. La soluzione è ancora diversa, ma carabinieri, parlamentari e capimafia ci hanno fatto una figuraccia. Il cast vede protagonisti Domenico Modugno, Raymond Pellegrin e Angela Goodwin.

Italia 1, ore 22 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, Usa-Gran Bretagna, commedia 1978. Fortunata commistione di brio americano e umorismo inglese. Il grassissimo Max ha, come evidenziano le sue dimensioni, una smodata passione per la buona tavola. I medici lo mettono a dieta e a favorire i suoi propositi dimagranti arrangiano le tre mirabili idee di altrettanti celeberrimi cuochi da lui molto stimati. La polizia sospetta di lui, poi di una bella pasticcera e poi di un americano intenzionato ad aprire una catena di ristoranti. Il colpevole però è una sorpresa. Nel cicco cast Jacqueline Bisset, George Segal, Robert Morley, Jean-Pierre Philippe Noiret, Jean Rochefort, Luigi Proietti e Stefano Satta Flores.

Sabato

MATTINA

— **Raiuno** Documenti: *Il mio amico cavallo*
[illegible] Documenti: *Uccelli acquatici*
Rete 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*

10,15 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*

10,20 **Canale 5** Telefilm: *Giorno dopo giorno*
Rete 4 Film: *L'altra faccia del padrino*, con *A. Noschese*, commedia

10,25 **Raiuno** Varietà: *Con un colpo di bacchetta*

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Corruptors*

10,45 **Raidue** Varietà: *Il sabato*

10,50 **Canale 5** Telefilm: *Alice*

10,55 **Raiuno** Sceneggiato: *Una tranquilla coppia di killer*

11,15 **Italia 1** Sport: Basket Nba - Calcio mundial) - Sottocanestro

11,20 **Canale 5** Telefilm: *Lou Grant*

11,30 **Videogruppo** Promozionale: *Scegli l'occasione*
Quinta Rete Telefilm: *Una strana coppia*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*

12 — **Quinta Rete** Telefilm: *Laverne e Shirley*

12,05 **Raiuno** Telefilm: *Adorabili creature*

12,15 **Canale 5** Telefilm: *Attenti a quei due*

12,30 **Raiuno** Medicina: *Check Up*
Raidue Attualità: *Tg2 Start*
Quinta Rete Comiche: *Stanlio e Ollio*

12,50 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*

13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Maria Maria*

13,30 **Raidue** Attualità: *Tg2 Bella Italia*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

14 — **Raiuno** Varietà: *Prima*
Raidue Documenti: *Le [illegible] della luna*
Rete 4 Sceneggiato: *La villa bianca*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara cara*

POMERIGGIO

14,30 **Raiuno** Film: *Fortunella*, con *Alberto Sordi*, commedia
Canale 5 Sceneggiato: *Alla conquista del West*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*

14,35 **Raidue** Sport: *Ciclocross - Slalom femminile - Discesa maschile*

14,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,50 **Rete 4** Sport: *Caccia ai tradici*

15,05 **Raitre** Documenti: *Dall'eremo verso l'azzurro*

15,15 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 **Italia 1** Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,40 **Raitre** Documenti: *La scienza delle acque*

16 — **Italia 1** Ragazzi: *Bim bum bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

16,10 **Raiuno** Documenti: *Artisti d'oggi*
Raitre Documenti: *America dove*

16,15 **Raidue** Cartoni: *Atlas Ufo Robot*

16,20 **Rete 4** Sport: *Vincente e piazzato*

16,30 **Raiuno** Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*

16,20 **Raidue** Telefilm: *La prima festa di Anna*
Raitre Film: *Cria cuervos*, con *Anna Torrent*, drammatico

16,45 **Rete 4** Sport: *Baseball*

17 — **Raidue** Telefilm: *Gianni e Pinotto*

17,05 **Raiuno** Varietà: *Il sabato dello Zecchino*

17,15 **Videogruppo** Telefilm: *Roy Rogers*

17,20 **Rete 4** Cartoni: *Il magico mondo di Gigi*

17,30 **Canale 5** Telefilm: *Serpico*

17,40 **Raidue** Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Lobo*

18,10 **Raiuno** Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,25 **Raitre** Anticipazioni: *Il pollice*

18,30 **Raidue** Sport: *Tg2 Sportsera*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chuchi*
Quinta Rete Telefilm: *Longbridge story*

18,40 **Raiuno** Musicale: *Forte fortissimo tv top*
[illegible] Telefilm: *Le strade di San Francisco*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *Simon e Simon*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*

19 — **Canale 5** Telefilm: *Archibald*

19,30 **Canale 5** Quiz: *Zig Zag*

19,35 **Raitre** Varietà: *Tuttinsieme*

20 — **Italia 1** Telefilm: *Tutto nero*

20,25 **Canale 5** Varietà: *Speciale Premiatissima*
Rete 4 Film: *Zio Adolfo in arte Führer*, con *Adriano Celentano*, commedia

SERA

20,30 **Raiuno** Varietà: *Buon compleanno tv*
Raidue Film: *Le streghe*, con *Silvana Mangano*, commedia
Raitre Prosa: *Becket e il suo re*
Videogruppo Film: *Gli assassini del karatè, avventuroso*

21,30 **Italia 1** Telefilm: *Magnum P.I.*

22,15 **Raitre** Sceneggiato: *Un anno sul salire*
Videogruppo Attualità: *Tutti casa, studio e...*

22,30 **Rete 4** Varietà: *Fascination*

22,25 **Canale 5** Sport: *Super record*

22,30 **Raidue** Varietà: *Il cappello sulle ventitré*

22,40 **Raiuno** Attualità: *Tam Tam*

23 — **Italia 1** Film: *L'uomo che uccideva a sangue freddo*, con *Alain Delon*, drammatico

23,05 **Raidue** Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*

23,15 **Raitre** Sport: *Un tempo di una partita di pallacanestro*

23,25 **Canale 5** Film: *La spavalda*, con *Robert Redford*, drammatico

23,30 **Raiuno** Documenti: *Grandi registe*

24 — **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

0,30 **Italia 1** Telefilm: *Cannon*

«Le streghe» su Raidue

MANGANO
in cinque episodi

Raidue, ore 20,30 Le streghe, Italia, commedia 1967. Cinque episodi firmati da Visconti, Bolognini, Pasolini, Rossi e De Sica, con la Mangano protagonista comune a tutti i racconti e al [illegible] fianco alternativamente Alberto Sordi, Totò, la Girardot e pure Clint Eastwood. La vediamo attrice, pirata della strada, donna artificiale con i capelli verdi, siciliana delusa dal marito, moglie annoiata e segnatrice.

Canale 5, ore 20,25 Speciale Premiatissima, varietà. Si tratta del solito collage di «momenti migliori» della trasmissione recentemente andata in onda che [illegible] fatto la felicità del vincitore dei 300 milioni del primo premio. Curiosamente però il programma è divertentissimo, concentrandosi su numeri comici e di varietà, lasciando in secondo piano le canzonette, e dimenticando del tutto le parti relative a concorsi ed estrazioni di premi.

Rete 4, ore 20,30 Zio Adolfo in arte Fuhrer, Italia, commedia 1978. Castellano e Pipolo tentarono con qualche sforzo di affiancare il divo Adriano Celentano al sex symbol di quegli anni (non da tutti apprezzata [illegible] tale), Amanda Lear. Lei fa il verso alla Dietrich, lui fa il prestigiatore nella Germania nazista e apprende del fatto di avere un fratello gemello capoclone delle SS per attentare reiteratamente alla vita di Hitler. Gli attentati falliscono, il fratello scopre tutto, ma le cose si concludono bene lo stesso.

Su Raidue un giallo da [illegible] lavoro di Leonardo Sciascia

WESTERN SICILIANO

ROMA — Nel volume di racconti *Il mare colore del vino*, [illegible] da Leonardo Sciascia, c'è un capitolo dal quale la televisione ha tratto uno sceneggiato [illegible] puntate che andrà [illegible] su raidue venerdì 13 e venerdì 20 gennaio alle 20,30.

Western di cose nostre è ambientato [illegible] solare Sicilia dell'epoca della prima guerra mondiale, con i piccioli che [illegible] malvolentieri a combattere *forse* anche perché intorno a loro si svolge un'altra guerra — quella della [illegible] che ancora non [illegible] conosciuto la repressione del prefetto Mori.

La vicenda è articolata su due gruppi mafiosi, uno composto di anziani, fedeli a un loro codice d'onore, e un gruppo di giovani che disconoscono quel codice ma nondimeno altua con i rivali [illegible] specie di patto di non aggressione. In sostanza ciascuna ha la sua zona di [illegible] e cerca di evitare sconfinamenti, o peggio ancora, agguati.

Ma un giorno questo non facile «modus vivendi» viene particolarmente inquinato. Un componente della vecchia cosca viene assassinato: Chi è stato?

L'interrogativo rimane sospeso nell'aria solo qualche ora prima dell'implacabile arrivo della [illegible] Un elemento della cosca giovane viene fatto fuori e il [illegible] è pareggiato, [illegible] fra [illegible] due guing è guerra aperta. Altri [illegible] si susseguono fra l'indifferenza (o quasi) [illegible] autorità [illegible] quali tutto [illegible] mato non dispiace che i due gruppi si massacrino fra loro.

Alla fine c'è un incontro al vertice fra i «patriarchi» mafiosi: viene suggellato un patto definitivo e sembra che sia di nuovo la pace. Ma non è così. Un altro morto, improvviso ed imprevisto, altera la sanguinosa «contabilità» delle due fazioni: Chi è stato?

[illegible] fine il mistero si chiarisce. L'omicida è un insospettabile professionista che si è voluto vendicare [illegible] un antico torto costatogli [illegible] gioventù, l'amore [illegible] una donna, e che, dopo l'assassinio, attende con [illegible] fatalità... di essere fatto fuori.

Western di [illegible] *nostre* è diretto da Pino Passalacqua, anche sceneggiatore insieme ad Andrea Camilleri e Gaetano Saguerra. Nel cast: Domenico Modugno, Raymond Pellegrin, Gabriella Saitta, Nia[illegible] Pelligra, Italo Dall'Orto, Angela Goodwin e Philippe Lemaire.

Lo sceneggiato è [illegible] premiato all'ultimo «Mystfest» [illegible] Cattolica per la migliore sceneggiatura e al primo festival internazionale audiovisivo d'Europa di Catania per la pregevole ambientazione storica.

Da «Le streghe» a «Fortunella», il meglio del video

CINESETTIMANA TELEVISIVA CON MANGANO IN 5 RUOLI

Tra le pellicole d'epoca vedremo «Kim» con Errol Flynn, e «I miserabili»

Cinesettimana tv alquanto debole [illegible] nove film, in maggioranza vecchiotti. La «fiacchezza» della programmazione cinematografica non è casuale.

Fra le poche pellicole [illegible] viste, da citare *Le streghe* (1967), in onda sabato 14 alle 20,30 su Raidue. E' un film di cinque episodi [illegible] da Visconti, Bolognini, Pasolini, Risi e De Sica, registi di eccezione per un [illegible] abbastanza frequente in quel periodo ma che raramente dietro la macchina da presa allineava [illegible] tanti talenti.

Possono [illegible] il confronto [illegible] '70 (Fellini, De Sica, [illegible], Visconti). *Tre Passi nel delirio* (Fellini, Vadim, Malle), e *Ropopag* (Rossellini, Godard, Pasolini, Gregoretti). *Le streghe* va anche ricordato per la «performance» di Silvana Mangano, ottima protagonista di tutti gli episodi che sono intitolati «La strega bruciata viva»; «Senso civico»; «La terra vista dalla Luna», «La siciliana» e «Una sera con te».

Sempre sabato [illegible] (Raiuno, [illegible] 14,30) un altro film d'autore con una protagonista altrettanto brava: *Fortunella* (1958), regia di Eduardo De Filippo. Accanto a una grande Giulietta Masina, un sordido, istrionico, irresistibile Alberto Sordi [illegible] ruolo [illegible] un rigattiere demente che sfrutta la [illegible] sfortunata compagna, anche [illegible] un rottame patetico che si crede figlia di un principe romano.

Un breve cenno sugli altri film. Tre sono [illegible] Anni Quaranta. Il primo *Validità giorni dieci* (1940), è addirittura del «telefoni bianchi», regia di Camillo Mastrocinque, con Antonio Centa, Laura Solari, Sergio Tofano e Luigi Cimara. Favoletta d'epoca d'un giovane impiegato che trova per caso un biglietto del treno per Venezia valido appunto dieci giorni. Questo film va in onda domenica 8 [illegible] Raidue, ore 11,30.

Sempre [illegible] [illegible] tre, alle 17,20 *I miserabili* (1948), di Riccardo Freda, con Cervi, la Paganini, [illegible] Cortese oltre a un ventiquattrenne Marcello Mastroianni. Del 1944 è *Vertigine* (giovedì, Raitre, 21,55) di Otto Preminger, con un notevole cast: Gene Tierney, Dana Andrews e Clifton [illegible]. E' una storia [illegible] delitti con un sospetto di vampirismo (non [illegible] nulla nel «cast» c'è anche Vincent Price).

Gli ammiratori di Errol Flynn prima [illegible] decadenza lunedì vedranno senz'altro *Kim* (1951), dal romanzo di Kipling, regia di Victor Saville, una splendida favola ambientata nell'India misteriosa dalla fantasia dell'ultimo cantore dell'Impero britannico.

Ancora una segnalazione per due grossi polizieschi. Martedì su Raidue alle 20,30 *Squadra speciale* (1973) di Philip d'Antoni, con Roy Scheider; il più famoso *Una calibro 20 per lo specialista* (1974), in onda mercoledì, Raitre, ore 20,30. E' il primo film diretto da Michael Cimino, diventato celebre quattro [illegible] dopo con *Il cacciatore*. Protagonista Clint Eastwood in gran forma.

CHIVASSO

CHIVASSO — «*Destinazione Firenze*», è il titolo del film [illegible] super 8 a co[illegible] che sarà presentato in «prima» stasera [illegible] 21 al teatrino civico di piazza del Municipio a Chivasso, e replicato mercoledì 11 gennaio, stessa ora e luogo, prodotto da quattro giovani chivassesi, Renato Bassano, Franco Malvicino, Licia [illegible] Porta e Nino Ventura. Questi ultimi due hanno anche curato la sceneggiatura e la regia, mentre [illegible] originali del [illegible] sono stati composti ed eseguiti al pianoforte da Giuseppe Patti.

«*Fare un film* — dicono i protagonisti — *può essere una scommessa, un gioco di società che coinvolge amici e parentela, un rally scorrazzante per le strade e luoghi sconosciuti*».

Nino Ventura, Renato Bassone, Licia La Porta, [illegible] già noti conosciuti nel [illegible] teatrale. Hanno lavorato per cinque anni a Chivasso [illegible] l'atelier [illegible] produzione, ricerca teatrale di Beppe Bergamasco e Ulla Alagiarvi, lavorando con loro in Toscana, [illegible] Svizzera, in Piemonte e con attori, musicisti [illegible] artisti italiani, americani e danesi.

La loro formazione [illegible]ca deve dunque molto a Beppe e [illegible] dal quali hanno [illegible] modo di acquisire professionalità. A questi tre giovani attori si è aggiunto Franco Malvicino, appassionato studioso di cinema e di teatro, e Pippo Patti notevole musicista e compositore siciliano, non nuovo ad esperienze in campo cinematografico.

A Nino Ventura, regista del film, chiediamo il perché di questo film. «"*Destinazione Firenze*" *è nato un po' per curiosità verso la tecnica cinematografica e un po' per nostra esigenza di ampliare la nostra formazione, cercare altri spazi, soprattutto perché era ed è nostra intenzione approfondire e studiare il rapporto tra codici espressivi teatrali e cinematografici*».

Cosa racconta «*Destinazione Firenze*»? «*Il soggetto, ideato da me e Licia, parla del destino inteso come azione casuale, fortuita. Questo concetto è stato da noi immaginato e simbolicamente visualizzato in un incrocio ad ipsilon, due strade che [illegible] uniscono e diventano una sola. Due esistenze, i cui personaggi sono in antitesi, scorrono parallele. Unici punti inconsapevoli di contatto sono le strane figure che riempiono, disturbano ma non influiscono sul loro svolgimento. Alla fine inaspettatamente le parallele convergono, lo scontro è inevitabile. Fortunatamente il fragore dell'urto riporta tutto alla normalità*».

Dopo questa esperienza, quali sono i vostri progetti futuri? «*L'intenzione è quella di realizzare un altro soggetto, al quale per altro stiamo già lavorando.*

TEATRO COLOSSEO TORINO
GRP tv PRESENTA GRP radio
A grandissima richiesta ritornano
I GATTI
DI VICOLO MIRACOLI
5-7 gennaio ore 21
domenica 8 gennaio ore 16
Prev. cassa teatro ore 15-19
Via Mad. Cristina, 71 - Torino - Tel. 65 [illegible]

APERTURA NUOVO
RISTORANTE ORIENTALE
(ENTRATA) UMBRIA 20 - TEL. 404.065
TUTTE LE SPECIALITA' DELLA CUCINA CINESE
(Chiuso il lunedì)

MINI [illegible]
RENZO GALLO
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

AL VECCHIO PO
[illegible] domenica ore 16
IL GELINDO
[illegible]
ULTIMI 3 GIORNI
Regolamento Via Po, 21 - Tel. 839.75.03

dancing CLUB 84
Ore 15,30 BALLO LISCIO; ore 21
GALA' DELL'ELEGANZA
con spumante e focaccia
domani GRAN VIGILIA DELL'EPIFANIA
con scroppino focaccia

FARO
ORE 21
VENERDÌ [illegible]
Favoloso abito da sera

[illegible]
SERATA ELEGANTE DELLE ROSE
orchestra NICCIO NICOSIA
Ricchi e ricchi gratis [illegible]

Odeon Via Pomba 7
Tel. 548.530
511.648
stasera
[illegible] TUTTI
con
CARLO [illegible]
[illegible] STRAVINSKI
Orch. PUNTO D'INCONTRO

[illegible]
UNA SERATA DIVERSA
[illegible]
LUNEDI'
[illegible]
IN CONCERTO DA BALLO

RISTORANTE
LUCIO DLA VENARIA
Via Statonal 18 Venaria - Tel. 492.910
Stasera
prolungata e cenone dell'Epifania
Domenica sera
per la chiusura delle festività
SERATA [illegible]

dancing ARLECCHINO
ore 21
BALLO LISCIO
SERATA CHIC
Per i cavalieri sono di rigore camicia, giacca e cravatta
DOMANI
PROLUNGATA

[illegible]
stasera e domani ore 21
domenica ore 16
LE [illegible]
Il '700 [illegible] poveri
di Vincenzo Gamna e Aldo Longo
con 120 cenginanesi in scena

[illegible] ANTI
MAGO CALUSO
Telefoni 983.31.49 - 983.34.89
SABATO 7 GENNAIO
[illegible]
DELLA BEFANA
3 orchestre
BALLO E CENA L. 30.000
RADIO VALCHIONE CENTRALE

Associazione Musicale
Riky Risertelli
oggi ore 21
Conservatorio G. [illegible]
a favore del
Centro di Ricerche
Pediatrici Lesioni Midollari
ORCHESTRA
[illegible]
DI PLOIESTI
Horia Andreescu, direttore
Valser, polka, mazurche, marce e... altro
Cinzano è lieta di offrire nell'intervallo, un brindisi con il nuovo Spumante
MARONE CINZANO PAS [illegible]
Infor. e Prev. Tel. 33.52.10

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 a riga. Rubrica in cornice maggiorata L. 1500, sconto L. 1500 (minimi L. 3000. Rubrica 9 a 11 (domiciliata) L. 1500. Anche urgenti date fissa e numero il doppio. Natalizi, pasquali, date fissa o urgentissime il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA VELO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e inoltre ritirati al seguente numero: 650.3185 (numero ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. 3000/5M concede in pieno anticipazioni rateali per qualsiasi commercianti. Garantiamo di a chiunque possa pagare rate con reddito fisso regolare su conto Banca Intermobiliare - Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel 547 700 - 533 231.
ATTENZIONE finanziamenti fruttosi per qualsiasi artigiani commerciali piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23 telefono 539 070.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza, rateizzato comodo a tutti (anche in protesto). Richiesta anche telefonica. Agenzia Finanziaria Centrale Via Cavour 31 Torino tel. 54 77 44 (ore 9-12 e 15-19).
CHIUSA LAVORO a domicilio. Garantiamo guadagno mensile. Richiesta accompagnata da L. 2000 in francobolli a: Ditta Vinzaglio 29 Torino.
ACQUISTO quote di società a responsabilità limitata. Telefonare 011 - 54 77 44 (ore 9-12 e 15-19).
ACQUISTO quote di società a responsabilità limitata. Telefonare 011 - 54 77 44 (ore 9-12 e 15-19).
AFFARE bar ristorante pizzeria gestione familiare con annesso alloggio. Telefonare 011 2787.
AFFARONE laboratorio con appoggio e magazzino vendita. Ottima posizione in fiorente borgo d'artisti. Tel 380 876.
AVVIATA rivendita di pane e alimentari in Grugliasco ottima posizione L. 900 mila al primo vendibile. Tel. 383 398.
AZIENDA importante compagnia assicurativa nuova grande offerta clientela cedesi in Casale trasferimento. Apertura Trogha 521 1253.
BAR tavole calde completo arredamento L. 800 mila al grande posizione cedesi o affitti. Chiusura sempre lavoro vendesi. Tel 383 298.
BELLISSIMO bar super e bottega cioccolato ottimo reddito vendesi altro impegno ottima affare Tel 848 554.
CARTOLERIA giornali zona di grande sviluppo buon reddito causa compreso muri richiesta L. 110 milioni più minimo. Agenzia Trogia 521 1254.
EDICOLA cedesi buona zona centrale buon giro d'affari vendesi Telefonare 383 298.
GASTRONOMIA adiacente palazzo Via XIV Dicembre incasso L. 13 milioni mese cedo L. 52 milioni Tel 599 447.
LATTERIA zona Crocetta punto di forte passaggio ottimo give di gran vendita documentabile affittasi Tel. 380 826.
SETTIMO torinese alimentari gastronomia convenientissimo. Distanza pagamento Agenzia Mercurio 850 3175.

4 Terreni

A L. 800.000
più 10 rate da L. 100 mila mensili il Punto Immobiliare S.p.A. vende 1000 mq di terreno servito da strada. Tel 658 735.
ALBENGA Vicinanze (vendo vendo vari appezzamenti terreno industriale vicino autostrada. Tel. 0182 - 50 373.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5684 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

A.A. FIDALCASE vende libero corso Cairoli 250 in costruzione signorili box auto L. 18 milioni Tel 664658.
A.C.B. libero lungo Po Antonelli bilocali recenti costruzione mq 130 L. 85 milioni permute Tel 433 195.
BAR gran nuovo nuovo S. Rita vendo L. 23 milioni Tel 749 5829.
BONINI A. 504 113 vende capannone mq 1400 mq 8 prezzo ristrutturare Chieri.

OCCASIONE
per bravo intraprendente vendesi mezzo di piazzo bar pasticceria in Lanzo Torinese vendesi immediata. Eventuali permute. Tel 011 596.307 - 564 611 ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia permanente per custodia villa Rivoli, marito panettiere-garzone-fattorino, moglie dalle 4 ore giorno. Offerte al foglio e stipendio richiesto Telefonare 011 954.0068.

Rappresentanti

AZIENDA ampliamenti per ulteriori sfide ad alto livello cerca 25-30 zone di Torino e provincia in esclusiva. Si richiede intraprendenza, auto propria, diploma, capacità disegno. Elevate provvigioni preassicurate e rapidità avanzo garantiscono le garantito Ennemme. Tel 329.91.02 ore 15-17.
AZIENDA impianti agricoltura ed attrezzature cerca ulteriore espansione, concessione settore per reparto ispettivo, massimo riserva. Si richiede esperienza tecnica, contatto Ennemme Tel 531 181 Rappresentanti incaricati selezione.

15 Autovetture

A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valutano la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di «A Ruota libera» Sito alla tangenziale a uno al 10 Corso Cuneo Grugliasco 72 e corso Principe Oddone 68 anche sabato.
ACQUISTO auto Gpl piccole e grosse cilindrate e furgonate rapidamente contanti Carsan Umbria 35 tel 487 674.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia, c. Agnelli 20 sabato aperto 1 325 647.
AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ultra rateizzando senza garanzia pagamento senza anticipo senza cambiali ipoteca. Chiedi bene la tua auto - Via Pigafetta 202 tel 723 6025.

CITROEN BX DIESEL
... Citroen 1900 cat. - e come il vento. Se ... la compri L. 12 milioni 400 mila ... Francia corso Vittorio ... 208 Tel 218 282.
GENZA Giovanni vendiamo 126, Panda, ... Prisma, Alfa Romeo, Delta, ... 3 tel 658 801.
1 000 000
... i maggiore la tua auto acquistandone una ...

NUOVA A112
... 5 p. 1100 hp a 90 l/minuto, Lindau-Lybra con consumo Lancia Autobianchi Corso Cuneo 72 e corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, mono bi-tri, via Cavour Torino Cassinasette Pagamento contanti. Agente sabato pomeriggio 011 5585 e lu. e Arduino 23 - Torino.
BARATELLI IMMOBILI 835 corso M. d'Azeglio 16, Torino compra contanti convenzione Ipotesi.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE via Nizza Rivoli su 2 piani mansarda lavanderia lavanderia box mq 300 giardino privato campo golf piscina L. 184 milioni Tel 500.806.
A.A.A. CASALEGNO 839 8444 libero corso Regina 3 camere cucina bagno cantina Tel. 35 milioni discutibili.
A.A.A. CASALEGNO 839 8444 libero via Nizza rimesso a nuovo camere saloni giardino bagno terrazzo accessorio.
A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Rivoli appena ristrutt. 3 [illegible] cucina balconi abitabile L. 87 milioni discutibili.
A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Rivoli [illegible] libero ristrutt. ampio arredato monolocale con ampia zona a parco.

A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Lav. Vantaggio (al Campanile) 2 camere cucina cucinino bagno L. 32 milioni 500 mila.

A.A. CASALEGNO 839 8444 liberi imbelle Cascine Vica corso Francia 3 camere molto curiosità bagno cantina lavino accessorio Rivoli 506 608 occasioni.
A.A. FIDALCASE Libero arioso corso D. Sella prestigioso, salone 4 camere molto luminosi eventuale box auto L. 174 milioni. Telefonare 506 608.
A.A. FIDALCASE C libero ottimo corso Duca 3 camere livello servizi cantina mq 110 L. 85 milioni. Tel 506 608.
A.A. FIDALCASE D libero ottimo corso Belgio 3 camere cucina servizi cantina mq 83 L. 75 milioni Tel 506.608.
A.A. FIDALCASE E libero corso Belgio recente 3 camere cucina servizi mq 90 box auto L. 84 milioni Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE F libero corso Belgio recente 3 camere cucina servizi mq 90 box auto L. 84 milioni Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE G libero ottimo corso Stati Uniti salone 3 camere cucina servizi mq 90 L. 83 milioni. Tel 506 608.
A.C.B. libero recente corso Belgio signorile camere livello cucinino bagno L. 57 milioni permute Tel 835 135.
A. LIBERO ampia camera soggiorno cucinetta recente L. 38 milioni 500 mila Moncalieri Telefonare 647 591.
A. LIBERO ampio soggiorno 2 camere livello cucinino a L. 58 milioni 500 mila zona corso Trapani Tel. 617.661.
A. LIBERO ottimo stato ampia entrata 2 camere bagno 3 Rep L. 67 milioni 500 mila Tel 617.501.
A. LIBERO piacevole recente soggiorno 3 camere livello cucinino L. 58 milioni 500 mila vero affare Tel. 617.661.
A. LIBERO zona Monterosso ottimo stato ampio camere soggiorno cucinetta L. 48 milioni 500 mila Tel 617 661.
AFFARE 518 886 libero piazza corso Trapani via Tonale camere livello cucinino bagno Facilissimi.
AFFARE 518 886 libero adiacente corso Tiziano via Tonale camere livello cucinino bagno Facilissimi.
ATTICO corso Unione Sovietica camere livello cucinino servizi (terrazzo-accessorio) L. 29 milioni Grimaldi 797.120.
ATTICO posizione splendida mq 180 circa grande terrazzo vista collina zona Madonna L. 120 milioni Tel 542 101.
BORGARO in stabile recente libero 2 camere cucina bagno cantina facilitazioni pagamento. Tel 826.8848 - 820 0278.
BORGARO Barma vende libero alloggio recente 2 camere livello cucinotto e servizi Tel 546 606 - 546.534.
CASAMERCATO D 65.86 libero 1-2-3-4 camere livello casa semiaccenta quasi cambia-e Aperto salone poggiolo.
CASAMERCATO D 650 3505 libero Settimo via Vercelli soggiorno 3 camere cucina ampio e discreto di pagamento.
CASAMERCATO E 650 3505 libero via Viterbo (Madonna di Campagna) 3 camere cucina servizi facilitazioni.
CASAMERCATO E 650.38.05 libera Venaria via Cimarosa Alta 3 camere cucina servizi Pagamento facilissimo.
CASAMERCATO E 650.3505 libero via Parma (Regio Parco) camera cucina servizio soffitte cantina comodi.
CASETTA in Trofarello zona panoramica cucina soggiorno 2 camere posti servizi box giardino Tel 841 836.
CHIVASSO via Dante Alighieri appartamento di 4 vani più servizi L. 75 milioni discutibili Tel Grimaldi 011 3688.

CORSO BRUNELLESCHI
vicino corso Francia vendesi alloggio libero ingresso camera livello cucinino bagno cantina. Tel. 505-852 ufficio.
CORSO Francia Cottage libero libero parco mq 120 con terrazzo soprabitabile mq 120 vendo L. 315 milioni Telefonare 739.7068.
CORSO Galileo adiacente vendesi meravigliosa metratura in un unico appartamento parziale abitabile. Tel 512.842.
CORSO Grosseto libero bilocali salone 3 camere cucina servizi termoautonomo Grimaldi, tel 797.120.
CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile arredato monolocale con poggiolo cottura e servizi Grimaldi tel. 797 120.
CORSO Monte Cucco libero ottimo stato camere cucina servizi cantina L. 37 milioni Grimaldi tel. 797.120.
CORSO Orbassano libero camere livello cucinino 2 ane case recente L. 45 milioni. Tel. 774 004.
CORSO Peschiera libero mansarda case anche 6-bert recente 2/3 camere cucina servizi da L. 37 milioni Grimaldi tel. 797.120.
CORSO Siracusa libero recente piano alto 3 camere cucinetta servizi volendo terrazzo Grimaldi tel 797.120.
CROCETTA via Torricelli salone, studio, 4 camere, cucina, ripostigli terrazzo, ampie e dilazioni Tel 587.623.
DONUS A. vende libero via Cigliano piano rialzo alloggio 160 mq L. 105 milioni mensili 11 milioni subito. Tel. 504 113.
DONUS A. 504.913 vende presso Rivoli un alloggio in villa panoramica 200 mq più giardino e box. Dilazioni.
EDILCASE F vende in corso Belgio/corso Regina appartamento di 3 camere, cucina, bagno Tel. 348 154.
EDILCASE G vende in Nichelino, via Mameli 39, appartamento di 3 camere livello, cucinino, bagno. Prezzo interessante Tel. 348 154.
GRUGLIASCO (zona Municipio) libero ampio 3 camere soggiorno cucinino bagni L. 58 milioni 500 mila. Tel 506 891.
LIBERO 1-2-3-4 camere livello servizi cantine soleggiatissima recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5566.
LIBERO corso Grosseto elegante 2 camere cucina servizi mq 60 cantina posto auto L. 43 milioni Grimaldi 557.0105.
LIBERO corso Mediterraneo 3° piano 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Lux Case vende, tel. 544.100.
LIBERO corso Dante ingresso 2 camere livello cucinotto servizi ripostiglio 55 mq 4° piano senza ascensore 2 balconi L. 63 milioni Grimaldi 557.0105.
LIBERO via Madama Cristina 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 32 milioni più dilazioni. Borgis. Tel. 372.142.
MANSARDA splendida libera via S. Quintino adiacente corso Galileo Ferraris 2 vere servizio riscaldamento generale ascensore al piano Tel. 841 020.
MIRAFIORI libero 4 camere cucina bagno L. 70 milioni Sisam casa 1 camera in mano L. 60 milioni Tel. 748 5829.
MONCALIERI bella posizione libera proprio in palazzina salone 3 camere cucinetta servizi. Tel. 841 838.
MONCALIERI in casa signorile vendesi bella camera livello cucinino servizi terzo ascensore zona Le Fiorde L. 30 milioni. Tel 837 798.
NICHELINO alloggio libero primo 2 camere livello cucinino e servizi privati vendo. Tel. 648 828.
ORBASSANO centro cedesi rimessa a nuovo cortile privato parcheggio L. 115 milioni Maurizio Tel. 506 661.
PERNUTIAMO Nizza 1-2-3 camere livello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 011 5585.
PINO Torinese centrale ingresso 3 vani soggiorno cucinino bagno ripostiglio prezzo L. 70 milioni. Tel. 841 020.
PINO Torinese via prima consegna in posizione soleggiatissima centrale composto servizi giardino privato mutuo dilazioni permute. Tel. 841.020.
POZZO Strada libero ampia camera e mezzo cucinino ripostigli. Agenzia Torinese 774.180 - 779 712.
PRECOLLINA vendesi libero panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box. Telefonare 812.643.
S. MAURO Torinese centrale libero 2 camere livello cucinino servizi L. 30 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 011 3688.

UFFICI LIBERI
Centralissimi vendo zona Statuto disponibili in varie superfici da mq 100 a mq 1000. Telefonare 546.133.
VILLA Settimese a 7 km da Torino posizione collinare a L. 180 milioni dilazionabili. Per maggiori ragguagli, Tel. Grimaldi 011 3688.
VILLA ristrutturazione effettuata dal padrone della Mandria per maggiori ragguagli. Tel Grimaldi 011 3688.
VILLA splendida posizione zona Moncalieri - Pecetto - Pino volendo bilocali/piccolo appartamento. Tel 542.101.
VILLETTA bifamiliare indipendente zona Paradiso Collegno posti mq 700 libera vendesi L. 175 milioni Tel 740 435.
VILLETTA Santena Inglese vende 3 camere cucina servizi taverna mansarda giardino permuta Tel 841 836.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza inserire spese immobiliari Lunica si cerca 2-3-4 vani o villetta in Torino e cintura Tel. 683 809.
A funzionario unico in Torino alloggio arredato o vuoto per una seconda casa. Contratto annuale disponendo con la data Telefonare 779 516.

21 Offerte affitto

AFFITTASI Grugliasco alloggio 4 vani servizi solo referenziatissimi Tel. 512.977.
AFFITTASI zona piazza Statuto piccolo terzo rialzato no uso cucina L. 250 mila mensili. Telefonare 712.282.
ALLOGGIO via Stradella arredato signorile camera grande cucinino bagno L. 300 mila mensili Tel. 818 502.
ALLOGGIO vuoto camera livello cucinino bagno cantina, recente composto 2 ampi rinnovati, Tel [illegible] 030.
UP 511 382 affitta via Bagetti ampiamente luminoso ufficio, ingresso salone 5 camere comoda servizio.
PERSONA sola accetterebbe alloggio in affitto 3 camere servizi Chieotta con resto bilocale. Fermo Posta 37751658 via Asiago 10.
RESIDENCE Quadri Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 300.8788.
SIRENA affitta grazioso alloggio arredato 3 e servizi indipendenti, Tel 848.534.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio sorveglia vaduanen lalea WP - DP. Ore 9-20, sabato 9-12, tel. 857.5855.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere rispetta valutazione pagamento per contanti. Tel. 715.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ANDORA a Albenga pagamento 30 mesi senza interessi possibilità mutuo, appena L. 5 milioni anticipo scegli il tuo monol, bil, trilocali vicino mare, Aegli terrazzi coperti Hanno accessorio gas cina Tel. 0182 642.760 - [illegible] 684 909.

CASAMERCATO A 011 5585 comprende ruolici, cascine, cascine, baite, rustici, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Apertu sabato pomeriggio.
CASETTA abitabile di 3 vani con giardino vendo a Emre acqua e luce L. 10 milioni 600 mila Tel (0175) 36.845.
CELLE Ligure ingresso vendo in prestigioso residence mono-bilocali 70 mt mare. Dilazioni. Telefonare 019 30 479.
COMPRO Borgaretto [illegible] Scarlio [illegible] purchè occasione Tel [illegible] 040 370, anche fatiri.
CREBOLO alloggio in palazzina 4 vani cantina comodo ingresso su strada L. 46 milioni. Tel. (0121) 71.821.
FINALE Ligure recenti da L. 45 a L. 150 milioni, 3-10 km mare Agenzia Perugia, tel. 019 500.665.
FRIRAO Futuriella 9, Pasio a pa. [illegible] cusione di incarico adiuvante vende in Bardonecchia via Medail appartamento composto da 1 [illegible] bilolo cucinino bagno, oltre a 2 camerette con bagno e piano mansardato collegato a 2 posti auto al piano interrato Tel. 513.222 - 319.501.
GAVARNO da «Val Seriana Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 837.6227 aperta tutti i pomeriggi tranne e domenica tutto il giorno tranne i festivi prenotate [illegible] appartamenti e vendita in zona.
IPI 511.387 - Aosta (0165) 43.741 - Entrelin, splendida località sulla costiera di Aosta, vendiamo: soggiorno 2 camere bagno terrazzo cantina posto auto coperto, L. 85 milioni.
IPI 511.382 - Aosta [illegible] 43.741 - La Magdeleine località sciistica nella Valle di Cervinia vendiamo bilocali con giardino e balcone da L. 55 milioni. Facilitazioni di pagamento.
IPI 511.383 - Aosta (0165) 43.741 - Via D'Avise Chatillon Saint Anselme vendiamo stupendo ed ampio appartamento di 3 camere cucina bagno balcone. L. 85 milioni.

L. 18.000.000
milioni per alloggio libero ingresso bagno cantina livello terrazzo riscaldamento centrale via Lanzo (ascensore) mutuo 3. Paolo. Tel. (011) 855.952.
LA MONTAGNA villa con 2 alloggi 2 camere 3 soggiorno cucina anche collegabili uso monofamigliare. Tel. 011 748 5826.
LIMONE Piemonte impresa vende direttamente monolocali ammobiliatissimi. Dilazioni, mutuo Telefonare 019 30 250.
LOANO Garpe sulla spiaggia impresa costruttrice vende direttamente progetti alloggi nuovi, finiture accurate molto signorili. Telefonare 019-668 rep.
LUSERNA San Giovanni casa libera completamente ristrutt. 4 camere cucina portico con box terreno mq 500. Telefonare 0121 900.054.
SANREMO strada Solaro 134 in stupenda residenza con parco vendo centralissimi verdissimi bilocali, Tel. 011 544 160.
SARDEGNA a Porticcio vendo villa in costruzione vista mare vicino spiaggia finiture lusso. Tel 011 / 887.014.
SESTRIERE Grattacielo vende bellissimi appartamenti panoramici finiture lusso chiavi. Tel. 011 847.014.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] Alexander 2° Collegno affittasi settembre/ottobre appartamenti bilocali 3-4 persone vicino mare Tel. (0183) 98 454 ore ufficio.

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni, controllo industriale, indagini, sindacati Via Nizza 36. Tel. 650 4967.
INFORMATALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugi infedeltà. Cerco valore immobili 197, telefonare 511 024 - 536 943.

52 Varie

A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria qualsiasi genovese vecchia antica valutazione massima Tel 675 322 via Marsala 27.
ASTROLOGIA consulenza medium dotato problemi la lettura personale amore sogno malocchio anni arcani tel 749 5825.

TORINO - Giovedì 2 Aprile 1936 - Anno XIV
Anno 70 (Conto corrente con la Posta)
MATTINO Num. 80
LA STAMPA
Franqu. con Bollet
ABBONAMENTI

IL NEGUS IN FUGA

20.000 uomini della Guardia e 15.000 irregolari attaccano le nostre posizioni dell'Ascianghi ma vengono battuti con perdite disastrose

Settemila abissini uccisi e 15.000 feriti

Il Comunicato N. 170

ROMA, 1 notte.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda diramo il seguente Comunicato Num. 170:

« Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

« Ieri il Negus ha impegnato una grande battaglia con le sue truppe migliori nella zona del Lago Ascianghi. La battaglia, che ha avuto fasi di estrema violenza, si è conclusa con la vittoria delle nostre truppe.

« Con successive ricognizioni saranno dati ulteriori particolari ».

Il Comunicato N. 171

ROMA, 1 notte.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda diramo il seguente Comunicato Num. 171:

« L'esercito [illegible] con truppe delle [illegible] forzate di treni [illegible] ogni specie, ha attaccato [illegible] la nostra posizione [illegible] di Mai Cra.

« La giornata ci è chiara [illegible] con la piena vittoria [illegible] nostre armi.

[illegible]

dati nazionali morti 51, feriti 152; ascari tra morti e feriti circa 800.

« La nostra aviazione ha partecipato arditamente ed efficacemente alla battaglia, data segno a vivace reazione contraerea, che ha colpito molti apparecchi.

« Da notizie di prigionieri risulta che le truppe abissine partecipanti alla battaglia erano circa 20 mila e che il Negus ha personalmente partecipato agli attacchi contro il nostro fianco sinistro.

« Nel settore occidentale le nostre colonne procedono da Adi Remos verso il sud, accolte con manifestazioni di simpatia dalle popolazioni.

« Tutti i capi della vasta regione dell'Uolcait, che si estende fino al torrente Casà, si sono presentati per fare atto di sottomissione al nostro Comando militare in Adi Remos. In tale località è giunto anche un gruppo di notabili della Tzeggedè per presentare l'omaggio di quelle popolazioni.

« L'aviazione della Semalia ha bombardato a Dallale (a sud di Daga-bur) il quartiere generale della armata abissina di ritirare e colonne in marcia lungo il torrente Ghirer. La reazione antiaerea, particolarmente violenta, non ha impedito che tutti gli obiettivi siano stati colpiti ».

Ras Cassa, Sejum e Immirù assistono alla battaglia

L'eroico slancio degli Alpini e degli Eritrei - Settanta aeroplani in azione - L'apparecchio di Vittorio Mussolini colpito dalle granate etiopiche - [illegible] micica sotto il fuoco delle artiglierie e degli aerei - Le nostre perdite: 63 nazio[illegible]iti e 800 eritrei tra morti e feriti

La situazione

Una colonn[illegible] su Gondar

"Prima Pagina. Grandi Battaglie del Secolo" è in vendita [illegible] nelle librerie o presso la Stampa (via Cavour 31 a Torino, via Monte 32 a Saluzzo, via Roma 80) a Lire 25.000. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Inviatemi contrassegno N. ____ copie di "Prima Pagina. Grandi Battaglie del XX Secolo" al prezzo di L. 30.000, comprensivo di spese postali.

COGNOME E NOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ LOCALITÀ _____
TEL _____

Le grandi battaglie del nostro secolo rivivono attraverso le più emozionanti prime pagine de La Stampa raccolte nel nuovo volume "Prima Pagina". La storia in diretta dal 1905 ad oggi, con i servizi, le notizie, le immagini, i bollettini di guerra, in 143 pagine indimenticabili riunite in un'opera rilegata di grande formato.

DISTRIBUTORE PER [illegible] DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE E C. s.a.s. [illegible] BARDONECCHIA, 170 - 10141 TORINO

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500 — 116 - NUMERO 8

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 86.681 - C.A.P. 10126
ARRETRATI IL DOPPIO - IN ABBONAMENTO (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Gennaio

Eccezionale nell'ospedale di Melbourne

QUATTRO FIGLI DELLA PROVETTA

«Sono in condizioni eccellenti» dichiara il capo dell'équipe medica

Melbourne (Australia). La prima foto di Sam, Christofer, Ben e Brett, i quattro gemelli concepiti in provetta, nati

MELBOURNE - Una donna australiana le cui generalità non sono ancora state rese note dalle autorità sanitarie, ha dato alla luce quattro gemelli «concepiti in provetta» presso l'ospedale ginecologico di Melbourne. E' questa la prima volta al mondo che si verifica un evento del genere. I medici hanno praticato alla puerpera il taglio cesareo.

La mamma era stata ricoverata a titolo precauzionale nel reparto ostetrico prima del parto, in attesa del lieto evento. Pochissimi particolari sono stati rivelati finora dal personale del centro ospedaliero. Si sa soltanto che la donna ha 30 anni e che il 28 dicembre aveva raggiunto la 32esima settimana di gestazione.

I medici dicono che rimane nella normalità il fatto che molto raramente parti multipli raggiungono il limite naturale delle 40 settimane.

Soltanto in un secondo tempo i sanitari hanno fornito alcuni particolari sull'evento. I quattro neonati, venuti alla luce questa mattina, sono tutti di sesso maschile. E' confermato che le condizioni dei neonati e della puerpera sono soddisfacenti.

Il capo dell'«équipe» medica dell'ospedale ginecologico, dottor Ian Johnston, ha dichiarato ai giornalisti poco dopo il parto: «Virtualmente, ogni bambino che giunge a questo stadio di gestazione sopravvive; però questi quattro non solo sono sopravvissuti, ma sono in eccellenti condizioni».

La famiglia ha già annunciato che ai quattro bambini verranno imposti i nomi di Sam, Christopher, Ben e Brett. Il comunicato del loro peso al momento della nascita: ora rispettivamente di 2071, 1775, 1816 e 2108 grammi. Nessuno dei bimbi sono già nati «dalla provetta» in diverse parti del mondo ma non si è mai trattato di parti multipli.

I MILIARDI DELLA LOTTERIA

TRA I SEI SUPERPREMI (DA 500 MILIONI A 250) GENOVA, ROMA, MILANO, FIRENZE E LUCCA

400 MILIONI A TORINO

MILANO — Scatta stasera l'ora dei milionari con l'ultima puntata dello spettacolo televisivo «Fantastico quattro», trasmissione di successo condotta — su Raiuno (ore 20,30) — da Luigi Proietti con la molleggiatissima Heather Parisi e la cantante Teresa De Sio.

Nel 1983 i biglietti venduti sono stati 26.265.081, quest'anno invece sono stati 18.488.933. E' aumentato però l'incasso perché il costo dei biglietti è stato portato da mille a duemila lire. L'anno scorso è stata realizzata la somma di ventiquattro miliardi, quest'anno i biglietti venduti hanno incassato la cifra di 32.977.866.000. I premi in palio sono in tutto 200. Sei di prima categoria, 40 di seconda categoria, 154 di terza categoria. La massa-premi è di 10.982.300.000.

A Roma sono stati venduti circa quattro milioni e duecentomila biglietti. Seguono, nell'ordine, Milano, con due milioni e centomila; Napoli, con 900 mila; Firenze, con 660 mila; Torino, con 570 mila; e Genova, con 450 mila.

Ecco come saranno distribuiti i primi sei premi di prima categoria:
primo premio 500 milioni;
secondo premio 450 milioni;
terzo premio 400 milioni;
quarto premio 350 milioni;
quinto premio 300 milioni;
sesto premio 250 milioni.

Ai venditori toccheranno rispettivamente: cinque milioni (primo premio); quattro milioni (secondo premio); tre milioni e 500 mila lire (terzo premio); tre milioni (quarto premio); due milioni 500 mila lire (quinto premio); due milioni (sesto premio).

I premi di seconda categoria sono 40 ciascuno di cento milioni. Ai venditori toccheranno 650 mila lire ciascuno. I premi di terza categoria (cosiddetti «di consolazione») sono 154, ciascuno di 30 milioni. Ai venditori toccheranno 300 mila lire ciascuno.

I sei premi di prima categoria

B 761105	venduto a Genova
M [illegible]	venduto in provincia di Lucca
B 352975	venduto in provincia di Firenze
E 638734	venduto in provincia di Milano
B 922073	venduto in provincia di Roma
B 434910	venduto in provincia di Roma

I 40 premi di seconda categoria

D 820171	venduto a Livorno
E 514184	venduto a Salerno
D [illegible]	venduto a Roma
M 527903	[illegible] a Milano
L 223066	venduto a Taranto
O [illegible]	venduto a TORINO
I [illegible]	vend. a Venezia
[illegible]	venduto a Bari
B 780680	venduto a Lucca
A 874159	venduto a Udine
T 303288	venduto a Roma
E 709382	venduto a Roma
M 088259	venduto a [illegible]
C 546195	venduto a Firenze
I [illegible]	venduto a [illegible]
M 934065	venduto a Milano
A [illegible]	venduto a Ravenna
L 903190	venduto a TORINO
C 727969	venduto a Ferrara
S 320514	venduto a Pavia
E 285347	venduto a Napoli
T 700732	venduto a Roma
E 965969	venduto a Catania
A 288039	venduto a Napoli

● SEGUE [illegible]

Il socialista Stornello: l'accusa è «concorso in corruzione»

ARRESTATO VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Sdegno e costernazione per l'assassinio del giornalista Fava a Catania: i killer all'uscita del teatro

CATANIA — Ricostruito, anche se non ancora in tutti i suoi dettagli, l'agguato mafioso che ieri è costato la vita al giornalista siciliano Giuseppe Fava.

Fava era nato cinquantanove anni fa a Palazzolo Acreide, ma ormai era e si considerava catanese. Scrittore e autore di testi teatrali, da poco più di un anno era direttore ed editore del mensile «I siciliani», sulle cui pagine erano soventi comparse inchieste sui mafiosi. Anche nei suoi saggi, Fava non si era mai tirato indietro, analizzando i problemi della Sicilia ed inevitabilmente della mafia. Da un suo scritto era stato tratto il film «Pizzo connection» di Giuseppe Ferrara.

L'agguato è avvenuto ieri sera poco prima delle 22 davanti al Teatro Stabile «Giovanni Verga», dove si recitava *Pensaci Giacomino* e dove la nipotina di Fava, Francesca Andreoni, aveva una piccola parte. Presumibilmente il giornalista stava dirigendosi a teatro per incontrare qualche amico, in attesa che la nipotina finisse di recitare.

La via era piena di auto parcheggiate e quindi Giuseppe Fava aveva lasciato la sua Renault in seconda fila in via De Cosmi, a circa 30 metri dal portone del teatro. Qui è stato raggiunto dai killers che erano armati di pistola calibro 7,65 «parabellum» e l'altro di rivoltella lo hanno affrontato e ucciso all'interno dell'auto, mentre probabilmente il giornalista tentava una disperata fuga.

Contro di lui sono stati sparati diversi colpi di pistola (un'auto posteggiata ha un foro nella carrozzeria) ma uno solo, secondo i medici dell'ospedale Garibaldi, quello che lo ha colpito al collo, è stato mortale.

Mentre i sicari fuggivano, il guardiano del Teatro Stabile, allarmato dagli spari, è uscito in strada e visto il corpo di Fava riverso nell'auto ha telefonato al «113». Gli agenti della volante giunta, constatato che l'uomo respirava ancora lo hanno caricato sulla loro vettura e trasportato all'ospedale, ma lì il medico di turno ha potuto far altro che constatarne la morte.

Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha inviato alla Federazione Nazionale della Stampa un telegramma in cui esprime il proprio dolore per l'efferato delitto.

Intanto, nella sera, nella zona del Catanese sono stati compiuti altri tre omicidi. Gli uccisi sono tre giovani pregiudicati: il primo è stato trovato in un casolare, gli altri due in un piazzale antistante un bar.

Giuseppe Fava

PALERMO — L'on. Salvatore Stornello (psi), vicepresidente della regione siciliana e assessore al Territorio e all'Ambiente, è stato arrestato stamane dalla squadra mobile di Palermo nella sua abitazione di Ispica (Ragusa), un centro a 35 chilometri dal capoluogo. Il mandato di cattura è stato emesso dal giudice istruttore Misiani nell'ambito di un'inchiesta riguardante presunte attività criminali di carattere mafioso.

Il magistrato ha emesso contemporaneamente undici mandati di cattura: contro il faccendiere Francesco Paolenza, coinvolto in altre inchieste riguardanti vicende che hanno avuto come protagonisti personaggi legati alla P2.

Salvatore Stornello è deputato da due legislature e ha 44 anni. E' nato a Ispica (Ragusa) paese del quale è sindaco da oltre 13 anni.

Nel giugno del 1981, fu rieletto all'assemblea nel Collegio di Ragusa con 13.557 preferenze su 23.762 voti di lista. Geometra, nella precedente legislatura Stornello era stato segretario della Commissione legislativa e dall'inizio della legislatura in corso era membro del governo regionale quale assessore alla cooperazione ed agli enti locali passato all'assessorato al Territorio e all'Ambiente.

L'on. Salvatore Stornello

Al presidente della regione, Nicita (dc), la notizia è stata data mentre assisteva nella chiesa di Santa Lucia ad una messa in ricordo dell'on. Pierpaolo Maltarello, il presidente della regione e membro della direzione nazionale della dc assassinato dalla mafia.

I dodici mandati di cattura firmati dal giudice Misiani, oltre a Paolenza e Stornello, riguardano: Alvaro Ciarditi, Antonio De Bernardi e Rosario Mazzotta, tutti coinvolti nell'inchiesta. I primi due sono finiti in carcere, Mazzotta, braccio destro di Paolenza, è invece latitante; Sergio Mollica, Giuseppina Falletta-Cordovana, Agostino Cordova, Alberto Vinci, Severino Servando, Giuseppe Viola, Vincenzo Lo Turco.

TUNISI Dopo i gravi incidenti dei giorni scorsi «si rivedrà il bilancio»

BOURGHIBA ANNULLA L'AUMENTO

Maggiorerà i generi di lusso. Folla nelle strade della capitale inneggia al Presidente

TUNISI — Il presidente tunisino Habib Burghiba ha annullato gli aumenti del prezzo del pane e degli altri prodotti a suo tempo varati dal governo. L'annuncio è stato fatto pubblicamente dallo stesso capo di stato in un discorso radiotelevisivo in cui ha annunciato la decisione di contribuire a porre fine alla «rivolta del cuscus». Gli aumenti avevano provocato tra ampi strati della popolazione a Tunisi e nelle altre principali città del Paese.

Gli aumenti del prezzo del pane, che era stato più che raddoppiato, e degli altri prodotti cerealicoli hanno scatenato, a partire dal 29 dicembre e fino a ieri sera, ondate di violenza.

Negli scontri tra i soldati, le forze dell'ordine ed i dimostranti sono avuti sinora oggi un centinaio di morti e quattrocento feriti. Secondo dati ufficiose il governo non ha mai confermato con l'intenzione di annullare il significato e la portata della rivolta.

Secondo fonti autorevoli le persone arrestate nella sola Tunisi sarebbero state in questa settimana tremila: molte dovrebbero però essere rilasciate quanto prima.

Sulle eventuali responsabilità della rivolta il ministro degli Interni Driss Ouirga ha preannunciato per oggi una conferenza stampa.

Nei prossimi tre mesi — ha spiegato Burghiba — sarà varato un nuovo bilancio che terrà conto degli interessi delle classi più deboli del Paese. Se ci saranno aumenti sui prezzi essi non riguarderanno i generi alimentari di prima necessità ma quelli voluttuari, compresi gli alcolici.

Il discorso e l'annuncio del presidente sono stati accolti con manifestazioni di entusiasmo dalla popolazione.

Diverse centinaia di persone si sono riversate nelle strade suonando i clacson delle auto e inneggiando all'anziano statista. «Viva Burghiba», «Siamo pronti a sacrificarci per te», ha inneggiato la folla.

Oltre al pane non aumenteranno dunque né i prezzi della pasta né del semolino che è l'alimento base dei tunisini, ingrediente indispensabile del «cuscus».

BORSA

TORINO
In rialzo
DOLLARO
A 1702 lire

ED ORA PESCARE COSTERA' SEMPRE DI MENO

Lo ha deciso la Provincia, che ha tolto alla Fips la gestione delle «acque interne». In futuro forse abolita la tassa

Per gli oltre mila pescatori della provincia di Torino dall'ultima domenica di febbraio quando si aprirà la stagione della pesca alla trota pescare costerà di meno: il consiglio provinciale ha infatti approvato il 21 dicembre una delibera con cui stabilisce che la gestione delle acque interne passi dalla Fips (Federazione italiana pesca sportiva) alla Provincia. Il primo provvedimento preso dall'Amministrazione è stato di ridurre la tassa da 15 a 8 mila lire. «*In futuro contiamo*. — spiega l'assessore provinciale alla caccia e pesca, il socialista Fenoglio — *di arrivare ad eliminare del tutto la tassa utilizzando la quota che la Regione versa alla Provincia, quota che viene pagata dagli stessi pescatori*».

Ieri c'è stata una delle tante riunioni con i responsabili della Fips nel corso della quale si è discusso, tra l'altro, cosa fare della dozzina circa di guardapesca in servizio alla federazione: l'ipotesi è di avviare una forma di collaborazione con la Provincia.

Il passaggio della gestione delle cosiddette «acque interne» (fiumi, laghi e torrenti, per un totale di oltre 500 chilometri nella sola provincia torinese) alla Provincia, è l'ultimo atto di una questione che va avanti da anni, precisamente dal '77 quando il decreto statale affidò in concessione alla Fips le acque; in questo modo per pescare era giocoforza iscriversi alla federazione che ha sempre operato in regime di monopolio. Il recente provvedimento arriva in porto dopo anni di lite e molte, discussioni e mille problemi e che dovrà essere integrato da un regolamento consentirà invece anche alle altre associazioni (Arcipesca, Enalpesca, e altri «club») di entrare nel merito delle questioni che interessano i soci; verrà infatti nominata una commissione in cui saranno rappresentati tutti e ognuno potrà portare i propri contributi.

Quasi dimezzata la spesa sulla pesca. E forse verrà abolita

Oggi quindi partire per una battuta di pesca costerà 8 mila lire di tassa provinciale, e 24 mila di concessione regionale. Questo ripetiamo solo per il torinese; chi volesse andare a buttare l'amo in provincia di Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, o in altre regioni, il bene che s'informi con precisione come stanno le cose per non mettere infrazioni magari involontarie. «*Nelle altre provincie piemontesi la situazione è ancora tutta da affrontare* — dice Fenoglio — *anche se la nostra proposta è che, chi ha pagato in provincia di Torino, sia autorizzato a pescare anche fuori, e viceversa. Ma gli accordi sono tutti da discutere*».

I dati del Registro tumori

COME SALVARE I BAMBINI DAL CANCRO

Ogni anno in Piemonte si ammalano 130-140 ragazzini. Il Registro (iniziativa unica in Italia) tiene sotto controllo la popolazione infantile dal '67 all'81. Il servizio di oncologia e quello di ematologia degli istituti pediatrici dell'Università

Ogni anno, in Piemonte, 130-140 bambini si ammalano di tumore o di leucemia. In particolare, 45-50 minori sono leucemici; soffrono di tumori cerebrali; 6-10 di neuroblastoma, sarcomi delle ossa o connettivo e di linfoma; 2-4 sono colpiti da altri tipi più rari di tumore.

Sono i dati del Registro dei tumori infantili, curato dalla Cattedra di Epidemiologia dell'Università di Torino, iniziativa unica in Italia: queste informazioni, importanti per la ricerca nel settore, sono disponibili esclusivamente nella nostra provincia. Il registro ha tenuto sotto controllo la popolazione pediatrica dal al 1978, estendendo successivamente la rilevazione anche alle altre province piemontesi ed a Alessandria al 1981.

Spiega il dottor Guido Pastore, che ha curato una attenta analisi per «*Il giornale dell'Ugi*», l'associazione torinese che raggruppa i genitori di bambini colpiti da tumori o leucemia: «*La probabilità di ammalarsi è simile nei due sessi. Solo per i linfomi ed un altro tipo di tumore (medulloblastomi) è osservata una predominanza dei maschi. La frequenza dei diversi tumori varia con l'età dei bambini: ad esempio, oltre i due terzi dei con neuroblastomi, tumori di Wilm e retinoblastomi compaiono diagnosticati nei primi due anni di vita, le leucemie presentano una punta massima tra i 3-4 anni; i tumori cerebrali tra i 5-9 anni*».

Un dato rassicurante: il Registro dei tumori infantili compare alcun aumento della frequenza neoplasie rispetto agli anni scorsi ed i dati sono simili a quelli rilevati da diversi ricercatori altre parti del mondo.

Sino a dieci-quindici anni fa, i bambini affetti da tumori o da leucemia venivano curati in modo molto disomogeneo presso vari reparti. «*In questo modo, pochi medici e paramedici erano in grado di acquisire la necessaria competenza* — sottolinea il dottor Pastore — *attualmente, l'80 per cento dei bambini con questa patologia residenti in provincia di Torino ed il 60 per cento quelli residenti nelle altre province piemontesi, fa riferimento per diagnosi e la terapia alle istituzioni torinesi; in particolare, al servizio di oncologia ed a quello di ematologia degli istituti pediatrici dell'Università*».

Ogni anno in Piemonte si ammalano 130-140 ragazzini. Il Registro (iniziativa unica in Italia) tiene sotto controllo la popolazione infantile dal '67 all'81. Il servizio di oncologia e quello di ematologia degli istituti pediatrici dell'Università

Un altro elemento rassicurante: negli ultimi anni, la prognosi dei bambini colpiti da tumore o da leucemia è migliorata di molto: ad esempio, in provincia di Torino, la percentuale di sopravvivenza a quattro anni dalla diagnosi è passata, per i bambini affetti da leucemia, dal 20 per cento del 1967-70 al 52 per cento del 1975-78. Per i tumori cerebrali, è salito al 48 per cento rispetto ai 25 per cento della precedente rilevazione.

Si può fare di più? Osserva il dottor Pastore: «*Tra i fattori che hanno consentito i miglioramenti nella diagnosi e nella cura, un posto importante la stretta e reciproca collaborazione tra personale sanitario e genitori di questi bambini. Un dialogo che serve ad incrementare le conoscenze e l'efficacia dei rispettivi interventi, per far sì che le cure siano prescritte e somministrate in modo comprensibile ed accettate adeguatamente*».

In questo ambito specifico, è di grande importanza il ruolo che possono le associazioni genitori come l'Ugi, fondata a Torino quattro anni fa. «*Non ci sostituiremo mai agli enti pubblici* — precisa Sergio Carelli, nuovo presidente Ugi, dopo le dimissioni della professoressa Anna Lagorio, una delle fondatrici e delle più appassionate animatrici del gruppo — *tocca a loro provvedere, nel modo migliore e più sollecito possibile, a fornire ad ogni bimbo ammalato ed alla sua famiglia la cura e l'assistenza dovuta. Noi cerchiamo di essere vicini a bambini e familiari, condividendo i loro problemi e le loro ansie e, per quanto possibile, alleviandoli almeno dalle preoccupazioni materiali, in modo che possano più sollevati durante la permanenza in ospedale al fianco dei loro figli*».

Il consiglio comunale di Chivasso è stato convocato per domani, sabato, alle ore 9 presso la sala consigliare di palazzo Santa Chiara. La convocazione era stata richiesta in data 12 dicembre scorso dai gruppi consiliari d'opposizione (democrazia cristiana, partito liberale, partito repubblicano) constatato il perdurare della crisi politico-amministrativa della città e in seguito delle dimissioni del sindaco Livio Riva Cambrino e della giunta socialcomunista, segnate alcuni mesi or sono.

Tra i punti all'ordine del giorno figurano la presa d'atto ed accettazione delle dimissioni, l'elezione del sindaco, la nomina della giunta ed un'ampia discussione sulla situazione politico-amministrativa del comune.

Proposta del sindacato

LAVORO PER I DISOCCUPATI

La federazione Cgil-Cisl-Uil di Torino interviene nelle contestazioni sollevate «*da alcuni settori*» dei disoccupati e il Comune per i provvedimenti assunti in favore del pagamento bollette luce e gas e acquisto buoni mensa e generi alimentari. Come è saprà, nei giorni scorsi, parte dei disoccupati avevano polemizzato con l'assessore Dolino, e poi con il sindaco Novelli, perchè ritenevano gli interventi fossero tutti di tipo assistenziale.

Cosa dicono ora i sindacati? «*La Federazione unitaria ha ripetutamente verificato con il coordinamento disoccupati le proprie posizioni. Così è stato anche per il problema delle bollette, dell'accesso alle mense per chi è a reddito zero*».

Cgil-Cisl-Uil ribadiscono la necessità di unire interventi «*qualificanti*» assistenza con interventi straordinari per offrire alcune migliaia di posti di lavoro e da subito a circa disoccupati, uno per nucleo familiare a reddito zero, con regimi di orari inferiori a quelli contrattuali. Le proposte riguardano in particolare: forestazione e creazione di aree verde, risistemazione di sponde di fiumi, riordino e aggiornamento del catasto urbano. Sono i «*lavori socialmente utili*». A questo va aggiunto l'obiettivo di conseguire la riduzione degli straordinari nelle aziende dei servizi per aprire possibilità di sperimentazione di assunzioni con regimi di orari diversi da quelli contrattuali.

Inoltre il sindacato prende le distanze da chi a nome del coordinamento disoccupati ha stenuto l'inutilità dei buoni mensa e si dichiara contrario alla gestione diretta o indiretta raccolti dagli enti locali. Il gennaio si svolgerà un'assemblea di tutte le categorie e degli esecutivi dei consigli di fabbrica

oggi & domani

● Stasera alle 21,15 al Centro Shen di Rivoli, via Ex Internati 2, un su «L'universo agisce non. E' possibile che gli eventi cosmici influenzano la nostra vita quotidiana?» ingresso libero.

● Oggi 17,30 alle 19,30, la sala «Amigo Pannunzio, via Del Mercanti 7, comincano incontri informali del venerdì. La sede sarà aperta a tutti i soci che vogliono incontrarsi prima

● Stasera alle 21 in via D 10/h 1, festa della Befana e saluto al Carnevale, organizzati dall'associazione Donna d'oggi. Gli invitati possono presentarsi in maschera.

● Chi perde un cane o un gatto, può provare a cercarlo presso il canile municipale di via Germagnano 11, tel. 262.12.18, o presso la Lega nazionale per la difesa del cane, via Germagnano 9, tel.262.02.02, o presso l'Ens nazionale protezione animali, al canile di via Germagnano 8, tel 262.03.27.

● Si chiude domani a Venaria, nella scuola di viale Buridani, la mostra fotografica «Aspetti Venaria».

● Oggi alle 15.30 al Centro Culturale Franco-Italiano, di via Donati 5, per «Omaggio a Cocteau» proiezione del film «L'eternel retour», di Delannoy, dialoghi di Cocteau.

● Domenica a Traves in val di Lanzo, manifestazione partigiana per ricordare i tragici fatti del gennaio '44, quando a piccolo comune subì rappresaglie dei nazifascisti. Nel corso della cerimonia verrà consegnata al comune l'attestazione di socio onorario dell'Anpi. La manifestazione avrà inizio alle 9,45 presso la Locanda Pescatori in frazione Balzello. Parteranno il sindaco e il comandante partigiano Vittorio Negri.

● Si conclude domenica 8 nella mostra fotografica «Una collina quattro stagioni» agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 26. La mostra, visitata da migliaia di persone, è stata organizzata da «Fotoattenzione», gruppo di ricerca (diventato oggi associazione culturale) fondato nel '75 da Mauro Giorcelli. Per la sezione bianco e nero è stata premiata Daniela Viola; per il colore Claudio Penna.

● Domenica mattina i Re Magi a Germagnano, nel presepe vivente allestito dalla pro loco. I Magi attraverseranno la via del paese insieme alla Sacra Famiglia.

CIRCHI

GARIBALDI (Piazza Statuto). Tutti i giorni 16-21. Festivi 15.30-18.30.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cervetto 3): 21.
ARLECCHINO: 21 Rassegna Musicale.
BELLE ARTI: 15.30 e 21 balli liscio.
CIGNO D'ORO (Carcassone 13, tel. 817.358): 21 ballo Antonella Maioli.
CLUB 84 (Via Cigna 84): ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Gruppo 5.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15.30 ingresso libero; ore 21 «pomi Lomb».
LA LUCCIOLA: 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Da Maretta.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
ORIONE: 21: 15-2 Punto d'incontro.
PRINCIPE: 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: 21 Ciano e Carmen Russo.

IL PASSATORE a Romagnano (839 9186).
IL PASSATORE di Pralino e moglie.
LE PARADIS (Via Massena 14, 539.779): 21 orch. Rainy Ra soci.
NEW MANHATTAN - Gli anni Hotel (p. Caserma 8, tel 406.3136).
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sartori 3, t. 537.407). Serata Thomas, Pierre Galvino, Brigata De Rio soci.
SAN DIONISO - Valentino - Ristorante - Danze orch. Dino Noveria.
PERSONAL DISCOTECA - Grugliasco (tel 008.7792): sabato ore 21, domenica ore 15; giovedì ingresso libero (venerdì ingresso libero a sole coppie).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Bricherasio 3).
CORVO BLU - Giovanni: Bruna Ricci.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra della Tavolozza e del Bronzetto. Orario: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale.
ARTENCONTRO (via Vanchiglia 11): 1ª fiera delle grandezze del kitsch d'arte.
CITTADELLA: Mauro Valenta.
DAVICO: Personale Franco Borga.
DAVIDE: (335.056): Mostra «Arsenio 84».
GIBBI (piazza Solferino 2): Galleria internazionale Orario: 10-13; 14-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo». Mostra contemporanea.
LA CHIMERA - Arti: Josip Pintore.
LA LANTERNA - Alessandria: Piccoli inediti di P. Morando.
LA TELACCIA: E' cercato e pagato Terra libera (n) Tel. 818.920.
LE IMMAGINI: G. Arnaldo Garlone.
NARCISO: Grafica di Felice Casorati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Gli uomini forti» (1916-1921) ore 16 e 21,15. L'attacco (versione di R. Scott con Mario Girotti «Aurora», Elsa Zaia, Gaetano Rossi, Dino Bronzo (A. De Gigio - Torino - 1919 - min. 20).
MUSEO DELLA MONTAGNA - Duca degli Abruzzi, via S. 6, tel. 630.234): ore 10-12; 15-18.

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bartorelli amministratore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Valentino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Gino Maisterra, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Danzetti, Giovanni Ferraboli

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 -

© Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 850 DEL 21-12-1983

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n° 1400/83 R.E.S.
n° 49401/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BENGALA GIUSEPPE, nato a Torino il 5-11-1955, domiciliato in Torino, via Pisa n° 68, per avere in Torino il 28-8-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera di Torino.

Per estratto conforme all'originale

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Esecuzione
n° 1400/83 R.E.S.
n° 74210/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-5-1982, ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 17-2-1983.

CONTRO

RINERO FRANCO, nato a Torino il 31-3-1951, residente in Torino, corso Agnelli n° 108, per essere in Torino il 5-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera di Torino.

Per estratto conforme all'originale

Torino, il 31 dicembre 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

IL MISTERO DELLA DONNA BRUCIATA

Numerose fratture sul corpo e sul viso

RICERCHE NEGLI OSPEDALI E NELLE USL

Qui, in via Enna, è stato trovato il corpo carbonizzato

Avranno probabilmente un esito determinante sulle indagini gli esiti della perizia, avviata in questi giorni dal professor Torre e dai collaboratori, sui resti della donna trovata bruciata venerdì alle Basse di Stura. I periti hanno ricavato dall'analisi dei pochi resti salvatisi dal fuoco una serie di elementi fondamentali.

In primo luogo è emerso che la donna, definita come «persona adulta» con età variabile dai 26 ai 30 anni, aveva un volto estremamente particolare forse per una malformazione congenita. non si può nemmeno escludere un incidente, era praticamente senza la parte ossea del naso. Aveva cioè il naso piatto e schiacciato sul volto tanto da essere certamente notato anche dall'osservatore più distratto.

Inoltre la faccia della donna è risultata pure strana e di tutto particolare per la vistosa asimmetria della mandibola: le ossa della mandibola risultano in modo tale che la masticazione dei cibi per forza di cose doveva avvenire quasi esclusivamente con gli incisivi. I periti hanno, a riprova, trovato i molari (su cui le persone normali d'abitudine masticano) quasi «nuovi» per via dello scarso uso che la vittima dell'omicidio ne faceva.

I resti della donna sottoposti a radiografia hanno anche rivelato una serie di fratture alle costole. La quinta, sesta, settima, ottava e nona costola dalla parte destra hanno subito un trauma violentissimo che certamente deve stato curato in ospedale. è stato possibile stabilire che le fratture sono vecchie (dovrebbero risalire a più di 6 mesi fa) ma non si può dire se sono di un anno o tre anni fa. Infine anche l'osso del femore è molto probabilmente fratturato, anche se è ridotto ad un tal mucchietto che non si può ricavare della sua lunghezza quanto la donna fosse alta.

Tutti questi elementi hanno convinto gli investigatori ed i periti che una delle strade da seguire per stabilire l'identità dell'uccisa, il frammento di impronta digitale ricostruita per ora non ha condotto a nulla, sia di svolgere delle ricerche negli ospedali: inviata una lettera ai chirurghi ed a tutte le sedi delle Unità Sanitarie Locali del Piemonte la descrizione degli elementi emersi dall'autopsia chiedendo la massima collaborazione. La speranza è che un medico si ricordi di aver curato le fratture che certamente la donna dal naso schiacciato ha riportato nella sua vita.

Il meteorologo prevede solo qualche annuvolamento

ANCORA BEL TEMPO E SICCITA'

L'«effetto» sulle temperature

Dopo la situazione grigia dei giorni scorsi è intervenuta provvidenzialmente dell'aria fredda che di colpo ha allontanato l'aria umida e nebbiosa da tutta la penisola. Non ha prodotto quelle conseguenze paventate. L'Europa centrosettentrionale invece è stata sconvolta da bufere di vento, dal maltempo e dal freddo. La temperatura è diminuendo anche sull'Italia anche perchè si aggiungono gli effetti dell'irraggiamento notturno.

Anche la pressione sta tornando verso valori elevati e sarà ancora una volta proprio l'alta pressione che, collocandosi tra il vicino Atlantico e l'Europa centro-occidentale, governerà la situazione del tempo sull'Italia almeno per i prossimi giorni.

Le correnti in quota sull'Italia si manterranno da Nord-Ovest e le future perturbazioni che si inseriranno nel flusso passeranno sulle regioni nord-occidentali arrecando soltanto dei temporanei annuvolamenti soprattutto sul versante alpino e sulla Liguria.

La possibilità di precipitazioni risulta però molto scarsa. cui ci avviamo verso un nuovo periodo di siccità che rientra comunque nel quadro climatico del mese. Già in mattinata una perturbazione proveniente da Nord Ovest si adagerà sulle Alpi e di riflesso porterà degli annuvolamenti sulla Liguria, ma complesso su tutto il settore nord-occidentale prevarrà il sereno. Per oggi e per domani trascorrerà gli unici elementi negativi da segnalare no: la ricomparsa di banchi di nebbia notturni, una ulteriore diminuzione delle temperature minime e le brinate.

Nella metà tra sabato e domenica passerà un'altra perturbazione, dalla quale ci aspettiamo la possibilità di brevi nevicate sulle vette alpine e qualche pioggia occasionale sulla Liguria. Già dal mattino domenica la perturbazione si allontanerà verso Sud per cui la giornata trascorrerà con un cielo prevalentemente sereno o con temperature che tenderanno ad aumentare anche per «effetto fon». Infine sono previsti dei rinforzi del vento sia sulle Alpi che Liguria.

● Spettacolare incidente ieri pomeriggio verso le ore 14,30 nei pressi del dancing «Purgatorio» di Villafranca Piemonte, dove un autopullman appartenente alla Co ha letteralmente schiacciato un'auto

E' MORTO IL «RE DEL PANE»

E' morto il «re del pane». Savino Bracco, fondatore nel '45 dell'Associazione panificatori, per 33 anni presidente nazionale e vicepresidente mondiale della categoria, uno dei maggiori esperti dell'arte bianca è morto mercoledì nella clinica delle Domenicane.

Nato a San Benigno Canavese da una famiglia di panificatori artigiani da cinque generazioni, si era trasferito, giovanissimo, a Torino.

E' stato eletto due volte consigliere comunale nel '56 e nel 60 prima come indipendente, poi come dc. E' stato anche consigliere della Confcommercio e della Confartigianato e vicepresidente dell'Associazione commercianti di Torino. E' stato, tra l'altro, il promotore della prima legge sul riposo festivo e sulle ferie dei panettieri. Oggi si svolgono i funerali.

Strane vacanze finite di sabato

DOMANI FORSE TUTTI A SCUOLA PROTESTANDO

Da domani classe: per quanti un sabato inglese?

Oggi è tornata la Befana per gli studenti di tutti gli ordini di scuola: dopo anni di «dimenticanza» la vecchia strega della leggenda popolare è stata riesumata anche dal ministero della Pubblica Istruzione che, in onore suo, ha deciso di prolungare ad oggi il giornale, le vacanze natalizie. A lezione si tornerà domani.

E qui cascherà l'asino. In un altro Paese nessuno avrebbe aperto bocca. Invece, in Italia (Torino inclusa), all'annuncio che il sabato prima della domenica e dopo il venerdì dell'Epifania si sarebbe rientrati a scuola, le polemiche da parte degli stessi professori e genitori non si sono risparmiate. La «protesta» è diventata ufficiale con l'iniziativa del sindacato autonomo Snals (forte di un seguito consistente tra i docenti), che ha proposto al ministro Falcucci due soluzioni tecniche per l'estensione delle vacanze e «mascherato» sabato inglese.

Il 28 dicembre il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta, si è incontrato con il ministro della Pubblica Istruzione presentando la richiesta di concedere un giorno di «recupero festività» agli insegnanti e, in subordine, lo sganciamento di un giorno di vacanza fissato per il ponte pasquale, pur di salvare l'ultimo week-end natalizio. La senatrice Falcucci ha risposto picche.

Come noto la rigidità del calendario scolastico è condizionata da una legge della Repubblica che fissa in 215 i giorni di lezione da effettuare in un anno: un rapidissimo e semplice conteggio può consentire di appurare che questa soglia minima di scolarità è, ogni anno, rispettata. In sostanza, con il sabato in più si sarebbe andati «sotto». Resta da verificare quanti studenti saranno a scuola.

DRAMMA Ancora una vittima del flagello dell'eroina

SONO LE 8, SI SVEGLIA VA A BUCARSI E MUORE IN BAGNO

Una ragazza di 27 anni è stata uccisa stamattina da una mortale iniezione in casa d'un amico, in corso Ciriè. Avevano passato la notte insieme, ma quando lui si è svegliato l'ha trovata senza vita sul pavimento, con accanto la siringa sporca di sangue

Guido Bellezza, a bara con il corpo di Giuliana Mazzaglia morta per overdose

Giuliana Mazzaglia, una ragazza di anni, abitante in via Goffredo Casalis 56, senza un lavoro fisso, è morta stamattina dopo essersi fatta un'endovena di eroina; sarà l'autopsia a stabilire se la causa del decesso è stata un'overdose o una iniezione di droga tagliata male. Il corpo è stato scoperto alle 11 di stamane nel bagno di un appartamento in corso Ciriè 41, a due passi da Cottolengo, dove abita Guido Bellezza, 31 anni, impiegato all'Enel, separato, con due figli grandi. L'uomo vive da solo da parecchi anni.

Secondo le prime informazioni avrebbe conosciuto Giuliana qualche sera fa attraverso un annuncio sul settimanale Businness. Da allora, ogni tanto, i due si vedevano; probabilmente Bellezza sapeva che la ragazza si bucava (all'ufficio narcotici della questura risulta tossicomane da cinque anni) ma non ha mai condiviso l'interesse per gli stupefacenti. Ieri sera l'uomo e la giovane si sono incontrati; non si sa se sono stati, se hanno cenato in casa, se hanno visto gente. E' certo che hanno trascorso insieme la notte, in casa dell'impiegato.

La tragedia si è consumata mentre lui dormiva; la ragazza si è alzata prima di lui — verosimilmente verso le otto, secondo quanto ha stabilito il medico legale che ha desunto l'ora della morte — è andata in bagno e si è preparata una dose. Subito dopo l'iniezione è stramazzata senza un lamento.

Guido Bellezza si è svegliato solo alle 11, e ha trovato Giuliana ormai cadavere sul pavimento con accanto la siringa ancora sporca di sangue. Ha cercato in qualche modo di prestarle soccorso ma si è reso conto che la ragazza stava per morire o era già addirittura senza vita. Ha avvertito la polizia e la guardia medica; ma ormai non c'era più niente da fare. L'eroina aveva compiuto un altro dei suoi delitti, si era portata via un'altra vittima. Gli agenti hanno interrogato a lungo l'uomo; il magistrato arrivato nel primo pomeriggio, ha poi autorizzato la rimozione del cadavere

NON RISPETTA LO STOP E MUORE

Mortale incidente all'1,30 della notte alla periferia di Cavaglià, sulla statale per Biella. La vittima è un giovane torinese. Si chiamava Alberto Gioacchini, di 20 anni, via Pisa 59. Pare che non abbia rispettato lo stop.

Viaggiava a bordo di una 128. Percorreva una strada laterale di Cavaglià, e nell'immettersi sulla statale, per dirigersi forse verso Santhià, non ha concesso la precedenza a un autotreno in transito sulla statale. Il pesante mezzo era condotto da Giovanni Maggiano, 44 anni, di Moncalieri, che ha visto per il corriere Allegretti.

L'impatto è stato tremendo. L'automobile si è incastrata sotto il camion. Mentre in paese si cercava di organizzare i primi soccorsi, da Vercelli sono intervenuti i vigili del fuoco con una potente gru necessaria per liberare il corpo

DI GIORNO FACEVA IL BIDELLO LA SERA IL RAPINATORE

Altro fatto: fratello e sorella in carcere dopo l'aggressione

Angelo di Giglio

Una rapina andata a vuoto e un bandito arrestato ieri sera in uno stabile di via Nichelino 12 a Mirafiori. L'uomo è stato preso grazie al tempestivo intervento degli agenti della volante di zona. In manette è finito Angelo Di Giglio, 44 anni, incensurato, sposato con figlio, bidello in una scuola di piazza Zara, residente in via Tibone 11. E' successo alle 20,20 mentre l'amministratore della casa, Fortunato Damato, 44 anni, stava facendo il giro degli inquilini, per incassare le rate del riscaldamento.

Su pianerottolo è stato affrontato da due armati e mascherati che gli hanno intimato, minacciandolo con le pistole, di consegnare la borsa con circa 10 milioni. L'uomo ha però reagito ed è nata una lotta: mentre era in corso il parapiglia, qualcuno ha avvertito il «113» e una volante si è diretta a sirena spiegata verso la casa. I poliziotti sono arrivati in tempo per acciuffare uno dei due, trattenuto anche con l'aiuto di alcuni inquilini. Di mentre l'altro, a mani vuote, è riuscito a scappare.

Il giovane aveva in tasca una pistola calibro 7,65 con la matricola cancellata ed è stata sequestrata.

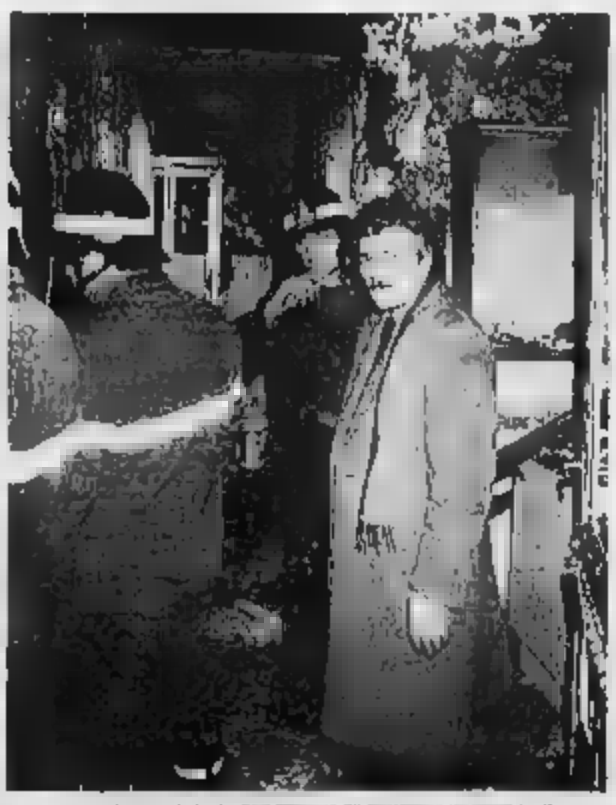
«Due rapinatori, fratello e sorella, che ieri sera hanno aggredito e derubato l'avventore di un bar, sono stati arrestati dagli agenti di una volante, pochi minuti dopo aver commesso il fatto. Anche il bottino è stato recuperato. In galera sono finiti Giuseppa e Francesco Grimaudo, 30 e 28 anni, abitanti in via Fossata 35; vittima Bruno Delle Vedove 43 anni, via Arduino 48 che ha ricevuto un pugno di botte.

I due hanno notato il Delle Vedove in un bar di via Fossata; l'uomo dopo aver consumato, ha commesso l'imprudenza (per pagare il conto) di estrarre da tasca una voluminosa mazzetta di banconote (per un milione e mezzo) che è stata adocchiata dai fratelli.

Quando l'uomo è uscito l'hanno seguito, salire in auto poi gli sono saltati addosso tempestandolo di pugni; in particolare la donna l'ha colpito con un bastone. Poi gli hanno preso il denaro e sono scappati a piedi. Dal bar però è stato avvertito il «113». I due sono stati descritti con precisione e gli agenti, perlustrando il quartiere, li hanno pizzicati mentre stavano infilandosi in un portone. In tasca avevano ancora i soldi rubati.

L'ESPLOSIONE E LE FIAMME NEL LOCALE DELLA SAUNA

Momenti di terrore nell'istituto di bellezza Silvi



Il proprietario [redacted] lo fiamme

Una sessantina di milioni di danni in seguito all'incendio esploso ieri alle 18 in un centro di estetica in corso Turati 79. Fortunatamente non ci sono feriti. Clerente, estetiste e clienti sono riuscite a mettersi in salvo.

L'istituto Silvi è di proprietà di Antonio Zullo, 38 anni, residente in via Fratelli Calandra 18, la gestione è di Salvatrice Buttera, 37 anni, via Zambelli 3. Secondo il racconto di quest'ultima la scintilla sarebbe stata provocata dall'accensione della sauna.

«*Ho sentito un botto e poi ho visto uscire del fumo dalla stanza* — ha raccontato ancora sotto choc — *Ho buttato dell'acqua, ma le fiamme si estese a tutto il locale*». Il fuoco ha divorato tende, moquette, lettini. Le ragazze sono riuscite a scappare.

Tre squadre di vigili per sedare l'incendio, ma intanto il calore intenso aveva già danneggiato gli alloggi di sotto. L'intervento dei pompieri ha evitato il peggio bloccando un'improvvisa fuga di gas.

In tutto l'isolato il terrore è stato notevole. Per i torinesi è fresco il ricordo delle tragedie del cinema Statuto e dello stabile di via Tonello. Per diverse ore la gente ha seguito con trepidazione la vicenda.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1430/83 R.E.S.
N. 38443/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
VESCIO Antonio, nato a Pianopoli (CZ) il 12-3-1933, res. a Bolzano via Molina n. 9/B

[redacted]

reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv C.P. per avere in Torino, il 27-4-82, in Bolzano il 30-4-82, emesso sulla Banca Popolare di Bolzano, n. 2 assegni bancari di lire 8.810.000, 2.200.000 e che presso il predetto Istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti.
In esecuzione di un medesimo disegno criminoso.
Ipotesi grave per l'elevato importo degli assegni
Recidiva infraquinquennale ex art. 99 cpv. c.p.

[redacted]

condanna il suddetto alla pena della multa di lire 600.000, oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Stampa Sera» e fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari e postali per un periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1382/83 R.E.S.
N. 59071/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-11-1983, ha pronunciato la seguente [redacted]

CONTRO
[redacted] Luciano, [redacted] a [redacted] il 24-11-1942, res. in Torino, strada delle Campagne n. 94

IMPUTATO
del reato di [redacted] 116 R.D.L. 21-12-33 n. [redacted] per avere in Torino il 2, 14, 15, 50, 14-9-82 e 20-10-82 emesso sulla Cassa di Risparmio, assegni bancari di L. 5.000.000, 800.000, 10.570.000, 1.800.000, 2.500.000, 6.700.000 senza che il predetto istituto bancario [redacted] depositati i fondi corrispondenti
Ipotesi [redacted] stante l'elevato importo e numero dei titoli.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Fissa l'interdizione a [redacted] assegni bancari e [redacted] per la durata di anni 1
Ordina la pubblicazione [redacted] sentenza [redacted] condanna su «Stampa Sera»
Condanna alle spese di procedimento
[redacted] conforme all'originale
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE [redacted] SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TO[redacted]O
Sezione Esecuzione Penale
N. 1287/83 R.E.S.
N. 21364/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 13-12-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

[redacted]

TAMAROGLIO Sergio, nato a Milano il 22-9-1943, [redacted] in Milano, via Taormina n. 30

[redacted]

reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv C.P. per avere emesso, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, assegni sulla Subalpina e sulla Banca Commerciale Italiana, in varie date 1982, per la somma complessiva di L. 12.012.972 senza che ai predetti istituti bancari fossero depositati i fondi corrispondenti
Ipotesi grave, stante l'elevato numero e importo dei titoli.
Recid. ex art. 99 n.c.

[redacted]

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione e lire 2.500.000 di multa.
Ordina la pubblicazione della sentenza su «Stampa Sera».
Ordina l'interdizione a emettere assegni bancari o postali per la durata di anni uno.
Condanna alle spese di procedimento
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 30 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

I provvedimenti di Ballestrero nella diocesi

SPOSTAMENTI DI PARROCI CON BORDATA DI NOMINE

Bordata di nomine e spostamenti di sacerdoti nella diocesi di Torino. Il cardinale ha nominato tre nuovi canonici nel capitolo della Cattedrale. Sono monsignor Valentino Scarasso, don Italo Ruffino, don Franco Ardusso. Don Beppe Anfossi, rettore del seminario regionale per le «vocazioni adulte», diventa delegato arcivescovile per la pastorale della famiglia. Il canonico Rino Maitan, economo generale dei seminari, è stato nominato nuovo direttore dell'Opera Diocesana Buona Stampa. Succede a monsignor Cottino.

Nuovi cappellani per gli ospedali sono don Nicola Ambrogio e don Giovanni Dalma.

Cambiano i parroci anche in numerose parrocchie. Don Piero Lavatore sarà il nuovo parroco di Cuorgnè-San Dalmazzo domenica prossima. Don Clemente De Paoli è il parroco di Po. *Sarà anche responsabile del centro religioso del villaggio Olimpia. Entrerà nella parrocchia di Mezzi sabato 14 gennaio, mentre incontrerà la comunità del villaggio Olimpia domenica prossima.*

Don Carlo Fassino fa il suo ingresso nella parrocchia di Leinì domani, 7 gennaio. Alcuni parroci hanno rinunciato agli incarichi. In attesa della nomina dei loro successori il Ballestrero ha nominato amministratori parrocchiali. Gran Madre: don Alessandro Meluzio. Volvera: don Amilcare Merlo. San Massimo: canonico Italo Ruffino. Madonna del Santo Rosario in Sassi: canonico Francesco Vota. Don Giuseppe Lanino ha rinunciato, per motivi di salute, all'incarico di aiutante nell'ufficio amministrativo della diocesi.

PESCA ALLA TROTA IL RICAVATO A FAVORE DI SPECCHIO DEI TEMPI

Si pesca la trota alla sorgenti Mappano. La società sportiva «Freccia d'oro» e la famiglia Carlo Carando hanno organizzato una gara per domenica 15 gennaio. Prima dell'inizio (previsto per le 6,30) saranno gettati in acqua trote nella misura di un chilo per ogni concorrente. Chi cattura un pesce ha 100 punti e avrà un punto per ogni grammo.

La gara è in ricordo di Giuseppe Carando. Al primo classificato verrà assegnata una medaglia d'oro di 24 millimetri, al secondo una di 21, al terzo di 19 e al quarto di 17. Ci sono premi fino al sesto classificato e poi una medaglia d'oro in rapporto a ogni sette concorrenti.

E' prevista anche una classifica per società. La Figc avrà il trofeo intitolato a Giuseppe Carando, la seconda una coppa della «Freccia d'oro». Per stabilire quale sia la classifica delle società verranno considerati i due migliori piazzamenti.

Il bando chiarisce che vale il regolamento nazionale. Per le esche sono vietati i pesci vivi e quelli morti e la larva di mosca «camaria».

Le iscrizioni sono raccolte da Armando Ciascone (telefono [redacted]) ma devono arrivare entro le ore 20 del 13 gennaio.

Il ricavato della gara sarà devoluto a «Specchio dei tempi».

In [redacted] e di un arresto di cattura della procura della Repubblica di Pinerolo il 6 gennaio scorso, i carabinieri di Pinerolo hanno tratto in arresto a Pragelato il quarantatreenne Aldo Rivetta, residente a Perosa in via Nazionale 11.

Stasera in via Bertolotti 1 gran festa

TUTTI UOMINI I DONNE TRAVESTITI DA BEFANA

«L'Epifania tutte le feste porta via», dice il proverbio. Ma non è più vero. Semmai, da il via al Carnevale. E, passo con i tempi che cambiano, le «Donne di oggi». Il gruppo fondato da Alba Lotti per offrire un punto di incontro ai torinesi che si sentono soli — invitano tutti quelli che lo desiderano a ritrovarsi questa sera alle 21, in via Bertolotti 1, per salutare insieme la Befana.

Ma non sarà una festa come tante: «Non si dice, forse, che tutte le donne sono Befane?» — osserva spiritosamente Alba — bene, vuol le donne Befane, allora, ed alla festa presentiamoci travestite da terribile vecchina. Con la scopa, magari. Vero è, comunque, che stasera aspettiamo anche gli uomini-Befana, travestiti pure loro».

Una festa insolita, un'idea per divertire e divertirsi; ma soprattutto, una nuova occasione per stare insieme, vincere la solitudine. Alba Lotti e le sue amiche sanno bene che la metropoli Torino nasconde nel suo seno tante persone sole: d'ogni età, d'ogni professione, d'ogni ceto sociale. Il gruppo delle «Donne di oggi» — aperto a tutti, uomini e donne, giovani e anziani — vuole tendere una mano a quanti soffrono di questo terribile male oscuro della città.

E Alba rinnova ancora una volta l'invito ad affrontare un problema che le sta molto a cuore: la solitudine dei giovani. «*Sono più esposti ed indifesi degli adulti* — spiega — *se c'è qualche giovane estroverso, disponibile a darci una mano e creare un sano ambiente di amicizia per quei che si sentono soli, si faccia [redacted] ti.*

PRETURA DI [redacted]
Sezione Esecuzione Penale
n° 1411/83 R.E.S.
n° 48295/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-9-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
[redacted], nato a Bolgiano il 25-7-1927, residente in Torino, via Nizza 6 scala B (Domenico Massometro), per [redacted] Torino il 30-7-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 550.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento (pena da pagare in 11 rate mensili di L. [redacted]000 ciascuna) ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera
Per estratto conforme all'originale.
Torino, [redacted] dicembre 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
[redacted]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigazioni
Corso Vitt. Emanuele, 187

Il mercato

Savino Bracco

Le annunciano con grande dolore la moglie Carla con la sorella Silvia Nasi, i figli Giulio con Giuliana, Marina e Massimiliano, Pino con Lella, Caterina e Pietro; Paolo con Silvia, Savina e Carlotta. Un grazie sinceramente al dottor Franco Paoli, alle infermiere Suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza, madre Teodolinda, suor Teverina, Ulderica, Alberta, Renata e Giovanna, che amorevolmente Caterina ed Alma e Rosalba. Funerali oggi venerdì 6 ore 14,30 parrocchia San Pellegrino partendo dalla camera ardente allestita presso l'Associazione Partecipazione Mario Vinorai 27 ore 14 15

— Torino, 5 gennaio 1984

I nipoti
Nino e Silvia Cavagno
Luigi, Isabella, Paola e Laura Zoppo
Savino e Paola Bracco
Silvio, Laura, Giuseppe e Andrea Bracco
Angelo, Caterina e Isabella Bracco
ricordano lo zio SAVINO.

Partecipano a lutto data famiglia Gramsci per la perdita del carissimo papà SAVINO
Adelaide Carla Rocchinotti
Marinella Pulgarelli Rocchinotti
Maria Rosa e Gianni Fruttaldo

Partecipano al dolore per la scomparsa di papà SAVINO i consiglieri Chiabrando e Ada Picco.

Partecipano a lutto con la perdita di papà SAVINO
i consiglieri Carla e Antonio Carli Ferrando, Clara, Karla e Francesco Maldera

Per la scomparsa del caro SAVINO abbracciano Carla Gaggi, Pino e Pietro con la preghiera ed a cuore: Andreina, Gian con i nipoti Patrizia, Carmelina, Carla, Emanuele e Luca.

Angelo e Lalla Lisino
Antonella e Franca Gattoni
Dario e Annamaria Cerno
partecipano al dolore della famiglia Bracco per la perdita del

gr. uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

I Collaboratori della Sezione dell'Avvocato Savino Bracco si uniscono al dolore della famiglia Bracco per la scomparsa del

gr. uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Aldo e Daniela Milanesio partecipano al dolore della signora Carla e di Giuliano e Pietro per la scomparsa del loro caro

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Carlo e Graziella Gattorno
Gianni e Anna Valentini
partecipano al dolore di Pino e Pietro Bracco per la perdita del loro caro papà

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Enzo Viora si unisce al grande dolore di Pietro, Pino, Giugy e mamma Carla per la perdita del loro amato congiunto

— Torino, 5 gennaio 1984

I Direttori, i Collegi, il Personale tutto dell'Istituto Policlinico di Clinica Odontostomatologica dell'Università degli Studi di Torino partecipano al grande dolore del dottor Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Paolo e Vittoria Vercellino partecipano al dolore dell'amico Pietro per la perdita del carissimo papà

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Gli insegnanti e gli allievi della Scuola di Specializzazione in Ortognatodontia e in Odontostomatologia dell'Università degli Studi di Torino sono vicini al dottor Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

I Collaboratori sulla Sedia del dott. Pietro Bracco si uniscono con affetto al suo grande dolore per la scomparsa del caro PAPÀ.

— Torino, 5 gennaio 1984

Personale, Studenti, Medici frequentatori del Reparto di Ortognatodontia della 1ª Cattedra di Clinica Odontostomatologica dell'Università degli Studi di Torino prendono parte al grande lutto che ha colpito il dottor Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco

Lucia, Teresa, Mariuccia, [illegible] Agostini
Francesco Amarapa
Mariluigi Bader
Pierluigi Babina
Paola Barbera
Franca Bazzano
Vittorio Berzero
Maria Cristina Bodo
Carla Bonaguro
Giuseppe Bragi
Lilo Bruno
Alessandra Caruso
Beppe Carlandi
Dodo Chiavenuto
Tilde Colombo
Gianfranco Costa
Gianna Dattrino
Cesare Debernardi
Liliana De Michelis
Andrea Deregibus
Gianfranco De Zorzis
Giuseppe Di Pentecoscos
Patrizia Domini
Gisella Ferraro
Mario Fiorentino
Ferruccio Fiuma
Bruno Forfarapo
Gabriella Francese
Pierluigi Foglio Bonda
Romualdo Fuoglio
Gianfranco Furlani
Massimo Gagliardi
Margherita Gatti
Maria Pia Gentina
Romolo Grandi
Valter Gino
Tiziana Guglielmetti Mugion
Daniela Guglielmino
Laura Lanfranco
Maurizio Lasagno
William Mancuso
Cesarina Mazzi
Mario Meligna
Francesca Minchiante
Wilhelmine Schmid
Rina Mottalcino
Maria Luisa Morabito
Silvana Nasello
Alfredo Parboni
Carla Pasghero
Daniela Pirrello
Marco Pradotti
Laura Pradella
Lorenzo Ravera
Enrico Reggio
Maria Clara Ruggeri
Antonio Sapone
Sergio Silli
Roberto Sopelo
Rosanella Stainer
Daniela Stucci
Saverio Talarico
Eugenio Tarlori
Alberto Tassone
Paola Tavazzo
Cinzia Vasta
Gennaro Vigorito
Enzo Viora
Luigi Zanini

— Torino, 5 gennaio 1984

Tutti i Nina Rucci con Giovannina e Francesco sono affettuosamente vicini a Pietro ed ai famigliari tutti per la morte dell'adorato papà

grand'uff. Savino Bracco

— Nanto, 5 gennaio 1984

Anna e Pierluigi [illegible] commossi al lutto dell'amico dott. Pietro Bracco per la perdita del papà

grand'uff. Savino [illegible]

— Torino, 5 gennaio [illegible]

Pia e Maria Fiorellino partecipano commossi al dolore del dott. Pietro ed Anna Bracco.

— Torino, 5 gennaio 1984

Giorgio Occhiena e famiglia partecipano al grande dolore del dott. Pietro [illegible] per la perdita del PAPÀ.

— [illegible] 5 gennaio [illegible]

La famiglia Bellezza si unisce al dolore del dott. Pietro Bracco per la perdita del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Gaetano Ghidoni e Collaboratori si uniscono in questo momento di dolore al dott. Pietro Bracco per la perdita del caro PAPÀ.

— Torino, 5 gennaio 1984

Il Gruppo Calembaldy di Torino prende anch'esso parte al dolore di Pino e Pietro Bracco per la scomparsa del PADRE

— Torino, 5 gennaio 1984

I Soci dama Cassiopea 83 si associano al dolore della famiglia del dott. Pietro Bracco, prof. Giuseppe Bracco e sig.ra Giuseppina Bracco Gioia per la perdita del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Siti s.r.l. grande parte al grande dolore del dott. Pietro Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Collaboratori tutti partecipano al dolore dei dottori Pietro ed Angy Bracco per la perdita del loro congiunto

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Nel ricordo di un padre stimatissimo ed affettuosissimo nonno e Pino e Pietro danno famiglie ai gli amici
Roberto Gilla e famiglia
Cecilia e Gigi Bonadeo
Enza Mellano e famiglia
Piero Piccoria
Pier Carlo Ravera e famiglia
Dario Mantelardi e famiglia

Partecipano al lutto
Giovanni Brunetto
Sandro e Francesco Bella
Rina, Marco e Renzo Molinotti
Bruno Canavesi

I Collaboratori del Centro Italiano Ricerche Odontostomatologiche esprimono i sensi del più vivo cordoglio alla famiglia Bracco per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Il Direttore, i Medici, i Tecnici, le Assistenti del Centro Odontostomatologico di Ricerche prendono viva parte al lutto del dott. Pietro Bracco per la perdita del padre

Grand'Uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Il Segretario Nazionale dott. Attilio Pantini ed i Soci tutti del Sindacato Unitario Specialisti in Ortognatodontia partecipano al grave lutto del Consigliere nazionale dott. Pietro Bracco per la morte del padre

Grand'Uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

«Gruppo Amici di Cavoria» del Nord porge vicini a Pietro per la scomparsa del PADRE.
Salvatore Albanese
Francesco Anelli
Giuseppe Anelli
Egidio Capra
Saverio De Filippo
Antonio Gallia
Michele Gambardella
Antonio Graziadio
Paolo Mariano
Guido Pilo
Gerardo Longo
Girolamo Milia
Gaetano Panerai
Bruno Savagno
Francesco Fallia
Mario Scarfato
Renato Scarafia
Giuseppe Saiani
Gianfranco Solinas
Mario Giuseppe Tertulio
Angelo Volpe

«Gruppo Amici di Cavoria» del Nord sono vicini a Pietro per la scomparsa del PADRE.
Clotilde Anselmi
Umberto Allemi
Giovanni Bergrasso
Silvio Bevarasco
Attilio Bianchi
Giuseppe Chiaramello
Dorina Colmorino
Reggio Garbo
Lucia Invernizzi
Franco Ghigini
Evandro Mercandini
Massimo Montanaro
Marco Montanucci
Luciano Nardona
Sergio Nardinocchi
Giorgio Nisoli
Giancarlo Tosi
Efisio Tagi
Franco Cavalli
Camillo Viani
Loris Rolandoni
Luciano Pianca

«Gruppo Amici di Cavoria» dal Canada sono vicini a Pietro per la scomparsa del PADRE:
Bruno Anelli
Vincenzo Battucci
Bruno Bazzucchi
Piero Bevilacqua
Riccardo Bianchi
Bruno Bonaglia
Adriano Boni
Ignazio Cavallaro
Andrea Catalani
Alfonso Campobasso
Luciano Fagiuoli
Raffaele Grandi
Andrea Gardini
Pier Giulio Gardini
Fabrizio Fontani
Aldo Fulvi
Luigi Gentile
Giorgio Guglielmi
Arnaldo Giammarini
Eugenio Ferri
Wanda Pasquali
Pier Angelo Rossetti
Aurelio Rustici
Eugenio Pacifici
Adolfo Tenoli
Aldo Tellarmenti
Mario Laura Petitto
Giuseppe Barbieri
Michele Praitano
Tommaso Vitco

L'on. Dora Migliasso partecipa al lutto della famiglia

La Federazione italiana panificatori panificatori-pasticcieri ed affini, attraverso i propri organi sociali (Presidenza, Giunta esecutiva, Consiglio direttivo, Collegio sindacale, Segretariato ed i nomi di tutti i panificatori italiani, partecipa la dolorosa perdita del

grand'uff. Savino Bracco

suo attivo Presidente benemerito, per molti anni Presidente effettivo partecipazione della leggi federativi per la salvaguardia Onorifica, professionale e morale della categoria, esempio insuperabile ed apprezzamento dei suoi valori sociali ed umani, in ogni circostanza maestro e guida nella storia sindacale ed economico-professionali

— Roma, 5 gennaio 1984

«L'Arte Bianca - La panificazione italiana» partecipa al dolore della direzione, della redazione, dei collaboratori e dei lettori tutti per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

fondatore del giornale, per 30 anni suo direttore, nel quale profuse i grandi valori della sua preziosa professionalità e del la sua vitalità sindacale

— Roma, 5 gennaio 1984

Consiglio, Presidenza e segreteria dell'Associazione Artigiana Panificatori della provincia di Torino partecipano commossi al dolore le famiglie

grand'uff. Savino Bracco

fondatore, animatore e presidente per tanti anni dell'Associazione, a cui ha dedicato con passione, cuore e di mente vivificatrice tutta la sua vita in opere ed iniziative

— Torino, 5 gennaio 1984

Gli allievi del Piano rievocano nel ricordo e nel rimpianto il

grand'uff. [illegible]no Bracco

animatore e «grande» amico in ogni circostanza

— Torino, 5 gennaio 1984

Federico e Francesco Ambrogio partecipano al dolore dei dott. Pietro Bracco.

— Torino, 5 gennaio 1984

I Soci del Rotary Club Torino Sud partecipano commossi al dolore del Consocio Professor Giuseppe Bracco per la scomparsa del padre

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Il Presidente e i Consiglieri del Unione Regionale Veneta esprimono anche a nome di tutti i parlamentari della regione il più sentito cordoglio per la morte del Presidente Onorario della F.I.P.A.

grand'uff. Savino Bracco

— Venezia, 5 gennaio 1984

Il Presidente Alberto Rizza e i Consiglieri dell'Associazione Panificatori di Venezia e provincia esprimono la più sentita condoglianza alla famiglia Bracco per la perdita del caro congiunto

Savino Bracco

— Venezia, 5 gennaio 1984.

La Società Ostetrica Sacra d'Aosta partecipa al dolore dei familiari

L'Istituto di Storia economica partecipa al lutto dei prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del PADRE.

Carlo Bonaudo prende viva parte al dolore dei dott. Pietro Bracco per la morte del PADRE

Gli amici e colleghi del Reparto di Ortognatodontia della II Clinica Odontostomatologica sono vicini a Pietro e partecipano al suo dolore per la perdita del papà SAVINO:
Giuseppe Cassarino
Paola Barbieri
Stefania Re
Riccardo Rizzo
Enrica Pennarelli
Clara Busso
Giovanna Molinaro
Marcella Lupatini
Federico Gerotto
Augusto Pedata
Laura Peirone
Ettorre Salvi
Paola Simonetti
Guido Sarti
Laura Zecchetti

Partecipano al dolore di Pietro e famiglia gli amici
Gianpiero, Franca Garrazzoni
Gian Franco, Manuela Montanari
Vincenzo, Ada Casalli

Don Pier Paolo Sacco e famiglia partecipano grave lutto

I dottori Amalia Munse prendono viva parte al dolore della famiglia

Ex Allievi Liceo Valsalice partecipano al lutto degli amici Pino e Piero Bracco

Le famiglie Deregibus e Bellone partecipano al dolore dei dott. Pietro Bracco per la perdita del PADRE.

— Torino, 5 gennaio 1984

L'Unione regionale del Piemonte e l'Unione interregionale del Piemonte e Valle d'Aosta dei Panificatori, unitamente alle Associazioni territoriali di categoria, partecipano la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

fondatore della Unione, loro presidente per anni e Maestro indimenticabile della panificazione subalpina

— Torino, 5 gennaio 1984

L'Associazione panificatori della Valle d'Aosta partecipa al cordoglio generale per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

con vivo rimpianto e riconoscenza.

— Torino, 5 gennaio 1984

L'Associazione panificatori di Bologna dei quali hanno rappresentato nonché riconoscente è partecipe al dolore dei familiari per la scomparsa del [illegible]

PRESIDENTE
Savino Bracco

— Bologna, 5 gennaio 1984

Guido Cazzoli, Romano Bertiga, Amerigo Mazzanti e Antonio Venturi ricordano con grande rimpianto l'amico e maestro

Savino Bracco

— Bologna, 5 gennaio 1984.

L'Associazione Artigiana Panificatori della provincia di Cuneo partecipa al suo grande dolore per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

patriarca della costituzione dell'Associazione, suo presidente onorario, amico fraterno ed insostituibile della panificazione della «Provincia granda»

— Torino, 5 gennaio 1984

Presidenza, Consiglio direttivo, Collegio sindacale e Personale della Cooperativa Panificatori artigiani e rivenditori (Cepart), si associano nel rimpianto per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

L'Aspan, a nome di dirigenti, consulenti e personale partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Il «Gruppo amatori panificatori» di Torino partecipa al dolore della categoria per la grave perdita del

Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

La «Ristorante Specifica Panificatori» è vicina al dolore del fondatore per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Gli amici del «GOGO - Panificatori» sono vicini alla famiglia Bracco per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

La C.A.P.A.C., a nome dei suoi tutti, partecipa al dolore per la scomparsa del [illegible]

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

Margherita e Giuseppe Boccardo, con i familiari tutti, sono vicini nel triste momento al dolore della famiglia Bracco per la perdita del carissimo e rimpianto

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

L'Associazione artigiana panificatori della provincia di Alessandria partecipa tutta il grande dolore che l'ha colpita nel ricordo del compianto amico

PRESIDENTE
Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

L'Associazione Panificatori di Milano e Provincia, partecipa al dolore della famiglia e della categoria nazionale tutta per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

Presidente benemerito della Federazione Italiana

— Milano, 5 gennaio 1984

L'Unione Regionale panificatori della Lombardia, a nome delle Associazioni provinciali e delle intera categoria lombarda, partecipa al dolore che ha colpito — che è dolore di tutta la professione — per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

Presidente benemerito della Federazione nazionale

— Milano, 5 gennaio 1984

Rinaldo Bisio e famiglia vicini al dolore della famiglia Bracco per la perdita del suo maestro «maestro» SANNO.

Mariuccia ed Aldo Chiusano, con i figli Piero, partecipano al dolore della famiglia Bracco per la perdita del grande ed indimenticabile maestro di vita

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Federico Bisio e famiglia partecipano al dolore per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

(Continua a pag. 5)

Abiti, corredo, fiori, bomboniere: una «guida» per i promessi sposi

MA QUANTO E' COMPLICATO IL MATRIMONIO

Il nuovo anno porta una romantica novità: nasce a Torino «Idea Sposa», un Salone specializzato, una gigantesca vetrina di articoli, accessori e servizi. La rassegna, organizzata dalla Promark, si svolgerà a Palazzo del Lavoro dal 19 al 23 gennaio

In crisi da parecchi anni, l'istituzione matrimoniale comincia a dare i primi segni di ripresa. Ritorna in moda sposarsi e, proprio nel rispetto delle migliori tradizioni, in pompa magna con l'abito sfarzoso, velo bianco, ricevimento, bomboniere, fiori. Ma prima di arrivare al fatidico «sì» i promessi sposi (e i familiari) debbono risolvere stressanti problemi d'ordine pratico ed economico. Primo tra gli altri quello di trovare il cosiddetto «nido». Il calo dei matrimoni infatti è in massima parte addebitato alla difficoltà di trovare la casa.

Oltre a quest'annosa questione c'è poi una serie di operazioni da considerare, programmare e quantificare in termini di budget. E qui comincia l'avventura affatto romantica della giovane coppia destinata fatalmente a logorarsi nel cercare, scegliere, valutare, confrontare tutti gli ingredienti occorrenti per mandare in porto questo benedetto matrimonio. I protagonisti della vicenda, genitori e parentado, sovente anche amici e conoscenti implicati. Incominciano a discutere di abiti nuziali, arredamento, corredo, accessori, bomboniere, ricevimento (pranzo o rinfresco?) addobbi floreali e via dicendo.

Dove cercare, trovare, acquistare ciò che occorre? In quali negozi programmare la «lista» dei regali? A queste ed altre domande assillanti occorre ovviamente dare una risposta. Non resta altro da fare che dare il via alla faticosa maratona, sovente andando alla cieca da un capo all'altro della città, per poter concretizzare i buoni propositi. Allo scopo di sollevare da ogni preoccupazione e risolvere i dilemmi dei futuri sposini la Promark ha avuto un'idea brillante: «*Idea Sposa 1984*». Un salone del matrimonio che offre una visione simultanea completa di tutto, proprio tutto quanto è per sposarsi.

«*Nelle grandi città la varietà e la quantità di offerte nei negozi specializzati* — spiega Francoeva, direttore della Promark — *provoca inevitabilmente la dispersione delle idee creando una certa confusione in coloro che debbono effettuare le scelte. La rassegna "Idea Sposa" propone invece in una sola, gigantesca vetrina i capi, articoli merceologici nonché i più disparati servizi utili agli sposi: dagli abiti nuziali alle bomboniere; dall'arredamento all'argenteria e gioielli; dalle agenzie di viaggio e [illegible] fotografi specializzati e ancora autonoleggi, cristallerie elettrodomestici, floreali*».

Il salone degli sposi che si svolgerà al Palazzo del Lavoro dal 19 al 23 gennaio è aperto al pubblico dalle 16 alle 23. Nel corso di questa rassegna sono previste sfilate pomeridiane e serali.

E' una data giusta per questo tipo di manifestazione? Risponde il presidente della Promark Fernando Vera: «*La primavera è indubbiamente la stagione che registra il maggior numero di matrimoni per cui fin da gennaio i promessi sposi iniziano a programmare le nozze e gli acquisti riguardanti la sistemazione della loro nuova casa. La mostra-mercato si rivolge appunto ai diretti interessati allo scopo di facilitare le scelte. In Italia non esiste un [illegible] dedicato completamente agli sposi e sicuramente quest'iniziativa torinese ha tutti i requisiti per avere successo*».

Dalle prime indiscrezioni risulta che gli espositori specializzati nei vari campi sono numerosi ed altri si apprestano a perfezionare la loro partecipazione. Nella vasta area espositiva una delle note di maggiore spicco sarà certamente l'abbigliamento indirizzato alla sposa interpretato in mille maniere da Monique, Rosalba, Mariuccia Grosso, il Salotto della Sposa, Italy pour la femme, tanto per citare alcuni nomi tra i moltissimi altri. In questo particolare settore la moda gioca le sue carte migliori sullo stile romantico prevalentemente in bianco a stimolare la fantasia delle candidate al matrimonio. Ma molte altre alternative al «tutto candore» soprattutto in riferimento ai matrimoni civili saranno contemplate.

Le ultime della moda: attacco al classico bianco

E LEI DIRA' «SI'» IN ROSA

Maquillage: Il trucco c'è ma non si vede

Mariuccia Grosso [illegible] le sue «spose» candide [illegible] ninfee, spumeggianti di trine, tulle, volanta, romantiche come principesse delle favole. Monique invece intende mantenere il top secret fino al giorno dell'inaugurazione del salone con lo stilista Pino Dal Cin lascia intuire che vestirà alcune sposine in rosa perché — dice il noto creatore — è un colore magico, luminoso che si addice alla fanciulla votata al matrimonio. Da un turbinio scintillante di ricami, merletti, fiori emergeranno quelle di Rosalba. Preziosità di tessuti, di arabesques, di elementi floreali ricamati con mano leggera domineranno le toilettes nuziali [illegible] Salotto della Sposa.

Oltre che [illegible] acconciature d'arte inventate con un estro creativo raffinato, Mario Audello dispenserà consigli e rivelerà i segreti del maquillage della sposa: [illegible] trucco che c'è [illegible] non si vede. Altri piccoli ma importanti accessori figureranno [illegible] ricca e vasta panoramica della mostra come ad esempio i gioielli tra cui in primo piano le «fedi». Il tradizionale cerchietto, simbolo della vita che lega due persone, che indica la donna sposata (ed anche l'uomo che però sovente non la porta). [illegible] presentata in diverse versioni compresa quella più ricca in brillanti.

Piani di grido quali Casola, Anna Sanli, [illegible] Boutique del Piano si apprestano ad allestire delle decorazioni intonate alle diverse cerimonie, religiose e civili, creando addirittura scenografici ambienti in una profusione di fiori freschi. Le Chiambretto sono intenti a studiare delle inedite soluzioni fantasiose unendo al decoro floreale altri elementi di varia natura come è loro consuetudine.

Il Consorzio Mobilieri sta preparando arredamenti tipo stile moderni che in stile per appartamenti adatti agli sposi: camera da letto, salone, tinello-cucina. Davvero di idee, messe in pratica nel modo più razionale e funzionale per sfruttare tutti gli spazi possibili. Non parliamo poi delle moquettes, dei vasellame, delle cristallerie, delle luci, dei tappeti e di ogni complemento di grandissima utilità per la casa.

Per chi vuole vedere l'altra faccia della luna, quella di miele, attraverso il viaggio di nozze, Granieri Viaggi ha studiato programmazioni diversificate in tema di luoghi, periodi di soggiorni [illegible] da soddisfare tutte le esigenze. La cosiddetta luna di miele che in epoca lontana «lasciava» dolci ricordi nell'album di famiglia non è ancora tramontata. Anzi sembra che di anno in anno abbia ampliato il suo magico raggio attirando sempre più lontano i neo-sposini ma è facilmente raggiungibile con le combinazioni di viaggio [illegible] e soggiorno «tutto compreso».

I fotografi esperti in matrimonio sono pronti a sciorinare nei loro stands immagini [illegible] immagini di coppie riprese sugli sfondi più romantici e gruppi di famiglia in interni ed esterni ad esemplificare i vari aspetti delle «scene da un matrimonio». Lussuosi album in pelle ed in altri materiali più o meno pregiati figureranno altresì accanto alle foto degli sponsali più belli, magari quelli scelti agli onori della [illegible]

E le bomboniere? Un'iniziativa per dare modo di scegliere qualcosa di nuovo e, perché no, di utile da rivestire o contenere i confetti. Oggettini preziosi e semplici nuvole di tulle sulle quali dondolano fiorellini oppure palpitano lievi farfalle [illegible] una bella fetta di spazio con la loro leggiadria.

E dopo il rito? Tutti al ricevimento. Ristorante in città o fuori porta? Banchetto o semplice rinfresco con «assaggini»? Nessun problema: al Salone degli sposi gli esperti gastronomici in rappresentanza di ristoranti noti e di confetterie-pasticcerie suggeriranno il meglio del meglio alla portata di tutte le borse.

«*Idea Sposa '84*» non è solo per «lei» intendiamoci. Generalmente quando si parla di matrimonio il primo pensiero della primadonna della spettacolo nuziale è l'abito che dovrà indossare per fare colpo sugli invitati. Il partner deve pure fare bella figura al fianco della sua futura sposa. L'evoluzione della moda maschile è piuttosto lenta, tuttavia linee e dettagli hanno [illegible] delle modifiche. La «Casa dello Sposo» rivolge la sua completa attenzione all'abbigliamento di «lui». Intende rispettare le consuetudini, qualora la sposa sia agghindata [illegible] regina deve obbligatoriamente indossare il tight. L'abito con le code in grigio fumo di Londra, pantaloni a righine, gilet grigio perla, camicia con il collo ad orecchiette e cravatta a plastron. Un capo di grande effetto ma anche costoso. Ebbene lo si può affittare. Un'abitudine di [illegible] ca americana che si rivela pratica ed economica. C'è anche il [illegible] tight, [illegible] specie di compromesso con il cerimonioso vestito di cui si è detto e l'abito classico.

Il «tutto sposi» sarà in bella vista per cinque giorni consecutivi al nuovo Salone che al profilo nella forma più spettacolare per creare quell'atmosfera di sogno che, nonostante la crisi e l'anticonformismo delle giovani coppie, aleggia sul matrimonio.

Elsa Boiretti

Due abiti della collezione '84, due linee a confronto: la prima (a sinistra) modernissima, l'altra stile [illegible] 70

EMODIALIZZATI DISPERATI SCIOPERANO AD IMPERIA

Rifiutano di essere «attaccati» al rene artificiale e rischiano di morire per richiamare l'attenzione delle autorità sanitarie. Un gesto senza precedenti. Nei giorni scorsi avevano rivolto un drammatico appello al Presidente Pertini

VENTIMIGLIA — E' lo sciopero più singolare e, [redacted] za dubbio, più rischioso che si ricordi. Lo hanno proclamato gli emodializzati dell'estremo Ponente ligure, coloro cioè che, malati di insufficienza renale, sono costretti tre volte alla settimana al lavaggio del sangue con il rene artificiale. Una condizione essenziale per continuare a vivere e sperare, magari, in un futuro trapianto. Lo sciopero lo hanno ufficializzato con un documento vero e proprio: mercoledì 11 gennaio, presso il [redacted] tro dialisi dell'ospedale di Imperia, l'unico della provincia, rifiuteranno di essere «attaccati» al rene artificiale. Solo con l'intervento della forza accetteranno [redacted] sottoporsi al trattamento, necessario per tenersi in vita.

Un gesto disperato. Una minaccia che fa pensare. L'ultimo atto che questa pattuglia di ammalati fa per tentare di portare a soluzione i suoi problemi che, da sempre, vengono affrontati [redacted] notevole indifferenza e, a volte, pressapochismo. [redacted] chiedono? Essenzialmente quattro cose: il potenziamento del centro emodialisi di Imperia con l'assegnazione del personale medico e paramedico che manca (oggi il personale è insufficiente e quello che c'è fa miracoli per garantire l'assistenza ai malati); l'istituzione [redacted] un secondo centro, ad assistenza più limitata, a Sanremo con almeno quattro o cinque posti-dialisi che possa assorbire sia pure in minima parte quei malati a cui oggi, per forza di [redacted] Imperia è costretta a dire di no (la lista di attesa per entrare in [redacted] è sempre più lunga, ma nel capoluogo c'è il tutto esaurito); provvedimenti seri per arrivare [redacted] dialisi domiciliare che potrebbe essere utilizzata da alcuni pazienti alleviando così gli sforzi delle strutture pubbliche; analoghi sforzi per arrivare alla dialisi peritoneale che può essere fatta a domicilio e con un'assistenza sanitaria minima. «Oggi — dicono i malati di insufficienza renale — *dobbiamo alzarci ogni tre giorni alle cinque del mattino, farci trasportare in ambulanza ad Imperia. Dalle 7 alle 11,30 ci sottoponiamo a dialisi. Quindi per il ritorno dobbiamo aspettare che sia nuovamente disponibile un'ambulanza. Se va bene siamo a casa alle 15. Un tour de force che diventa insopportabile*».

Problemi che si trascinano da anni. Problemi anche più gravi per quei malati che, avendo assolutamente bisogno del rene artificiale, non trovando posto ad Imperia, sono costretti ad arrivare fino ad Albenga, Genova o Ceva. Da anni le loro richieste cozzano con una lunga serie di problemi [redacted] natura burocratica, fondi che mancano, impossibilità di assumere [redacted] personale per le restrizioni cui sono sottoposti gli enti pubblici dalle leggi finanziarie, piani sanitari che non sempre hanno distribuito razionalmente i centri-dialisi.

Quello della dialisi è un dramma che conosce soprattutto [redacted] lo sta vivendo in prima persona. Ben difficilmente chi non lo [redacted] ne comprende in pieno gli aspetti. Lo sciopero dichiarato dai malati dell'estremo Ponente ligure (una quarantina in tutto, quelli cioè assistiti [redacted] centro di Imperia) si inquadra in questa situazione che appare senza sbocchi. Il gesto clamoroso, probabilmente inattuabile, servirà almeno a risvegliare le [redacted] Sulla situazione del settore nel Ponente ligure, [redacted] a pochi [redacted] fa una delle poche zone italiane a non [redacted] provvista di [redacted] artificiali, è stato perfino richiesto, nei giorni scorsi, l'intervento del Presidente della Repubblica Sandro Pertini

Bruno Monticone

Da sezione Aned di Alessandria

UNA CAMPAGNA PRO TRAPIANTI RENALI

ALESSANDRIA — [redacted] zione alessandrina dell'Aned, l'associazione emodializzati, è impegnata in una campagna di sensibilizzazione dei consiglieri comunali, provinciali e regionali per ottenere una forza di pressione sul Parlamento così da indurlo a mettere all'ordine del giorno la nuova legge sui trapianti.

Dei 16 mila sottoposti a terapia dialitica per restare in [redacted] almeno la metà potrebbe essere recuperata a un'esistenza normale — dicono all'Aned di Alessandria — con il trapianto renale che, tra l'altro, riveste un notevole vantaggio economico per la comunità. Infatti la dialisi costa 20 milioni l'anno per ogni paziente mentre il [redacted] del trapianto è di 10 milioni e l'operazione viene effettuata una sola volta.

Purtroppo, però, i trapianti sono sempre molto pochi (300 in tutto il 1982) [redacted] mancanza [redacted] strutture — i Centri autorizzati [redacted] 18 — quanto per mancanza di reni da trapiantare. «E' quindi indispensabile — dicono all'Aned [redacted] Alessandria — una [redacted] disciplina legislativa che elimini gli attuali intralci burocratici ai prelievi d'organi che incentivi l'attività, che stabilisca il principio del consenso presunto al prelievo».

E', questo, il punto nodale: infatti dovendosi ricorrere al consenso dei parenti spesso si incontra [redacted] rifiuto. Il «consenso presunto» permette invece di effettuare il prelievo in ogni caso.

s. c.

Diminuiscono i consumatori

C'E' MOLTO VINO VENDIAMOLO IN LATTINA?

VOGHERA — (e. g.) *I produttori [redacted] vino dell'Oltrepò sono preoccupati per l'andamento incerto del mercato che non promette nulla di buono per il 1984. Il consumo di vino ha registrato in Italia una forte contrazione, mentre la produzione è sensibilmente [redacted] mentata.*

Nell'Oltrepò Pavese [redacted] 16 [redacted] ettari di vigneti si producono 1 milione 700 mila ettolitri [redacted] vino. Quest'anno [redacted] è avuta [redacted] superproduzione e con le giacenze della vendemmia '82 le cantine cooperative e le aziende vinicole private hanno le cisterne piene e non [redacted] fare per smaltire le eccedenze.

Naturalmente il sovrappiù riguarda i vini rossi da pasto e [redacted] bottiglia, mentre il problema [redacted] esiste per i bianchi e i vini tipi pregiati. Si sta pensando di vendere [redacted] lattina anche il vino dell'Oltrepò, ma si teme che questa soluzione possa pregiudicare il prestigio dei vini locali. Comunque il vino-bibita da commercializzare in lattina, per le sue caratteristiche (dev'essere poco alcolico, dolce e frizzante), richiede una particolare e costosa preparazione che i produttori potranno forse affrontare in un prossimo futuro.

● NOVI LIGURE — [redacted] stato istituito nella nostra città il gruppo novese dell'Aido (Associazione italiana donatori di organi). Conta già oltre 200 iscritti e ha sede provvisoria [redacted] i Donatori volontari del sangue.

L'Usl più grossa del Piemonte: 140 mila utenti

POLEMICHE AD ASTI

Partiti allo scontro per nominare il nuovo presidente

ASTI — L'Unità sanitaria locale (la numero [redacted] che fa capo ad Asti, la più grossa del Piemonte con [redacted] mila utenti) nei prossimi giorni avrà [redacted] nuovo presidente per quanto riguarda il comitato di gestione.

In seguito [redacted] dimissioni [redacted] Piero D'Adda (dc) per discordanze [redacted] il [redacted] partito sul [redacted] blema del convenzionamento [redacted] strutture specialistiche private, la democrazia cristiana, che ha la maggioranza assoluta nel comitato di gestione, ha indicato quale successore di D'Adda l'ex sindaco [redacted] Asti e attuale capogruppo in consiglio comunale Guglielmo Berzano. Di professione veterinario, Berzano per tre anni è stato presidente dell'ospedale provinciale.

All'elezione del nuovo presidente del comitato non parteciperanno i rappresentanti del psi e del psdi in quanto l'esito della votazione per la nomina dei componenti ha visto l'esclusione del rappresentante comunista, Emiliano Serra. Il partito comunista ha presentato ricorso al Coreco affinché la votazione venga rifatta essendo stato violato — dicono i dirigenti [redacted] munisti — l'articolo 10 della legge regionale che prevede la nomina dei rappresentanti delle minoranze in seno al comitato di gestione Usl.

[redacted] un comunicato stampa le segreterie provinciali del psi e [redacted] psdi accusano la dc [redacted] aver votato per un esponente [redacted] un altro partito [redacted] non candidato: si tratta del consigliere comunale del psdi Giuseppe Salla, che nelle settimane scorse è stato assai polemico nei confronti dei dirigenti del suo partito per avere costituito la nuova giunta di sinistra nel Comune capoluogo.

Candidato ufficiale [redacted] psdi era Italico Sarzanini che è stato eletto [redacted] i voti del pci, psi e psdi mentre i democristiani hanno sostenuto Salla allo scopo di dare del filo da [redacted] ai socialdemocratici. Ora il psdi ha [redacted] membri del comitato, nessuno il pci nonostante la presenza [redacted] dieci consiglieri nell'assemblea del-[redacted].

[redacted] ha già dichiarato che non intende di[redacted] nonostante le pressioni del [redacted] partito. La [redacted] ritiene valida la votazione e [redacted] addirittura di avere concesso un voto al candidato comunista Serra. Per il momento [redacted] e psdi hanno [redacted] di [redacted] presentarsi al comitato [redacted] gestione fino a quando «la situazione non sarà riportata alla normalità».

v. ma.

A Pietramarazzi

CONSIGLIO REVOCA IL SINDACO

PIETRAMARAZZI — *Sarà un Consiglio comunale fuori dell'ordinario quello che si riunirà domani sera, alle 21: [redacted] seduta è [redacted] convocata d'autorità dal Prefetto dr Ugo Troffa, dopo che sindaco e [redacted] oppositori per un mese [redacted] cercato inutilmente un accordo sulla data, il sindaco stesso, Giovanni Renato Mitrale, non potrà [redacted] presente perché dal 31 dicembre è agli arresti domiciliari [redacted] le accuse di abuso [redacted] potere, omissione di atti d'ufficio e furto aggravato.*

L'unico argomento all'ordine del giorno è appunto la revoca di Mitrale dalla carica di primo cittadino. La delibera dovrà essere votata da [redacted] consiglieri [redacted] 14 (ed è molto probabile che questa maggioranza di due terzi venga raggiunta), dopodiché bisognerà attendere venti giorni l'approvazione della revoca da parte del Coreco.

Nel frattempo le mansioni ordinarie di sindaco sarebbero affidate all'assessore anziano Giuseppe Priora. Successore di Mitrale, salvo ripensamenti dell'ultima ora, dovrebbe essere Ennio Torrielli, che già era stato sindaco dopo la prima revoca di Mitrale, avvenuta circa un anno e mezzo fa.

Allora c'era stato [redacted] errore nella procedura che aveva consentito a Mitrale di ricorrere al Tar e essere reintegrato, con una discutibile sentenza, nell'ottobre scorso. Ma la posizione del sindaco si è ulteriormente aggravata dopo il mandato di cattura emesso nei suoi confronti dal giudice istruttore di Alessandria Alfonso Martinelli.

Giovanni Renato Mitrale ribadisce che le accuse nei suoi confronti sono tutte [redacted] fondate. Non si esprime sul «furto» di [redacted] 4 mila metri cubi [redacted] terra perché vorrebbe dire violare il segreto istruttorio, ma nega le altre accuse che gli sono state mosse dai consiglieri che ne hanno chiesto la revoca.

La «fogna in salita», dove ristagnano venti metri cubi [redacted] liquame «funziona perfettamente — dice il sindaco — [redacted] attestano i collaudi eseguiti prima e dopo i lavori». Le licenze edilizie — [redacted] — concesse su un terreno franoso, già appartenente a sua moglie, sono «regolari».

Di diverso avviso, ovviamente, i 10 consiglieri che ne hanno chiesto la revoca inviando alla magistratura gli atti degli abusi presunti, commessi dal sindaco.

p. b.

AGGRESSORI ARRESTATI A VOGHERA

VOGHERA — (e. g.) *Sono stati arrestati due dei presunti picchiatori del commerciante pavese Giovanni Savioni, 43 anni, sequestrato da un suo creditore, [redacted] Sanvico, trentasettenne, di Voghera, assicuratore, e costretto a firmare, dopo essere stato pestato a sangue, una dichiarazione liberatoria del debito, due assegni da 4 milioni e tre cambiali da 5 milioni.*

Le persone finite in carcere sono [redacted] Colletta, 48 anni, e Giuseppe Cisternino, 34 anni, entrambi residenti a Milano. Anch'essi, come Sanvico, [redacted] stati dopo la denuncia di Savioni, dovranno rispondere di concorso in sequestro di persona, estorsione e lesioni aggravate.

Achille Sanvico, legato da rapporti di affari con Savioni, pare avesse accumulato un debito di cento milioni nei confronti dell'ex amico; per saldare questo debito aveva attirato Savioni in [redacted] sua con il pretesto di consegnargli il denaro. Ma qui, Savioni trovava alcuni individui, due dei quali riconosciuti per Colletta e Cisternino, che lo aggredivano picchiandolo selvaggiamente e costringendolo a rilasciare una dichiarazione liberatoria, assegni ed effetti cambiari per 23 milioni. Il Savioni era stato minacciato per due ore [redacted] una pistola.

Invitati dal Presidente Sandro Pertini

SCOLARI DI CERETTO VANNO AL QUIRINALE

E' una consuetudine del Capo dello Stato ricevere i ragazzi e intrattenersi con loro rispondendo a ogni domanda

COSTIGLIOLE SALUZZO — Saranno ricevuti dal presidente [redacted] della Repubblica, Sandro Pertini, gli alunni delle scuole elementari di Ceretto: l'incontro avverrà il prossimo 19 febbraio al Quirinale, nella mattinata, come è stato confermato dalla segreteria del Capo di Stato al sindaco di Costigliole, Livio Dutto.

«Una gran bella notizia per tutti noi — commenta il sindaco — ma soprattutto per i bambini di Ceretto che a quest'incontro hanno sempre tenuto moltissimo».

Gli scolari della frazione avevano scritto nei mesi scorsi a Pertini chiedendogli di intervenire affinché al loro Comune fosse concessa la medaglia d'oro [redacted] Valore militare per un tragico episodio avvenuto nel paesino, fra Costigliole e Busca, il 5 gennaio del 1944.

Quel giorno le truppe naziste e fasciste (dirette dal conte di Villafalletto) piombarono nella frazione ed uccisero 27 persone incendiando numerose case per rappresaglia contro i primi nuclei di partigiani che si stavano organizzando nel Saluzzese. Fu un episodio terribile, ancora ben impresso nella memoria dei costigliolesi; in ogni famiglia, in pratica, ci furono dei lutti, dei dolori, delle ripercussioni.

Pertini [redacted] già fatto sapere però [redacted] non potere fare nulla per la concessione della medaglia d'oro — e, del resto, quella pagina di storia fa parte delle molte altre simboleggiate dal gonfalone del comune di Cuneo che è medaglia d'oro della Resistenza — però vuole incontrare i bambini a 40 [redacted] da quel tragico fatto per parlare e discutere con loro, per conoscerli. Così per raccogliere i fondi necessari al viaggio a Roma l'amministrazione comunale ha lanciato una pubblica sottoscrizione aperta da un contributo della [redacted] Comune ed alla quale collabora l'Anpi di Cuneo.

Intanto, domenica prossima a Ceretto sarà ufficialmente celebrata [redacted] ricorrenza dell'eccidio con l'intervento del presidente dell'Anpi di Cuneo, sen. Alberto Cipellini, e delle amministrazioni di Busca e di Costigliole [redacted].

m. g.

(Segue da pagina 4)

Umberto Barale unitamente alla famiglia partecipa al dolore per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

nel ricordo di tanto appassionato lavoro comune e nella gratitudine degli esempi e degli insegnamenti di vita e di costume ricevuti.
— Torino, 5 gennaio 1984

Amalia e Pietro Revel sono vicini alla famiglia Bracco per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Partecipano al lutto della famiglia Bracco con profondo cordoglio
Giuseppe Vaccaneo
Mario Vaccaneo
Bruno Stupino
Riccardo Granata
F.lli Basile
Alessandro Chiabrando
Giuseppe Goggio
Stelina Mauero
Francesco Poppiano

La Confederazione Generale Italiana del Commercio Turismo e Servizi si associa al unanime cordoglio del mondo sindacale e commerciale per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

già Presidente della Federazione di categoria e Consigliere Confederale
— Torino, 5 gennaio 1984

Giuseppe Orlando ricorda con profondo dolore l'amico

Savino Bracco

Presidente della Federazione Nazionale Panificatori e per lunghi anni Consigliere Confederale
— Milano, 5 gennaio 1984

Antonio Mannozzi con i familiari tutti è vicino alla signora Carla ed ai figli del compianto «Maestro»

Savino [redacted]

nel ricordo eterno del pane che egli ha prestato alla grande famiglia della Panificazione italiana
— Milano, 5 gennaio 1984

Antonio e Gian Carlo Borsone con i familiari tutti nel ricordo e nel dolore sono vicini alla famiglia Bracco per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984.

L'Associazione Commercianti della provincia di Torino partecipa al lutto per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

per lunghi anni Presidente dell'Associazione Panificatori e Vice Presidente Ascom e porge al Consigliere prof. Giuseppe Bracco le più sentite condoglianze.
— Torino, 5 gennaio 1984

Il Settore alimentazione con Ascom prende viva partecipazione al lutto della famiglia per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

per lunghi anni attivo componente del settore.
— Torino, 5 gennaio 1984

Presidenza, Direzione e Consigli di EPAT partecipano al lutto del prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del papà

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

La F.I.P.A. (Federazione Italiana Dettaglianti Panificazione dell'Ascom) partecipa al lutto della famiglia e della Federazione italiana Panificatori per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Il Sindacato Ascom panificatori e dipendenti partecipa al lutto del prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del PAPA'

Associazione Esercenti Lotterie
Associazione Provinciale Macellai
Associazione Grossisti Ortofrutticoli
Associazione Macellai equini
Associazione Rivenditori Pane
Associazione Dettaglianti pollame
Associazione Nazionale Erboristi
ASSOPTO
Associazione Gallerie d'Arte
Associazione Radio TV
ANGAISA
APAAV
Associazione Specialisti Pasquali
Associazione Cartolibrai e Librai
ASSCAR
Associazione Orafi
Consorzio Piemontese Alimentaristi
FNA
FIOTO
Sindacato Sementi e Affini
Sindacato Agrarios
Sindacato Fiorai
Sindacato Dettaglianti Alimentaristi Ortofrutticoli
Sindacato Grossisti Caseari
Sindacato Grossisti uova pollame
Sindacato Drughieri
Sindacato Giocattoli
Sindacato Tessuti e Confezioni
Sindacato Mobilieri
Sindacato Materie plastiche
Sindacato Articoli Sportivi
Sindacato Ferramenta
Sindacato Ferro e Metalli
Sindacato Metalli Capelli
UGICA
CODE e Gruppi d'acquisto del Piemonte
si associano al lutto della famiglia e dell'Associazione Panificatori per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Partecipano al lutto
Renzo Gerolini
Fedele Castellano
Luigi Grande
Franco Maglione
Giovanni Fortuna
Mario Cicogna
Gianfranco Comelli
Giulio Degli Esposti
Alfredo D'Ormea
Franco Ferri
Francesco Fiandra
Francesco Galli
Guido Lussana
Francesco Mangiaracina
Giuseppe Negro
Giuseppe Vinardi
Luigi Garessi
Giuseppe Manzio
Emiliano Zuccaro
Giovanni Salerno
Giovanni Dell'Isola
Sergio Caretti
Carlo Savarè
Fernando Foppa
Nicola Sodinetti
Guido Traverso
Giorgio Agagliati
Matteo Ferrero
Paolo Zita
Aldo Costi
Franco Damiano
Ugo Guglielminetti
Teresa Nocerino
Piero Boccalatte
Giuseppe Russo
Paolo Tonus
Antonio Bianchini
Valter Quarello

Piero Mancini Sardi con Marcella è affettuosamente vicino a Giuseppe Pino Papa

Il Gruppo panificatori di Castelnuovo partecipa al lutto della famiglia Bracco per la scomparsa del

COMMENDATOR

Savino Bracco

Roberto Barbato
Giuseppe Bassaro
Giancarlo Poggio
Gaetano Torghetto
Domenico Pagliero
Simone Terranova
Florenzo Goglio
Piero Canella
Mauro Lupano
Marco Martinengo
Carlo Tocchio
Fulvio Crestani

I Condomini di Via Mongala 19 porgono viva parte al dolore del dott. Pietro Bracco per la perdita del padre

Savino Bracco

— Torino, 4 gennaio 1984

La famiglia Rovera partecipa al dolore del dott. Pietro Bracco per la morte del PADRE

Anna e Cleo Adamoglu
Flavia e Giovanni Picco
partecipano al lutto di Pino e Pietro

Cugini Vittoria Maria Bracco, Caterina Giovanni Marchetti, Lucia Antonia Sartoris partecipano

L'Amministrazione Comunale di Torino partecipa al cordoglio della famiglia per la morte del

comm. Savino Bracco

ex Consigliere comunale
— Torino, 5 gennaio 1984

Gli Amici del Gruppo Consiliare Comunale Dc partecipano al dolore del prof. Giuseppe Bracco per la scomparsa del PADRE

Il Segretario, la Direzione e il Comitato Regionale della Democrazia Cristiana partecipano al dolore dell'amico prof. Giuseppe Bracco per la perdita del PADRE

Paolo e Raffaella Faggio partecipano al dolore della famiglia Bracco

Famiglia Gusmaio partecipa al grave lutto di Lucia e Pino Bracco

Partecipano al grande dolore di Pino Lalla e famiglia: zia Pierangela e Marisa Picco, Ella e Mario Picco, e cugini Sona e Patrizia Grasso

Mariam Fatica, Nanni Gai e famiglia partecipano al cordoglio per la scomparsa del caro Amico Paterno

Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Aldo Rigucci ed i familiari tutti, angosciati partecipano al dolore della famiglia Bracco per la perdita del

grand'uff. Savino Bracco

assicurando il loro grato e riconoscente ricordo
— Torino, 5 gennaio 1984

L'Unione Regionale del Commercio e Turismo del Piemonte partecipa vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

— Torino, 5 gennaio 1984

Le Associazioni Commercianti zonali di Alta Valle Susa, Cabour, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Cirié, Cuorgnè, Giaveno, Ivrea, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, San Mauro, Settimo Tor., Susa, Venaria partecipano al lutto per la scomparsa di

Savino Bracco

già presidente dei Panificatori
— Torino, 5 gennaio 1984

Unione Regionale Lombarda del Commercio e del Turismo si associa al lutto per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

per lunghi anni Presidente della Federazione Nazionale Panificatori
— Milano, 5 gennaio 1984

Il Settore abbigliamento si associa unanime cordoglio per la scomparsa del

grand'uff. Savino Bracco

già vice presidente dell'Ascom di Torino
— Torino, 5 gennaio 1984

Ci ha lasciati per sempre

Vittorio Cavalli

Lo annunciano disperati la moglie Rosa, i figli Maria Angela e Franco, la sorella Gina, la nuora Angela. Un grazie di cuore all'amico prof. Ugo Valentini ed al dott. Gianni Barolt per l'affettuosa premura. La Cara salma sarà benedetta oggi alle ore 13,30 all'ospedale Mauriziano, indi partirà per Aubiano ove alle ore 15 seguiranno i funerali.
— Torino, 5 gennaio 1984

I Dipendenti della Ditta Cavalli ricordano con profondo rimpianto il loro caro signor VITTORIO.

Le cugine Rosina e Grazia piangono il caro VITTORIO

Angela, Franco, Piero Bussolino
Silvio, Giorgio Bosco
Pinuccia Fenoll
partecipano al grande dolore della famiglia Cavalli

I Condomini, gli inquilini e i Custodi di via Clemente 37 e via Tolucchi 46 partecipano al dolore della famiglia Cavalli

Ricordano con rimpianto l'amico VITTORIO le famiglie Albanese, Sorano, Di Vittorio, Coffa, Lancellotti, Tocchioni

Adriano e Daniela Cravetti si uniscono in questo triste momento a Franco e la moglie per la perdita del caro PAPA'.

Famiglie Bernal e Chiambretti partecipano al lutto

Piero, Oriella Cagliero e figli partecipano al dolore della famiglia Cavalli

Paolo Pedini e la Pedini Gargini S.p.A. partecipano al dolore per la scomparsa del

comm. Vittorio Cavalli

— Torino, 5 gennaio 1984

Pollice Marta e famiglia partecipano commosse al dolore

Nappini piangono il caro VITTORIO zia Pina, i cugini Silvano, Annalisa, Marialuisa Botti, Sandro e famiglia

Zia Giacinta con Gabriella, Paolo e rispettive famiglie sono affettuosamente vicine a Rosa, Mariangela, Franco e Gina per la scomparsa del caro VITTORIO

Le famiglie Rossi e Sevelle sono vicine e partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del signor CAVALLI

I Soci Ugo e Ivan Bisi unitamente al Personale tutto della Tipografia Bisi s.n.c. partecipano al dolore di Franca Cavalli per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

Partecipano al dolore della famiglia Cavalli
Angelo Meloa
Claudia Vigliocco

La S.n.c. Arese di G. Abaldo & C. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Vittorio Cavalli

— Torino, 5 gennaio 1984

La famiglia Ansino si unisce al dolore per la scomparsa del caro amico

[redacted]. Vittorio [redacted]

— Torino, 5 gennaio 1984

Gualtiero, Simona, Enrico, Elena, Gregorio partecipano con sentito cordoglio al dolore della famiglia Cavalli

Letizia e Giorgio Timé si uniscono al dolore della famiglia

Le famiglie Bessari, Pieno, Tomasoi, Veussio, partecipano al grande dolore

La famiglia Mancini e Pestilio partecipano con sincero e profondo dolore alla grave perdita dell'amico Cavalli

Cinzia, Gustavo e famiglia commossi partecipano

La Ditta Ruberi partecipa con viva commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del commendatore signor

Vittorio Cavalli

ricordandone le sue alte doti professionali
— Orbassano, 5 gennaio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Gais

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il nipote, il fratello, e parenti tutti. I funerali venerdì 6 ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOMETRA

Natale Cravero

anni 60

L'annunciano con dolore la moglie Giuseppina Musso, la sorella Savina con il marito Giovanni Castelli e figlie Laura, suocero, zie, cugini, l'affezionata Luciana con la moglie Ida e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Le Scola per le assidue cure prestate. I funerali in Mappano sabato 7 corrente ore 9,30 partendo dall'abitazione strada Rivarolo 66. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per Lanzo ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 5-1-1984

Partecipano l'improvvisa scomparsa del caro NATALE Cesare, Cecilia e Graziella Tagliani

Sono fraternamente vicini a Pina, Savina e famiglia Lina, Francesca, Tonini

Partecipano i cugini di Pina Varaverna, Peracchia, Marzocco, Balma Bertone

Francesco e Nuccia Ponte, con figli prendono parte al dolore della signora Giuseppina per la perdita del carissimo

[redacted]

Natale Cravero

— Torino, 5 gennaio 1984

Collaboratori dello studio notarile Pene partecipano al dolore

Partecipano vivamente al cordoglio la famiglia
Giuseppe Foraglia
Franco Tonini
Gribaudo
Gina Zacra
Giuseppina Castagnetto
Francesco Fassone
Palmano e Borrone
Enrico Rocca
Giovanni e Gaspare Osella
Anita Gena
Massimo Rossegno

Enrico Romano e famiglia partecipano al dolore della signora Pina

I Dipendenti della ditta Castelli partecipano al dolore delle famiglie Castelli e Cravero

Piangono la morte dell'amico e collega

GEOMETRA

[redacted] Cravero

Giuseppe Angelo Ginatmet
Eugenio Bertolino
Paolo Colombatto
Franco Cresta
Umberto Enrietti
Vincenzo Macario Ban
Michelangelo Naddeo
Giuseppe Masoero
Marzia Mineo
Antonio Odorifi
Carlo Pinotti
Giorgio Turinetti
Mario Verderame
Giacomo Balboto
Elio Ossola
Domenico Spana
Giovanni Bruvero
Costantino Chiabotto

Prendono viva parte al dolore famiglie Castelli e Marchetto
Maria Luisa Ascoli vedova Bosio
Gianni Giovanna e Maria Grazia Arnaldi
Vittorina Amadei Costa
famiglie Giovanni Vaudo e Yanda
Felice e Lina Filo
Maria Teresa Gerino

I Colleghi geometri di Leinì partecipano commossi al dolore
Giuseppe Argano
Piero Balbiano
Giovanni Barbino
Carlo Bugnano
Enrico Dardi
Antonio Colaci
Luigino Miola
Claudio Bagliano
Achille Peretti

Ingegner Giuseppe Benedetto e famiglia sono partecipi al grave lutto

Emilia e Lidia Renetti partecipano commossi al grave lutto della signora Giuseppina per la scomparsa del consorte

Il Gruppo alpini di Mappano partecipa al dolore della signora Pina per la scomparsa del

GEOMETRA

Natale Cravero

— Mappano, 4 gennaio 1984

Arch. Gerelli e famiglia partecipano al dolore della signora Giuseppina

Famiglia Giuseppe Chiaidi partecipa commossa al dolore

Partecipano al dolore di Giuseppina le famiglie
Piero Bussio
Giuseppina Busato
Gagna
Osella

Prendono parte al dolore le famiglie
Anna Maria, Lidia Fassoni
Ireno, Carlo Pignata
Borgia
Della Piana
Francesco Rosso
Cattella Benedetto
Zaramella
Giordano, Marina Barbano
Emilia Gambaro
Ada Gambaro vedova Annibali
Aldo Ferina
Vaio
Giovanni Martinengo
Crivellaro
Boidia
Giuseppe Gianna
Zurino

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Gianola ved. Maletto

Ne danno annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 ore 9 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria
— Torino, 5 gennaio 1984

Marisa, Pierluia Terchio partecipano al dolore di Mara e famiglia

E' mancata

Irma Devasi

L'annuncia con immenso dolore la sorella Ida ved. Bianco. Funerali sabato 7 ore 9 Ospedale Mauriziano. Le esequie avranno luogo in Cassia Momentina ore 10 Parrocchia Sacro Cuore Immacolata di Maria (Porta Nuova). Seguirà la tumulazione.
— Torino, 5 gennaio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Pecchiura ved. Brunetta

Ne danno doloroso annuncio le figlie Caterina e Delfina. Un particolare ringraziamento ai dott. Fano per le assidue cure e l'assistenza prestata. Funerali oggi ore 14,30 alla Parrocchia Gran Madre. La cara salma proseguirà per Cavalla ove sarà tumulata.
— Torino, 4 gennaio 1984

E' mancato [redacted]

Luigi Cambiano

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la figlia Alessandra col marito e la nipotina Silvia, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 10,15 alla Parrocchia San Domenico Savio, via la cara salma proseguirà per Pecetto ove verrà tumulata.
— Torino, 4 gennaio 1984

E' mancata

Teresa Crotto ved. Elia

Lo annunciano affranti: marito, figlie, nuora, nipotine Marcellina e Alessandra, sorella, figlie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 da str. Cascinotto 139-21. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 gennaio 1984

Le famiglie Varetto e Giusaglia si uniscono al dolore di Luigi e famiglia

(Continua a pag. 8)

TORINO

Sulla via del rialzo

TORINO — Il mercato azionario chiude in bellezza la prima settimana dell'anno sulla via del rialzo recuperando tutto quanto perduto in precedenza e inserendo sensibili diffusi guadagni per le quotazioni.

In evidenza appaiono oggi soprattutto i settori bancario e assicurativo che sono stati fra l'altro quelli che erano apparsi più trascurati nell'ultimo periodo. Nel settore dei bancari si hanno recuperi che vanno [illegible]1 per cento per il Credito Italiano al 7,20 per cento per l'Interbanca all'8 per cento per la Comit.

Negli assicurativi progresso maggiore è stato registrato dalle Milano risparmio +11,60 per cento ma altri valori si attestano in media sull'1,50 per cento con punte del 4,27 per cento per le Sai privilegio.

Buono anche l'andamento degli industriali apparsi ieri lievemente riflessivi. Le Fiat guadagno l'1,08 per cento il titolo ordinario e il 2,46 per cento il titolo privilegiato; le Olivetti privilegio migliorano del 2,77 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse di Genova, Roma e Torino: Fiat ord. 3457, priv. 2588; Generali 34.600.

Fixing: Fiat ord. 3457, priv. 2575.

ORO

Apertura più solida

LONDRA — Oro saldo all'apertura dei mercati europei. A Londra vengono indicate quotazioni di 376,25 dollari l'oncia alle prime contrattazioni, contro 377 della chiusura di ieri. Al fixing pomeridiano di giovedì, tuttavia, si registravano valori di 375,25

Cambi Bancari
quotazioni informative
Banconote (Milano)

Dollaro USA	1702,00-1702,50
Sterlina	2388,00-2400,00
Marco tedesco	605,50-606,00
Franco svizzero	758,50-760,00
Franco francese	195,30-196,50
Franco belga	29,73-29,75
Fiorino olland.	540,00-540,50
Scellino	86,82-86,97
Yen	7,09-7,31

MILANO

Crescono gli [illegible]

MILANO — La settimana operativa si è conclusa con un ulteriore aumento degli scambi e con [illegible] concreta ripresa dei titoli [illegible]ri diffusa in quasi tutti i settori. Anche oggi i bancari si sono mantenuti in primo piano, con miglioria diffuse su tutti i valori.

Balzo della Centrale a quota 1425; migliori anche [illegible] assicurativi, ben tenute le Generali, sostenute le Toro e oggi anche le Sai. Il settore industriale ha registrato ulteriori progressi su Fiat, Montedison, Olivetti, Pirelli, Burgo.

Un denaro le finalcomenti e i titoli [illegible] gruppo, in complesso quindi tutta la quota si è rafforzata in questa giornata abbastanza positiva per la Borsa valori, che [illegible] registrato all'inizio un « [illegible] per [illegible] dell'indice e che si è trasformato in un + 0,9 per cento sul finale.

Tutto ciò [illegible] formalmente l'impressione che [illegible] mercato azionario si stia risvegliando attraverso un maggior intervento di denaro sull'investimento mobiliare.

Finale in ripresa e depolistito in rialzo per le 11 a 5040. Montedison 2[illegible] lire, Fiat privilegiate 2590.

Alcuni prezzi. Generali 34.790, dopoborsa 34.850; Fiat 3457, dopoborsa 3460, priv. 3575, dopoborsa 2588 - 2590.

DOLLARO

Continua la salita

ROMA — Dollaro ancora fortissimo all'apertura delle piazze europee, nonostante voci di pesanti interventi che secondo gli operatori [illegible]bero stati effettuati ieri da alcune banche statunitensi d'accordo [illegible] la Federal Reserve. Nessuna conferma o smentita è stata avanzata, ufficialmente dalle autorità statunitensi al riguardo.

Su tutte le piazze europee il dollaro ha travolto tutti i precedenti record — l'ultimo era stato fissato ieri — [illegible] valuta statunitense ha scavalcato d'un balzo la soglia delle 1760 lire per attestarsi sul nuovo massimo di 1762,50 lire alla chiusura odierna dei cambi.

Analogo andamento sulle altre piazze europee. Nei confronti del marco, il dollaro [illegible] colloca ormai a cavallo dei 2,8 marchi contro i 2,7987 della chiusura di ieri a Londra. Del resto già in nottata a New York, il dollaro concludeva gli scambi a 2,8070 marchi.

La sterlina è pertanto scesa [illegible] 1,4065 dollari, contro 1,4127 precedenti, mentre sul franco francese la valuta statunitens[illegible] tocca gli [illegible] franchi, contro [illegible] 8,5320 [illegible] ieri. Solo il franco svizzero si rafforza lievemente nei confronti di un dollaro sceso stamane a 2,2332 franchi contro 2,2350

FINSIDER E FLM SONO D'ACCORDO SULLE MAGGIORI QUOTE D'ACCIAIO

ROMA — *La Finsider proporrà al governo di non rinnovare l'articolo [illegible] sulle quote comunitarie in siderurgia se la Cee non accorderà all'Italia l'aumento richiesto di un milione [illegible] mila tonnellate [illegible] produzioni d'acciaio. L'hanno [illegible] noto i sindacalisti della Fim al termine dell'incontro [illegible] [illegible] delegazione della Finsider.*

La riunione ha avuto il confronto conclusivo tra sindacati e azienda sul piano di ristrutturazione della siderurgia pubblica in vista soprattutto del negoziato [illegible] cui prima scadenza è fissata per il prossimo 16 gennaio. La Fim [illegible] mostrato apprezzamento per la posizione assunta dal gruppo pubblico sulla questione del rinnovo dell'articolo 58 poiché — è stato detto — «rappresenta una richiesta tradizionalmente avanzata dal sindacato». Tuttavia [illegible] tratta [illegible] un avvicinamento di posizioni che «è ancora insufficiente. Continuiamo a insistere infatti perché la Finsider decida la riapertura dello stabilimento di Bagnoli già prima dell'avvio del confronto [illegible] la Comunità Europea. Ciò infatti porrebbe l'Italia in una posizione [illegible] tor-

[illegible] nel negoziato con gli altri Paesi europei».

Una posizione differente è stata assunta dalla Finsider che ha continuato a vincolare [illegible] riapertura dell'impianto di Bagnoli all'ottenimento delle quote produttive supplementari richiesto dall'Italia. Dell'argomento si parlerà comunque anche il prossimo 9 gennaio nel primo degli incontri, dedicato al settore degli acciai piani.

Il 12 gennaio sarà la volta degli acciai speciali mentre il 13 [illegible] discusse le questioni riguardanti il gruppo «Terni» e il 20 quelle [illegible] comparto impiantistico (soprattutto Italimpianti). Nell'incontro di ieri sindacati e Finsider hanno concordato sulla necessità di arrivare a una «rapida soluzione» dei problemi finanziari che affliggono [illegible] gruppo pubblico [illegible] l'erogazione, [illegible] decreto legge, delle somme messe a disposizione dal fondo investimenti [illegible] occupazione.

Inoltre, la Fim ha concordato [illegible] la Finsider sulla [illegible]sità che i prepensionamenti vengano realizzati attraverso un provvedimento specifico al [illegible] fuori della normativa [illegible] discussione sui bacini di crisi.

Nei confronti di Pomigliano

ALFA DI ARESE PERDE TERRENO

Il sindacato si trova di fronte [illegible] tutti i problemi che nascono dalla ristrutturazione

MILANO — Recuperata una unità molto più formale che sostanziale, il sindacato si ritrova davanti tutti i problemi connessi con la ristrutturazione degli stabilimenti Nord dell'Alfa Romeo e in particolare quello di Arese dove le sospensioni decise unilateralmente dalla direzione aziendale [illegible] a partire da lunedì 9 gennaio, lasciando a casa 2000 operai che si alter[illegible] in produzione [illegible] altrettanti loro colleghi per periodi che si aggireranno [illegible] una o due settimane.

Qualcosa [illegible] succeda da qui a lunedì i provvedimenti scatteranno ugualmente in quanto ormai non è tecnicamente possibile prendere le decisioni organizzative necessarie per fare altrimenti.

Il sindacato, dunque, nella riunione romana afferma che pur rimanendo le differenze di interpretazione sull'accor[illegible] di Pomigliano [illegible] trattativa andrà avanti [illegible] base nazionale. Il che non [illegible] chiarisce affatto visto che ormai la questione del «Polo [illegible]» dell'Alfa Romeo è praticamente chiusa e soprattutto con [illegible] accordo che, se Arese non corre ai ripari con scelte qualificanti, fa di Pomigliano d'Arco il punto trainante dell'intero raggruppamento auto.

Dice la direzione che Arese sconta il fatto di essere sempre stato il laboratorio per ottenere nuovi istituti. Il che probabilmente è vero, [illegible] forse non [illegible] attaglia del tutto alla situazione attuale, visto che il nuovo istituto di cui si tratta ora — riduzione di due ore per turno — è sostenuto come l'unico praticabile dalla sola componente Fim-Cisl milanese che, oltre tutto, in segreteria regionale Fim non ha molto seguito.

In fabbrica ad Arese, poi, [illegible] altre due componenti (quella Fiom Cgil è di gran lunga in maggioranza), non [illegible] affatto d'accordo sull'arrocca[illegible]mento e probabilmente accetterebbero un accordo di tipo napoletano che salvaguardasse le potenzialità produttive viste poi che l'azienda ha già mutato posizione [illegible] [illegible] spensioni, giungendo alla proposta attuale della rotazione dopo una prima richiesta più rigida.

Anche la pressione della base operaia, in questa trattativa, non dovrebbe essere fonte di eccessivi irrigidimenti. [illegible] questione non ci [illegible] posti di lavoro

m. f.

E' arrivata la nuova legge per la salvaguardia della qualità del prodotto alimentare

[illegible] IL TRAMEZZINO DEVE [illegible] GLI INGREDIENTI [illegible] SCATTATA IL 1° [illegible] L'ETICHETTA OBBLIGATORIA

Tavole calde pasticcerie bar [illegible] negozi devono esporre un cartello dettagliato anche sui prodotti artigianali

ROMA — Finalmente chi acquisterà un tramezzino, un dolce o un pacco di riso in tavole calde, bar, pasticcerie o in negozi alimentari, saprà esattamente [illegible] mangia. Dal primo gennaio è scattata la [illegible] normativa che prevede [illegible] tutti i prodotti alimentari l'etichettatura completa con l'indicazione esatta dei diversi ingredienti.

«*Questa legge recepisce, [illegible] che se in ritardo, [illegible] direttiva della Cee* — spiega Vittorio Santagnello della Piesa Confesercenti —. [illegible] due scadenze [illegible] *la prima che è coincisa con l'inizio dell'anno nuovo e riguarda i prodotti normali [illegible] la seconda il primo gennaio '86 per quelli a lunga [illegible] zione. Spetta all'industria* — [illegible] Santagnello — *apporre una etichetta [illegible] le indicazioni qualitative [illegible] quantitative [illegible] prodotti*

«*A questo proposito la Confesercenti ha preparato una serie [illegible] tipo per ciascuna classe [illegible] prodotto. Le rosticcerie, i bar o la pasticceria dovranno apporre ben in [illegible] questi cartelli [illegible] quali saranno indicati a caratteri indelebili i componenti, compresi le spezie, con cui sono fatti i prodotti alimentari messi in vendita. Naturalmente* — conclude Santagnello — *i cartelli subiranno periodicamente dei cambiamenti e tutto ciò costerà. Quanto? Dalle prime stime risulta che una struttura artigianale di medie dimensioni spenderà per questo servizio sulle 300 mila lire al mese. La cifra potrebbe salire sulle 500 mila per una azienda di grandi dimensioni».*

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	6-1	5-1
ALIMENTARI		
Alivar	5100	5100
Eridania	7600	7600
Fiorio	190	190
Mlanagr. Vittoria	6700	6700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[illegible]	20025
C. Ass. Milano risp.	13900	10750
Comp. Latina ord.	833	833
Comp. Latina priv.	427	427
Generali	34800	34300
RAS	50500	49600
SAI ord.	12475	12000
SAI priv.	12200	11700
Toro Ass. ord.	13850	12750
Toro Ass. priv.	8851	8600
BANCARI		
C. Comm. Italiana	28660	27750
Banco di Roma	27900	26900
Credito Italiano	3850	3200
Interbanca priv.	18500	17300
Mediobanca	53225	53800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3000	2880
Burgo priv.	2725	2650
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	70	70
Pozzi Ginori risp.	73	73
Eternit ord.	405	405
Eternit pref.	425	425
Unicem ord.	16900	16350
Unicem risp.	11850	11600
CHIMICI		
Italgas	1130	1130
Mira Lanza	33900	33700
Montedison	228 50	226 25
Paramatti	2250	2240
Pierrel ord.	1480	1425
Pierrel risp.	620	620
Saffa ord.	5950	5900
Saffa risp.	5800	5800
SAIAG	1155	1150
Snia B.P.D. ord.	1315	1315
Snia B.P.D. risp.	1315	1315
[illegible]		
Finanziaria ord.	370	367
Finanziaria priv.	255	245
Sifa Genova	1165	1165
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	740	740
Autostrade To-Mi	5450	5450
Italcable	5500	[illegible]
NAI	28	28
SIP ord.	1780	1780
SIP risp.	1940	1940
FINANZIARI		
Bastogi IRS	152	145
Bonomelli ord.	5900	5500
Bonomelli risp.	2100	2500
Centrale ord.	1415	1320
Centrale risp.	875	780
Centrale r. 1-7-83	825	730
CIR ord.	5625	5740
CIR risp.	5800	5800
Fidis	3400	3400

TITOLI	6-1	5-1
Finsider	47	47
Fiscambi	2850	2850
Gim ord.	3800	3800
Gim risp.	2275	2275
IFI priv.	5066	4940
IFIL ord.	6300	6275
IFIL risp.	4500	4450
Invest	3090	3120
Mittel	1325	1325
Pirelli & C.	2950	2925
Pirelli S.p.A.	1618	1585
Pirelli S.p.A. risp.	1575	1550
SAROM	1580	1510
Schlapparelli	510	508
SIMI	575	529
SNIA	1930	1930
Stet risp.	1480	1480
STET ord.	1810	1840
STET risp.	1620	1820
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2600	2600
B.I.I. ord.	730	730
B.I.I. ord. 1-7-83	690	700
B.I.I. risp.	700	690
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	—	—
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	780	775
I.P.I.	1685	1680
ISVIM	22000	22000
Risanam. Napoli ord.	7400	7200
Risanam. Napoli risp.	6500	6500
SIFA	2725	2690
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgrotti	1500	1470
Fiat ord.	3457	3420
Fiat priv.	2588	2528
Gilardini	6880	6890
Magneti Marelli ord.	[illegible]	870
Magneti Marelli risp.	840	840
Olivetti ord.	3875	3875
Olivetti priv.	3700	3800
Olivetti risp.	3690	3800
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3180	3130
Saiag priv.	3225	3225
Westinghouse	20000	19400
METALLURGICI		
Dalmine	338	333
Fornara	211	199
Teleo Grafite	[illegible]	12000
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	2400
Fisac ord.	6850	6850
Fisac risp.	7200	7200
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
Ciga Hotels	[illegible]	3760
Pacchetti	70	70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/85	254	254
Centrale 12% 81/85	88	89
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 75/85	—	—
M.B. Spirito 7% 75/85	344	344
B.I.I. 12% 80/85	179	179
M. Metalli 13%	88	88
M. Gnis 13% 80	128	128
Olivetti 12% 81/91	98	98
Pirelli 13% 81/91	100	100

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	[illegible]	5-1
VALORI DI STATO		
C. Cr. Ten. ECU 13% [illegible]	105 40	105 55
C. Cr. Ten. ECU 14% 82/89	107 45	107 45
C. Cr. Ten. 1-1-84	—	—
C. Cr. Ten. 1-3-84	100 05	100 05
C. Cr. Ten. 1-3-84 II	100	100
C. Cr. Ten. 1-4-84	100 25	100 30
C. Cr. Ten. 1-5-84	100 15	100 20
C. Cr. Ten. 1-8-84	100 15	100 05
C. Cr. Ten. 1-8-84 II	100 20	100 15
C. Cr. Ten. 1-7-84	100 25	100 30
C. Cr. Ten. 1-8-84 II	100 15	100 05
C. Cr. Ten. 1-9-84	99 80	99 90
C. Cr. Ten. 1-10-84	99 85	99 90
C. Cr. Ten. 1-11-84	99 95	100
C. Cr. Ten. 1-12-84	100 15	100 15
C. Cr. Ten. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Ten. 1-1-85	100 10	100 10
C. Cr. Ten. 1-2-85	99 70	99 70
C. Cr. Ten. 1-3-85	99 70	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-4-85	99 55	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-7-85	100 75	100 75
C. Cr. Ten. 1-8-85	100 50	100 20
C. Cr. Ten. 1-4-86	99	99
C. Cr. Ten. 1-5-86	100 25	100 25
C. Cr. Ten. 16% 1-6-86	99 40	99 40
C. Cr. Ten. 1-6-86 II	100 15	100 20
C. Cr. Ten. 1-7-86	100 50	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-8-86	100 10	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-9-86	99 90	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-10-86	100	99 85
C. Cr. Ten. 1-11-86	100	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-12-86	100	[illegible]
C. Cr. Ten. 1-1-87	100 25	100 20
C. Cr. Ten. 1-2-87	100 10	100 10
C. Cr. Ten. 1-3-87	99 95	99 90
C. Cr. Ten. 1-4-87	99 75	99 85
B.T.N. 12% 1-10-87	99 80	[illegible]
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99	99 05
B.T.P. 12% 1-4-84	100 25	100 25
B.T.P. 12% 1-10-84	97 65	[illegible]
B.T.P. 16% 1-1-85	101 20	101 20
B.T.P. 17% 1-6-86	[illegible]	100 45
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 Indicizzato	144	145 10
Enel 77/84 II Indicizzato	142 15	142 25
Enel 80/87 Indicizzato	100 20	100
Enel 81/88 Indicizzato	100 15	100 40
Enel 82/89 Indicizzato	104 70	104 60
Enel 82/89 II Indicizzato	104 60	104 60
Enel 83/90 III Indicizzato	104	104
Enel 83/90 IV Indicizzato	104 15	104 10
Enel 83/90 I Indicizzato	103 15	103 10
Enel 83/90 II Indicizzato	103 10	103 10

TITOLI	6-1	5-1
Enel 83/90 III Indicizzato	103 15	103 15
Autostrade 8% 68/88 I	78 80	78 60
Autostrade 8% 67/87	82 10	82 10
Autostrade 7% 72/88	87 80	87 60
C.C. OO. PP. 8%	85 50	85 70
C.C. OO. PP. 8,5%	87 10	86 90
C.C. OO. PP. 8%	58 10	58 90
C.C. OO. PP. 7%	57 80	57 45
C.C. Int. 81 8% 88 I	84 60	84 50
C.C. Int. 81 8% 87 II	83 30	83 20
C.C. Int. 81 8% 88 III	78 05	78 05
C.C. Int. 81 7% 782	74 20	74 20
C.C. Int. 81 7% 71 II	71 40	71 40
C.C. Aut. 7% 701	82 10	82 00
C.C. Aut. 7% 73 II	57 10	58 50
FF.SS. 8% 86 I	88 10	88 10
FF.SS. 8% 87	82	82
FF.SS. 7% 72 I	73 40	73 40
[illegible] FF.SS. 7% 70	75 80	75 80
Amm. FF.SS. 10% 73 I	[illegible]	94
Amm. FF.SS. 11% 78 I	91 20	85 10
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	101 50	101 50
ICIPU vent. 5,5[illegible]	—	—
ICIPU vent 6%	81 90	81 40
ICIPU 7% 71 I	87	87
IMI 80/85 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzato	106 20	106 20
IMI 81/88 Indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/88 II Indicizzato	102	102
IMI 81/88 III Indicizzato	101 60	101 60
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	101 60	101 60
IMI 81/88 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	101 90	101 50
Montedison 13,5% [illegible]	173 50	175 30
Olivetti 82/87 Indicizzato	102 95	102 95
Pirelli 82/89 Indicizzato	101 30	101 40
Fiat 81/88 Indicizzato	102 95	103 20
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	90 80	90 50
Pr. To AEM 5,5% 62/85	90 90	90 50
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	97 30	97 30
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	83	83
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	78 50
S. Paolo OO.PP. 6% en 5%	91 80	91 50
S. Paolo OO PP. 6%	55 85	55 60
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	93 50	93 10
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 60	102 60
Fond. Piemonte V.A. 6%	69	69
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	6-1	5-1
ALIMENTARI		
Alivar	5030	5020
Bonomelli Fer.	25700	25450
Cavarzere	4010	3980
Eridania	7665	7550
Ind. Buitoni ord.	2700	2700
Ind. Buitoni risp.	2370	2320
Ind. Zuccheri	9695	9695
Mlanagr. Vittoria	6720	6700
Perugina ord.	1755	1738
Perugina risp.	1610	1605
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	34810	33350
Aurelia Ass.	883	884
C. Ass. MI ord.	20200	20000
C. Ass. MI risp.	12500	11600
C. Latina ord.	836	824
C. Latina priv.	431	430
FIRE ord.	1185	1150
FIRE risp.	628	630
Generali	34790	33980
Italia Assicurazioni	11100	10710
L'Abeille	31010	30610
La Fondiaria	30300	29995
RAS	49650	49200
RAS C. F.	49500	48000
SAI ord.	12280	11800
SAI priv.	12600	11800
Toro Ass. ord.	12890	12760
Toro Ass. priv.	9499	9585
BANCARI		
B. Catt. Veneto	3980	4700
B. Comm. Italiana	28980	27150
Banco Roma	27000	24850
Banco Lariano	4010	4800
Cred. Italiano	3730	3302
Cred. Varesino	4150	3920
Interbanca priv.	18500	17300
Interbanca 1-7-83	17750	16600
Mediobanca	53250	53500
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2940	2895
Burgo priv.	2790	2680
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2802	2691
Mondadori ord.	4630	4500
Mondadori priv.	2605	2500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1641	1520
Pozzi-Ginori ord.	71	69
Pozzi-Ginori risp.	77	77 50
Eternit ord.	388	413
Eternit pref.	426 85	420
Italcementi ord.	40500	39000
Italcementi risp.	34800	35300
Unicem ord.	16815	16340
Unicem risp.	11800	11500
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5900	6000
Caffaro ord.	468	471
Caffaro risp.	468	480
Farmit. Erba	9651	9699
Italgas	1128	1108
Lepetit ord.	24800	25300
Lepetit priv.	24870	24800
Mira Lanza	33810	33880
Montedison	229 25	225
Perlier	7750	7550
Pierrel ord.	1480	1458
Pierrel risp.	644	628
Rol	1370	1060
Saffa ord.	5870	5870
Saffa risp.	5735	5650
Siossigano	14900	14550
Snia B.P.D. ord.	1316	1315
Snia B.P.D. risp.	1847	1325
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	376 75	367
La Rinascente priv.	[illegible]	251
Sifa	1157	1150
Standa ord.	5550	5490
Standa risp.	5800	5630
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	728	721
Autelaro	6185	6230
Autostrade To-MI	5450	5422
Italcable	5550	5380
NAI	27	27
Nord Milano	3148	3145
SIP ord.	1788	1777
SIP risp.	1965	1929
Tripcovich	5480	5421
Selm	2401	2359
Tecnomasio	404	396
FINANZIARI		
Acque Marcia	1690	1700
Agricola Fin. ord.	17280	17300
Agricola Fin. risp.	13000	13000
Bastogi IRS	153	[illegible]
Bonomi, Sisto	28450	28000
Borgosesia ord.	6100	6200
Borgosesia risp.	2210	2060
Briochi	1680	1090
Buton	2550	2500
La Centrale ord.	1425	1330
La Centrale risp.	870	811
La Centrale r. 1-7-82	850	766
CIR ord.	5650	5790
CIR risp.	5850	5790
Euromobiliare	4190	4020
Fidis	3460	3398
Fin. Breda	5189	5148
Finmare	39 75	39 50
Fiorei	1340	1348
Finsider	48	48 75
Fiscambi	2850	2850
Gemina ord.	453	435
Gemina risp.	465	[illegible]
GIM ord.	4008	3840
GIM risp.	2320	2295
IFI priv.	4980	4840
IFIL ord.	6325	6280
IFIL risp.	4500	4480
Invest	3190	3140
Italmobiliare	58500	48500
Mittel	1280	1295
Partec. Finanz.	781	760
Pirelli & C.	2901	2915
Pirelli Spa ord.	1598	1587
Pirelli Spa risp.	1580	1570
Reina ord.	13790	13790
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3890	3580
Sarom	1661	1540
Schlapparelli	610	[illegible]
SME	570	525
Stet ord.	1955	1955
Stet risp.	1580	1611
Stet ord.	1818	1840
Stet risp.	1810	1784
Terme Acqui	990	1005
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9175	9050
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	735	734
B.I.I. ord. 1-7-83	684	682
B.I.I. risp.	685	698
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogeim	1384	1374
Cond. Acque Roma	6450	6450
De Angeli Frua	1585	1551
Gen. Imm. Sogene	785	772
Iniziativa Edilizia	26100	26500
Isvim	21900	21900
La Milano Centrale o.	4580	4740
La Milano Centrale r.	4780	4430
Risanamento ord.	7420	7310
Risanamento risp.	6470	6401
Sifa	2799	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3457	3408
Fiat priv.	2575	2505
Gilardini	7910	6900
Franco Tosi	17210	17080
Magneti M. ord.	874	862
Magneti M. risp.	856	856
Olivetti ord.	3868	3840
Olivetti priv.	3790	3650
Olivetti risp.	3660	3650
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3180	3095
Saiag ord.	3290	3290
Saiag priv.	3240	3240
Westinghouse	19870	19600
Worthington	2581	2478
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Lier	331	331
Cantieri Metall. Ital.	4420	4380
Dalmine	340 25	334
Falck ord.	1581	1515
Falck risp.	1605	1448
Ilasa-Viola	515	515
La Magona	4700	4800
Perlucia	645	615
Trafilerie	2950	2950
TESSILI		
Cant. e Zinelli	38 50	38 25
Cantoni	2515	2421
Cucirini	1465	1410
Cotonif. 1872	3290	3290
Eliolona	1940	1953
FISAC ord.	6800	6800
FISAC risp.	7195	7195
Linif. e Can. o.	4000	3095
Linif. e Can. r.	1638	1610
Marzotto ord.	1220	1220
Marzotto risp.	1707	1708
Olcese Veneziano	38 50	38
Rolandi	12600	12500
Unione Manif.	12500	12380
Zucchi	3485	3490
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1635	1630
Acq. De Ferrari risp.	1585	1550
Acque Potabili	3410	3400
Cattol. Varese	comp.	comp.
CIGA Hotels	3850	3750
Jolly Hotel	4740	4720
Pacchetti	70 50	70 50
Trenno	14490	14480

FIAT TI PROPONE IL PRIMO AFFARE DELL'ANNO. ACQUISTARE UNA RITMO.

Più di un milione di persone hanno concluso un affare acquistando una Ritmo. Hanno preferito la collaudata affidabilità? O l'hanno scelta per l'originalità della linea? Sicuramente hanno anche scoperto che la Ritmo è l'auto più capiente in assoluto nella sua categoria. O magari si sono lasciati affascinare dal comfort e dalle alte prestazioni? Non c'è che dire, i 180 km/h della Ritmo 105 TC hanno proprio un bel fascino. Certo che anche il [illegible] - 20 km con un litro di Energy Saving, per esempio - è un argomento interessante anche per chi normalmente non sceglie l'auto in base alla sua economicità; senza dimenticare poi l'alto valore commerciale al momento della permuta. E oggi? Dopo che la vasta gamma si è arricchita con una versione più accessibile - il nuovo allestimento Diesel L - alle tante ragioni se ne aggiunge una in più per concludere un affare.

SAVA TI PROPONE IL SECONDO AFFARE DELL'ANNO. RISPARMIARE DUE MILIONI.

Infatti, a tutti coloro che desiderano acquistare una Ritmo con sistema rateale e sono in possesso dei normali requisiti di solvibilità, SAVA propone una riduzione del 35% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti. In cifre questo può voler dire un risparmio anche fino a più di due milioni. Ecco due esempi in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore il 1 gennaio 1984: la Ritmo 60 tre porte, con la massima rateazione (Lit. 230.000 mensili), consente di risparmiare 1.750.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo Diesel invece, alle medesime condizioni (rata mensile di Lit. 314.000), si riesce ad ottenere addirittura un risparmio di ben 2.450.000 lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché questa grossa opportunità non capita tutti i giorni. Infatti l'offerta SAVA termina il 29 febbraio. Approfittatene presso una delle Succursali o Concessionarie Fiat.

Befana per Falcucci

CALENDARIO IN REGALO AL MINISTRO

Domani si torna in classe. Il ministero della Pubblica Istruzione non ha voluto sentire ragioni ed ha confermato che l'ultimo giorno di vacanza per dieci milioni di studenti è oggi.

La proroga non è possibile, ha spiegato il ministro, perché l'anno scolastico deve prevedere per legge 215 giorni di scuola e il prolungamento della sosta natalizia farebbe venir meno questa nostra disposizione legislativa».

Poco importa se si dovranno spendere centinaia di milioni per riscaldare aule con la maggior parte dei banchi desolatamente vuoti. Perché è facile prevedere che numerosi scolari non torneranno a un fine settimana tutto neve, e comunque da trascorrere tranquillamente in casa (magari per finire di gran carriera i compiti per poche ore di lezione).

Il rientro di domani ha quasi il sapore d'una beffa. Potremmo suggerire alla Befana — la quale, sia pure «declassata», continua ad adempiere alla sua peculiare vocazione di distribuire ai doni — di regalare al ministro Falcucci un calendario.

r. b.

Luigi [redacted]

Intervista con il leader Luigi Arisio

PERO' CI RICONOSCANO ANCHE SENZA CONTRATTO AUTONOMO

ROMA — La legge per il riconoscimento giuridico dei quadri, che il ministro De Michelis sta mettendo in cantiere, ha buone probabilità di essere approvata celermente. Lo scoglio più grande (rappresentato dall'opposizione di quanti nel sindacato temono che il riconoscimento giuridico porti a contratti per i quadri, separati da quelli per gli altri lavoratori) appare ora facilmente superabile: le organizzazioni dei quadri pubblici e privati, ce lo dichiara Luigi Arisio, [redacted] disponibili ad accettare che il riconoscimento giuridico della loro funzione non implichi anche contratti autonomi, come già avviene per i dirigenti. «Almeno per ora e come punto di partenza», precisa Arisio, i quadri si accontentano in materia contrattuale, di capitoli specifici dentro i contratti classici già esistenti.

La proposta [redacted] un disegno di legge governativo per i quadri è partita dal psi, che ha chiesto al ministro del Lavoro di unificare [redacted] diverse proposte [redacted] in lunga attesa dell'esame parlamentare. «Almeno a livello politico — spiega Enzo Mattina, responsabile del psi per i quadri e le professioni — non ci sono particolari resistenze. Ogni partito della maggioranza aveva presentato un proprio progetto, e tra questi c'è assonanza. Ma sarebbe opportuno convogliare, in questo lavoro di razionalizzazione, anche il pci, che ha una posizione piuttosto vicina a quelle del psi e della stessa dc. Un disegno [redacted] legge governativo è la strada più breve e rapida, rispetto a quella ordinaria della commissione parlamentare, che può durare mesi, se non addirittura anni».

Così il ministro De Michelis è già al lavoro, e alla ripresa della trattativa per la «grande verifica», il prossimo 12 gennaio, (dove [redacted] presenti, per la prima volta le organizzazioni dei quadri), si discuterà con tutte le parti sociali anche della nuova legge per il riconoscimento giuridico dei quadri. Luigi Arisio, esponente di spicco dei quadri intermedi dell'industria ed ora deputato repubblicano, non si concede però a facili entusiasmi. «Spero che [redacted] Nasca come un mese e mezzo fa — spiega — quando De Michelis ci disse molte belle parole e poi concluse affermando che si deve tener conto della presenza dei sindacati confederali».

Eppure ora l'annuncio del disegno di legge governativo è ufficiale. Non si tratta di un serio passo in avanti?

«Sì — risponde Arisio — potrebbe essere la volta buona, se davvero il governo fosse deciso. Ho avuto vari colloqui con il ministro De Michelis e con altri democristiani, e a tutti ho ripetuto che il mondo dei quadri attende non un gesto coraggioso, ma un gesto di coerenza con quanto si dice ormai da due anni: e cioè che occorre prendere atto di questa fascia di lavoratori sempre più importante, e dar loro il necessario riconoscimento. Ma poi su ne esce Carniti che esorta i politici a non dare il riconoscimento giuridico, e tutto si blocca».

E' solo il sindacato ad opporsi al vostro riconoscimento giuridico?

«No purtroppo — risponde ancora Arisio —. Anche l'Intersind, come la Confindustria, hanno il timore di veder nascere un nuovo interlocutore. Tutto questo mi fa dire che bisogna stare molto attenti, per non farci pal Hedere con un piatto di lenticchie».

Il sindacato però, sembra disposto ad accettare il vostro riconoscimento giuridico, purché ciò non significhi contratti diversi, ma tutt'al più capitoli specifici per i quadri dentro i [redacted] già esistenti. Il contratto autonomo è un'antica richiesta dei quadri; siete disposti ora ad accettare la richiesta del sindacato?

«Come punto di partenza, sì. In natura non si fanno salti, e quindi bisogna iniziare con piccoli e successivi passi. Ottenuto il riconoscimento giuridico, sono convinto che tutti si tranquillizzeranno, e toccheranno con mano che la nascita di un nuovo interlocutore non significa di per sé un interlocutore vecchia maniera, antagonista e battagliero. Il quadro intermedio ha responsabilità [redacted] sovraintendenza e di gestione di uomini e di mezzi; e quindi un interlocutore qualificato e responsabile, del quale sindacati e imprenditori possono e devono tener conto».

Quale organizzazione vede, in futuro, per i quadri?

«Un modello nuovo, qualcosa che stia a metà fra l'associazione di tipo professionale, il movimento di pressione, e un tipo di sindacato nuovo, [redacted] perfetta assonanza con le responsabilità del ruolo dei quadri».

Gianni Pennacchi

Gazzetta del Popolo:

RUBATTO «PROGETTO [redacted]»

ROMA - E' in corso presso il ministero del lavoro l'incontro per la Gazzetta del Popolo. Stamane da parte del socio maggioritario dell'Editrice, Mario Rubatto, alla [redacted] delle altre componenti, è stata avanzata l'esigenza di sospendere le pubblicazioni per quattro mesi, al termine dei quali verrebbe presentato un progetto. Nel contempo Mario Rubatto, che è anche presidente del Banco Lariano, ha manifestato la disponibilità a vendere la testata alla cooperativa dei giornalisti della Gazzetta del Popolo. Due proposte che sembrano [redacted] contrasto fra loro.

[redacted] segretario della Federazionale Nazionale Stampa, Sergio Borsi, e con lui il presidente della Fnsi Miriam Mafai, il presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, Giancarlo Carcano, i rappresentanti dei giornalisti e dei poligrafici torinesi, ha chiesto che entro un mese sia presentato un progetto per riprendere le pubblicazioni.

NAPOLITANO SPIEGA SE STESSO E CONFERMA I DISSENSI NEL PCI

Un altro articolo su l'Unità mentre il vertice minimizza

ROMA — La direzione del pci si è riunita ieri, ma nel corso dei lavori non si è parlato dell'articolo di Giorgio Napolitano pubblicato mercoledì da «l'Unità» e non si è discusso nemmeno del «pezzo» di Domenico Chiaramonte su «Rinascita»: due «fondi» che alcuni vedono in contrapposizione sulla posizione del partito comunista nei riguardi del governo presieduto da Bettino Craxi mentre altri, al contrario, ritengono si tratti solo di differenze [redacted] forma e di sfumature.

Napolitano, però, ha scritto oggi un altro articolo sul quotidiano del pci (titolo: «Ancora sulla nostra opposizione») per meglio precisare [redacted] pensiero. Il capogruppo comunista a Montecitorio conferma, tuttavia, quanto ha sostenuto tre giorni fa: per il pci non si può più rinviare [redacted] discussione sul modo di contrapporsi al governo di Craxi.

Il dissidio con la linea [redacted] segretario Berlinguer nella gestione del partito, quindi, rimane. «Ci sono state discussioni e si manifestano nella pratica contraddizioni e difficoltà per quel che riguarda il modo in cui deve manifestarsi la nostra opposizione», scrive Napolitano. [redacted] sostanza: Craxi [redacted] sbagliando, la sua politica non avrebbe nulla di nuovo — soprattutto [redacted] materia di politica economica — ma il pci deve lottare rilanciando valide proposte. E [redacted] politano fa notare che parlava di «opposizione costruttiva» già quando presidente era Fanfani.

L'«Avanti!» di oggi, in un commento del direttore Intini, rinnova il giudizio positivo sull'iniziativa di Napolitano, il quale, con l'articolo di oggi, «ha ribadito puntualmente, punto per punto, le osservazioni critiche ed autocritiche Napolitano — scrive Intini — ha aggiunto soltanto la precisazione che la sua richiesta di [redacted] diverso tipo di opposizione nasce prima del governo Craxi. L'argomento centrale delle sue tesi è cioè che l'opposizione non deve impedire l'attuazione della politica del governo, bensì indicare una politica diversa, e giusta, comunemente condivisibile, perfino quasi ovvia per i sistemi democratici. Vera è tuttavia che esso costituisce una frattura con la tradizione comunista che ha sempre considerato una maggioranza escludente il pci, delegittimata a decidere».

Il direttore del quotidiano dc «Il Popolo» Galloni in un articolo che è pubblicato oggi afferma che «la risposta di Napolitano non sembra spostare i termini del problema sui rapporti fra maggioranza e opposizione sulle difficoltà di avviare, sul terreno democratico, la costruzione di una reale alternativa».

«Napolitano — aggiunge Galloni — ammette che tali difficoltà sono oggetto di dibattito all'interno del pci e ciò conferma i giudizi critici [redacted] sui mezzi alla strategia complessiva del pci e alla sua ambiguità di linea».

UIL SI', CISL: NO GRAZIE

ROMA — Sul problema dei «quadri» le posizioni delle tre confederazioni sono diverse.

La Uil, è favorevole, «perché è necessario riconoscere la [redacted] figure emergenti nel mondo del lavoro», e ciò «non implica necessariamente l'autonomia contrattuale».

Decisamente contraria è la Cisl, perché il riconoscimento giuridico «apre la strada alla disarticolazione della rappresentanza sindacale».

Possibilista infine è la Cgil, che si dice «disponibile a discutere», ma pone la pregiudiziale che i quadri continuino a restare negli attuali contratti, per se distinti da impiegati e operai.

Niente legami col Mas (Movimento autonomista sardo)

RAPIMENTO BULGARI: RICERCATI I [redacted] I CINQUE ARRESTATI PARLANO

ROMA — Il grosso della banda di sardi che, secondo l'accusa formulata dal sostituto procuratore di Latina, ha sequestrato Anna Calissoni Bulgari e il figlio Giorgio e armati assicurato alla giustizia. Cinque sono [redacted] e hanno anche ammesso, a quanto è trapelato, le singole responsabilità. Due mancano ancora all'appello della giustizia, ma armai anche su di loro si sa praticamente tutto. Sono sardi e personaggi [redacted] spicco sicuramente i tesorieri della banda, visto che dalle minuziose perquisizioni nemmeno una lira dell'ingente somma versata per il riscatto è saltata fuori. Gli inquirenti non si pronunciano sulla loro identità, ma nuovi arresti non sono da escludere.

I cinque banditi per i quali è già stato spiccato ordine di cattura dovranno rispondere di duplice sequestro di persona, lesioni gravissime, detenzione di armi, rapina e associazione per delinquere. Sono i fratelli Giovannimaria e Francesco Piu entrambi pastori (da tempo erano pedinati e hanno condotto gli inquirenti ai rifugi degli altri), Mario Obinu, 52 anni, titolare di una boutique ad Orune, Franco Angelo Mattu, 61 anni, e Giuseppe Stirati, coltivatore e commerciante di tabacco, abitazione ai Parioli, conosciuto come «il pugliese» perché originario del Salentino. Sarebbe stato, secondo gli inquirenti, il primo a tranciare l'orecchio a Giorgio.

E' stato comunque accertato [redacted] che il sequestro Bulgari-Calissoni è opera [redacted] delinquenti comuni senza alcun collegamento con movimenti politici e tanto meno con il Mas (Movimento armato sardo) che lotta per l'indipendenza della Sardegna. A questa conclusione sono giunti gli inquirenti di Nuoro che hanno collaborato e stanno collaborando con quelli romani.

Oltre ai cinque arrestati — quattro pastori sardi ed un pugliese — la banda si è avvalsa dell'opera di alcuno altre cinque persone. Che vengono ricercate in tutta Italia. Sul loro conto viene mantenuto il massimo riserbo. Dovrebbe trattarsi di elementi della malavita comune sarda, emigrata nel continente, e pugliese. I protagonisti del sequestro sono infatti sardi che hanno lasciato l'isola [redacted] molti anni e sono privi di collegamenti con i paesi di origine dove non hanno più neanche la residenza anagrafica.

Nessun ricordo quasi a Paulilatino e ad Orani di Mario Obinu [redacted] anni, commerciante, e di Francesco Angelo Mattu [redacted] 55 anni. Il primo aveva lasciato Paulilatino nell'Oristanese una ventina di anni fa; il secondo era partito dal piccolo centro del Nuorese, quasi bambino, quarantacinque anni fa. Entrambi hanno fatto ritorno poche volte nei paesi d'origine dove non hanno legami affettivi perché i [redacted] parenti sono anch'essi emigrati. Più stretto, anche se saltuario, il legame [redacted] fratelli Piu con Orune, un paese tristemente noto per una lunga [redacted] di episodi di criminalità [redacted]

E' stato anche accertato [redacted] che il sequestro Bulgari-Calissoni è opera [redacted] delinquenti comuni senza alcun collegamento con movimenti politici e tanto meno con il Mas (Movimento armato sardo) che lotta per l'indipendenza della Sardegna. A questa conclusione sono giunti gli inquirenti di Nuoro che hanno collaborato e stanno collaborando con quelli romani.

Oltre ai cinque arrestati — quattro pastori sardi ed un pugliese — la banda si è avvalsa dell'opera di alcuno altre cinque persone. Che vengono ricercate in tutta Italia. Sul loro conto viene mantenuto il massimo riserbo. Dovrebbe trattarsi di elementi della malavita comune sarda, emigrata nel continente, e pugliese. I protagonisti del sequestro sono infatti sardi che hanno lasciato l'isola [redacted] molti anni e sono privi di collegamenti con i paesi di origine dove non hanno più neanche la residenza anagrafica.

Nessun ricordo quasi a Paulilatino e ad Orani di Mario Obinu [redacted] anni, commerciante, e di Francesco Angelo Mattu [redacted] 55 anni. Il primo aveva lasciato Paulilatino nell'Oristanese una ventina di anni fa; il secondo era partito dal piccolo centro del Nuorese, quasi bambino, quarantacinque anni fa. Entrambi hanno fatto ritorno poche volte nei paesi d'origine dove non hanno legami affettivi perché i [redacted] parenti sono anch'essi emigrati. Più stretto, anche se saltuario, il legame [redacted] fratelli Piu con Orune, un paese tristemente noto per una lunga [redacted] di episodi di criminalità [redacted]

Il più grave era emigrato molti anni fa alla ricerca di pascoli e di lavoro. Giovanni Maria lasciò Orune per le campagne laziali nel 1968; lo seguì nel 1977 il fratello Francesco.

I carabinieri, che hanno indagato e stanno indagando a fondo sugli eventuali collegamenti dei rapitori della signora [redacted] Bulgari e del giovane Calissoni con il Nuorese, escludono nettamente [redacted] matrice del [redacted] nel grave episodio di criminalità organizzata.

Il fatto nuovo è peraltro [redacted] la logica del «Mas» è il collegamento che si è venuto a creare tra emigrati sardi e pugliesi nel Lazio. Questo fatto, collegato al ritrovamento di un covo nelle campagne di Lecce dove sarebbero state trovate tracce del passaggio di alcuni pericolosi latitanti sardi — i fratelli Gianni e Claudio Cadinu di Mamoiada (Nuoro) —, ha alimentato l'ipotesi di un ruolo del Movimento armato sardo, ma anche questa circostanza — a giudizio degli inquirenti — non è credibile.

Il Movimento armato sardo ha sempre rivendicato gli episodi, anche i più efferati e cruenti, compiuti. Inoltre i suoi [redacted] all'insegna della «campagna Pecl», hanno l'obiettivo preminente di vendicarsi dei delatori e di chi [redacted] collaborato con la giustizia.

Contro la criminalità

SCALFARO «PROPOSTI SERIE!»

ROMA — E' durato circa 3 ore, ieri, il vertice sull'ordine pubblico (terrorismo, sequestri, mafia) di Palazzo Chigi. All'uscita il ministro dell'Interno Scalfaro (che ha tenuto la relazione) ha detto che «sono allo studio perfezionamenti» nella lotta alla criminalità ed ha lasciato intendere che [redacted] saranno varati in una delle prossime riunioni.

Scalfaro ha quindi messo in rilievo che la preoccupazione del governo è di fare in modo che non si presentino provvedimenti, lancino proposte di legge, che si facciano ipotesi di nuove strategie che accendono speranze e che in ultima analisi si risolvono in fumo negli occhi dei cittadini italiani.

«Non abbiamo alcun diritto — ha concluso Scalfaro — di illudere la gente con lanci pubblicitari che sanno di fuochi d'artificio».

Castellammare di Stabia

LA [redacted] FA FALLIRE [redacted] TANGENTI UNA BANCA

NAPOLI — Forti tangenti, imposte da bande della camorra, sarebbero alla base del buco di oltre una decina di [redacted] nel quale è stata travolta la «Cassa Popolare Stabiese», un istituto bancario cooperativo con [redacted] a Castellammare di Stabia e [redacted] cursali in molti centri della zona.

La procura della Repubblica di Napoli che conduce l'inchiesta, ha emesso tre ordini di cattura contro altrettanti presunti responsabili del crack accusati di estorsione nei confronti di amministratori della banca.

Fantastico quattro

I SE[redacted] BIGLIETTI

(Segue dalla 1ª pagina)

T	729331	venduto a Roma
I	901985	venduto a TORINO
G	883737	venduto a Arezzo
L	903383	venduto a TORINO
C	065230	venduto a Ferrara
C	074088	venduto a Udine
N	678737	venduto a Roma
O	721892	venduto a Roma
G	382484	venduto a Vicenza
R	[redacted]	venduto a Roma
N	[redacted]	venduto ad Ascoli
C	[redacted]	venduto a Perugia
[redacted]	304846	venduto a Napoli
A	[redacted]	venduto a Roma
G	704047	venduto a Roma
C	021345	venduto a Genova

Anche se acquistati in una città [redacted] elencata

LOTTERIA: ATTENZIONE A NON GETTARE I [redacted]

ROMA — L'avv. Erminio Oliver, procuratore della gestione delle lotterie nazionali, parlando con i giornalisti nel salone della maggiorità, ha messo in guardia contro quella da lui definita «una cattiva abitudine e soprattutto una imprudenza».

Ha detto Oliver: «Accade più spesso di quello che non si creda che un vincitore getti via il biglietto quando constata che nessun biglietto risulta uscito nella zona nella quale egli ha acquistato il suo. Mi spiego meglio: un rivenditore di Caserta, ad esempio, finisce la scorta dei [redacted] biglietti. In città non se ne sono più e [redacted] egli li chiede ad [redacted] collega di Napoli che glieli vende. Una persona così acquista a Caserta un biglietto appartenente a questo "stock" che proviene da Napoli».

«Avvengono le estrazioni — spiega l'avv. Oliver — e quel giocatore, constatando che Caserta non figura come sede di biglietti [redacted], può essere tentato di [redacted] del biglietto senza sapere che, amministrativamente parlando, quel biglietto figura immatricolato a Napoli e non a Caserta e quindi, se estratto, figurerà fra i biglietti emessi nel capoluogo partenopeo. Ma se questo particolare è ignoto o sfugge al giocatore casertano, la vincita andrà in fumo».

(Segue [redacted] pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Villa Picco Amedeo

La piangono addolorati il marito Paolo, il figlio Enrico, la mamma, la sorella, la nuora, le cognate, i cugini, gli affezionatissimi nipoti. Genero Ugo e nipote Claudio ricordano a quanti la conobbero la grande dote di bontà, generosità e fede di cristiana. Non fiori, ma opere di bene. I funerali avranno luogo presso la chiesa S. Giovanni sabato 7 alle ore 15 partenza da via S. Giuseppe Cafasso.
— Avigliana, 6 gennaio 1984

Lucrezia Ferrero con affetto la ricorda a tutti

Partecipano commossi

Giuseppe e Maria Meri

La giunta municipale, consiglieri comunali, il segretario comunale ed i dipendenti del Comune di Avigliana partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito [redacted] famiglia Richetta per la scomparsa della signora

Villa Picco

— Avigliana, 6 gennaio 1984

Presidente e componenti Assemblea e Presidente e componenti consiglio Bardonecchia, Bergamini, Milanesi e Personeni Ivana Vesi si associano al cordoglio [redacted] per la scomparsa della signora

Villa Picco

— Susa, 6 gennaio 1984

Angelo e Rita Vaglio [redacted] si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Villa Picco

— Susa, 6 gennaio 1984

Elisa, Luigi, Margherita Boggio Gobetto e famiglie si uniscono al dolore [redacted] famiglie Picco

Nella Campagnoli Martinetti e famiglia Cavalieri non dimenticano [redacted] signora

Villa Picco

Famiglie Avigliana, Vaccaneri partecipano al lutto [redacted] famiglia per la scomparsa della signora Villa

Gianfranco Adele Fernanda Michela Irma Fernanda Giuliano [redacted] Orietti sono vicini a Paolo e famiglia nel ricordo [redacted] indimenticabile amica VILLA

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia **Anna e Carla Tonta**

Wanda, Carla, Nanda, Sergio, Paola partecipano affettuosamente al dolore di Paolo, Enrico e famiglia

Cav. Vitt. Maria Cristina

Mary Ines Dalla e famiglia partecipano commosse al grande dolore di mamma Pina, Paolo, Enrico e familiari

Partecipano commossi al dolore di Paolo e congiunti gli amici

Mario e Laura Cassolini
Ezio e Silvana Cerana
Paolo e Deanetta Giuliana
Paolo e Nora Lombardo
Gianni e Inge Peretto
Giovanni Picco
Meridiana, Fernanda e Mario [redacted] Sala
Paola e Amelia Simoni
Marco e Massimo Vivarelli

Immaturamente è mancata

Luigina Vanetti
ved. Lupo
anni 79

L'annunciano figli, nuora, parenti, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali in Orié sabato 7 corr., ore 10,30 dalla parrocchia S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 5 gennaio 1984

Fernanda Nota e famiglia partecipano al dolore.

Con dolore il figlio Umberto annuncia la scomparsa di

Maria-Teresa Reinotti

Oggi pregheremo insieme nella Parrocchia S. M. Goretti, ore 10,15, per poi accompagnarla al Cimitero
— Torino, 4 gennaio 1984

Ha concluso la sua operosa giornata terrena

Nino Nicoto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Gina, i figli Giancarlo, Liliana con il marito Giancarlo Mottironi e gli amatissimi nipoti Fabrizio, Corrado e Marcella, la sorella Maria, Clara con il marito Giovanni Capitano e figlia, la cognata Elvira Chiapello, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno partecipare al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento ai medici e alla [redacted] Infermeria S. Pietro Canonenga.
— Torino, 5 gennaio 1984

«Siamo figli di Dio
Siamo anche eredi di Dio
Coeredi di Cristo»
(Rom 8 1,7)

Il Cardinale Arcivescovo unito al Presbiterio Diocesano, i Ministranti, le Suore e la Comunità Parrocchiale di Casa Operaia, insieme ad accompagnare e nella preghiera

don Natale Fisanotti

nel suo ultimo viaggio con il «Verbo che si è fatto Carne», chiamato al Signore 30 anni di fedele ministero parrocchiale. Per concedere l'ora del funerale telefonare al numero 751 083 oppure al numero 730.000
— Torino, 6 gennaio 1984.

La zia e cugini Gerardini partecipano e danno con NATALE.

Un gruppo di ex giovani dell'Oratorio di Casa Operaia partecipa con profondo cordoglio al decesso di don NATALE:

Angiolino Ramella
Piero Croll
Carlo Ferraro
Roberto Fissoni
Bernardo Tomè

I cugini Cesarano, Crema, Fissanotti, Rissa, Therange ricordano con affetto il caro don NATALE.

I Collaboratori della Bruna Fissanotti inviano partecipazione al lutto per la lettera in morte del FRATELLO.

I Segretari, la Giunta e il Consiglio Regionale della Zona 5, Barriera Milano, ricordano con affetto il sacerdote e l'amico

Gina, Franco Boggio e famiglia partecipano vivo parte al lutto

Ottimamente è mancata

Marcella Ciliario

Addolorati ne annunciano la morte Marcella col marito Giovanni Alfieri e nipotine Marianna, Valentina, Miranda; la cognata Miranda, Vittorio, zia Clara, zii Jussi, la cugina Patrizia Riga. Funerale sabato ore 14,15 ospedale Astanteria Martini (L.go Orbetello)
— Torino, 5 gennaio 1984

Ti ricorderanno sempre tuoi affezionati Anna, Patrizia, Beppe, Umberto e Lino.

Gisella Angelina Giuseppina Giorgio Chiara Gaetano MARCELLA.

È mancato

Aldo Cogno

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta e figlio Attilio. Grazie sentite a parenti tutti. Funerali sabato 7 partenza ore 14,30 abitazione Santa Croce Moncalieri.
— Moncalieri, 6 gennaio 1984

La famiglia Cortese e Volpe partecipano al dolore

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sichi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice
— Torino, 5 gennaio 1984

Crudelmente è mancato

Mario Berruti
ved. Zelone

Addolorati ne annunciano la perdita i parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 [redacted] San Giacomo
— Torino, 6 gennaio [redacted]

(Continua a pag. [redacted])

È mancata

Francesca Stirpone
ved. Majorana

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Enrico con la moglie Luciana e parenti tutti, nipote Fabrizio, cognato, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 9,30 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 4 gennaio 1984

Partecipano al immenso dolore dell'amico Enrico

Severina Rosa-Clot
Luigi Rivetta
Giuseppe Revetta
Cesare Gioia
Giovanni Lanza

La famiglia Ripamonti e Nevaro partecipano con affetto al dolore di Enrico Lucerna e Fabrizio

Augusto Margio con infinita tristezza piange FRANCESCA Fanciulla buona di sempre

Giuseppe Barsotti, famiglia partecipano al dolore dei amici Enrico

Affettuosamente vicini ad Enrico Lucerna e Fabrizio gli amici

Giulio Gilberto Carlo
Francesco Delog
Beppe Grazia Angelo
Giorgio Marcello Guglielmo
Nadia Bianca Marcel

La famiglia Lombardi partecipa al dolore [redacted] famiglia Nevaro per la scomparsa della cara zia FRANCESCA

L'Ufficio Centrale Ristorazione [redacted] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore [redacted] sig. Damiano per la scomparsa del papà

Oser Schiavi
— Torino, 6 gennaio 1984

«Allora, siete buoni o cattivi, pronti per la gioia del Tuo Signore»
(Mt 25,21)

Ha reso la sua bell'anima al Signore

don Natale Fisanotti

Parroco di «Casa Operaia»

Ecco la sua immensa ricompensa: i fratelli don Peppo, Bruno e famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e alle [redacted] Infermeria S. Pietro Canonenga.
— Torino, 5 gennaio 1984

«Siamo figli di Dio
Siamo anche eredi di Dio
Coeredi di Cristo»
(Rom 8 1,7)

Il Cardinale Arcivescovo unito al Presbiterio Diocesano, i Ministranti, le Suore e la Comunità Parrocchiale di Casa Operaia, insieme ad accompagnare e nella preghiera

don Natale Fisanotti

nel suo ultimo viaggio con il «Verbo che si è fatto Carne», chiamato al Signore 30 anni di fedele ministero parrocchiale. Per concedere l'ora del funerale telefonare al numero 751 083 oppure al numero 730.000
— Torino, 6 gennaio 1984.

La zia e cugini Gerardini partecipano e danno con NATALE.

Un gruppo di ex giovani dell'Oratorio di Casa Operaia partecipa con profondo cordoglio al decesso di don NATALE:

Angiolino Ramella
Piero Croll
Carlo Ferraro
Roberto Fissoni
Bernardo Tomè

I cugini Cesarano, Crema, Fissanotti, Rissa, Therange ricordano con affetto il caro don NATALE.

I Collaboratori della Bruna Fissanotti inviano partecipazione al lutto per la lettera in morte del FRATELLO.

I Segretari, la Giunta e il Consiglio Regionale della Zona 5, Barriera Milano, ricordano con affetto il sacerdote e l'amico

Gina, Franco Boggio e famiglia partecipano vivo parte al lutto

Ottimamente è mancata

Marcella Ciliario

Addolorati ne annunciano la morte Marcella col marito Giovanni Alfieri e nipotine Marianna, Valentina, Miranda; la cognata Miranda, Vittorio, zia Clara, zii Jussi, la cugina Patrizia Riga. Funerale sabato ore 14,15 ospedale Astanteria Martini (L.go Orbetello)
— Torino, 5 gennaio 1984

Ti ricorderanno sempre tuoi affezionati Anna, Patrizia, Beppe, Umberto e Lino.

Gisella Angelina Giuseppina Giorgio Chiara Gaetano MARCELLA.

È mancato

Aldo Cogno

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta e figlio Attilio. Grazie sentite a parenti tutti. Funerali sabato 7 partenza ore 14,30 abitazione Santa Croce Moncalieri.
— Moncalieri, 6 gennaio 1984

La famiglia Cortese e Volpe partecipano al dolore

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sichi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice
— Torino, 5 gennaio 1984

Crudelmente è mancato

Mario Berruti
ved. Zelone

Addolorati ne annunciano la perdita i parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 [redacted] San Giacomo
— Torino, 6 gennaio [redacted]

(Continua a pag. [redacted])

La «Crocefissione» di Boninsegna al [illegible] di Paul Getty?

LONDRA — La «Crocefissione» di Duccio di Boninsegna, uno dei capolavori del maestro senese attualmente patrimonio artistico dell'Inghilterra, andrà ad arricchire quasi sicuramente il museo di Malibu fondato da Paul Getty se gli inglesi non saranno in grado di raccogliere entro luglio oltre quattro miliardi di lire richiesti dall'attuale proprietario del quadro.

L'Urss lancia [illegible] solo [illegible]

Otto satelliti artificiali della serie «Kosmos» sono stati lanciati dall'Urss con un solo vettore su un'orbita circumterrestre molto alta e quasi perfettamente circolare.

Secondo quanto ha riferito oggi l'agenzia «Tass», i satelliti — con i numeri da «[illegible] 1522» a «Kosmos 1529» — sono destinati a «proseguire l'esplorazione dello spazio extraterrestre». Il breve comunicato non ha fornito altri particolari e si è limitato ad annunciare che gli otto satelliti sono tutti su [illegible] distante dal 1.449 al 1.510 chilometri dalla Terra e [illegible] un periodo di rivoluzione di 115 minuti.

Lanci di otto [illegible] con un solo razzo [illegible] vengono regolarmente effettuati dall'Urss due o tre volte ogni anno. L'ultimo esperimento dello stesso genere risale al 6 luglio 1983.

Castraghi [illegible] gli «addii» paparazzi

A quanto riferisce «Blick», in preda a una scenata di collera, Stefano Casiraghi si sarebbe accanito con la sua Land Rover contro le macchine di due fotografi che con troppa insistenza seguivano lui e la moglie, la principessa Caroline di Monaco. Stando al giornale svizzero, l'incidente sarebbe [illegible] ieri a Celerina. In quel momento Caroline si trovava in un negozio di articoli sportivi per prendere in affitto [illegible] sci per il fondo.

A quanto scrive «Blick», Casiraghi avrebbe messo a tacere l'incidente impegnandosi a risarcire i danni. Il giovane industriale italiano e la moglie stanno trascorrendo la luna di miele nell'Engadina.

[illegible] Kennedy [illegible] dall'ospedale

WASHINGTON — Il senatore Edward Kennedy è stato dimesso dall'ospedale George Washington, nel quale era entrato lunedì sera sofferente di epatite, ed è tornato a casa nella vicina Virginia.

Il [illegible] stampa ha [illegible] noto che nei prossimi giorni lavorerà in casa coi suoi collaboratori, in vista della ripresa dei lavori parlamentari, mantenendo [illegible] l'attività.

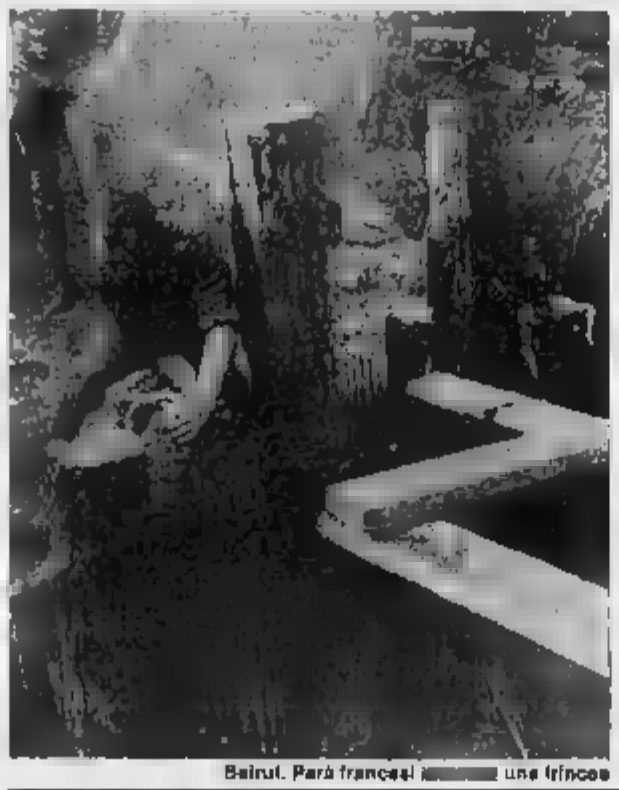
[illegible] contro giudice

LONDRA — Un giudice dell'Alta Corte di Belfast è sfuggito alla morte scoprendo un ordigno esplosivo collocato sotto la sua automobile parcheggiata accanto alla sua abitazione. Il giudice Robert Carswell, oggetto dell'attentato, rappresentò il governo britannico nell'inchiesta sulla [illegible] dieci prigionieri dell'Ira nell'ambito dello sciopero [illegible] fame organizzato due [illegible] fa nella prigione di Maze.

La polizia, avvertita tempestivamente dal giudice, ha provveduto a far saltare l'ordigno che conteneva circa un chilo e mezzo di esplosivo. L'attentato è stato successivamente rivendicato dall'Ira.

Oggi sono ripresi i combattimenti

SI SPARA IN LIBANO PACE PIU' LONTANA



Beirut. Parà francesi [illegible] una trincea

BEIRUT — Sono ripresi oggi con rinnovata violenza i combattimenti fra l'esercito libanese e i guerriglieri drusi intorno a Beirut, e il piano di sicurezza che il presidente Amin Gemayel sperava di annunciare oggi è tornato in discussione.

Il capo [illegible] drusi Walid Jumblatt si [illegible] all'intervento dell'esercito in alcuni villaggi ai margini dello Chouf, dove secondo il piano di sicurezza dovrebbe prendere posizione.

Nella notte [illegible] sono stati duelli di artiglieria tanto nello Chouf quanto nella provincia dell'Iqlim Kharrub, dove i drusi sono alle prese [illegible] la milizia dei cristiani falangisti. La battaglia è ripresa alle 7,30 fra il villaggio druso [illegible] Aramoun e il sobborgo di Khalde, presso l'aeroporto, dove si trova l'esercito.

La radio nazionale afferma che vi sono diversi incendi e almeno sei civili sono rimasti feriti. Le cannonate hanno colpito la centrale elettrica di Jiye, sulla strada costiera per il Sud, e in tutto il Libano è stato imposto un drastico razionamento. La corrente viene staccata per 14 ore al giorno.

Anche a Tripoli nel Nord si spara. La minoranza religiosa Alawita, filosiriana, vuole riprendere il controllo dei quartieri in cui si sono installati [illegible] integralisti del «movimento [illegible] unificazione islamica».

In un discorso tenuto ieri [illegible] nel [illegible] castello a Mukhtara nello Chouf, Jumblatt ha affermato che i suoi guerriglieri non permetteranno all'esercito di entrare nei villaggi [illegible] di Kfar Matta, Abey e Binaye, e nemmeno nella località di Debbiye nell'Iqlim Kharrub. «La soluzione non è vicina», ha aggiunto.

E' [illegible] ripartito per Damasco, dove oggi ha incontrato l'inviato saudita Rafiq Hariri, autore del piano di sicurezza. Hariri ha avuto un colloquio nella capitale siriana anche con il capo degli scitti libanesi [illegible] Berri, anch'egli ostile [illegible] regime di Gemayel. Nel pomeriggio incontrerà il ministro degli Esteri siriano.

Il ministro della Difesa italiano, Giovanni Spadolini, si è [illegible] stamane telefonicamente in contatto con il comandante [illegible] contingente italiano della forza multinazionale di pace, generale Franco Angioni, per essere informato dei contatti con le autorità militari e politiche libanesi.

ITALIANI TUTTI BENE DOPO IL GOLPE NIGERIANO

DAKAR — «I 12 [illegible] italiani che lavorano in Nigeria [illegible] hanno [illegible] sicuramente corso un pericolo in occasione del colpo [illegible] stato dei giorni scorsi». Lo ha confermato personalmente al ministro degli esteri Giulio Andreotti, all'aeroporto di Lagos, l'ambasciatore italiano in Nigeria Muzi Falconi.

Il capo della diplomazia italiana [illegible] ha fatto scalo a Lagos e poi nella capitale della Costa D'Avorio, Abidjan — dove è stato accolto dal ministro degli [illegible] esteri Simeon Ake. Poi [illegible] volato da Libreville a [illegible], dove è giunto alle 22,30 italiane per una visita ufficiale di due giorni.

Nella capitale senegalese Andreotti è stato accolto dal ministro di stato incaricato degli affari esteri [illegible] Nizase. Andreotti ha avuto modo di acquisire a Lagos informazioni di prima mano sui recenti sviluppi della situazione nigeriana, che [illegible] evolveranno nel senso [illegible] una normalizzazione, se [illegible] del sistema politico, almeno della vita quotidiana e, in particolare delle attività economiche. E' in questo settore, del resto, che [illegible] impegnati le numerose imprese, i professionisti e i tecnici italiani che operano nel Paese.

Nel colloquio con il ministro degli Esteri Ake, svoltosi all'aeroporto di Abidjan, il ministro Andreotti ha potuto integrare con [illegible] informazioni i dati sulla cooperazione dell'Italia con i [illegible] della regione. I due ministri hanno convenuto sull'interesse che hanno l'Italia e lo stato della Costa d'Avorio ad intensificare i reciproci scambi economici.

L'interscambio commerciale tra i due Paesi attualmente è di oltre 160 miliardi di lire l'anno, con un saldo negativo per l'Italia di 40 miliardi di lire, dovuto soprattutto alle importazioni di legno.

Tra le maggiori aziende che partecipano [illegible] programmi [illegible] sviluppo della [illegible] d'Avorio ci sono l'Agip (che effettua nel Paese numerose prospezioni petrolifere), l'Olivetti, la Olo, la Pirelli e l'Impregilo.

AUSTRALIA, GUERRA PER I CANGURI ECOLOGISTI CONTRO IL GOVERNO

CANBERRA — [illegible] amici degli animali da tutto il mondo hanno riempito i sacchi postali del primo ministro australiano Bob Hawke con quasi 20 mila lettere: lo esortano a [illegible] l'annuale [illegible] tanzia di milioni di canguri. La «selezione» approvata dalle [illegible] torità (nel 1983 la quota fu [illegible] milioni e più) ha provocato una [illegible] qui e all'estero contro [illegible] uccisioni del più celebre simbolo australiano. «E' una lotta fra protezione e guadagni», dice Graham Bicknell, funzionario locale dell'Ifaw (Fondo internazionale per la protezione degli animali). «Il canguro va protetto, e non distrutto per riempire il portafogli di chi lavora nell'industria [illegible] canguri». A titoli cubitali il tabloid statunitense «The National Enquirer» ha recentemente scritto: «Milioni di bei canguri massacrati in una [illegible] gia di sofferenza insensata».

Il grande marsupiale è [illegible] ciato sia perché danneggia le coltivazioni, sia per il valore delle carni e delle pelli. Viene trasformato in scarpe e copricapi, in cibo per animali domestici e [illegible] che per le persone. Secondo l'Ifaw (International Fund [illegible] Animal Welfare) [illegible] caccia a fini di commercio farà estinguere i canguri: le autorità lo negano.

Il [illegible] sostiene che rimane uno [illegible] mammiferi più abbondanti del mondo, malgrado [illegible] caccia e la siccità [illegible], che in certe zone hanno ridotto [illegible] per [illegible] la popolazione di canguri.

[illegible] Australia i gruppi degli amici degli animali [illegible] irritati col governo americano [illegible] pochi mesi fa ha deciso di continuare a permettere l'importazione di prodotti di canguro, dopo aver modificato una attenuazione biennale di un bando imposto [illegible] nel 1974. Canberra ha mandato un funzionario dell'«Ufficio Vita Selvatica» negli Usa incaricandolo di sottolineare la necessità [illegible] sciogliere il bando, e di lanciare una campagna per l'informazione [illegible] pubblico, chiamata: «Kangaroo harvesting programme», programma per [illegible] raccolta dei canguri.

Minacce contro la politica francese

GHEDDAFI: CI DIFENDEREMO DAI MISSILI CHE L'ITALIA METTE A COMISO

Il colonnello Gheddafi

TRIPOLI — Nella sua conferenza stampa di ieri, a Tripoli dinanzi a giornalisti stranieri e arabi in cui ha parlato [illegible] l'altro anche [illegible] minaccia [illegible] un boicottaggio contro la Francia ed ha lanciato accuse agli Stati Uniti in merito [illegible] Tunisia, il leader libico Gheddafi ha parlato anche del Libano e di altri argomenti.

In merito al Libano il leader libico ha proposto un piano di pacificazione che prevede il ritiro della forza multinazionale che egli ha detto di considerare come «una forza di occupazione e di distruzione e non di pace», e la sua sostituzione con due forze: una forza internazionale posta sotto l'autorità del Consiglio di sicurezza dell'Onu e comprendente unità di Paesi minori «per assicurare il ritiro delle forze israeliane dal Libano e con questo solo obiettivo», e una forza araba destinata a risolvere il problema della guerra civile libanese.

Gheddafi [illegible] detto che il presidente libanese Gemayel, recatosi in dicembre in Libia, è «completamente d'accordo» [illegible] in merito alla forza multinazionale. Gheddafi ha affermato che «Gemayel mi ha detto che si tratta di una forza di occupazione che [illegible] per distruggere il mio Paese, e voi mi dovete aiutare».

[illegible] una domanda circa il suo punto di vista sugli attentati [illegible] dinamitardi dello scorso ottobre a Beirut che hanno causato oltre [illegible] morti tra i militari americani e francesi, Gheddafi ha risposto: «Noi appoggiamo la giusta lotta [illegible] le forze straniere che hanno cercato di distruggere case e villaggi nel Libano. Noi non consideriamo [illegible] forze della Nato come forze per il mantenimento della pace. I libanesi [illegible] hanno il diritto di combatterle».

[illegible] afi [illegible] voluto rispondere alla domanda se sia disposto a inviare [illegible] suicidi [illegible] nel [illegible] per attentati dinamitardi. Il capo libico ha poi [illegible] che il leader dell'Olp Yasser [illegible] è «finito politicamente e militarmente», e lo ha accusato di «tradimento» per il suo incontro con il presidente egiziano [illegible] ha quindi detto di ritenere che i missili «Cruise» dislocati [illegible] Nato in Sicilia [illegible] «anche diretti contro la Libia e l'Africa del nord. Noi possiamo opporci a ciò» egli ha aggiunto, affermando che questa opposizione non può essere che «pacifica», che la Libia appoggia «l'opposizione espressa dal [illegible] italiano e [illegible] quelli arabi» e la [illegible] che anche «il popolo sovietico» l'appoggerà all'occorrenza.

In merito al Ciad, Gheddafi ha ribadito che non vi [illegible] militari libici in questo [illegible] e che «noi vogliamo [illegible] pace nel Ciad».

Gheddafi ha poi minacciato di «boicottare i prodotti francesi e di impedire ai francesi di investire in Libia» se la Francia non cambierà politica verso la Libia.

Gheddafi ha detto che «[illegible] sta una possibilità alla Francia per non perdere il mercato libico». Il che a suo parere costituirebbe per Parigi «un grave colpo». «Noi possiamo fare a meno degli armamenti e dei prodotti francesi» ha detto il leader libico, aggiungendo che ogni decisione in proposito dipenderà dal popolo e dalle risoluzioni che saranno approvate dai congressi popolari di base.

Secondo Gheddafi, nonostante le prese [illegible] posizione «che incitano al boicottaggio» [illegible] Francia, il popolo [illegible] potrebbe «modificare il suo atteggiamento se [illegible] Francia cambiasse sollecitamente [illegible] litica» nei confronti della Libia.

Inaugurate le trasmissioni di «Voce dell'America»

REAGAN PARLA AI CUBANI DALLA RADIO «CASTRO VI IMPONE LA [illegible]»

WASHINGTON — Il presidente degli Stati [illegible] Ronald Reagan si è rivolto ieri sera ai cubani, con una trasmissione radiofonica a [illegible] presa attraverso l'emittente «Voce dell'America», per denunciare ciò che ha definito la censura e la repressione che essi subiscono dalla presa di potere da parte di Fidel Castro nel gennaio 1959. Nel suo discorso, Reagan ha detto che per «correggere» l'ingiustizia [illegible] censura, il Congresso statunitense ha autorizzato la «Voce of America» a trasmettere in lingua spagnola verso Cuba. «Questa radio (che dovrebbe [illegible] giornalmente [illegible] primavera [illegible] porterà il nome [illegible] grande patriota cubano José Martì». «Sotto Castro — ha detto Reagan nel suo messaggio ai cubani — vi è stata negata «la [illegible] di esprimere le vostre opinioni, [illegible] viaggiare dove e quando volete, di lavorare in sindacati indipendenti, e di proclamare apertamente la vostra fede in Dio, e di godere di tutte queste libertà fondamentali senza avere paura».

«Tragicamente — ha affermato inoltre il presidente, riferendosi agli impegni dichiarati da Fidel Castro — le promesse fattevi non sono state mantenute, dal 1959 vi è stato [illegible] fare un sacrificio dopo l'altro, e per che cosa?».

L'economia cubana — ha detto Reagan [illegible] cubani — non è in grado di fornire a voi e alle vostre famiglie l'indispensabile».

Nel suo messaggio radiofonico Reagan ha affermato inoltre che soldati cubani «sono [illegible] inviati [illegible] [illegible] di quattro [illegible] e che [illegible] cubani «non viene mai [illegible] quanti di loro rimangono uccisi, quanto famiglie perdono i loro cari per una causa a cui non hanno diritto di opporsi».

Il presidente [illegible] d'altra parte difeso [illegible] l'invasione statunitense di Grenada. «Si sarebbero potuto risparmiare vite cubane — ha dichiarato — se il vostro governo avesse rispettato [illegible] la volontà del popolo grenadino e non avesse ordinato ai vostri [illegible] soldati di [illegible] battere fino alla morte».

In patria — ha proseguito Reagan — «mai nella gloriosa storia del vostro Paese vi sono stati [illegible] così [illegible] reclusi, per così tanto tempo, per cosiddetti "reati [illegible] dissenso politico". [illegible] in questi ultimi [illegible] anni».

Il discorso [illegible] Reagan ai cubani [illegible] stato trasmesso dalle stazioni della «Voce dell'America» in Florida e Carolina del Nord senza preavviso, per evitare — è stato detto — che le autorità cubane disturbassero l'emissione. E' la seconda volta che [illegible] utilizza l'emittente per diffondere all'estero la sua politica e criticare governi stranieri, dopo il duro attacco lanciato [illegible] [illegible] settembre scorso contro l'Unione Sovietica.

L'AIDS COMPISCE GLI ANZIANI

NEW YORK — L'«Aids» (Sindrome [illegible] immunodeficienza acquisita), la «misteriosa» malattia nota perché colpirebbe soprattutto [illegible] omosessuali, può diffondersi anche per [illegible] eterosessuale e può essere trasmessa persino prima che chi ne è colpito presenti sintomi evidenti di essa.

Queste nuove indicazioni sono state fornite da gruppi di ricercatori sia del centro nazionale Usa per il controllo sanitario ad Atlanta sia dell'università [illegible] Miami, i quali riferiscono alcuni [illegible] «risultati di contagio nell'ultimo numero della rivista «Annali di medicina interna».

In particolare, uno dei casi riportati indica che l'Aids è stata trasmessa dall'uno all'altro di due anziani coniugi presumibilmente attraverso contatti sessuali. I coniugi avevano rapporti intimi soltanto tra di loro e estremamente salutari.

(Segue da pagina [illegible])

Federico, Marcella e Renata Piacentini ricordano con commozione e profondo rimpianto i lunghi anni di collaborazione e di amicizia assicurati da grande stima per le loro doti di cuore e d'intelligenza, e si stringono con affetto ad Amalia Emanuele e famiglia tutta per la scomparsa di

Giorgio Martinasso

— Torino, 5 gennaio 1984

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Collaboratori tutti della S.p.A. Ing. Piacentini & Fratelli Torino e Milano, partecipano vivamente al profondo dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del Consigliere d'Amministrazione

rag. Giorgio Martinasso

— Torino, 5 gennaio 1984

Carissimi Amalia ed Emanuele, costernati insieme con voi l'amaissimo, fedele e coraggioso GIORGIO vi stringiamo a voi con figliolo amico Marcello Piacentini.

— Milano, 5 gennaio 1984

Addolorati per la scomparsa dell'amico

Giorgio Martinasso

partecipano al lutto di Amalia [illegible] Emanuele.

Eligio Nino Bellini
Salvatore Wanda Bongiovanni
Tommaso Nini Canevari
Ettorio Enzo Dell'Arrocchia
Franca Angela Guerra
Cavalier Mariacarla Gatti
[illegible] e Ruth Francesco Lanza di Castelreale
Dario Elvira Leopoldo
Agostino Maria Mosconi
Mario Anna Pistoia
Renzo Franco Profeta
Enrichetti Remigio
Roberto Ferrero de Rege
Eugenio Bettina Semeraro.

— Torino, 5 gennaio 1984

Giorgio e Franca Guerriero partecipano al dolore della famiglia

Davide Lina Weber tra circondano l'amica CIDRICIO e sono vicini ad Amalia e Emanuele

Gian Carlo e Jolanda Alaola si stringono con affetto ad Amalia ed Emanuele nel dolore per la scomparsa del caro

Giorgio Martinasso

— Torino, 5 gennaio 1984

E' crudelmente mancata

Francesca Brustia
ved. Sagliaschi

Addolorati ne danno la triste notizia, e funerali avranno luogo, per espressa volontà della defunta, in sede Maria Vittoria con il marito Ettore Marcon. Un ringraziamento particolare al dott. Paolo Scala, al signor Antonio Bertolone del Residence Del Fiore di Sauze che con Adriana, Lidia e tutto il personale infermieristico l'hanno così amorevolmente curata ed assistita

— Aosta, 5 gennaio 1984

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, gli Ispettori Generali ed i Dipendenti tutti della Cassa C.P.S., partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Maria Vittoria Saglietti, presidente della Società per la scomparsa della madre signora

Francesca [illegible]
ved. Sagliaschi

— Aosta, 5 gennaio 1984

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti tutti della Società Autoporto Valle d'Aosta partecipano al dolore della signora Maria Vittoria Saglietti Marcon per la scomparsa della madre signora

Francesca [illegible]
ved. Sagliaschi

— Aosta, 5 gennaio 1984

Cristianamente è mancata a quota 101

Candida Cattaneo
ved. Cretesi
(Rina)
anni 73

L'annunciano la sorella Adriana, i cognati Antonietta Peschiera e Pietro Bisatti, i nipoti Fernanda Bisachini, Rosalba Nigra, Enrico Bergesio con rispettive famiglie. Funerali venerdì 6 corr., ore 15 nella Casa di Riposo Volpiano Sole. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Volpiano. Un ringraziamento particolare al dottor Valerio Peschiera e tutto il personale della Casa di riposo. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Volpiano, 5 gennaio 1984

Direttore e Collaboratori della Casa di Riposo Volpiano Sole partecipano al vivissimo lutto

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del sig.

Pietro De Ambrosis
Pensionato dell'Istituto

— Torino, 5 gennaio 1984

[illegible]

La famiglia Manera e Randaccio sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'amata Silvia.

— Torino, 6 gennaio 1984

La famiglia del compianto

avv. Enzo Lo Valvo

profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un sentito grazie al primario e tutto l'équipe dell'ospedale San Vincenzo

I famigliari di

Jolanda Illechiani
(Nadia)

ringraziano quanti amici e conoscenti che hanno partecipato con le loro preghiere, offerte e fiori al ricordare la cara salma

— Torino, 5 gennaio 1984

I famigliari della compianta

Domenica Tonello
ved. Perisa

sentitamente ringraziano

— Torino, 6 gennaio 1984

ANNIVERSARI

1974 6 gennaio 1984
Andreina Riccardi Belsti
Il ricordo dei cari, è rimpianto più grande

1952 1984
Francesco Porporato
I tuoi cari sempre ti ricordano

1978 1984
Carlo Eugenio Scaruvino
Vivo sempre nel cuore dei suoi cari

1953 1984
Luigi Mazzetta
I tuoi cari ti ricordano sempre

1902 1984
Giuseppe Chiadò
I tuoi cari sempre ti ricordano
— San Gillio, 6 gennaio 1984

1952 1984
Alvino Sassi
Sei sempre nel mio cuore Maria Se nessun domenica è con me il cappello buono domenicale, sabato 14 corr. ore 10, parr. Madonna delle Rose

NOI CHE VENT'ANNI FA AVEVAMO VENT'ANNI

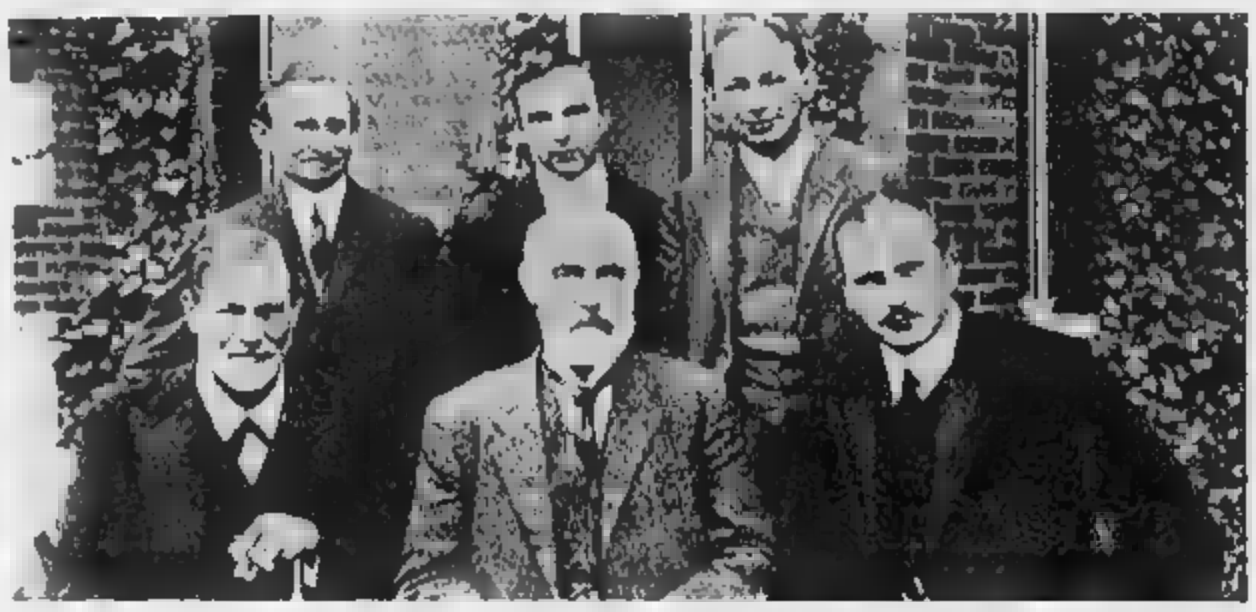
Tutti i sabati su STAMPA SERA parlano i quarantenni che «fanno storia» in Piemonte

QUANTI ARTISTI LAVORANO IN PIEMONTE?

Tutti i martedì su STAMPA SERA l'inserto PANORAMA DELL'ARTE

LA STAMPA dà di più
tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove

La vita di una donna, discendente diretta di Napoleone, e la nascita della psicanalisi: due storie profondamente legate che Célia Bertin racconta nel suo libro



Freud (primo a sin.) e Jung (ultimo a destra) fotografati insieme durante un ciclo di conferenze (Stati Uniti, 1909)

MARIE, L'ULTIMA BONAPARTE TUTTE LE SUE «CAMPAGNE» AL FIANCO DI FREUD

Le idee che lentamente vengono assimilate dalla cultura denunciato che il loro grado di novità o eversività è molto tenue. Nessun problema, quindi, per un loro inserimento in un paradigma già esistente. Ma quando, come nel caso della psicoanalisi, un nuovo modo di vedere il mondo rischia di azzerare i precedenti ideologici, si è sicuramente testimoni non di una pacata disputa sulla verità, ma di reazioni più violente e vergognose. Vengono meno, in questi casi, tutte le regole del dialogo scientifico e si scende ai livelli più bassi dell'emozione umana, dove l'intelligenza viene soppiantata dalla paura e dall'invidia. In queste situazioni è difficile a far capire agli altri che il Sole è fermo rispetto alla Terra e che milioni di corpuscoli, invisibili ad occhio nudo, portatori delle più gravi malattie. La storia di Freud è stata la stessa. Detrattori, manipolatori della verità, autentici bugiardi hanno combattuto l'emergere della nuova disciplina. Ma accanto a queste amarezze bisogna convenire che Freud ha raccolto nel tempo un consenso quasi senza limiti, un'adesione che fa oggi della psicoanalisi quasi un pensiero egemone.

Il libro di Célia Bertin permette di vedere parte di questa storia con un'ottica però del tutto diversa e che potrebbe essere lo stimolo di una nuova storia della psicoanalisi, che metta in evidenza il ruolo che la donna ha avuto in questa avventura. Vorrei precisare subito che la storia che ho in mente non riguarda tanto il contributo originale che le donne hanno dato alla psicoanalisi, quanto il ruolo di protettrici materne che esse hanno svolto.

Forse non tutti sanno che Freud poté diventare libero docente grazie all'intervento di una sua paziente che poteva accedere ai più alti gradi dell'amministrazione austriaca. Come forse non tutti sanno che molte pubblicazioni junghiane hanno avuto il supporto economico della ricchissima americana Mary Mellon.

Marie Bonaparte, erede diretta della famiglia napoleonica, nacque nel 1882 e grazie alla posizione sociale e apparteneva poté dedicarsi interamente ai più vari interessi culturali, senza bisogno di terminare i suoi studi regolarmente né tanto meno di accedere all'Università. Ma come accade a tutte le anime intrinsecamente ribelli, nulla poteva placare la sua ricerca intellettuale. Questo senso di irrequietezza può in effetti denunciare tante cose, ma dal mio punto di vista esso indica l'impulso a trovare la vera strada piuttosto che a desiderio di tentarne tante diverse. Tramite l'amico Laforgue, uno dei primi analisti francesi, Marie Bonaparte riesce a prendere un appuntamento con Freud e a fare qualche mese d'analisi. Bisogna tenere presente che nei primi tempi e forse fino alla fine della seconda guerra mondiale, le analisi erano qualcosa che gli analisti moderni stenterebbero a credere. Si consideri anche che molti testi «classici», molti articoli «fondamentali» sono stati scritti da analisti che non hanno mai fatto un'analisi e pure, quando vi si sono sottoposti, si è trattato di analisi brevissima. Quello che può aver interessato in questa biografia sono le note dedicate al trattamento vero e proprio che Marie Bonaparte ebbe da Freud. Si tratta, naturalmente, di testimonianze senza prove, ma le prove le sento nella profonda stima che ho di Freud per la libertà che concedeva a se stesso durante l'analisi.

Veniamo a sapere che Freud si confidava con la sua paziente, si lamentava delle sue sofferenze, la metteva al corrente delle sue delusioni: «*Vedete vi racconto solo da tre settimane e vi racconto più cose che a gente che conosco da due anni... Devo anche aggiungere che non mi riesce affatto di essere umano...*». Freud riuscì di farle capire che a causa della sua tarda età la paziente non doveva attaccarsi molto. «*Per tutta risposta Marie si mise a piangere e gli disse che la amava*». Qualche analista moderno avrebbe anticipato questa dichiarazione d'amore, ma Freud era troppo intelligente per seguire le stesse cose che egli evidentemente aveva consigliato e scritto per gli altri. Si limitò a manifestare la sua contentezza. E quando la principessa gli tese la mano, lui la prese, e la trattenne con sé.

Fu la Giovanna d'Arco della psicanalisi

SALVO' LA VITA DEL MAESTRO MA NON GUARI' DALLA NEVROSI

Questi piccoli riferimenti di un'analisi condotta da Freud, anche se in tarda età, sono carichi di significati particolari e sono indicativi, anche se sempre sospettato, di una relazione analitica nella quale la presunta superiorità dell'analista è più illusoria che reale. D'altra parte ho già cercato di spiegare che la scelta del lavoro analitico può essere assimilabile a quello del medico anestesista.

Ambedue i lavori preservano il professionista dal rapporto, l'analista per presunti motivi tecnici, l'altro per obiettive ragioni che si giustificano da sé. Questo perché lo psicoanalista ha come problema principale la incapacità a relazionarsi con gli altri. La scelta del suo lavoro, quindi, gli permette di scegliere un'attività dove è giustificata razionalmente la sua mancanza di coinvolgimento.

E' anche vero che Marie Bonaparte non riuscì a guarire dalla sua nevrosi ossessiva, che le faceva scrivere continuamente il capo, ma ricavò dagli incontri con Freud una forza di una tenacia combattiva che le avrebbe permesso di diventare una delle più abili protettrici della psicoanalisi. I suoi scritti rivelano i segni del tempo e sono in pratica inattendibili. Salverei soltanto il lavoro su Edgar Allan Poe. Ma della Bonaparte va ricordato soprattutto il ruolo di Giovanna d'Arco, nel divulgare e difendere con fervore il pensiero di Freud. Ebbe anche parte considerevole nell'aiutare Freud a fuggire da Vienna e con un dono in danaro evitò il fallimento della casa editrice che pubblicava opere psicoanalitiche.

Alla Bonaparte, inoltre, si deve la salvezza delle lettere di Freud indirizzate a Fliess. Freud avrebbe voluto che lei le distruggesse, ma fortunatamente essa oppose un netto rifiuto. La biografia della Bonaparte non è soltanto la storia di una donna che ha dedicato la sua vita alla psicoanalisi, ma anche una storia della psicoanalisi stessa. Ci si potrebbe chiedere se oggi esistono ancora queste donne, belle colte e piene di mecenatismo. Io ritengo di sì. Purtroppo dietro i continui movimenti di nuove terapie e di psicologiche, si celano due personaggi ben definiti, una signora che ritrova uno scopo nella vita e il giornalista psicoanalizzato che, nelle more del transfert, utilizza la sua ambivalenza trasformandosi in un raffinato strumento pubblicitario. Ma a questo destino la psicoanalisi sembra che non potrà mai rinunciare.

Aldo Carotenuto

Marie con la figlia Eugénie, principessa di Grecia
(Nella foto da «L'ultima Bonaparte» di Célia Bertin, «Corbo Selenshoo Torinese»)

Francobolli

COMMEMORATIVI D'ARTE PER MADRIGALI E GIUSEPPE DE NITTIS

● **Le donne di Modì** — Le poste italiane aprono il con due interessanti valori dedicati all'arte, tema fortunato che continua ad attirare i collezionisti, per il merito di coltivato. E' stato stampato un album speciale per «*L'arte italiana*», sull'esempio fortunato della collezione «*Arte di Francia*» che continua ad arricchirsi di esemplari di gran formato e aumenta anche di valore.

Il 25 gennaio usciranno due commemorativi, uno da 300 e uno da 440 lire per ricordare Giuseppe De Nittis nel centenario della morte, e Amedeo Modigliani nel centenario della nascita. Visti in bianco e nero, così come sono stati presentati alla stampa, i due francobolli sembrano ben riusciti e riflettono bene gli artisti da celebrare.

Stampati in calcografia e offset, con la tendenza del Poligrafico a mostrare sempre di più i francobolli per renderli pregevoli e far sì che anche all'estero si accorgano di noi, anche in previsione della rassegna mondiale «Italia '85» in programma a Roma per il prossimo anno e per la quale si sta già attivamente lavorando a tutti i livelli.

Il 300 lire riproduce il dipinto «*Le corse al Bois de Boulogne*» e nella cornice riporta pure la scritta «*Giuseppe De Nittis 1846 - 18*». Il 440 lire commemora, come si è detto, , celebre soprattutto per i suoi ritratti di donne, affiate, il lungo collo stilizzato. Il francobollo presenta l'opera «*Paul Guillaume 1916*» e nella cornice la legge: «*Amedeo Modigliani 1884 - 1920*». I bozzetti sono stati dal Centro filatelico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Li ha inciși Valerio Pulli.

● **Un mercato che tiene** — I primi rifacimenti commerciali del segnano «bel tempo». L'ottimismo è d'obbligo considerando la tenuta delle migliori serie del Regno e della Repubblica di San Marino, mentre si consolida e acquista proporzioni rimarchevoli la ripresa del Vaticano, in particolare per le serie dalla elezione di Giovanni Paolo II in poi. Per i pontificati precedenti va rilevato che è in ripresa il settore Paolo VI dopo il lodato provvedimento che ha ridato validità postale a tutti i francobolli stampati nel periodo di papa Montini, aiutando così il mercato a risollevarsi e, soprattutto, a liberarsi di quella nicchia eccedente che non si poteva in alcun modo assorbire.

■ **Ritorna Campione?** — Fu «*Il Collezionista*» ad avanzare qualche anno fa una proposta che parve allora eccentrica e, comunque, piuttosto ardita: sopraistampare francobolli italiani, ordinari o commemorativi, per Campione d'Italia, tenendo conto della particolarissima collocazione geografica di questo piccolo territorio. La proposta aveva lo scopo — sull'esempio di quanto avvenuto a suo tempo per il cosiddetto Territorio Libero di Trieste, i cui francobolli furono sopraistampati AMG-FTT — di far vendere un maggior quantitativo di esemplari alle Poste italiane e, nello stesso tempo, di avviare una collezione su Campione. Ora che di quella località si torna a parlare per le vicende legate alla sua casa da gioco, la proposta potrebbe essere presa di nuovo in considerazione. La Gran Bretagna ha dimostrato con Jersey e con Guernsey, poi con l'Isola di e quindi con Alderney, che la concessione a territori nazionali di autonomia postale rende e assicura l'interesse dei filatelisti. Campione potrebbe essere un esempio, una proposta da non scartare subito, con un sorriso di sufficienza...

Monete

E' VIETATO «TOSARE» I NUMI IMPIANTI D'ORO E D'ARGENTO

■ **Vietato tosare le monete** — Per i numismatici è senza dubbio un «crimine» tosare le monete, ossia limarle o intaccarne il bordo per accertare di quale metallo siano. In tal modo, è ovvio, la moneta è da considerarsi irreparabilmente danneggiata. Eppure nel Medioevo tale pratica si era andata diffondendo al punto che già nel 1250 era stato emanato un bando «contro i tosatori di monete» ai quali venivano comminate pene piuttosto severe. Un altro bando è del 1533, emanato a Napoli da Carlo V, evidente che i «tosatori» nel frattempo non avevano abbandonato la loro attività.

Fu proprio per evitare la «tosatura» che si provvide a produrre monete con un piccolo bordo, con una scritta che compare talvolta nello spessore del disco metallico, tutto per rendere più difficile l'attività degli incorreggibili intaccatori.

● **Il bicolore** — Quanto abbiamo scritto a proposito di una moneta bicolore da mille lire ha fatto pensare ad alcuni lettori che questa novità fosse imminente. Ci vorrà del tempo perché il nuovo «arlecchino» , come è stato definito, divenga una realtà. Innanzi tutto occorre il decreto che dia il via a tale moneta che dovrebbe eliminare un buon quantitativo di biglietti di banca (molti sono ormai logori) in circolazione. Inoltre non è semplice il lavoro di assemblaggio della Zecca dello per unire insieme i metalli che comporranno il pezzo. Vi è stato un certo rodaggio, se possiamo esprimerci così, con la produzione 500 lire, per cui dovrebbero esserci problemi tecnici insuperabili, ma l'operazione è in ogni caso complessa. Il 1000 lire «arlecchino pesante» lo potremo vedere insieme per l'estate o subito dopo.

● **Metalliche e ceramiche?** — Ci viene domandato se, in tempi lontani, vennero coniate da qualche Paese monete «dentellate», ossia con il contorno non «liscio» ma frastagliato, intorno con una speciale «dentellatura», in alcuni casi anche... pungente. In effetti monete di questo tipo furono coniate dai romani. Vennero dette «serrate» o «dentellate» proprio per questa particolare curiosità, nel periodo repubblicano; la trovata dei «denti» doveva servire a un ben preciso scopo: evitare le contraffazioni, mettere cioè in difficoltà i falsari. Secondo alcuni storici, e fra essi Tacito, i denari erano ben accettati da alcune popolazioni, in particolare dai Germani, poiché credevano che monete fossero di argento puro. In realtà molti di questi pezzi erano solo «foderati» metallo pregiato. All'interno invece .

Questi denari detti «foderati», «pellicolati» o, con termine più tecnico, «suberati». Monete di questo tipo videro la luce in Roma quando si ebbe una situazione economica disastrosa in seguito alla seconda guerra punica.

● **Prezzi e stranezze** — Il periodo dei regni ha fatto lievemente salire alcuni prezzi con particolare riferimento al settore italiano. Attualmente le monete italiane commemorative coniate per Virgilio, Galileo e Garibaldi, vengono vendute a circa 25.000 lire cadauna. La serie del Vaticano per l'Anno Santo Straordinario si mantiene intorno alle 42.000 lire. Sempre in buona posizione la gola moneta coniata per Papa Luciani, ossia per Giovanni Paolo I, emessa dopo la scomparsa di questo pontefice.

Per San Marino la situazione continua a essere mediamente buona: la serie celebrativa di Raffaello costa sulle 40.000 lire. Nel settore estero è stata richiesta, sempre nell'ambito monete-regalo, la serie coniata dalla Gran Bretagna per il 1983. Viene venduta a 15.000 lire in confezione normale e a 50.000 lire in confezione lusso.

A cura di **Renzo Rossotti**

«El neuv Gribaud»: tutti i segreti del dialetto piemontese

QUANDO LE MANETTE ERANO GLI «OCCHIALI DI CAVOUR» E IL CEROTTO SI CHIAMAVA SPARADRAP

Con il tempo incerto è indispensabile uscire di casa con il *giòbia*, parola tipica piemontese che non vuole soltanto dire giovedì, ma anche ombrello. E infatti è, sempre in piemontese, la bufera di vento che precede il temporale.

Chi immaginerebbe, del resto, che *sparadrap* significa cerotto? Sono i misteri di una lingua che troppi, frettolosamente, definiscono «dialetto». In 1054 pagine «El Neuv Gribaud», già curato e con amorevole attenzione stesso insieme a Gianfranco Gribaudo, dice proprio tutto, fornisce un elenco dei nomi dei paesi, anche dei più sperduti, nel piemontese genuino; dà spiegazioni di innumerevoli espressioni in gergo. La presentazione di due autorevoli «piemontesisti» come Camillo Brero e Censin Pich è la miglior garanzia per un volume che a Torino la Editip ha saputo trasformare in libro-regalo, utile, divertente anche per chi piemontese non è.

Vittorio Pipino, nella sua premessa al suo «Vocabolario Piemontese» (Torino, edizioni Stamperia Reale, anno 1783), spiegava come nella capitale (ossia in Torino) sussistessero tre modi di parlare il piemontese. Innanzitutto il *cortigiano*, tipico dei nobili e delle persone colte; poi il *volgare*, ossia la lingua media comune, usata dalla popolazione; infine il *plebeo*, diffuso nel cosiddetto popolo minuto.

Dopo il Pipino è rilevante la testimonianza di Aubin Louis Millin, autore di «*Voyage en Savoye, Piémont, à Nice, et à Gênes*», stampato a Parigi nel 1816. E' la conferma della «tripartizione» indicata dal Pipino. Comunque un fatto rimane certo: dal sovrano al più umile dei sudditi, il piemontese era la lingua parlata. Solo pochi usavano, con il piemontese, il francese, il toscano o entrambi.

Quando si fa riferimento a un piemontese diversamente parlato — ed aveva assonanze ed espressioni diverse soprattutto nelle campagne — si allude a differenze di pronuncia più che di lessico. Pipino ci dice che i nobili e le persone colte adoperavano vocaboli come: *soylèt, bufet, laboratt, liber, bâner, french*, e molte altre ancora.

Non pochi poeti, i quali Ignazio Isler, all'inizio del '700 e scomparso alla fine del secolo, usavano la posizioni in dizione popolare, ossia la più diffusa, ma i letterati preferirono per la pronuncia il modello «nobile» considerato più colto ed elegante.

La lingua è, ed è sempre stata, espressione di pensiero, che si evolve, che muta quindi di generazione in generazione al punto che — e lo possiamo verificare stessi — ogni giorno nascono espressioni nuove e ne muoiono altre. Resterebbe stupito il lettore nell'apprendere che, per fare un esempio, a Chivasso tre «briganti» hanno assaltato una banca; oggi è in uso l'espressione «rapinatore», e del vecchio «bandito», chiamato tale in quanto «messo al bando», nessuno ne parla più se non in una prospettiva storica.

Dopo la seconda guerra mondiale, per una serie di avvenimenti e di elementi non sempre facili da analizzare, il piemontese parlato e soprattutto quello scritto scompaiono. Chi è venuto da altre regioni a Torino in cerca di lavoro stenta a capirlo oppure, se si sforza, lo storpia. Il piemontese si imbarbarisce e rimane se stesso soltanto in una cerchia di cultori i quali, a avviso, solo negli ultimi anni compiono uno sforzo effettivo, concreto, per farlo conoscere, per ridurgli vita e portarlo nelle scuole, tra i giovanissimi. Camillo Brero è uno di questi benemeriti pionieri e occorre dargliene atto. Altri hanno preferito rinchiudersi in se stessi, comporre una cerchia, una *élite* che comunica con gli altri con difficoltà.

«El Neuv Gribaud» questo aspetto un contributo non trascurabile. E' anche divertente, vogliamo. Alla voce *giàun*, ossia giallo, si trova, oltre all'espressione «*Giàun come un cocon, un marenghin, un pèt, un ritron*», pallido, smorto, cadaverico, i proverbi: «*Al color giàun a indica speranse perse*». Un altro esempio: «*al bianch e 'l rosa a van e ven, ma al giàun da manten; el giàun a l'è un color fort, ch'a dura fin a dop mòrt*».

E' un linguaggio molto colorito che a parecchi giovani suonerà nuovo, eppure era la parlata di Cavour e di Vittorio Emanuele II quando l'Italia nacque, era il modo di esprimersi dei «carbonari» e i nostri nonni l'intendevano benissimo, assai meglio dell'italiano.

Nato a l'Ansegna dël Grandë, questo dizionario sta per essere introdotto nelle scuole. L'impatto non sarà facile, a meno che ci siano tanti Camillo Brero che abbiano la pazienza, soprattutto la passione, di trasformarsi in interpreti, di cominciare dalle basi, dalle parole più semplici, dagli aneddoti, raccontare ad esempio perché la «mafia» per indicare le manette usava, a causa della loro forma, l'espressione «*gli occhiali di* ».

r. rossi.

Scirea elogia soprattutto il portiere Bodini e Prandelli

«DIECI E LODE PER I RINCALZI»

E AGGIUNGE «ORA PUNTIAMO AL TITOLO D'INVERNO»

Nonostante Bearzot lo abbia delicatamente depositato sulla panchina, cercando soluzioni e più «giovani», Gaetano Scirea (300 partite in A domenica) il più forte d'Italia. E forse del mondo. Si porta queste virtù con la compostezza dei professionisti autentici, sempre parchi di parole e misurati. Dunque se gli proponi un'equazione: se la Juve batte il Cesena è campione d'inverno e gira a 22 punti, proprio come la Roma dodici mesi fa e che in primavera si aggiudicò lo scudetto; può significare Juve che conserva il primato anche alla 30ª giornata?

Lui sorride, pensa un po' e offre quel suo modo equilibrato di vedere il calcio, concedendo poco all'enfasi. «Essere primi in classifica è la più bella che capiti ad una squadra di calcio, poiché il primato lo logora né vertigini, ma stimola e rafforza il morale. Stiamo attraversando un periodo molto felice e positivo sia sotto l'aspetto tecnico che estetico. Ora il traguardo più immediato è il titolo d'inverno e non (interessa altro. Quello primaverile è remoto e va lasciato lì dov'è».

Fra voi e il titolo (platonico ma sintomatico) di campioni d'inverno c'è il Genoa e la sua disperazione, placata da qualche risultato positivo che gli ha ridato fiducia e respiro. «La squadra di [illegible]ni — continua Scirea — sta viaggiando molto bene; gioca un buon calcio e i risultati sono venuti nelle ultime giornate. È in progresso, nessuno lo mette in dubbio, però la Juve sta bene, il [illegible] dei propri mezzi e deve approfittare anche del fattore campo. Insomma, vogliamo i due punti».

Roma e Torino, quale delle due squadre ha maggiori chances di infoltire la vostra leadership?

«Io non metterei sullo stesso piano, poiché c'è una differenza di un punto fra loro e [illegible] prosit[illegible] il campionato gioca a nostro favore. Il Torino è più di [illegible] realtà: in casa fa punti, [illegible]tre in trasferta, dopo un periodo difficile, [illegible] continuità ed acquistare sicurezza. I 18 punti li merita tutti. Diciamo allora che la lotta è aperta a queste tre, per il momento, con il Verona pronto [illegible] approfittare del turno favorevole, visto che domenica ospita in casa la Roma. Non trascurerei, infine, la Fiorentina».

[illegible] avete accumulato tesori di punti senza Tacconi e Gentile, con il loro rientro [illegible] succederà?

«E' il [illegible] elogiare i rincalzi, chiamiamoli così, [illegible] e [illegible]. Soprattutto [illegible] e Prandelli, i quali [illegible] fuori squadra [illegible] tanto tempo. Ed in [illegible] condizioni non è facile entrare in mischia e dare il massimo. Loro ci sono riusciti. E' un grosso merito questo. E la squadra ne trae, naturalmente, tanti benefici». Chi vincerà tra Platini e Paolo Rossi la [illegible] dei cannonieri?

«Magari tutti e due insieme; vorrà dire che avranno segnato tantissime reti, sempre per il comune spirito della squadra. La Juve, con i loro gol, potrebbe mettere veramente le ali».

[illegible] i migliori stranieri che militano nel nostro campionato?

«Platini, Brady e [illegible]. Ma ce ne [illegible] tanti altri bravi davvero».

[illegible] il aspetti nel 1984?

«Certamente più fortunata rispetto al passato».

Con o senza Scirea?

«Egoisticamente, è umano che [illegible] veda una squadra azzurra con il tricolore dentro; ma non è un problema, ho parlato [illegible] volta con il signor Bearzot e mi sta bene qualsiasi decisione».

Il notaio non fa registrare novità: Gentile e Tacconi resteranno ancora fuori, [illegible]e Tardelli sarà sicuramente della partita.

Angelo Caroli

Il libero festeggia domenica 300 partite in serie A. Secondo lui Platini, Falcao e Brady sono i migliori stranieri del nostro campionato

Scirea

«TORINO CON I COMPLESSI? PARLIAMONE DOMENICA...»

Zaccarelli contesta coloro i quali attribuiscono alla sua squadra scarsa consapevolezza dei propri mezzi. «Preferisco non rispondere alle critiche di Graziani»

LUNEDI' SERA FRATELLANZA DEI GRANATA

La grima «Festa della Fratellanza granata è stata presentata ieri presso la [illegible] Torino da Angelo Cereser — il non dimenticato difensore della squadra — e da un giornalista i quali hanno illustrato quello che sono le finalità della manifestazione. Si tratta di un incontro che vedrà insieme i giocatori di ieri e quelli di oggi (la squadra, con l'allenatore Bersellini, sarà [illegible]sente al completo) e tutti i maggiori esponenti della tifoseria del Torino.

Naturalmente, parteciperanno tutti coloro i quali hanno contribuito nel campo dello sport ad onorare la nostra città e che nutrono passione e simpatia per la squadra granata, da Nino Defilippis a Franco Arese e tanti altri. Saranno inoltre premiati i giornalisti che seguono sempre le alterne vicende del Torino e diverse personalità, prima fra tutte il sindaco di Torino, Diego Novelli, [illegible] gli organizzatori sperano possa intervenire al termine [illegible] seduta del Consiglio Comunale. Un riconoscimento verrà assegnato anche a Claudio [illegible] e Gianni Rul [illegible] presente Riccardo Meniggio (il popolare [illegible] e l'annunciatrice Francesca Andero.

Ruolo e possibilità del Torino in questo campionato mandano diventando un affare di Stato [illegible] parlando, s'intende). L'avvocato Agnelli ha indicato nei granata gli avversari più pericolosi della sua amatissima Juventus; il solito sornione Liedholm gli dà ragione, ma avanza qualche perplessità sul rendimento futuro di Dossena e compagni; il presidente giallorosso Viola romanamente proclama di non aver paura di nessuno: Cecco Graziani, infine, quasi stronca [illegible] ex squadra. «Questo Toro è una bella squadra, ma che cosa ha realizzato finora? — avrebbe commentato — No, [illegible] lo vedo proprio come candidato allo scudetto». E, dopo aver proclamato «bugiarda» la classifica attuale, si scatena in un confronto a tutto vantaggio del «suo» Torino: un giudizio discutibile ma comunque sereno o piuttosto dettato dal rimpianto e, magari, da una punta di rancore?

«Non [illegible] perché Graziani [illegible] detto questa [illegible] — replica capitan Zaccarelli che dell'ex genietto del gol è stato compagno di squadra proprio nel magico anno dello scudetto —. Può anche darsi che sia nostalgia, [illegible] ma io [illegible] sinceramente non mi interessa. Può anche [illegible] che dica queste cose per tranquillizzarsi, per convincere se stesso. Noi comunque siamo contenti così: siamo a pari punti con la Roma, a una lunghezza dalla Juventus, non [illegible] perché non dobbiamo provarci anche noi, e lottare per questo benedetto scudetto».

Graziani, però, ha detto che il «suo Torino» praticava [illegible] splendido calcio, ha vinto [illegible] scudetto strepitoso, ne ha sfiorato un altro dopo un epico duello con la Juve», tutte cose che, secondo lui, il Torino attuale deve ancora dimostrare di saper fare: ha ragione?

«Io [illegible] che stiamo lottando in posizioni di vertice e siamo soddisfattissimi così — ribadisce il capitano granata —. Se siamo più forti e più deboli di quella squadra lo vedremo alla fine. Per adesso tutto è resto sono chiacchiere che lasciano il tempo che trovano e che servono solo ai giornali per riempire le pagine».

Un'opinione piuttosto critica, e che Za[illegible] estende anche ad altri argomenti della cosiddetta critica calcistica. Alla presunta [illegible] di vincere», ad esempio che assalirebbe i giocatori granata quando stanno [illegible] condurre in porto [illegible] risultato positivo, com'è successo contro il Pisa, [illegible] il Verona e come si è temuto stesse per accadere anche [illegible] la Sampdoria.

«Noi [illegible] abbiamo nessun complesso — spiega quasi seccato il giocatore —. Noi pensiamo a giocare e basta. Sono i giornali che mettono certe cose in testa alla gente e rischiano, poi, di farla venire in mente anche ai giocatori».

E' comunque [illegible] fatto che sia contro il Pisa che contro il Verona che contro la Sampdoria, il Torino ha disputato secondi tempi certamente non all'altezza [illegible] primi: [illegible] non è un fatto psicologico di che cosa si tratta, allora?

«Io una squadra che riesce a giocare tutti i novanta minuti al [illegible] devo ancora trovarla — ribatte Zaccarelli —. Così come dopo [illegible] vedere una squadra che vinca tutte le partite che gioca in casa senza pareggiarne nemmeno una».

Bersellini, però, sembra aver tacitamente siglato l'[illegible] di un [illegible] di «complesso della vittoria». Ha detto, anzi, che se [illegible] sarebbe parlato a[illegible] [illegible] girone d'andata, cioè dopo la partita [illegible] domenica contro il Napoli. Perché quel [illegible] rinvio di sette giorni? Che cosa potrebbe mai cambiare in un così breve spazio di tempo?

«Una cosa molto semplice — ribatte[illegible] una vena polemica Zaccarelli —. Che noi domenica [illegible] potremmo trovarci ad [illegible] primi in classifica e allora terrei poi vedere chi avrebbe ancora qualche cosa da ridire».

Il Napoli, però, [illegible] [illegible] un cliente così facile: è vero che nelle ultime [illegible] trasferte ha subito la [illegible] di otto gol [illegible] appena due, ma [illegible] Paolo non ha mai [illegible] né ha mai subito un gol. «Il che dimostra come davanti al proprio pubblico sia una cosa ben diverso da quella che è in trasferta — spiega Zaccarelli —. Una partita da affrontare seriamente come tutte le altre».

Giorgio Destefanis

Camposeo, portiere quarantunenne, vuole battere il «commendatore»

SIVORI A LUI NON SEGNO' MA LUI FECE GOL AL GRANDE ZOFF

La settimana scorsa, vedendolo volare tra i pali di Schachner, la gente non credeva ai propri [illegible]. Eppure il portiere del M[illegible] che con tanta agilità cercava di contenere la furia dell'attaccante granata [illegible] partitella d'allenamento [illegible] Il Torino stava [illegible] sputando sul vicino campo collinare, era proprio lui, Martino Camposeo, vecchia conoscenza del calcio piemontese, tuttora in attività nonostante la... veneranda età.

Affatto ingorato dalla lunga vita agonistica, ricco [illegible] baldanza giovanile che gli consente di sognare traguardi forse impensati, l'anziano giocatore annuncia [illegible] esita[illegible] (d'altra parte, ormai, [illegible] ci vuole ben poco) il suo proposito di battere il record del suo ben più illustre collega di [illegible], Dino Zoff. «Sono nato a Bari il 5 [illegible] 1943 e quindi sto per compiere [illegible] anni, la stessa età alla quale Zoff [illegible] chiuso la carriera. [illegible] le migliori [illegible] di continuare a giocare per almeno altri due anni, pertanto non dovrei aver problemi ad aggiudicarmi il confronto».

Cresciuto nei ragazzi [illegible] Juventus allora preparati [illegible] Rabitti («E' [illegible] quale conservo il ricordo migliore»), Camposeo rimase in maglia bianconera per qualche anno durante i quali cominciò anche a segnare. I riconoscimenti alle sue doti non mancavano e lui talvolta si chiedeva se alle spalle di Maltrel e quindi di Anselin, i quali erano allora i numeri uno, non ci fosse magari un posto per lui. Ma a 19 anni dovette lasciare Torino. Talento ne aveva, coraggio anche (le uscite spericolate erano la sua specialità) ma tante qualità erano condizionate dalla bassa statura: 1,70 soltanto, una misura-handicap per un portiere di grosse ambizioni.

«Cominciai così a girovagare — dice Camposeo — prima Chieri, quindi Pro Vercelli, Ivrea, Carpi e Cesenatico, sempre in bilico fra [illegible] C e serie D».

La carriera di Martino Camposeo, che [illegible] sviluppava in analogia a quella in tono minore di quattro fratelli («Altri due giocavano da portiere, uno da centravanti, l'altro da ala mentre l'ultima era una ragazza altrimenti un futuro calcistico non gliel'avrebbe tolto nessuno» precisa scherzando) doveva avere però una caratteristica dominante e cioè la sfortuna. Quando era nella «Pro», dovette rinunciare a una chiamata del Verona, allora in serie B, perché al momento di partire per il provino venne bloccato da un ascesso in gola. Poco più tardi, gli successe di rompersi un dito nell'imminenza della convocazione per la Nazionale di serie C. Nelle file della Cesenatese, infine, si vide dichiarare inabile a continuare l'attività agonistica a causa di una frattura al braccio riportata proprio nel corso di un derby con la Biellese. «Fu una [illegible] drammatica dal punto di vista sportivo ma molto simpatica sul piano umano. Effettuai una parata in tuffo e bloccai la palla. Su di me però [illegible] avventò, [illegible] le non [illegible] più probabilità di carpirmi [illegible] sfera, l'attaccante biellese Cugnolio. Mi colpì duramente e finii all'ospedale con il braccio rotto. Il mio avversario compresa l'errore e se ne fece una colpa. Per alcuni giorni venne addirittura a trovarmi per aiutarmi a mangiare perché da solo non ci riuscivo».

Camposeo con Sivori dopo l'amichevole Pro [illegible]

Se non lasciò tracce sul fisico, l'infortunio si ripercosse però sulla [illegible] del giocatore il quale dovette ricominciare praticamente daccapo, in un' [illegible] inferiore. Le prime tappe furono Cirié e [illegible] («Un [illegible] stranissimo, durante il quale, pur [illegible] società, la squadra veniva pagata dal presidente per allenarsi e disputare esclusivamente [illegible] amichevoli») alle quali seguirono Fossanese, Istituto [illegible] ciale, Cafasse, Pertusa, [illegible] e infine Moncalieri dove Camposeo funge ora da riserva.

Nostalgie, rimpianti, sogni: nella [illegible] di Camposeo calciatore (nella [illegible] privata è fattorino p[illegible] un'azienda editoriale) è un lungo e movimentato accavallarsi di ricordi. «Il più bello? Ne conservo tanti. Spesso mi [illegible] alla mente una partita amichevole fra Pro Vercelli e Juve, i bianconeri, naturalmente, dilagarono e segnarono 6 volte [illegible] Sacco, Nesti e [illegible] Costa ma non diedi tale soddisfazione a Sivori, nonostante Omar, che conoscevo bene dai tempi juventini, cercasse ripetutamente di infliggermi questo dispiacere».

Camposeo parla poco, sembra quasi temere che qualcuno violi un patrimonio tutto [illegible] Alla fine si decide a raccontare l'ultimo aneddoto, forse il [illegible] gustoso. Riguarda proprio il suo grande collega, di ruolo e d'anagrafe, Dino Zoff. «Ricordo un torneo giovanile disputato a San Vittore [illegible] il quale si trovarono [illegible] fronte Juventus e [illegible]e. La partita finì con il risultato di 3-3 e venne conclusa ai rigori. L'ultimo, quello decisivo, fu realizzato proprio da me. In porta, dall'altra parte, c'era Zoff. Naturalmente, in quel momento non avrei mai potuto immaginare che sarebbe diventato il mio [illegible] stro».

Cambiano i tempi, tramontano gli idoli ma Camposeo guarda ancora al futuro, rivendicando un ruolo da protagonista. «Voglio giocare ancora due anni e possibilmente da titolare. Al Moncalieri vado in panchina, ma adesso sono stufo». La moglie Silvana e Claudio, il figlioletto, non cessano mai di incoraggiarlo. E il vecchio Camposeo, due lifosi così, [illegible] vuole proprio deluderli.

Piercarlo Alfonsetti

Incerta la formazione del Genoa

TOCCA A ELOI?

Contro la Juventus mancheranno Antonelli, Viola e Peters e Simoni potrebbe decidere di rilanciare il brasiliano

Eloi, forse domenica [illegible] campo contro [illegible] Juventus

GENOVA — «A Torino voglio giocare», ha detto [illegible] dopo l'amichevole che il Genoa ha disputato l'altro pomeriggio a La Spezia. Il brasiliano è stato utilizzato, finora, molto parzialmente: un po' per alcuni acciacchi fisici che gli hanno impedito di trovare la condizione migliore, [illegible] po' perché ha stentato ad inserirsi negli schemi del calcio italiano.

Mercoledì pomeriggio, a La Spezia, Simoni [illegible] ha controllato attentamente, ma alla fine non si è lasciato [illegible] alcun commento. Eloi è stato impiegato [illegible] centravanti di manovra, con la maglia numero nove, quella di Antonelli, che a Torino non ci sarà per squalifica (così come non ci saranno, per infortunio, Peters e Viola, vale a dire i due pilastri del centrocampo rossoblù). Come giudica, Eloi, il provino [illegible] nuto a La Spezia?

«Mi [illegible] impegnato parecchio — risponde — e penso di essermelo cavato [illegible]. La condizione atletica è progredita, e il fatto che [illegible] mister mi abbia tenuto in campo per tutti [illegible] minuti, mi fa sperare. Io mi [illegible] pronto a giocare in campionato, dal primo al novantesimo minuto. Se il signor Simoni [illegible] [illegible] questo senso, sono sicuro di poterlo ripagare della fiducia [illegible] di me».

Simoni, però, fino ad oggi ha tenuto segrete le sue intenzioni, preferisce tenere sulla corda i suoi uomini. Ed Eloi, di questo, si rammarica un po'. «Francamente — dice — mi secca alquanto [illegible] in prima squadra quando manca un collega [illegible] reparto, e non per meriti acquisiti. Per questo, [illegible] di potermi conquistare definitivamente il posto in squadra, se solo mi si darà l'occasione per dimostrare quanto valgo. Adesso, finalmente, sono in buone condizioni fisiche, sono in grado di reggere per tutti i [illegible] minuti di gara. Poco importa se l'avversario si chiama Juventus oppure Catania».

Eloi ha l'appoggio dei compagni. Dice il capitano Onofri: «Francisco è avviato verso la condizione migliore, l'unica cosa che gli sia mancata finora. In quanto di classe [illegible] ha da vendere. L'inserimento [illegible] squadra gli dovrebbe permettere di giocare a livelli [illegible] rendimento elevati».

Per [illegible] Eloi che dovrebbe giocare, c'è un Viola che dovrà dare forfait. Il centrocampista ci teneva non [illegible] a scendere [illegible] campo [illegible] Comunale, contro [illegible] sua vecchia squadra. «Invece — dice con rammarico — devo starmene fermo. Tempo che si fratti [illegible] mantiene, nei prossimi giorni si saprà qualcosa di sicuro, quando i medici mi visiteranno nuovamente. Non mi faccio illusioni, però. Ora che cominciavo a giocare e rendere al meglio, ad entrare nel clima [illegible] campionato, questo brutto incidente proprio non ci [illegible] leva. Si vede che la fortuna non [illegible] proprio amica del Genoa. [illegible] miei compagni [illegible] hanno [illegible]icurato che a Torino giocheranno anche per me».

L'amichevole di La Spezia [illegible] [illegible] offerto a Simoni particolari motivi di interesse. «Del [illegible]sto — dice il trainer — lo stesso avevo invitato i ragazzi a non spingere a fondo proprio nel timore di qualche altro infortunio. Siamo stati già abbastanza [illegible] sfortunati [illegible] malasorte, non c'era alcun motivo per rischiare ulteriormente, dopo tutti [illegible] mali che ci sono caduti in testa. Quello che mi ha soprattutto confortato è il fatto che tutti i [illegible] mi sono apparsi in b[illegible] salute».

Come si vede Simoni si tiene ben n[illegible] la formazione che manderà in campo al Comunale, [illegible] scelte, però, a questo punto [illegible] [illegible] che obbligate: Policano al posto di Viola (che a sua volta già sostituiva Peters) e Eloi o Bergamaschi al posto [illegible] Antonelli, [illegible] qualche leggera preferenza per il [illegible], [illegible] non è [illegible] [illegible] stupirai se domenica pomeriggio l'allenatore del «Comunale» dovesse [illegible] una formazione assolutamente inedita.

Giorgio Bidone

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1353/83 R.E.S.
N. 37529/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-6-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CLOT Adele Rosa, nata a Torino il 5-2-1940, residente in Rivoli via Sestriere 13/1

IMPUTATA

reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 26-4-1982, [illegible] sulla Banca [illegible] Paolo [illegible] Torino assegni bancari di L. 10.000.000, 50.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi grave per importo.

OMISSIS

condanna la suddetta alla [illegible] di L. [illegible] di multa, oltre le spese di [illegible]dimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta di emettere assegni bancari e postali per un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI [illegible]
(Carlo Bardi)

[illegible]TURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1356/83 R.E.S.
N. 1016/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-12-1982 ha pronunciato la [illegible] seguente sentenza

CONTR[illegible]

DEFEUDIS Matteo, nato a Carignano il 3-5-1926, res. in Torino, via Beaumont n. 35

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. [illegible] avere in Torino, Nole, Lodi, Acqui Terme il 10-12-81, 15-12-81, 15-12-81, 5-1-82, 5-1-82, 10-1-82 emesso sulla Banca Popolare di Novara assegni bancari di L. 600.000, 638.000, 700.000, 660.000, 511.000, 835.000 senza [illegible] predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, con più azioni esecutive [illegible] un medesimo disegno criminoso.
Ipotesi grave per il numero ed il rilevante importo complessivo delle emissioni e per i precedenti penali specifici dell'imputato.
Recidiva ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. [illegible] di multa, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta di emettere assegni bancari e postali per anni uno.
Per [illegible] conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1352/83 R.E.S.
N. 18772/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-8-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 14-4-83

CONTRO

[illegible] Franco, nato a [illegible] scarnino (VC) il 9-6-1950, [illegible] dente a Crescentino (VC) via Fabiella n. 37

[illegible]

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736, per avere in Torino, il 19-2-82, 22-2-82, 22-2-82, 1-3-82, e Cirié il 3-3-82, a Torino l'8-3-82, 5-4-82, emesso sullo Cassa di Risparmio di Torino, un assegno bancario di L. [illegible] 000, 1.100.000, 550.000, 770.000, 660.000, 2.200.000, 1.600.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
Ipotesi grave Recidiva ex [illegible] 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. [illegible] di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.
Concede al medesimo il beneficio della sospensione condizionale della pena.
Vieta di emettere assegni bancari e postali per anni uno e mesi dieci.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1442/83 R.E.S.
N. 58925/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-5-1983, ha pronunciato la seguente [illegible]

[illegible]

[illegible] Carlo, [illegible] a S. Mauro T.se il 25-8-1957, [illegible] to Torino, corso Casale n. [illegible]

IMPUTATA

del reato di cui agli artt. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv. c.p. per avere in Torino il 16-10-82, 16-10-82, 21-10-82, 12-11-82, 19-11-82, 2-12-82 emesso sul Banco di Roma n. 6 assegni bancari di L. [illegible], 2.030.000, 225.000, 1.800.000, 1.800.000, 2.200.000 senza che al predetto istituto trattario fossero [illegible] depositati i fondi corrispondenti.
In esecuzione di un medesimo disegno criminoso.
Ipotesi [illegible] per il [illegible] e l'[illegible]so importo degli assegni.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di lire 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «Stampa Sera» ed impone all'imputata il divieto di [illegible] assegni bancari e postali per un periodo di anni uno.
[illegible] conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE [illegible]
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1429/83 R.E.S.
n° 46390/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 5-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

LOSPINOSO ANDREA, [illegible] a Carignano il 5-7-1947, domiciliato in Torino, [illegible] n° 39, per [illegible] in Torino il [illegible]-6-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

[illegible]

[illegible]anna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1427/83 R.E.S.
n° 45404/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 5-11-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

LA TARGIA FRANCESCO, nato a Palermo il 21-1-1947, domiciliato in Torino, via Ivrea n° 25, per [illegible] di Torino il 26-5-1983, in violazione dell'art. [illegible] C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto [illegible] pena di L. 350.000 di [illegible]a, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 31 dicembre [illegible].
IL DIRETTORE DI SEZIONE
[illegible] Bardi

PRETURA [illegible] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 1246/83 R.E.S.
n° [illegible] R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-3-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DIBENEDETTO . RUGGIERO, [illegible] a Barletta il 7-12-[illegible] domiciliato in Torino, via Caraglio n° 14, per avere in Torino il 30-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una [illegible] gioco clandestino.

[illegible]

[illegible]danna il suddetto alla pena [illegible] L. 500.000 di ammenda, oltre le spese [illegible] procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 [illegible]mbre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORI[illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n° 1455/83 R.E.S.
n° 19484/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-7-1983, ha pronunciato [illegible] seguente sentenza

CONTRO

FINZIO ANTONIO, nato a [illegible] Marco La Catola (Fg), [illegible] dente in Torino, via degli Ulivi n° 19, per avere in Torino il [illegible], in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa [illegible] gioco clandestino.

[illegible]315

condanna il suddetto [illegible] [illegible] di L. 200.000 di ammenda, [illegible]re le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per est[illegible] conforme all'originale
Torino, li 31 dicembre 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n° 1348/83 R.E.S.
n° 2729/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-9-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FINZIO ANTONIO, nato a S. Marco La Catola il 30-7-1933, domiciliato in Torino, via degli Ulivi n° 19, per avere in Torino il 11-5-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo [illegible] roulette in una [illegible] da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 31 [illegible] 1983.
IL [illegible] DI [illegible]
Carlo Bardi

PRETURA DI TORI[illegible]
Sezione Esecuzione Penale
N. 1265/83 R.E.S.
N. 63803/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-9-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CASTOFARO Luca, nato a San Marco in Lamis il 23-1-1970, res. Torino, via Goretta 70

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, in varie date, emesso sulla Banca d'America e d'Italia, senza che presso detto istituto esistessero fondi corrispondenti, assegni per la somma complessiva di lire 73.191.000.
Ipotesi grave per importo lordo e precedenti, recidiva art. 99 C.P., nelle condizioni di cui all'art. 103 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e L. 500.000 di multa; [illegible] pubblicazione della sentenza su «Stampa Sera»; divieto di emettere assegni bancari e postali per due anni
Per estratto conforme all'originale
Torino, li dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n° 1346/83 R.E.S.
n° 2729/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-9-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FINZIO ANTONIO, nato a S. Marco La Catola il 30-7-1933, domiciliato in Torino, via degli Ulivi n° 19, per avere in Torino il 11-5-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo [illegible] roulette in una [illegible] da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, [illegible] giornale Stampa Sera.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 31 [illegible]mbre 1983
IL DIRETTORE [illegible]
(Carlo Bardi)

LUPINO E' SCONVOLTO «ORA NON SO COSA MI CAPITERA'»

Il pugile che affrontò il povero La Serra è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria ed è indiziato di omicidio preterintenzionale

Maurizio Lupino, l'avversario di Salvatore Laserra (il pugile morto dopo 28 giorni di coma profondo), è stato [illegible] giunto da una comunicazione giudiziaria. Gli è stata recapitata l'altra sera dai carabinieri di Chivasso, dove abita. Nella comunicazione, firmata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Gianni Griguolo, Lupino viene indiziato di omicidio preterintenzionale e non colposo. La notizia è stata confermata ieri sera dall'avvocato Gianni Criscitiello, durante una conferenza stampa indetta dalla Federboxe.

Qualora l'autopsia accertasse che l'ematoma riportato dal pugile pugliese alla tempia è stato provocato dalla testata ricevuta nel corso della quinta ripresa da Lupino, automaticamente scatterebbe il mandato di cattura e l'invio di altre comunicazioni giudiziarie per «concorso nell'omicidio preterintenzionale» anche all'arbitro, nonché al medico di bordo ring.

La notizia della notifica della comunicazione giudiziaria è stata data dallo stesso avvocato di Lupino. «La comunicazione — precisa l'avvocato Criscitiello — è [illegible] atto istruttorio a garanzia dell'imputato; questi può nominare i difensori per seguire [illegible] atti dell'istruttoria.

In attesa di [illegible] il responso dell'autopsia, il pugile Lupino ha dichiarato: «Sono distrutto, sconvolto, non capisco più niente. L'avvocato Criscitiello, il dirigente Galli e il manager Cherchi [illegible] hanno detto di stare tranquillo: ma [illegible] si fa dopo [illegible] episodio [illegible] genere? Sono [illegible] angosciosa attesa di eventi, [illegible] [illegible] cosa potrà capitarmi ancora, non vedo affatto chiaro nel mio futuro. Di certo so che continuerò [illegible] lavorare e che andrò ai funerali [illegible] povero Salvatore. Ma so anche che a questo punto rischio di essere arrestato e questo è l'aspetto più sconvolgente di tutta la vicenda dopo la morte di Laserra. Ho rivisto il filmato del match e sono sempre più convinto che si sia trattato di una fatalità. La testata, se c'è stata, era ininfluente e non riesco a capire perché [illegible] adesso sono vicino all'arresto mentre a Minter e Mancini, dopo casi analoghi, non è proprio successo niente. Ora mi aspetto di tutto. Non so a che estremi si potrà arrivare dopo questo intervento della magistratura. Ora mi sento come schiacciato dagli eventi.

r. s.

Salvatore La Serra

Maurizio Lupino

La qualificazione olimpica degli azzurri legata al risultato di Corea-Bulgaria (che ieri ci ha battuti)

PALLAVOLO, ADDIO LOS ANGELES?

dal nostro inviato

BARCELLONA — Los Angeles proibita per la pallavolo azzurra? Molto probabilmente lo sapremo questa sera quando si saprà l'esito della partita Bulgaria-Corea. Se i coreani riusciranno a battere i bulgari almeno a punteggio pieno dopo avere battuto gli avversari più temibili, Cina Popolare ed Italia, proprio gli sconfitti potranno tornare a sperare in un capovolgimento della situazione che al momento vede la squadra bulgara (allenata da Simov e Zialianov) come principale candidata ad essere ammessa a partecipare ai Giochi di Los Angeles, non fosse altro per il fatto che agli ultimi Giochi di Mosca la Bulgaria aveva conquistato una più che meritata medaglia d'argento che a Zialanov era valsa il premio eccezionale per quei Paesi di una autovettura di media cilindrata.

I bulgari avevano il dente avvelenato con [illegible] azzurri. Avevano perso contro l'Italia nella qualificazione olimpica di Roma nel 1976, erano stati di nuovo sconfitti dagli azzurri negli ultimi campionati europei di Berlino e poco conta che in extremis, grazie al quoziente-set, fossero riusciti a soffiarci il posto sul podio per ricevere la medaglia di bronzo alle spalle dell'attualmente imbattibile Unione Sovietica e della Polonia, abbonata all'argento.

Agli azzurri non è riuscito di battere ieri nuovamente i bulgari. Erano partiti bene, poi alla distanza hanno pagato la lunga preparazione del valido avversario e la superiore potenza offensiva.

Ma la sconfitta non deve provocare processi di sorta. L'Italia non era pronta all'importante avvenimento. C'era addirittura chi dopo i mondiali d'Argentina chiedeva che la nazionale non giocasse più per un paio d'anni rinunciando agli europei.

Prandi ha rigenerato la nazionale, ma si è avuta poca fiducia in lui. E così i club hanno preparato impegni internazionali (coppa intercontinentale per la Sadal più coppe europee per Parmigiani, Kappa, Riccardone, Panini e Casio) [illegible] tenere conto [illegible] questo impegno di Barcellona.

Contro i sei mesi di preparazione dei bulgari, l'improvvisata squadra azzurra ha [illegible]sciato intravedere enormi poten[illegible] su cui bisognerà lavorare con calma senza improvvisare processi di sorta [illegible] chi ieri non [illegible] reso secondo le sue possibilità e ha reso la misura minore a quanto ci si attendeva dopo precedenti prestazioni.

Rino Cacioppo

Bocce, sedici quadrette in campo

TROFEO DELCRE' PASSERELLA PER I «BIG»

In ogni squadra un giocatore di A, due di B ed uno di C

Il [illegible] di gennaio è tradizionalmente inaugurato dal torneo bocciofilo organizzato dalla «Cesare Colombo» e anche quest'anno (quella di domani [illegible] [illegible] 13ª edizione del «Trofeo Delcrè Fenocchio») il presidente Felice Pastrone e il consiglio direttivo della società di via Sansovino si sono dati un gran da fare per avere al via tutti i migliori giocatori della A, della B e della C. Obiettivo centrato in pieno a giudicare dai grossi nomi che figurano nel cartellone di gara.

Le sedici quadrette partecipanti (ognuna formata da un giocatore di A, due di B e uno di C) sono state divise in quattro poules da quattro: [illegible] [illegible]sa novità è che, per le qualificazioni, oltre che presso la [illegible] società organizzatrice (via Sansovino 241/55) [illegible] ga[illegible] anche nel bocciodromo della Reba Fonditori in via Ortigia. Dai quarti [illegible] finale in poi la competizione proseguirà esclusivamente alla «Colombo».

Il torneo verrà giocato con partite di 12 punti, senza [illegible]te d'orario: due gli incontri di qualificazione e quindi i «recuperi» per le squadre perdenti una partita. S'inizia alle 9.30 di domattina.

Questi gli accoppiamenti delle poules A e B (Bocciofila Colombo): Floccardo (Minuto) c. Bocce Caudera (Suini), Cesare Colombo (Tonietta) [illegible] FIB (Aghem); Madonna Pilone (Accossato) c. Lam (Lucente), C.D.C. Asti (Suppo) c. Orefficeria Dellapiana (F. Negro).

Le poules C e D (Bocciofila Rebaudo) risultano così composte: Tuttobocce (Selva) c. Ristorante Castello Buriasco (Pastre), Vaudagna (Brustio) c. Ristorante Robella (P. America); Polisportiva Borgo Revel (Bisarello) c. Bruciatori Sole (Vettero), Mercerie Ghervegliori (Vayl c. Vernici Ouver (Novero).

La domenica bocciofila prevede anche questa altre gare: per 32 quadrette [illegible] C (al C.B. Bertolla); per 32 terne (CC+Loi, [illegible] Castiglionese); per 32 coppie (BC, [illegible] Mappi per 32 terne (CC+Loi, [illegible] Chierese); «10 ore» alla Reba Fonditori per 10 quadrette (BCCC).

Guido Tolazzi

Hockey-ghiaccio: in serie B un match di cartello

CON VALPELLICE-COMO SCOMMETTITORI SUPERSCATENATI

Per un Aosta in gramaglie, un Como che vola. Dopo aver travolto la giovane formazione valdostana [illegible] un 13 a 2 che non ammette discussioni, la capolista lariana arriva in Piemonte per giocarsi contro [illegible] più valida antagonista (il Valpellice) il terzo scontro-verità di questo campionato. E c'è proprio da supporre che il verdetto che dovrà designare la squadra vincitrice del raggruppamento occidentale della serie B di hockey uscirà dallo scontro diretto di domenica 8 gennaio sul ghiaccio di Torre Pellice e da quello del prossimo 12 febbraio sulla pista di Casale Lario.

Dopo la partita di mercoledì sera (oltre al 13 [illegible] 2 di Como-Aosta è da segnalare l'ennesima sconfitta del Milano [illegible] per 4 a 3 contro il Bergamo), la classifica è la seguente: al comando il Como con [illegible] punti e 11 incontri, poi il Valpellice con 17 punti e 10 incontri, quindi appaiate Aosta (10 gare) e Bergamo (11) con 8 punti e infine il Milano [illegible] fermo a quota [illegible]. Nel turno di mercoledì ha riposato il Valpellice.

Pesante è stata la sconfitta dell'Aosta. Il Como era favorito, ma nessuno fra i bianco-rossoneri si aspettava una veemenza così massiccia e improvvisa da parte della formazione lariana. Basterà mettere in evidenza che dopo appena dieci minuti di gioco il Como era già in vantaggio per 5 a 0. A questo punto l'allenatore dell'Aosta Nardchal ha capito che era già tutto [illegible] e ha finito [illegible] mandare di frequente sul ghiaccio in terza linea, quella composta dagli atleti più giovani che hanno bisogno [illegible] fare esperienza. E' forse inutile aggiungere che la partita si è trascinata a senso unico con il [illegible] e con un Mauro Longhi a guardia della «gabbia» dell'Aosta che ha compiuto autentici miracoli per evitare un passivo più pesante.

L'italo-canadese Catenacci è stato il trascinatore del Como (cinque reti e quattro assist portano [illegible] sua firma) mentre i gol [illegible] fede aostana [illegible] stati realizzati [illegible] capitan Rainelli e [illegible] torinese Roberto Testi.

Nel prossimo turno l'Aosta torna a giocare sul ghiaccio di casa contro un'avversaria che non dovrebbe affatto impensierire i valdostani, ma bisogna tenere presente che i lariani hanno ancora [illegible] punti in classifica e quindi non possono permettersi [illegible] lusso di commettere passi falsi. Il Como, infatti, dovrà affrontare [illegible] Milano, il confronto [illegible] giocato domenica con inizio alle 20,30.

Alla stessa [illegible] lo stadio del ghiaccio di Torre Pellice riaprirà in uno spettacolo di folla, di tifo, di sport: Valpellice-Como è confronto [illegible] palati fini. Parafrasando il [illegible] dello sponsor della squadra, a Torre Pellice dicono [illegible] che sarà un appuntamento «Chiotto». Intanto nei paesi della Valpellice [illegible] in atto [illegible] toto-partita, le [illegible] sull'esito del confronto non [illegible]no. I precedenti di questo campionato hanno [illegible]gnato una vittoria per parte.

Il cammino [illegible] campionato delle due squadre [illegible] così strutturato: su undici partite il Como ha vinto nove volte [illegible] in trasferta), ha fatto [illegible] pareggio (contro l'Aosta) e ha perduto solamente [illegible] [illegible] con il Valpellice. Ha realizzato 67 reti e ne ha incassate 28. Da parte sua la squadra piemontese [illegible] dieci partite giocate ne ha vinte otto (quattro in campo avverso), [illegible] pareggiato una volta (Aosta) e ha perso contro il Como, [illegible] reti ne ha fatte 62 e subite 39.

r. q.

Ieri a Les Carros, con Edalini terzo

DI [illegible] (FINALMENTE) E' QUINTO NELLO SLALOM

LES CARROS — Paolo De Chiesa è finalmente riuscito a finire uno slalom e si è classificato al quinto posto nella gara internazionale di Les Carros, in Francia. La prova è stata vinta, come quella del giorno precedente, dallo svizzero Gaspoz, che è riuscito a ripetersi in un'altra splendida seconda manche e a scalzare dal primo posto l'azzurro Edalini. [illegible] testa dopo la prima manche, che si è visto poi superare anche [illegible] Woerdl per soli due centesimi.

De Chiesa, ottavo [illegible] prima [illegible]ecesa, si è mosso un tantino meglio nella seconda e ha palesato segni di ripresa. E' questo un particolare molto importante, dal momento che l'atleta di Salmour ultimamente ha attraversato forse anche una crisi psicologica, a causa degli insuccessi nelle ultime gare.

Dopo questa prova, gli slalomisti tornano a La Thuile dove si alleneranno un giorno, quindi è molto probabile che De Chiesa, insieme a Edalini e Grigis, si sposti in Austria per un altro [illegible]

Questa [illegible] classifica dello slalom: 1° Gaspoz (Svi) 89"79; [illegible] Woerdl (Ger) 90"06; [illegible] Edalini 90"13; 4° p.m. Luthy (Svi) e Bouvet (Fr) 90"96; 5° De Chiesa 91"13; 6° Beck 91"15; [illegible] Enzbrigger 91"43.

BOUTIQUE
Canova
Torino - Corso Francia 3
SALDI
di fine stagione
SCONTI 30%-50%
Aut. n. 4 del 16-1-83

BASKET FEMMINILE DI B: LA FILOPUR ALESSANDRIA CON TRE TURNI DI FERRO

Dopo la «tregua» di due settimane concessa in occasione delle feste, in questo week-end riprendono le «ostilità» nei tornei cestistici femminili. In serie A2 si disputa la quarta giornata del «ritorno»: al comando del campionato sono appaiate Omsa Faenza e Felisatti Ferrara, ma la lotta per la qualificazione al Play-off vede in corsa ben cinque altre formazioni, Alcan Villasanta, Piedone S. Giovanni, Sidis Ancona, Tersuspazio Brescia e Bebisan Codroipo. Restano cinque squadre nel secondo «troncone» della classifica, in un anno che prevede addirittura quattro retrocessioni in serie B, e tra queste figura la Fabbrica in Pelle Rapallo che, vicissitudini a parte, non ha saputo comunque offrire un rendimento pari al potenziale di una formazione con tre ex nazionali.

Domenica pomeriggio le liguline non dovrebbero tuttavia essere costrette a sprecarsi: a Rapallo arriva infatti lo Sweda di Cesano Boscone, che in quattordici giornate è riuscito a raggranellare solo due punti e che pertanto è da considerarsi virtualmente condannato al ritorno in serie cadetta.

La Filopur Alessandria, regina del suo girone in serie B, è attesa da un trittico di incontri molto delicati: la qualificazione alla *poule* è fuori discussione, ma contro Broni (domenica in casa di quest'ultima), Mapom Magenta e Cus Pisa (ad Alessandria, rispettivamente il 15 ed il 29 gennaio) non sono in palio punti platonici: nella seconda fase, infatti, valgono i risultati dei confronti diretti giocati in quella eliminatoria ed è ormai sicuro che Broni e Cus Pisa accederanno alla *poule*, mentre è pienamente in corsa il Magenta, che deve però vincere la concorrenza di Olesse Pistoia e Crestitalia La Spezia, con le quali attualmente divide il quarto posto in graduatoria. E nel quarto turno del girone di ritorno, domani sera a Pistoia, c'è lo scontro diretto Olesse-Mapon che forse è decisivo, mentre il Crestitalia è ospite del Leano che tanto la fece tribolare all'andata (vittoria di un solo punto per le spezzine). A Genova, infine, il Samara «fanalino di coda» cerca di mettere il bastone tra le ruote del Cus Pisa.

In serie C il piatto forte della undicesima giornata è il derby torinese Michelin-Energia (sabato alle 17,30 in corso Umbria 50): Tra le due società non manca una forte rivalità sportiva e l'incontro è determinante ai fini della graduatoria: le capitì infatti guidano il torneo con 18 punti e le padrone di casa sono le prime inseguitrici a quota 14. Per il Michelin è l'occasione propizia per avvicinare la graduatoria le avversarie, ma soprattutto per strappar loro due punti importantissimi in vista della *poule*-promozione. Alle spalle del duo di testa è serratissima la lotta per aggiudicarsi gli altri due «biglietti» per la *poule*: il Vassallo Cuneo è obbligato a vincere il confronto diretto con il Cenverso Torino che lo precede di due punti (12 contro 10) in compagnia dell'Rbm Ivrea, di scena a Collegno domani sera.

Renato Botto

In serie A2 la Fabbrica in Pelle Rapallo cerca due punti preziosi contro lo Sweda Al vertice gran «bagarre», con Omsa Faenza e Felisatti Ferrara intenzionate a non mollare.

Ottimismo a Città del Messico nel clan del corridore

MOSER E' PIU' VELOCE DI BALDINI

In un'ora d'allenamento ha percorso 46,400 chilometri

CITTA' DEL MESSICO — Francesco Moser è in piena forma e questa considerazione offre molte speranze circa le sue possibilità di battere il record mondiale dell'ora detenuto da Eddy Merckx e stabilito in 49,432 chilometri. Il corridore trentino, al termine dell'allenamento, aveva coperto la distanza di 46,400 chilometri e migliorato quindi il record di 46,393 chilometri orari stabilito nel 1956 da Ercole Baldini.

Le cose dunque procedono al meglio e nel clan del corridore regna grande ottimismo. Anche i medici che seguono il campione non nascondono la loro soddisfazione ma temono ora che l'entusiasmo possa indurre Moser a strafare.

In Italia proseguono intanto i preparativi tecnici della spedizione: oggi verrà ultimato il collaudo delle ruote e degli altri materiali che verranno utilizzati per battere il primato dell'ora e che verranno inviati oltre oceano lunedì prossimo.

Il Trofeo Borel Baby a Sestriere

NEL NOME DEL GRANDE «FARFALLINO» E' BATTAGLIA (SUGLI SCI) FRA CINQUECENTO BAMBINI

Marina Bianchi

A ventiquattro ore dalla prova di selezione zonale del «Pinocchio sugli sci», che li ha impegnati a Bardonecchia, i migliori rappresentanti dello sci giovanile piemontese si sono dati appuntamento, martedì scorso, a Sestriere per la disputa dell'ormai tradizionale «Trofeo Borel Baby». Eccezionale la partecipazione di mini-atleti a questa «classica»: quasi cinquecento.

«Il tracciato di gara è stato allestito sulla medesima pista, la Kandahar Aipetta, che ha ospitato in dicembre la prova di slalom femminile di Coppa del Mondo vinta da "Vinna" Quario — afferma l'ex azzurro Bruno Piazzalunga —. Un tracciato tecnicamente impegnativo, che ha preparato personalmente, "addolcita" per i più piccoli, i "baby", ma decisamente selettivo (28 porte direzionali) per le categorie superiori».

Il livello agonistico della manifestazione, infatti, si è rivelato decisamente interessante, a conferma dei buoni risultati forniti in questo inizio di stagione dai giovani atleti piemontesi. Gian Franco Martin e compagni dello Sci Club Sestriere, grazie all'ottima prestazione complessiva, si sono aggiudicati il trofeo in palio, precedendo i «cugini» dello Sci Club Sauze Jouvencsaux, decisamente competitivi nelle categorie cuccioli e baby.

Risultati. Allieve: 1. Roberta Serra (S.C. Sansicario); 2. Marina Bianchi (S.C. Sestriere); 3. Alessandra Falchero (Lancia). **Allievi:** 1. G. Franco Martin (S.C. Sestriere); 2. Ivan Bellello (id); 3. Alberto Senigagliesi (S.C. Melezet). **Ragazze:** 1. Laura Matheoud (S.C. Sestriere); 2. Monica Martin (id); 3. Beatrice Manfrinato (S.C. Sauze Jouvenc.). **Ragazzi:** 1. Roberto Faure Claire (S.C. Sauze Jouvenc.); 2. Luca Vachet (S.C. Melezet); 3. Stephan Malan (S.C. Sestriere). **Cuccioli femm.:** 1. Elena Gai (S.C. Sauze Jouvenc.); 2. Alessandra Piazzalunga (S.C. Sestriere); 3. Sabina Malherbet (id); **Cuccioli masch.:** 1. Simone Clateaud (S.C. Sauze Jouvencsaux); 2. Paolo De Florian (S.C. Monviso); 3. Roberto Sciutto (S.C. Sestriere). **Baby femm.:** 1. Simona Matheoud (S.C. Sestriere); 2. Alessandra Ferrini (S.C. Bardonecchia); 3. Marta Broglietto (Est). **Baby masch.:** 1. Andrea Faure Claire (S.C. Sauze Jouvenc.); 2. Alfredo Ominelli (id); 3. Alberto Galliano.

p.l.g.

tornano le grandi offerte del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

migliaia di arredamenti, dalle camere ai salotti ai soggiorni e le cucine, ecc... in offerta speciale.

camera, laccata o noce L.1580.000

salotto con letto L.780.000 prezzo tutto compreso

cameretta a ponte, versione olmo o noce L.1160.000

soggiorno, versione noce o frassino L.740.000

rateazioni fino a 5 anni – ritiro mobili usati
consegne gratis in tutta ITALIA

mobilopoli
SUPERMEC DEL MOBILE
CASA DEL MOBILE

LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI
TORINO C.so Potenza 156 Via Lanino 9
RIVOLI Str.Avigliana Km 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str.Torino 244
BORGARO TORINESE Str.Lanzo 48

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
R. 1344/83 R.E.S.
R. 38119/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 2 luglio 1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
GARINO Roberto, nato a Torino il 13-1-1959, res. in San Mauro Torinese, via Pescatori 10

IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 81 cpv. c.p. e 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emesso, senza la sufficiente provvista, in Torino e San Mauro Torinese in varie date, assegni per la somma complessiva di L. 12.044.293.
Ipotesi grave per importo e numero delle emissioni.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.200.000 di multa, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» e pone il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31 dicembre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

MAGAZZINI CAROSELLO
Via Bertola, 15 - Via Gorizia, 52 - Via Genova 81
grandiosa FIERA DEL BIANCO
con VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTO 15% su tutti gli articoli
Biancheria per la casa - Tendaggi
MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA
Omissis Legge n. 80

bruschi
Pozzo Strada 212 - Via Roma 84
CALZATURE PELLETTERIE
da venerdì 6 gennaio
VENDITA PROMOZIONALE
Autorizzazione rilasciata

CASA DEL SALOTTO
pradotto
INVITA A VISITARE IL RINNOVATO NEGOZIO
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
Nei nuovi spazi espositivi vengono presentati SALOTTI CLASSICI E MODERNI, IN PELLE ED IN TESSUTO, DI GRANDE PRESTIGIO.
UN VALIDO RICHIAMO PER OTTIMI ACQUISTI!

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.958
535.833/4 - 535.113
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

SAPAV
INVERNO 1983-1984
autolinee della neve
CORSE FESTIVE PER SCIATORI
DAL 1° DICEMBRE 1983 AL 31 MARZO 1984
da TORINO, Autostazione di corso Inghilterra per:

•PRAGELATO	part. ore	7,30-8,30-13,15
•SESTRIERE	» »	7,30-8,30-13,15
•CESANA	» »	7,25-8,25
•CLAVIERE	» »	7,25-8,25
•MONGINEVRO e SERRE CHEVALIER	» »	7,25-8,25
•SAUZE D'OULX	» »	7,25-8,25
•CHIOMONTE	» »	7,25-8,25
•PRALY	» »	7,30

Inoltre, con partenza da Torino-Autostazione, servizio giornaliero annuale per:
TUTTE LE LOCALITA' DELLA
RIVIERA LIGURE DI PONENTE part. ore 7,20
Per informazioni più dettagliate, prenotazione posti e vendita biglietti rivolgersi: AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - 44.22.88, oppure al Vostro agente di viaggio.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PER BENEFICENZA
valzer, polke, mazurke

Concerti

Conservatorio G. Verdi — L'Orchestra filarmonica di Piacenza, diretta dal Maestro Hans Andreasen, è considerata una delle migliori orchestre italiane e ha al suo attivo numerose incisioni discografiche, per le quali ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali. E' quella questa sera (ore 21) al Conservatorio con un concerto organizzato dall'Associazione musicale Riky Daniell in favore del Centro fibrosi cistica polmonari. L'intero incasso della serata sarà infatti devoluto al CRP, neonata Associazione che si propone di promuovere la ricerca sulla paraplegia. In programma, musiche di Glinka, Rossini, Popovic, Brahms, Bizet, Gounod, Offenbach, Tchaikovsky e Strauss. Ingresso L. 15.000.

Auditorium — Questa sera alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Guido Ajmone Marsan. In programma, musiche di Ibert. Maestro del coro, Dilmo Colnaghi.

Teatro

Teatro Nuovo — La Cooperativa teatrale Carlo Goldoni di Carignano presenta questa sera alle 21 *Le man veulete (il '700 dei poveri)*. La regia dello spettacolo è di Vincenzo Gamna. Il testo, firmato dallo stesso Gamna e da Aldo Longo, propone una vicenda strettamente legata alla realtà storico-sociale carignanese prendendo spunto dalla ricorrenza (avvenuta nel 1700) dell'ospizio Faccio-Frichieri. Ma i confini «paesani» di questo lavoro si dilatano e *Le man veulete* assume il suo valore come simbolo di una situazione non soltanto provinciale. Ingresso L. 8.000, ridotti L. 6.000. Lo spettacolo replica domani (sempre ore 21), domenica (ore 16) e poi ancora venerdì, sabato e domenica prossimi.

Teatro Gobetti — Ultimi tre giorni di repliche per *Dopo sperimi*. Lo spettacolo «in collage» di Gipo Farassino, con la regia di Massimo Scaglione, va in scena ancora questa sera e domani alle 21 e domenica alle 16,30. L. 15.000 poltrona, L. 12.000 poltroncina.

Vecchio Po — Alla saletta di via Po 21, il Teatro della Tradizione Popolare presenta *Il Gelindo, favola natalizia monferrina*. L'antichissima storia del pastore semplice e bonario è raccontata da un gruppo di attori giovanissimi e si snoda si sviluppano fino al Presepe finale attraverso flash e spezzoni cinematografici. Lo spettacolo va in scena questa sera e domani alle ore 21 a domenica (ultima replica) alle 16. Posto unico L. 8.000, ridotti L. 6.000.

Teatro Carignano — Continuano fino a domenica le repliche de *Il sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare nell'allestimento dello Stabile di Bolzano e con la regia di Marco Bernardi. Inizio spettacolo ore 21. Poltrona L. 18.000, palco L. 36.000 + ingresso L. 6.000. Prima galleria L. 10.000.

Teatro Alfieri — La Compagnia Pial presenta Leopoldo Mastelloni in *Cammurriata*, «rapsodia sui temi della vita napoletana». Lo spettacolo, scritto e diretto da Giuseppe Patroni Griffi con scene e costumi di Bonizza, va in scena ancora questa sera, domani (ore 20,30) e domenica (ore 15,30). Posto unico, L. 18.000.

Cinema

Museo del Cinema — A Palazzo Chiablese, prosegue la rassegna *Gli uomini forti (1916-1921)*. In programma oggi dalle 18 e alle 21,30 *L'abisso fantasma*, film del 1910 di Raimondo Scotti. Replica delle proiezioni domani e domenica (stesso orario). Il biglietto d'ingresso (L. 1.000) da diritto alla visita al Museo.

Movie Club — Con *La bestia*, film di Walerian Borowczyk del 1975, prosegue la rassegna dedicata al regista polacco-argentino. Proiezioni alle 16,30-18,30-20,30-22,30. Ingresso riservato ai soci.

Centro Culturel — Prosegue l'*Omaggio a Jean Cocteau*. Alle 15,30, in via Donati, proiezione di *L'eternel retour*, film di Jean Delannoy con scenografia e costumi di Cocteau. Alle 17,30, per la sezione video, è in programma *Apostrophes, storie di coppie*.

Avvenimenti

Il Centralino — Il locale di via delle Rosine dedica le serate di oggi e domani al mimo e alla performance. Protagonisti, due fra i maggiori rappresentanti della nuova espressività francese nata alla scuola dello «spettacolo di strada»: James Du Jardin e Jacques Mesnager. Inizio spettacolo ore 22, biglietti L. 3.000.

Ginnastica naturista — Riprende il via questa sera, all'Heron Sporting Center di via Servais 125, gli incontri ginnici dei venerdì riservati ai naturisti. Le serate avranno luogo tutti i venerdì fino al prossimo maggio compreso.

Circo Togni — Ultimi tre giorni utili per vedere, alla Pellerina, il «più grande spettacolo del mondo». Oggi e domani spettacoli alle 16 e alle 21. Domenica alle 15,30 e alle 18,30.

Le stagioni in fotografia — Rimane aperta al pubblico fino a domenica, nella sala Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, la mostra fotografica *Una collina per quattro stagioni*. E' l'esposizione delle migliori fotografie che hanno partecipato al concorso omonimo, conclusosi nell'ottobre scorso.

Unione culturale — Prosegue fino al 13 gennaio, nei locali di via Cesare Battisti 4/b, la mostra *Le risorse dell'uomo* organizzata da Renato Mancini in collaborazione con Politecnico e Regione. L'orario d'apertura al pubblico è dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica chiuso.

Museo della Montagna — Al Monte dei Cappuccini, rimane aperta al pubblico fino a tutto il 15 febbraio la mostra *Guida alpina, immagine e ruolo di una professione*.

In poltrona davanti alla TV

FANTASTICO
arriva la pioggia di milioni

Raiuno

ORE 20,30: Fantastico 4, varietà. Serata finale dello show che ha contato a Premiatissima il primato del più seguito della stagione. Le classifiche provvisorie Rai lo decretano vincente, mentre naturalmente quello di Canale 5 sono di parere opposto.

I risultati (anche questi relativi) dell'indagine Istel non sono ancora ufficiali, ma parrebbe che l'ascolto di Fantastico sia partito alto declinando nel corso delle puntate a differenza di quello di Premiatissima, basso all'inizio e molto più alto alla fine.

Stasera si designano i vincitori della Lotteria Italia, il concorso abbinato alla trasmissione. I biglietti vincenti saranno sei, come i concorrenti in gara divisi in tre coppie che nell'ultima parte del programma si divideranno per ottenere la graduatoria dei vincitori.

ORE 22,55: Il ritorno del Santo, telefilm. L'anticipo di Fantastico 4 stasera scombussola la programmazione regalandoci così un estemporaneo «Ritorno del Santo» che credevamo definitivamente spento con la fine dell'estate. Girato in coproduzione italo-britannica, il telefilm stasera vede Simon Templar indagare sulla morte del proprietario di un'impresa di demolizioni ucciso fra l'altro in modo piuttosto rude.

La figlia della vittima, naturalmente bellissima, è convinta che il socio del padre sia responsabile dell'omicidio e prega il Santo di ritrovarlo (è misteriosamente sparito dal giorno del delitto). Il Santo tende la trappola e fa assistere ad una simpatica mezz'ora di spettacolo, inseguimenti e salvataggi all'ultimo momento. Nei panni del protagonista ritroviamo Jan Ogilvy, ossia (più giovane) di Roger Moore, un po' meno simpatico.

Canale 5

ORE 22: La contessa di Hong Kong. Usa commedia 1966. Un altro piccolo classico di Canale 5 che inserisce questo titolo ormai da anni ai primi di gennaio forse puntando sul richiamo di tre illustri nomi, quello del regista Charlie Chaplin, e quello dei due principali interpreti, Marlon Brando e Sophia Loren. Brando è un diplomatico americano volato alla polizia, la Loren è una fascinosa nobildonna russa che lo mette in crisi e lo fa innamorare di sé.

Indeciso tra lei e la carriera, Brando sceglie lei. Si tratta dell'ultimo film di Chaplin e anche del meno bello di tutti. La Universal gli aveva offerto la cifra stellare di quattro milioni di dollari per girarlo, e il regista prese al volo l'occasione affermando di voler fare qualcosa che aiutasse la gente a rilassarsi ed essere un po' felice in un momento difficile. Il risultato piacque poco al pubblico e per niente alla critica.

Pareva che un grande artista come Chaplin avesse girato di malavoglia il suo canto del cigno.

Heather Parisi

Raidue

ORE 20,30: Voltati Eugenio, Italia drammatico 1980. Il regista di incompreso tornava a pestare di uno dei suoi argomenti preferiti, i bambini, stavolta abbandonando ogni cedimento alle lacrime e proponendo invece una situazione limite per veri versi emblematica. Padre e madre del protagonista, il piccolo Eugenio, sono due di sessantottini che concepirono il bambino nell'epoca della contestazione lo salutarono come «il figlio della rivoluzione» e se ne sono dimenticati ben presto, troppo presi dai problemi personali.

Eugenio viene così affidato ai nonni, ma anche per questi diventa in breve più un peso che una gioia. Solo, scappa in cerca d'affetto. Ripreso da tutti i parenti riuniti, scappa ancora perché è sempre di-

sputato su «chi deve tenerlo». Più amaro e pensoso, «Voltati Eugenio» ebbe un certo successo di pubblico e piacque abbastanza ai critici.

Nel cast troviamo oltre al piccolo Francesco Bonelli, Dalila Di Lazzaro, Bernard Blier, Mamà Perlini e Carole André. Alle 22,40 Claudio G. Fava psicanalizza il film non trovandosi certamente a corto di spunti e di argomenti da discutere. Assieme a quello degli ospiti in studio la trasmissione prevede come sempre anche l'intervento del pubblico per telefono.

Raitre

ORE 20,30: Il malato immaginario, prosa. A ben pensarci la spartizione di una commedia in due serate successive è quasi doverosa come la pubblicità ai film, mancando altrettanto l'idea della speranza di convogliare il pubblico sulla stessa rete per due giorni di fila, idea che non dimostra di fondo un eccessivo rispetto per gli utenti. Registrato al Salone Pier Lombardo di Milano, il celeberrimo lavoro di Molière, viene diretto da Andrée Ruth Shammah e interpretato da Franco Parenti, Lucilla Morlacchi e Francesca Mazzo.

Si narra di Argante, appunto malato immaginario, che passa il suo tempo a curarsi, vittima di una troupe di medici più interessata al suo denaro che alla sua salute. La seconda moglie Belina asseconda le sue manie mirando a diventare sua erede, mentre Argante medita di far sposare la figlia Angelica con un padano dottore.

Interviene la saggia e buona serva Antonia che, con la complicità del fratello di Argante, inventa uno stratagemma per ricondurre alla ragione il padrone. Argante si finge morto, scopre la doppiezza della consorte, riconosce l'affetto della figlia, e capisce l'infondatezza delle sue manie. Commosso, acconsente alle nozze di Angelica con l'innamorato Cleante e decide di diventare egli stesso medico grazie alla sua ennesima esperienza.

I dottori Purgon, Diafoirus e Fleurant della versione originale diventano qui con licenza Cagherai, Fecia e Aulenti.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, varietà
14,05 **Sulla strada della California: Il capolinea**, telefilm. *Una banda di rapinatori compie un colpo fortunato — Il loro capo però si mostra eccessivamente ingordo e la polizia ha così indirettamente un indizio per rintracciarlo*
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Ulisse 31: Atlas**, cartoni animati
16,25 **Tom e Jerry Show**, cartoni animati — *Nel 1940 la Mgm lanciò i personaggi di Tom e Jerry (disegnati allora da Hanna e Barbera) come contraltare al successo di Topolino. La serie fu estremamente fortunata e proseguì fino al 1967. I due amici-nemici protagonisti compaiono anche in alcuni celebri musical ballando al fianco di Gene Kelly*
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte, fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso. Con la partecipazione del mago Silvan
18,30 **Colpo di scena: Qui fulmina tutto ad elettricità**, telefilm — *La vita tranquilla della coppia viene sconvolta stasera dall'arrivo di due funzionari dell'azienda del gas decisi ad installare due contatori assolutamente inutili*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Nel corso del programma viene affrontato un argomento settimanale ma trovano spazio anche diversi servizi di moda e attualità, oltre a rubriche comiche e giochi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 4**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Con Gigi Proietti, Heather Parisi, Teresa De Sio, Jinny Steffan, Valeria Cavalli. Serata finale
22,50 **Il ritorno del Santo**, telefilm
23,40 **Tg1 notte**
23,45 **Storie di abbandono e di adozione**, documentario. Marco, il bambino di tanti padri. Con Paolo Pitagora. Terza parte

Gigi Proietti

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Settantaquattresima puntata — *Wally corteggia Lisbeth perché desidera raggiungere Jordy. Mirna vorrebbe che quest'ultimo si mostrasse più conciliante col padre, altrimenti correrebbe il rischio di trovarsi diseredato*
14,15 **Tandem...** In partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Il gambaretto**, gioco a premi - **D'Artacan**, cartoni animati
17 — **Visite a domicilio: Il lavoro che facciamo**, telefilm — *L'infermiera Bradley ha dei problemi col figlio e Ann Andersen cerca di venirle in aiuto. La decisione in apparenza è innocente, ma finirà per creare una lunga serie di equivoci*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due**, attualità, cronaca, moda, libri, teatro, cinema, musica e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso del programma: La cronaca - Sistemone flash - Musica maestro - Spettacolo - Rosa Play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Una storia del West - I Chisolm**, telefilm. Quindicesimo ed ultimo episodio — *La famiglia Chisolm si è ora stabilita in California dove la vita scorre tranquilla. Il solo avvenimento che sconvolge un po' l'esistenza di tutti è l'arrivo di Pedro O'Reilly, lo stranno sacerdote incontrato in passato che stavolta cerca di ristrutturare una vecchia casa per trasformarla in una chiesa*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Voltati Eugenio**, di Luigi Comencini, con Saverio Marconi, Dalila Di Lazzaro, Mamà Perlini, Bernard Blier, Carole André, Gisella Sofio, Luigi Comencini. Italia drammatico 1980. Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Voltati Eugenio**, secondo tempo
22,40 **Psicoanalisi del film «Voltati Eugenio»**
23,55 **Tg2 stanotte**

Carole André

Raitre

15,55 **Restauro e conservazione delle opere d'arte su carta.** Documenti
FILM 16,55 **La figlia del capitano**, di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Irasema Dilian, Vittorio Gassman, Cesare Danova, Carlo Ninchi, Ernesto Almirante, Folco Lulli. Italia avventuroso 1947 — *Durante un viaggio in Siberia l'ufficiale Pietro soccorre un uomo semicongelato senza sapere che si tratta del capo dei ribelli Pugaciov. Quando questo, mesi dopo, gli risparmia la vita durante un attacco, Pietro è accusato di essere in combutta con lui. La donna che ama si reca a corte per ottenere la grazia dallo zar e la ottiene*
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Dolce Roma, quando di notte ruggivano i leoni.** Documenti. Ottava parte: **L'estate romana di ieri e di oggi**
20,05 **Il pane quotidiano**, documenti
20,30 **Il malato immaginario.** Prosa con Francesca Mazzo, Franco Parenti, Marisa Verchi, Daniela Martoli, Lucilla Morlacchi. Prima parte
22 — **Tg3**
22,35 **Il film della settimana - Giudicateto vol.** Con Patrizia Schisa e Dorina Vaccaroni

Montecarlo

13 — **Allenzenfants**, gioco a premi
13,30 **Dalla di sapone**, sceneggiato. Quindicesimo episodio
14 — **L'usura**, sceneggiato. Primo episodio — *Storia vera di un piccolo imprenditore che di fronte a difficoltà impreviste prende in prestito denaro a usura. Gli interessi salgono*
16,25 **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Lord Tramp**, telefilm. Secondo episodio — *Un allegro barbone londinese eredita una casa principesca e non sa come utilizzarla*
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Proiesi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash.** Bollettino meteorologico
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Sessantaseiesimo episodio — *Amore, tensione, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
FILM 20,30 **Cowboy in Africa**, di Andrew Marton, con Hugh O'Brian, John Mills. Usa avventuroso 1967 — *Due allevatori di bestiame americani in Sud Africa alla ricerca di animali da catturare. Uno dei due trova anche l'amore*
22,15 **Quasigol**, sport
23,15 **Lo stadio della violenza.** Una film per la tv. Con James Stewart. Notiziario. Oroscopo. Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **Beniamino**, di Joe Camp, con Peter Breck. Usa commedia 1974 — *Un simpaticissimo cane di nessuna razza è il grande amico di due bambini. Il padre lo caccia di casa, ma quando i due piccoli sono rapiti è il cane a ritrovarli*
20 — **Il flauto a sei Puffi**, cartoni animati
FILM 21,30 **Un gentiluomo, due compari, un pollo**, di Damiano Damiani, con Terence Hill, Miou Miou. Italia-Francia 1975 — *Un abilissimo truffatore assieme ad una ragazza e ad un socio decide di truffare un ufficiale che ha rubato la cassa del reggimento. Per sviare i suoi sospetti cerca di fargli credere che la truffa sia un'altra, dandogli l'impressione di aver scoperto ogni cosa*
FILM 23,50 **Totò d'Arabia**, di Alfonso Balzacar Granda, con Totò, Nieves Navarro. Spagna comico 1964 — *Totò, spia inglese arriva in un paese petrolifero dove sbaraglia fortunosamente decine di avversari. Dopo varie avventure con uno scalco torna a Napoli e fa l'industriale*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,40 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Jenny e Chachi**, telefilm
18,50 **Zig Zag**, gioco a premi
19,30 **Barella**, telefilm
20,25 **Ciao Gente**, gioco a premi presentato da Corrado
FILM 23 — **La contessa di Hong Kong**, di Charles Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, Tippi Hedren. Usa commedia 1967. Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»

Marlon Brando

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Agua viva**, sceneggiato
14,50 **Superbase nation**, varietà presentato da Maurizio Costanzo. Replica
16,15 **Motori, sci e turismo**
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17,50 **James**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
FILM 20,30 **Hatari!**, di Howard W. Hawks, con John Wayne, Hardy Kruger, Elsa Martinelli. Usa avventuroso 1962 — *In una selvaggia regione africana alcuni cacciatori bianchi catturano animali da spedire in tutto il mondo. Storie d'amore si intrecciano fra una giornalista italiana e il capo della comunità e fra un francese e la proprietaria di una fattoria. Varie avventure e una bella canzone in sottofondo*
23,30 **Caccia ai ladri**, sport
FILM 24 — **Polizia in azione**, di William Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle, Alan Goorowitz, Gena Rowlands. Usa commedia 1976 — *Rievocazione farsesca di una rapina veramente compiuta da una banda sessantissima di italoamericani. La polizia riuscì ad arrestare tutti quando il crimine stava per andare in prescrizione*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homospiens** a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84** «Il compositore» di André Clergeat
18,30 **Musiche di Mario Zafred**
19,35 **Audiobox Lucus.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **La visita del prefetto** di Renato Fucini
20,30 **Pianista Marisa Candeloro**
21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica pubblica 1983-84.** Direttore Guido Ajmone-Marsan

RAISTEREOUNO

19 — **Tu mi senti...** con F. Biagioni e P. Boncompagni
19,16 **Stereosera**
20,02 **Superstereosera**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Mirabella presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Concerto a quattro mani.** Un pianoforte per due musicisti
19,57 **Viene la sera... incontro con il melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padoa
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - festa.** Un programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra scelta con Carlo Di Stasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
19 — **Concerti d'Autunno 1983 della Rai di Napoli**
21,10 **Michel Corretta**
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive a tarocco di notte con Maurizio Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
16 — **Padre Brown,** telefilm
16 — **Grande Lisa**
17,15 **Chopin,** telefilm
17,50 **Rawhide,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Vieni a vivere con me,** di Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr. Usa commedia 1941 — *Giovane austriaca sbarcata in America clandestinamente per rimanervi deve trovare marito. Essendo bella e simpatica trova subito due uomini disposti a sposarla perché resi. Indecisioni ed equivoci e poi il lieto fine.*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Swing,** programma musicale
23,30 **Videonotizie**
23,45 **Primo piano**
24,15 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **I Sullivan,** telefilm
FILM 14,30 **Il circo a tre piste,** di Joseph Pevney, con Jerry Lewis, Dean Martin. Usa comico 1954 — *Due amici che hanno iniziato a lavorare in un circo quasi per gioco, fanno carriera. Uno ne diventa addirittura direttore, l'altro precipita dall'amore per una donna perversa diventa cattivo.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,30 **Week end,** rubrica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1,00 **Le amicizie particolari,** di Jean Delannoy, con Francis Lacombrade, Daniel Haudepin, Louis Seigner. Francia commedia 1943 — *Due ragazzini, entrambi convittori in un istituto di preti, diventano amici, poi complici, poi qualcosa di più. Quando i loro professori se ne accorgono cercano di correre ai ripari separando i due*
FILM 2,30 **Sulle orme di Scaramouche,** di Werner W. Wallroth, con Manfred Krug, Rolf Herricht, Regina Beyer. Germania avventuroso 1974 — *Un ufficiale napoleonico si reca a Vienna per chiedere i risarcimenti di guerra. Durante il viaggio incontra due donne. Una diventa sua nemica e gli procura un sacco di guai, l'altra sua alleata.*
FILM 4 — **Delitto in tuta nera,** di Evy Green, con Peter Van Eyck, Bella St. John. Gran Bretagna drammatico 1958 — *Un uomo sposa una vedova e poi la uccide simulandone il suicidio. Tutti accettano questa versione, meno la figlia della donna che scopre alla fine la macchinazione.*
FILM 5,30 **Il tramonto degli eroi,** di Aleksander Ford, con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Czmicki. Polonia drammatico 1966 — *Nel 1945 mentre i tedeschi sono ormai alle strette, cinque ufficiali polacchi riescono a fuggire dal campo di concentramento e a rifugiarsi in una cittadina quasi deserta*

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **I Sullivan,** telefilm
15,15 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16 — **Viva** - Spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,10 **Notiziario**
19,20 **L'uomo invisibile,** telefilm
FILM 20,20 **La nascita di sci,** di Sandro Lucidi, con Andy Luotto, Carmen Russo. Italia commedia 1981 — *Celia, fotomodella di facili costumi, è costretta a cambiar vita se vuole entrare in possesso di un'eredità. Un'amica la trova un lavoro come maestra di sci in un albergo in montagna. Tutto sembra filare liscio, ma un paparazzo il giunto per caso scopre la sua vera identità.*
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi.** Asta televisiva in diretta

Svizzera R1 tv

13,35 **A cavallo della tigre.** Commedia
15,20 **Il senso dei fiori,** documentario
18,50 **Esorava Isaura,** sceneggiato 10ª puntata
19,50 **Il Calderone**
19,20 **Otello,** presentazione
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Otello,** Opera lirica. Musica di Giuseppe Verdi
23,10 **Carga pesada,** telefilm
FILM 24 — **Assalto al treno Glasgow-Londra.** G. B. avventuroso

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
18 — **Rumpole,** telefilm
18,50 **Documentario**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera**
20 — **Temi d'attualità**
20,30 **Il gallo e il canarino,** di H. Metzger, con H. Blackman.
22 — **Tuttoggi**
22,10 **Alta pressione.** Musica, notizie e anteprime dal mondo musicale

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Telefilm**
15 — **Superclassifica show**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
20 — **Doctor Coralbes,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
FILM 0,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **Carmen,** di Christian Jacques, con Viviane Romance. Francia commedia 1942
17,30 **La vita di Richelieu,** sceneggiato
18,30 **Le comiche**
19 — **Terza pagina**
19,50 **L'orso Yoghi,** cartoni animati
FILM 20,30 **La casa senza tempo,** con Vivi Gioi. Italia commedia 1943
22,30 **Monitor,** rubrica
23 — **Selvaggio West,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

15 — **Buck Rogers,** telefilm
FILM 16 — **L'eterna armonia,** di Charles Vidor, con Paul Muni, Merle Oberon, Cornel Wilde. Usa drammatico 1954 — *La romantica e appassionata vita di Chopin. Dalla Polonia a Parigi, al successo, all'amore per George Sand, all'ultima trionfale tournée a favore dei patrioti polacchi.*
17,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati per ragazzi
18,30 **Due cressi fuorilegge,** telefilm
19,30 **Special branch,** telefilm
FILM 20,30 **L'amante di Gramigna,** di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli. Italia drammatico 1968 — Contadino siciliano diventa bandito per vendicarsi di un grave torto. La sua donna innamorata lo segue nella buona e cattiva sorte.
22,15 **Ciao Eva, dall'Italia con amore,** Show sulla coppia italiana di Paolo Mosca
23,30 **Super proposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
FILM 15 — **Nemici per la pelle,** di Denys de la Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès. Francia commedia 1967 — *Un ufficiale della Legione Straniera a riposo ha una schiena preziosa: un tatuaggio di Modigliani. Un antiquario che vuole a tutti i costi l'insolito dipinto, si impegna a restaurare il castello di questo in cambio dell'esclusiva pittura.*
17,30 **Mirage**
18,30 **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **Alba pagana,** di Ugo Liberatore, con Jane Birkin. Italia drammatico 1979 — *Uno studente italiano ad Oxford non si adatta all'ambiente ipocrita, si comporta da ribelle e viene espulso. Per vendicarsi violenta una ragazza studentessa nella stessa università, ma gli altri studenti lo uccidono.*
23,15 **Il virginiano,** telefilm
0,30 **Videofantasy**
1,30 **Agente speciale,** telefilm

Canale 68 Canali 68-57

15,40 **Il vagabondo della foresta.** Usa avventuroso
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 **L'oggetto misterioso.** Gioco a premi
19,40 **Man from Uncle,** telefilm
FILM 20,30 **Che tempi...** Usa commedia
22 — **Videomusica**
FILM 22,40 **Operazione poker.** Usa drammatico

Franca Rame per Studio Nord

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Lo avviato,** di Carlo Lizzani, con Franca Rame, Dario Fo. Italia commedia 1956
FILM 16,15 **La carbak di Honolulu,** con Wendell Corey. Usa drammatico 1954
16 — **Cartoni animati**
19,55 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 22,30 **Tre superman a Tokio,** di Bitto Albertini, con George Martin. Italia avventuroso 1968
FILM 24 — **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, con Klaus Kinski

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Basket serie A: **Latini Forlì-Berloni Torino**
FILM 15 — **Le amicizie particolari,** di Jean Delancy, con Michel Bouquet, Louis Seigner
17,15 **Invito alla danza**
19,45 **Filmatone,** cartoni animati
20,45 **Juventus Torino eccetera,** con Giglio Panza
22 — **Pro e contro**
FILM 22,30 **Bassa marea,** di Fritz Lang, con Louis Howard. Usa drammatico 1950
24 — **Esterno notte**

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Kildare,** telefilm
15 — **I rangers della foresta,** telefilm
16,30 **Cartoniasima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
FILM 20,15 **Quattro in medicina,** di Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, Muriel Pavlow. Gran Bretagna commedia 1954
FILM 0,40 **Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo.** Commedia erotica

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 13,30 **I banditi di Orgosolo.** Italia drammatico 1961
15 — **Il Santo,** telefilm
16,50 **Rawhide,** telefilm
16,40 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
17,30 **Dan August,** telefilm
19 — **Curro Jimenez,** telefilm
20 — **Roy Rogers,** telefilm
FILM 20,45 **Il conte di Sant'Elmo.** Italia avventuroso
22,30 **Gel Smart,** telefilm
24,30 **David Niven Show**

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17,30 **Combat,** telefilm
18 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20 — **Wildrose Julie,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **Violenza ad una vergine nella terra dei morti viventi,** di Jean Rollin, con Sandra Julien, Nicole Nancel. Francia orrore 1971 — *Giovane sposa appena giunta nel castello dei cugini dello sposo ha una brutta sorpresa. I due sono anziani vampiri che riescono alla fine a contaminarla.*
1,15 **Mission impossible,** telefilm

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi buttereste nel weekend come se fosse l'ultimo della vostra vita e lo sfruttereste in tutti i suoi momenti. Domani, però, usate prudenza in tutte le attività fisiche... ad eccezione di quella che si riferiscono all'amore!

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata che trascorrerete in compagnia di amici congeniali, senza che capiti nulla di sconvolgente. Ma non abbandonatevi al pessimismo se pensate che le cose siano lontane e limitatevi ad accettare un po' di immobilismo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Una energia fisica mai diretta vi spingerà verso coinvolgenti avventure sentimentali, con il risultato di litigare furiosamente con il partner abituale a cui rinfaccerete di privarvi della vostra libertà. Ne vale la pena? Pensateci.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Fatela la pace con l'amico con cui siete in rotta, ma la delusione è rimasta e non riuscirete a scacciarvi di dosso una certa malinconia. Soltanto in serata ritornerà il buon umore e riuscirete a trascorrere delle ore gradevolissime.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Dedicherete la giornata all'amore e vi comporterete in modo grandioso per fare colpo sull'oggetto dei vostri desideri. Evitate però di spendere troppo se non volete passare per megalomani. Opportunità e divertimenti fuori casa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
I disinganni in amore vi ispirano idee confuse e pensieri morbosi, vietandovi di godere i vantaggi di una giornata che potrebbe essere positiva in molti campi. Adottatevi piuttosto ad una separazione temporanea che farà del bene al rapporto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Ritroverete l'armonia frequentando il partner che dimostrerà di possedere quella discrezione e quel buon gusto che pretendete dagli altri. Evitate i rapporti sociali: gli amici sarebbero invadenti e vi innervosirebbero.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Di fronte ad una situazione non facile, dimostrerete ottima facoltà di giudizio perché assimilerete con logica i dati suggeriti dall'intuito e quindi vi comporterete con perfetto senso delle responsabilità. Vita intima combattuta dalla ragione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dovrete cambiare programma all'ultimo momento e ciò vi renderà nervosissimi perché dovrete rinunciare ad una cosa che avevate già decisa. Ma la sfacciata fortuna in amore vi consolerà subito perché gratificherà il vostro orgoglio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sarete più disponibili ai rapporti con gli altri e accetterete un invito che vi avrà fatto. Ne sarete soddisfatti perché potrete riservarvi e dimenticare lo stress di una settimana pesante grazie ad un fortunatissimo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Rapporti sociali in primo piano e possibilità che casuali conoscenze si trasformino in solide amicizie con cui instaurare un dialogo produttivo. Serenità in amore, incomprensioni, in famiglia, con la persona più amata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete finalmente autorizzi perché smitizzerete i dispiaceri sentimentali e vedrete le cose in ridimensionamenti più vasti. Vi convincerete che una momentanea separazione dal partner è il meglio che potrebbe succedervi.

Temperatura a Torino ore 12 + 4 TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: moderati. VISIBILITA': ottima. TEMPERATURA: senza sostanziali notevoli. TENDENZA DEL TEMPO: nelle prossime 24 ore: condizioni pressoché stazionarie.

Regioni (ore 12)	
Acqui	— 3
Alessandria	— 2
Asti	+ 0
Cuneo	n.p.
Novara	+ 3
Vercelli	+ 1
Genova	+10
Imperia	+12
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0)		all'estero ieri		
Venezia	— 2	Atene	+ 9	+17
Milano	— 3	Berlino	+ 2	+ 4
Bologna	— 2	Bruxelles	0	+ 5
Ancona	+ 0	Buenos Aires	+20	+28
Roma	+ 4	Ginevra	— 1	+ 5
Napoli	+ 6	Lisbona	+ 7	+13
Bari	+ 9	Londra	+ 2	+ 8
Reggio C.	+ 8	Mosca	+ 1	+ 3
Palermo	+11	New York	0	+ 4
Cagliari	n.p.	Parigi	+ 1	+ 6
		Tokyo	+ 3	+ 8

Al Nuovo oggi «Le man veuide»

CARIGNANO A TEATRO

TORINO — Nei giorni 6-7-8 e 13-14-15 gennaio 1984, alle ore 21 nei giorni feriali e 16,30 in quelli festivi, la Cooperativa Teatrale «Progetto Cantoregi» presenterà al Teatro Nuovo di Torino lo spettacolo «Le man veuide» («Le mani vuote»), autodramma popolare di Vincenzo Gamna e Aldo Longo, regia di Vincenzo Gamna, interpretato da 120 cittadini di Carignano, Carmagnola, Castagnole, Cavasario, La Loggia, Orbassano, Osasio, Villastellone e Vinovo.

Lo spettacolo sarà introdotto da una mostra allestita nell'atrio d'ingresso del Teatro Nuovo, a cura del Museo Civico G. Rodolfo di Carignano, che illustrerà gli aspetti storici della città e in particolare quelli relativi alla fondazione dell'Ospizio progettato da Bernardo Antonio Vittone (sec. XIX), cui gli autori si sono ispirati nella stesura del testo.

Un audiovisivo guiderà i visitatori alla lettura della mostra.

Il teatro popolare di piazza nasce a Carignano nel 1977 con lo spettacolo *Proibito Intercchiare*, messo in scena dal Collettivo Teatrale Carignanese, liberamente tratto dal testo originale di Nuccio Ordiotti del Teatro Povero di Monticchiello.

Stimolata dall'interesse e dalla partecipazione popolare, nel 1978 l'attività prosegue con un doppio impegno: in occasione della ostensione della Sindone a Torino, nasce *La Passione e la Sindone di Gesù secondo i bambini di Carignano*, rappresentata anche in altri Comuni della provincia e seguita da *Carignan d'antan* (Carignano una volta), frutto della collaborazione collettiva, che apre la serie degli autodrammi scritti e realizzati con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e dell'Assessorato alla Cultura di Carignano tramite la Commissione Culturale Carignanese.

Nel 1979 viene realizzato il secondo autodramma dal titolo *Na scodela d'fioca* (Una scodella di neve) scritto e diretto dal regista Vincenzo Gamna promotore sin dal 1977 dell'esperimento teatrale carignanese.

Terminata «La scodella di neve», si fa strada il progetto di costituire una cooperativa teatrale capace di garantire la continuità delle precedenti esperienze e di stimolarne di nuove, impegnando nell'arco dell'intera annata tutti gli interessati all'iniziativa.

Nel febbraio 1981 si costituisce quindi la Cooperativa «Progetto Cantoregi» che inizia la sua attività con *Le man veuide* (Le mani vuote). Il testo, che come i precedenti intende riproporre situazioni e vicende strettamente legate alla realtà storico-sociale carignanese, trae lo spunto dalla fondazione settecentesca del locale Istituto Faccio-Prichieri. Ma i confini paesani dell'autodramma si dilatano per introdurre un problema che non può essere soltanto locale: poiché le ragioni storiche che motivarono la fondazione dell'ospizio (considerazioni politiche di ordine pubblico e stabilità sociale prima ancora di sentimenti filantropici e religiosi) non erano dissimili da quelle che sollecitarono numerose altre iniziative del genere. Sotto questo profilo la piccola storia dell'Istituto Prichieri acquista peso ed estensione alino a spersonalizzarsi nella dimensione del simbolo.

Anche sul piano della partecipazione alla messa in scena dello spettacolo, i confini del «paese» si spezzano. L'interesse che attraverso anni di sperimentazione si è andato via via raccogliendo attorno al teatro di piazza di Carignano ha mobilitato forze attive ed entusiaste di altri comuni che si sono unite ai carignanesi per condividerne l'esperienza. La Loggia, Carmagnola, Vinovo, Villastellone e Orbassano contribuirono infatti ad arricchire il progetto teatrale con attori e tecnici non professionisti ed operatori del settore, segno certo della vitalità e della validità di un'iniziativa come stimolo culturale e come momento di confronto e di aggregazione.

Nella nuova edizione in prima all'Olimpia

ATTENTI: TORNA LO SQUALO E' PERICOLOSO COME UNA LAMA

Con la regia di Joe Alves e interpretato da altri sconosciuti: Dennis Quaid, Bess Armstrong ecc.

LO SQUALO 3 di **Joe Alves**, con **Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale**, Americano, avventuroso, a colori (**Cinema Olimpia**).

Nessuna illusione: l'avventura subacquea di Spielberg è solo un ricordo, quell'Achab dei giorni nostri che fu Robert Shaw è morto, Richard Dreyfuss e Roy Scheider sono travolti ad altre glorie. Di *Lo squalo* è rimasto solo il titolo, a funzionare da specchietto per le allodole. L'attrazione odierna è tutt'altra: il 3D, l'illusione della tridimensionalità che si ottiene con la ripresa a piani sovrapposti e con l'uso dei ben noti occhialetti di plastica da parte degli spettatori.

TRAMA — Abolita la provinciale Amityville, siamo ora in un modernissimo Sea World, uno di quei circhi del mare che fan la delizia degli americani. L'ovvietà del soggetto vuole che alla vigilia dell'inaugurazione due squali, mamma e piccolo, si introducano di soppiatto all'interno della riserva marina: solito scempio di bagnanti e sommozzatori, solite scene di panico, solita vittoriosa battaglia finale con il pesce maligno.

GIUDIZIO — Un tale cumulo di banalità non avrebbe mai partorito, per la terza volta, un film sull'argomento, se non si fosse in faccenda del 3D. Grandi folle marciano perciò sul piccolo Olimpia, spinte da infantile curiosità e da totale ignoranza: se sapessero infatti di quale buggeratura si tratta, se ne starebbero ben lontane.

E pensare che il 3D, gli occhialetti e le buggerature hanno già trent'anni di vita. E che è stato rimpolpato come, per sfruttare in qualche modo le possibilità d'illusione del meccanismo, si imponga uno specifico stile, giocato tutto sulla profondità di campo, sui forti contrasti di piani nella medesima inquadratura: con il risultato di una rara monotonia compositiva, fatta di pali, paletti, banderuole, mani e alberi in primissimo piano, mentre l'azione si volge ripetitivamente in campo medio o lungo.

Insomma: la prima volta può essere un simpatico esperimento, ma è chiaro che di questi film visto uno, visti tutti. E che lo spettatore recidivo, se ha più di sette anni di età, diventa un eccellente caso da laboratorio. a. ric.

Raitre

VENERDI' E SABATO PROSA IN TV

La stagione di prosa di Raitre prosegue nel 1984 con la proposta di alcuni spettacoli tra i più significativi di quelli messi in scena negli ultimi anni, ripresi dai palcoscenici dei nostri teatri. Per la messa in onda di ciascun lavoro sono state destinate le serate di venerdì e di sabato, ogni settimana, alle 20,30.

Concluso il 1983 con il gioco scenico di Lamberto Lambertini «Peppe e Barra» (protagonisti Peppe e Concetta Barra), il 1984 prenderà l'avvio venerdì e sabato prossimi con «Il malato immaginario» di Molière realizzato dal «Pier Lombardo» di Milano, diretto da Andree Ruth Shammah, interpretato da Franco Parenti.

Nel «cast», Lucilla Morlacchi. Una partitura pulita, in cui la metafora è sempre valida e l'attenzione di Franco Parenti costante nel trasformare il puro e semplice «divertissement» in un pretesto di meditazione.

Al «malato immaginario» seguiranno nell'ordine: «Becket e il suo re» di Jean Anouilh, messo in scena dal teatro Ateneo di Roma, con la regia di Aldo Trionfo e l'interpretazione di Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti, Andrea Bosich, Tino Lattanzi, Laura Mercatali, Luca Giordana (13 e 14 gennaio); «L'affare Danton» di S. Przybyszewska, proposto dal teatro Rossetti di Trieste con la direzione di A. Wajda e un gruppo numeroso di attori tra i quali Mario Maranzana (20 e 21 gennaio); «Il mattatoio» di S. Mrozek, prodotto dal «Pollziano» di Milano (nella traduzione, così come «L'affare Danton», di Giovanni Pampiglione), interpreti Delia Bartolucci, Giovanni Visentin ed altri, regista K. Zajusal (27 e 28 gennaio).

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 33% ai soci dopolavoristici, circoli, Acli, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù Bosisio, Marilù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi ottengo lo sputo per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.180

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna a torno ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●

CAPITOL — via S. Quintino 24 — Tel. 546.692

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio tra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 943.249

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Comm. erotica
14,20; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 943.249

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. N. viet. Musicale
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50 ★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 840.110

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'ambiente è misterioso. Segnal. dalla critica. Giallo
15,15; 17,20; 20,20; 22,30. ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Cristo 3 — Tel. 858.71.00

Questo e quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in crisi; nell'altro Manfredi incontra una fiamma di gioventù. Non viet. Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●

DORIA — via Cremieux — Tel. 882.422

Qua la mano Picchiatello!..., di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Francine York, Foster Brooks (Usa-Colori) — Le consuete follì vicende del noto comico americano nella sua ultima opera. Non visto. Commedia
16,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locomotivo e alla fine si iscrive all'Accademia. Non visto Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

FF. SS. cioè «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
Or. 16,15; 21,15 ★★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL — corso Bescarla 4 — Tel. 841.823

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre fuori dai mieli Cruise per ordire un ricatto internazionale. Il 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato. Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 13 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e la musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.293

Segni particolari: Bellissimo, di Camerini e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è tutto dei guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.000

Sapore di mare 2 un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, ebbociano nuovi amori fra risate e ripicche. N. viet. Commedia
15, 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 832.449

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 521.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol conquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

FF. SS. cioè «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 8 — Tel. 830.521

Son contento, di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, S. De Rossi, C. Giuffrè (Italia-Colori) — Attore di cabaret perde l'ispirazione quando la ragazza lo lascia. Beve e delude sulle scene, fino a quando non ritrova l'amore. N. v. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 346 — Tel. 561.759

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
16,30; 17,35; 19,10; 20,55; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197 - Lire 5000

Il fantasma del pirata Barbanera, con P. Ustinov, D. Jones ore 15 e 17, **Wargames giochi di guerra**, di J. Badham, con M. Broderick (Usa-C.) - Ragazzo appassionato di calcolatori rischia di far scoppiare la guerra. Non viet. Fantascienza
20; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3500

Bing Bing di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano Marina Suma (Italia-Colori) — Un Montesano bisognoso salva una regina e ha in cambio la gloria, mentre un Celentano alla Bogart è lanciato di una squadra speciale Commedia
Ore 16,15; 18,30; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

LA PERLA — corso De Gasperi 26 — Tel. 284.781

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 785.903 - Lire 3500

Mani di fata di Siano, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — In una famiglia dai ruoli invertiti, lei lavora e guadagna, lui cucina e rassetta Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★/●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 346, t. 697.068)
Oggi chiuso. Domani **Sing Sing**

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.680)
Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel. Ore 20,10; 22,20 Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.93.82)
Countdown dimensione zero, di Don Taylor, con Kirk Douglas. Ore 20; 22,20 Fantascienza

ADRIANO (via Cecchi 60, tel. 587.715)
Ufficiale e gentiluomo, con Richard Gere, ap. 17,30 Commedia

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Ufficiale e gentiluomo, Rappezzo con Richard Gere, ore 20,05; 22,30 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Domani **Il gatto con gli stivali**, ore 15; 17 Disegno animato

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Walerian Borowczyk: **Le Théâtre de Monsieur et Madame Kabal**, proiezione unica, ore 18,30: **La Bestia**, ore 16,30; 20,30; 22,30 (solo oggi). Sala video: **Dracula**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire e Ginger Rogers, ore 17; 19; 21; 22,30. Ingresso soci

SELENE (corso Belgio 52, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.660)
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Rick Van Dyke (ultimi Gr. 15.30; 17,45; 20; 22,15

FALCHERA (Via Tanaro 30, tel. 262.18.83)
Rambo, Sylvester Stallone. Non vietato Avventuroso

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Riposi tentazione. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Turbo time. Non viet.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.5470)
Diamoli erotici di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Sex erotic orgasm, con Gabriel Pontello. Ore 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8951)
Games of lust - Calda lingua di Mona. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 16; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786)
Femme erotic special, Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 2, tel. 671 842)
Viaggi erotici super. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 566.353)
Cronaca erotica di una coppia. Ap. ore 10; ult. 22,30

MAGIC (largo G. Cesare 105, t. 787.074)
Macchie vogliose, con Gabriel Pontello. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Fick mich bitte**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.288)
Barbara aristocratico e peccaminoso (Novità Usa). Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Piano erotic orgasm. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 655.334)
Abbracci di corpi in orgasmo, con Minnie Grant. Apertura 14,30; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Collage girls, (S.P.K.) Ap. 15; ult 22. Ultimo giorno

CHIVASSO

POLITEAMA: Nati con la camicia.
CIRIE'
CATALANO: Il libro della giungla.
ITALIA: Sing Sing, A. Celentano, E. Montesano. Tecnis. Non visi.
CUORGNE'
PERGINA: Il ritorno dello Jedi.
MARGHERITA: Staying Alive.
IVREA
POLITEAMA: Fantozzi subisce ancora.
LEINI'
AMBRA: Flashdance.
MONTANARO
VITTORIA: Femmine in fiamme. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Al bar dello sport, L. Banfi, J. Calà
PINEROLO
HOLLYWOOD: Son contento.
ITALIA: Segni particolari: bellissimo.
NUOVO: Le chiave.
RITZ: Questo e quello.
ROSTAGNO
S. GIORGIO: Rocky I.
VALPERGA
AMBRA: Zero in condotta
VENARIA
CENTE: Marbella, calda, bagnata. V. 18.

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Compagnia Piel presenta Leopoldo Mastelloni in **Cammuriata** di Giuseppe Patroni Griffi. Sperl. in abbon. Tel. 657.6248 - 836.440. Ultimi 3 giorni.

AL VECCHIO PO: stasera ore 21,15 il Gelindo, favola natalizia monferrina. Tel. 839.7503. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica. 12° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore, Guido Ajmone-Marsan; violinista, Dmitry Sitkovetsky; soprano Marion Verrelle Moore; mezzosoprano, Lucia Ritzi; tenore, Mario Zanetti; basso, Ludwig Baumann. **Beethoven**. Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II (op. 87). Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai. Maestro del coro Olinto Contarda. Poltrona numerata L. 8000. Ingressi L. 3500. Ridotti L. 2500. Prevendita pomeridiana numerata dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa - via Roma n. 80 - Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta: **Il sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con Gianni Galavotti, Carola Stagnaro, Giulio Pizzinato, Enzo Turrin, con la partecipazione di Renzo Palmer. Tel. 557.6248. Questa sera ore 21. Ultimi 3 giorni.

CENTRALINO VIDEOCLUB (837.500).

COLOSSEO: stasera e domani ore 21, domenica ore 19 i **gatti di Vicolo Miracoli**. Prev. casse Teatro ore 10-12 via M. Cristina 71, tel. 651.034.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Pinocchio con le Marionette Lupi. Vai. tel. 530.736.

GOBETTI: ore 21 Gipo in **Cappilovi**. Tel. 544.562.

NUOVO: stasera ore 21 **Le man veuide** «Il 700 dei poveri», di Vincenzo Gamna e Aldo Longo con 120 carignanesi in scena). Prev. tel. 655.553. Ore 10-19.

RIDOTTO - IL GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca prova **Negro contro Cani** di Bernard-Marie Koltès; regia di Mario Missiroli. Prima nazionale 18 gennaio. E' questa la nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta: Adua, c.so Giulio Cesare 87, tel. 214.3276, ore 17-19,30, lun. T.S.T. via Roma 40, tel. 544.062 - 557.6248.

LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di Movimento. Inizia il nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 genn., martedì, giovedì dalle 17 alle 19. Iscr. dal 9 gennaio dalle 12 alle 19. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì Palestra S. Anna, via Montevecchio 15, tel. 688.749.

PUNTO FISSO: Scuola di Teatro di Movimento e mimo di F. Candelino. Nuovo corso dei venerdì di acrobazia, mimo e improvvisazione. Vai. e iscr. Teatroprovvisorio via Massena 43, tel. 562.209.

PUNTO FISSO: Apertura di 4 stages di 1 settimana di clown, cantastori, marionette nastre, mimo (iscrizioni aperte). Tel. 562.209.

PUNTO FISSO: da gennaio corso per bambini di: giochi teatrali comici e d'animazione. Tel. 562.209.

RAGGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Rollerscuola (via Perugia 30): ore 16-17,15; 20,35-22,45. Biglietto unico.